



Università  
Ca' Foscari  
Venezia

Corso di Laurea magistrale  
in Lingue e Civiltà dell'Asia e  
dell'Africa Mediterranea

Tesi di Laurea

# Quotidiani nazionali e l'idea di “Giappone”

L'influenza dei media nazionali sull'immaginario diffusi in Italia  
riguardante il Giappone tra il 2020 e il 2021

**Relatore**

Prof. Marco Zappa

**Correlatore**

Prof. Pierantonio Zanotti

**Laureanda**

Giovanna Caleffi  
Matricola 861341

Anno Accademico  
2021 / 2022



# SOMMARIO

要旨	i
INTRODUZIONE	iv
CAPITOLO 1 – PREMESSE E SCOPI DELLA RICERCA	1
GIORNALISMO IN ITALIA	1
1.1 NASCITA DEL GIORNALISMO ITALIANO	2
1.2 LA CRISI DELLA CARTA STAMPATA E L’AVVENTO DELL’ONLINE	5
2. BOURDIEU E LA SUA APPLICAZIONE AL PRESENTE STUDIO	9
2.1 IL CONCETTO DI ‘CAMPO’	9
2.2 IL CONCETTO DI ‘HABITUS’	11
2.3 IL CONCETTO DI ‘DOXA’	14
3. QUESITI DI RICERCA E SCOPO DELLO STUDIO	15
CAPITOLO 2 – INQUADRAMENTO DEL CASO STUDIO	19
4. STATO DELL’ARTE	19
5. PRESENTAZIONE DEL CASO STUDIO	24
5.1 PRESENTAZIONE DELLE TESTATE GIORNALISTICHE PRESE IN ESAME	24
5.1.1 TESTATE ITALIANE	25
5.1.2 TESTATE GIAPPONESI	35
5.1.3 AGENZIE DI STAMPA	39
5.2 CONTESTO STORICO DELLO STUDIO: IL GIORNALISMO DURANTE LA PANDEMIA	43
CAPITOLO 3 – ANALISI CRITICA	46
6. “DIAMOND PRINCESS” NEL PORTO DI YOKOHAMA	47
6.1 COMPARSА DEL CASO “DIAMOND PRINCESS” NELLA STAMPA ITALIANA	49
6.2 LE REAZIONI DEI GOVERNI ALLA QUARANTENA DEI PASSEGGERI	54
6.3 CONCLUSIONI PER IL PRIMO CASO STUDIO	56
7. PROTESTE E ASPETTATIVE NELLA TOKYO PREOLIMPICA	57
7.1 REAZIONI DELLE TESTATE ITALIANE ANALIZZATE AL POSTICIPO DEI GIOCHI	58
7.2 VELO DI INCERTEZZA SUL FUTURO DI TOKYO 2020	59

7.3 CAMBIO AL VERTICE DEL CIO GIAPPONESE	63
7.4 GIOCHI SENZA PUBBLICO, O QUASI	66
7.5 ANCORA SCANDALI NELLA SETTIMANA DELLA CERIMONIA INAUGURALE	71
7.6 CONCLUSIONI PER IL SECONDO CASO STUDIO	77
CAPITOLO 4 – CONCLUSIONI E LIMITI DELLO STUDIO	80
INDICE DELLE IMMAGINI	91
INDICE DELLE TABELLE	92
FONTI	93
APPENDICE I	I
APPENDICE II	XVII

## 要旨

17世紀よりイタリアのジャーナリズムがヴェネチアの「ガゼッタ」という16世紀の新聞から進化した。その始まりの新聞は国内のニュースより海外ニュースを取り上げた。徐々にそのバランスは変わるとどんな海外ニュースやどこの国のニュースを取り上げるか悩み始めた。このニュースの選択とこのニュースの取り上げ方は、今「news making」といわれて英語の「news」と「making」の言葉で作れた単語があるのでニュースの作る過程を意味している。

ところが、あの国からの海外ニュースの「news making」と他の国の「news making」は違うか？その質問に答えるためにフランス人の社会学者ピエール・ブルデュー（1930年 - 2020年）が提起した「場」と「ハビトゥス」の観念を施行すればいいことである。そして、ブルデューの「ドクサ」の観念も施行すればいいことである。確かに、この三つの観念のおかげであの国のニュースを作る過程の特徴な言語やテーマや焦点など明らかに検討できる。実際に、「場」と「ハビトゥス」であの国のニュースの中で特別なパターンに目をつけてニュース・ローカライズができる。あの国の「場」の特別な「ドクサ」は言葉とか名詞とか概念とか、説明しなくても意味が分かるものである。その三つのブルデューの理論のキーコンセプト、厳選された論文の記号論的分析に加えて、この論文は二つの研究課題に答えよう。一番目の研究課題は「イタリアの新聞報道は、日本や日本らしさについての読者の考え方に影響を与えるか？」。そして、読者の考え方に影響を与えねば、「どのように影響されるか？」。

まず、研究課題に答えるために、比較ジャーナリズム研究とブルデューの理論をジャーナリズムに応用した事例について少し紹介すればいい。たとえば、クレアリサ・ルーエ

の「Social Structure and Career: The Symbolic Division of the Journalistic Field」や国際研究グループ「WJS」の調査やアンスガルド・ハインリヒの「Foreign reporting in the sphere of network journalism」などの学術論文を簡単に紹介する。

その後、この研究のために分析された新聞について、簡単な歴史的な紹介をする。そのタイトルは四つのイタリア日刊紙と二つの通信社と二つの日本新聞から構成されている。正確には、イタリアのが「Corriere della Sera」と「la Repubblica」と「il Giornale」と「il manifesto」に構成されている。日本の二つの新聞は「NHK」と「朝日新聞」である。通信社は国際ニュース通信社「ANSA」と「AP」ワールドニュース通信社に構成されている。

最後、新型コロナウイルスのパンデミックが世界のジャーナリズムに与えた影響に関する研究を例示し、「ヂアミトール・プリンセス」というクルーズ船と2020年の東京五輪の2つのケーススタディーを紹介する。実は、別のケーススタディーはイタリアの新聞社から大きな関心が寄せられた。一番目はイタリア人もクルーズ船にいたのでイタリアのメディア関心は大きくなった。二番目は世界最大のスケーススタディーから新聞は日本の状況を頻繁に報告していた。

そのはじめの紹介のあとで、研究対象として選ばれた記事の実際の記号論的分析に移る。その始まりの分析は「ダイヤモンド・プリンセス」と「東京五輪」の二つのケーススタディーに分かれて分析を行う。イタリアからの分析した記事は全部イタリア語で書かれて、「AP」の記事は英語で書かれて、「NHK」と「朝日新聞」の分析した記事は全部日本語で書かれた。

「ダイヤモンド・プリンセス」のケーススタディーの記事は2020年2月7日から2020年2月21日までの期間を対象としている。イタリアでの検疫開始の第一報に始まり、イタリア人乗客の下船を伝えるニュースで終わる。

「東京五輪」のケーススタディーの記事は、2020年03月24日のオリンピック延期決定から2021年7月23日の大会開会式まで、この時間の中に起こった大事な事件について記事は分析される。

第4章のなかで、二つのケーススタディーは一緒に分析される。その分析には、記号論的分析とブルデュエの理論の適用に加えて、フランスの哲学者ジルベール・シモンドンが提唱した集団的個性化の考え方の適用が提案されている。この最後の分析と研究課題が答えられた。実は、本論文で実施した研究に照らせば、新聞はイタリアにおける日本や日本人という概念の認知に一定の役割を果たし、それは読者との一種の対話を通じて行われていると言える。

## INTRODUZIONE

Il giornalismo, così come viene inteso nel senso moderno del termine, in Italia ha radici che risalgono alle ‘gazzette’ del diciassettesimo secolo. Questi primi prototipi del moderno quotidiano, si concentravano principalmente sulle notizie estere, dedicando uno spazio estremamente limitato a quelle locali. Con il tempo e lo sviluppo del giornalismo, così come dell’assetto politico ed economico dello Stivale, questa tendenza è andata invertendosi, dando sempre più spazio alle notizie locali e attuando una sempre più stringente cernita sulle notizie dal Mondo.

Lo studio svolto per la presente tesi si concentra su quest’aspetto, sulla scelta attuata da quattro dei maggiori quotidiani italiani sulle notizie provenienti dall’estero e riportate sulla forma stampata di questi. In particolare, il *focus* dello studio è posto sulle notizie provenienti dal Giappone e riguardanti il periodo di quarantena nel porto di Yokohama della nave da crociera *Diamond Princess* e gli avvenimenti legati ai Giochi di Tōkyō 2020 che hanno avuto luogo tra marzo 2020 e luglio 2021 e che hanno riscontrato interesse internazionale.

Questo studio vuole mettere in luce se e come le quattro testate, ovvero il *Corriere della Sera*, la *Repubblica*, il *Giornale* e il *manifesto*, influenzino o meno l’idea di ‘Giappone’ nei propri lettori e, dunque, nella Penisola. Per trovare risposta a questi interrogativi, verrà attuata un’analisi di tipo semiotico di una selezione di articoli delle quattro testate, confrontandoli con quanto riportato dalle agenzie di stampa *ANSA* e *Associated Press* e dalle due testate giapponesi in giapponese *NHK* e *Asahi Shimbun*. All’analisi semiotica verranno affiancati tre concetti della teoria dei campi proposta dal sociologo francese Pierre Bourdieu, ovvero i concetti di ‘campo’, di ‘*habitus*’ e di ‘*doxa*’, così da mettere meglio in risalto eventuali elementi di alterità diffusi nel giornalismo italiano, o meglio nel ‘campo giornalistico italiano’.

L’analisi che verrà attuata nella seconda metà dell’elaborato, adotta come base teorica la già citata teoria dei campi di Bourdieu, ma a questa vengono affiancati la metodologia proposta da Anna Maria Lorusso e Paola Violi per l’approccio semiotico all’analisi del testo giornalistico e alcune teorie di analisi dello stesso proposte da Alessandro Barbano. Per chiarire meglio invece cosa si intende con ‘alterità’, viene ripresa la teoria sull’orientalismo proposta da Edward Said.

Per permettere un miglior inquadramento del caso studio e delle testate prese in analisi, vengono proposti prima una veloce introduzione storica del giornalismo in Italia e una sintetica spiegazione dei concetti bourdieusiani applicati allo studio; a questa prima parte vengono fatti seguire lo stato dell’arte in merito agli studi giornalistici comparati, l’introduzione storica delle otto testate consultate per lo studio e una veloce illustrazione di quelli che sono gli studi giornalistici del periodo interessato



dalla pandemia di Sars-Cov-2, in cui rientra anche il biennio preso in analisi; si passa dunque all'analisi semiotica degli articoli, divisa in base ai due macro temi della *Diamond Princess* e dei primi Giochi olimpici della storia ad essere stati rimandati, cercando di mettere in luce eventuali elementi di alterità o differenze contenutistiche tra testate italiane, internazionali e giapponesi; dopo aver proposto un'analisi separata per questi due argomenti, viene proposta un'analisi complessiva degli articoli, riprendendo, in aggiunta a Bourdieu, il concetto di 'individuazione collettiva' proposto dal filosofo francese Gilbert Simondon. Nelle conclusioni verranno messi in luce anche i limiti rilevati durante lo studio, tra cui il limitato numero di testate prese in analisi, le restrizioni all'applicabilità effettiva dello studio dovute all'ormai scarsa diffusione della forma cartacea per il reperimento di informazioni e il limitato arco temporale considerato. Questi limiti sono, tuttavia, anche possibili direzioni verso cui sarebbe possibile ampliare e approfondire lo studio qui proposto, permettendo anche un'integrazione di tipo quantitativo all'approccio qualitativo che è stato qui preferito.

Per permettere una migliore e più ordinata organizzazione del testo, le pagine contenenti gli articoli dei quattro quotidiani italiani qui analizzati, sono state raggruppate in ordine cronologico in due appendici. La prima delle due contiene gli articoli riguardanti il caso studio legato alla nave da crociera a Yokohama, la seconda racchiude invece gli articoli inerenti le Olimpiadi di Tōkyō 2020.

## CAPITOLO 1 - PREMESSE E SCOPI DELLA RICERCA

Questo primo capitolo vuole avere funzione introduttiva di quelli che sono i due maggiori ambiti a cui questo studio fa riferimento. Viene dunque proposto, nel primo paragrafo, un veloce *excursus* di quella che è la storia del giornalismo – con particolare attenzione data al giornalismo su carta stampata – italiano. Si passa poi, nel secondo paragrafo, alla presentazione di tre concetti ripresi dalle teorie del sociologo francese del Novecento Pierre Bourdieu; verrà proposta anche una sintetica spiegazione della loro applicazione all’ambito – da questo paragrafo in poi indicato come ‘campo’ – giornalistico. Nel terzo e ultimo paragrafo, riprendendo quanto detto nei primi due paragrafi e introducendo il capitolo successivo, vengono esposti i quesiti di ricerca a cui si cerca di rispondere con il presente studio.

### 1. GIORNALISMO IN ITALIA

Nonostante sia sempre esistita una forma di passaggio di informazioni all’interno della società, vuoi che siano le pitture rupestri o le epopee trasmesse a voce dai vari cantastorie, quello che definiamo con il termine ‘giornalismo’ ha radici relativamente recenti rispetto a quanto si potrebbe pensare, così come sostengono storici e studiosi del giornalismo quali Paolo Murialdi (1919-2006)<sup>1</sup>, Alessandro Barbano (1961- )<sup>2</sup> e Kevin G. Barnhurst (1951- ) e John Nerone<sup>3</sup>. Secondo quanto riportato da questi studiosi, le prime ‘gazzette’<sup>4</sup> vedono la luce, affiancando i preesistenti fogli di notizie trascritti a mano, solo agli inizi del Seicento tra Anversa, Augusta e Strasburgo e, grazie alla spinta degli interessi di potere e di interessi collegati ai traffici transazionali, entro la metà del secolo la maggior parte delle capitali europee ha una propria gazzetta.

Nel quadro europeo, seppur con un certo ritardo, anche in Italia le prime gazzette vedono la luce in questi cinquant’anni di lasso temporale e proprio da qui inizia la breve introduzione del giornalismo italiano con cui si apre la presente tesi. In questo paragrafo verrà fatto riferimento, in particolare, a un testo dello storico del giornalismo, già citato, Paolo Murialdi, ovvero *Storia del giornalismo italiano: dalle gazzette a internet*.

---

<sup>1</sup> Paolo MURIALDI, *Storia del giornalismo italiano: dalle gazzette a internet*, Bologna, Il Mulino, 2014.

<sup>2</sup> Alessandro BARBANO, *Manuale di giornalismo*, Bari-Roma, GLF Editori Laterza, 2012.

<sup>3</sup> Kevin G. BARNHURST, John NERONE, “Journalism History” in Karin Wahl-Jorgensen, Thomas Hanitzsch (a cura di) *The Handbook of Journalism Studies*, New York, Routledge, 2009, pp.17-28.

<sup>4</sup> Il termine ‘gazzetta’ deriva da un termine veneziano che indicava un avviso che veniva venduto al prezzo di una *gazeta*, moneta in argento da due soldi.

## 1.1 NASCITA DEL GIORNALISMO ITALIANO

Come già accennato, anche nello Stivale le prime gazzette compaiono agli inizi del diciassettesimo secolo con, a capofila, la *Gazzetta fiorentina* (1636) – di cui tuttavia non sono tracce sicure – seguita dalla *Gazzetta genovese* (1639). Questi predecessori del moderno giornale, a cui siamo oggi abituati, sono caratterizzati da un intervallo di tempo tra evento narrato e diffusione della notizia di una ventina di giorni, da una quasi assoluta prevalenza di notizie dall'estero e da un ridotto numero di pagine stampate.<sup>5</sup> Già a cavallo tra Seicento e Settecento si amplia la rete delle gazzette che girano per la Penisola, molte delle quali ancora prive di titolo e di numerazione, e la carica di gazzettiere inizia a staccarsi da quella del funzionario di corte, a cui era assimilata in un primo momento per il suo compito di diffusione di notizie al di fuori della corte stessa, dando vita all'embrione di quello che diventerà con il tempo la figura del giornalista. Sempre nello stesso periodo, l'aumento della diffusione delle gazzette preoccupa molti dei detentori del potere in giro per l'Europa, dando così il via alla prima ondata di censura e di imposte che il giornalismo subirà ciclicamente da quel momento in avanti.<sup>6</sup> Una caratteristica che sin dagli albori ha caratterizzato il campo giornalistico italiano<sup>7</sup> è il giornalismo politico. Questo, che ha l'importante ruolo di formare l'opinione pubblica, come sottolinea Murialdi, è una delle dirette conseguenze della Dichiarazione dei diritti dell'Uomo del 26 agosto 1789, in particolare dell'Articolo XI che enuncia

La libera manifestazione dei pensieri e delle opinioni è uno dei diritti più preziosi dell'uomo; ogni cittadino può dunque parlare, scrivere, stampare liberamente, salvo a rispondere dell'abuso di questa libertà nei casi determinati dalla Legge.<sup>8</sup>

La cronaca cittadina prende invece piede, assumendo per la prima volta uno spazio centrale in un periodico, con la *Gazzetta urbana veneta* (pubblicata tra il 1787-1798) di Antonio Piazza (1742 – 1825). Tuttavia, la stampa dei giornali vede la piena fioritura solo con l'arrivo di Napoleone Bonaparte a Milano, grazie a cui compaiono anche in Italia i primi fogli quotidiani e per cui volere cadono molte delle restrizioni sulla stampa imposte dai vari poteri locali. La principale caratteristica di questi nuovi fogli quotidiani è la maggiore attenzione data alle notizie italiane e locali rispetto alle gazzette maggiormente focalizzate sull'estero, cosa che li porterà anche a una posizione di predominanza sul mercato rispetto a queste. Al dominio napoleonico si devono anche: la

<sup>5</sup> Nella seconda metà del Seicento si passa da due-quattro pagine a otto pagine con una cadenza di pubblicazione bisettimanale e con una tiratura stimata che va dalle duecento copie alle mille, nelle occasioni più favorevoli.

<sup>6</sup> MURIALDI, *Storia del giornalismo italiano...*, pp.9-13.

<sup>7</sup> Nel prossimo paragrafo verrà spiegato cosa si intende con 'campo' e cosa con 'campo giornalistico'.

<sup>8</sup> *Dichiarazione dei Diritti dell'Uomo e dell'Cittadino del 26 agosto 1789*, in "Università di Torino: Dipartimento di Scienze Giuridiche - Archivio di diritto e storia costituzionali", 2007, <http://www.dircost.unito.it/cs/docs/francia1789.htm>, 06-10-2022.

diversificazione delle figure giornalistiche, con la comparsa della figura del ‘redattore’;<sup>9</sup> l’avvento della stenografia;<sup>10</sup> la diversificazione del pubblico e l’aumento del numero dei lettori dei vari fogli; l’introduzione di avvisi a pagamento delle pagine; il miglioramento dei servizi di recapito postale, che agevola e promuove così i servizi di abbonamento; il passaggio dal formato a libro, 15x23 cm, al formato 26x40 cm con suddivisione della pagina in tre colonne; l’introduzione delle illustrazioni ad accompagnamento alcune, maggiori, notizie di attualità.<sup>11</sup>

Il passo successivo nello sviluppo del giornalismo italiano, che nel frattempo ha subito nuove forme di censura e di restrizione anche sotto il controllo napoleonico, avviene quasi mezzo secolo dopo, nel 1834, con la pubblicazione del *Teatro Universale. Raccolta enciclopedica e scenografica* di Giuseppe Pomba (1795-1876). L’editore piemontese riesce infatti, grazie a una serie di accordi stipulati con una decina di librai, a distribuire la sua rivista per mezza Italia, un fascicolo di sedici pagine che presentava un formato simile al moderno *tabloid*.<sup>12</sup> Alla fine dello stesso decennio, poi, appaiono i primi esempi di stampa popolare, sull’onda di quello spirito illuminista che porterà una ventina di anni dopo all’Unità d’Italia, e molti dei titoli che tutt’ora si possono trovare nelle edicole, tra cui il *Corriere della Sera* (1876) e *Il Messaggero* (1878). I quotidiani sono ora per la maggior parte stampati a formato grande e su quattro pagine divise in sei colonne. Nel 1866 viene edito da Edoardo Sonzogno (1836-1920) *Il Secolo*, ovvero il quotidiano che apre la strada per il moderno quotidiano all’italiana.<sup>13</sup> Con il Novecento iniziano invece a prender piede i conglomerati, aziende in possesso di almeno un quotidiano e due periodici; inoltre, grazie all’introduzione della macchina da composizione *linotype*, aumenta rapidamente il numero delle pagine dei giornali, passando dalle quattro della fine del diciannovesimo secolo alle sei pagine con, in alcuni casi come per il *Corriere della sera*, edizioni in otto pagine distribuite più volte a settimana. Sempre agli inizi del ventesimo secolo risale la suddivisione per argomenti all’interno della testata, con la terza pagina che conquista un ruolo di centrale importanza per molti titoli. Un’altra innovazione importante a cavallo tra i due secoli è la nascita della prima vera e propria agenzia di stampa italiana, l’*Agenzia Stefani* (Torino, 1853). Questa, tramite accordi presi con la tedesca Wolff e grazie alle sue dieci succursali – nel 1900, aumentate a quattordici nel 1910 – di provincia con dispiegamento di un centinaio di corrispondenti in tutto il paese, diventa il principale organo di stampa per le notizie dall’estero, mantenendo tale posizione fino alla fine della Seconda Guerra Mondiale, quando viene soppiantata dall’ANSA.

<sup>9</sup> Il nome deriva da *Il Redattore*, un foglio ufficioso compilato dal Lauberg appartenente al Triennio rivoluzionario (1797-1799).

<sup>10</sup> Utilizzata per la prima volta a Milano nel 1797.

<sup>11</sup> MURIALDI, *Storia del giornalismo italiano...*, pp.31-33.

<sup>12</sup> Come si avrà meglio modo di spiegare nei prossimi capitoli, il formato *tabloid* è oggi uno dei due principali formati utilizzati dalle grandi testate nazionali di quotidiani, e il principale formato di settimanali e mensili.

<sup>13</sup> MURIALDI, *Storia del giornalismo italiano*, pp.42-66.

Tra le varie regolamentazioni imposte al giornalismo italiano, particolarmente importante è il Regio decreto n. 384 del 26 febbraio 1928 che, con l'Articolo 1, introduce l'obbligatorietà dell'iscrizione all'albo professionale «[p]er esercitare la professione di giornalista nei periodici del Regno e delle Colonie».<sup>14</sup> Tale decreto, in vigore fino al 19 febbraio 1963 e abrogato solo nel 2010 con il D.LGS. n. 212 del 13 dicembre 2010, istituisce tre albi distinti legati al giornalismo, ovvero quello dei professionisti, quello dei praticanti e quello dei pubblicisti.

Sempre alla fine degli anni Venti e gli anni Trenta del Novecento appartengono numerose innovazioni della stampa, così come riportato da Murialdi.<sup>15</sup> Tra queste si possono notare: un uso esteso della fotografia nei giornali; l'introduzione di nuove rotative che permettono la stampa a colori; l'impaginazione orizzontale con titoli che tagliano le colonne; la maggior diversificazione dei contenuti con l'introduzione di una sezione dedicata allo sport e l'aumento della stampa di edizioni speciali; la ricerca di prestigio con le 'grandi firme'; l'introduzione di rubriche settimanali; l'installazione di macchine a rotocalco; l'introduzione del 'fototesto' e la nascita della figura del 'fotoreporter'.

Tra il ventennio fascista e la fine della Seconda Guerra Mondiale, la stampa subisce nuovamente numerose censure e restrizioni sulle notizie da poter pubblicare e su quelle già pubblicate, con alcuni giornali in cui che la parte censurata supera quella leggibile. Questo avviene in controtendenza all'aumento degli abbonati alla radio, che tra il 1935 e il 1939 sale da 535.971 a 1.169.939, e alle sue sei edizioni quotidiane del giornale radio trasmesso a reti unificate. Il numero di abbonati Rai continua a salire arrivando, nel 1945, a più di un milione e 600mila utenti e superando, nel 1952, i 4milioni e 300omila.

A livello legislativo un'altra norma da notare è la così detta *Legge sulla stampa*, ovvero la Legge n. 47 del 8 febbraio 1948, con cui si definisce cosa si intende con 'stampa' e cosa con 'stampati', viene imposta l'indicazione di luogo e data di pubblicazione, viene introdotta ufficialmente la figura del direttore responsabile, diventa obbligatoria la registrazione presso la cancelleria del tribunale per la pubblicazione di un giornale o quotidiano, viene imposta la possibilità di inserire gratuitamente rettifiche o dichiarazioni dei soggetti che siano stati lesi precedentemente da articoli pubblicati sulla testata, si introduce la responsabilità penale per la pubblicazione del falso e per diffamazione, e vengono imposte varie limitazioni sui contenuti per l'infanzia e l'adolescenza, oltre che per la pubblicazione di contenuti impressionanti o raccapriccianti.<sup>16</sup>

<sup>14</sup> *Regio Decreto 26 febbraio 1928, n. 384*, in "Normattiva – Il portale della legge vigente", <https://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:legge:1928;384>, cit., 07-10-2022.

<sup>15</sup> MURIALDI, *Storia del giornalismo italiano...*, pp. 151-155.

<sup>16</sup> *Legge n. 47 del 1948 (legge sulla stampa)*, in "Tribunale di Roma - Ministero della Giustizia", [https://www.tribunale.roma.it/modulistica/Mod\\_1598\\_5128/Legge%20n.47%20del%201948%20\(llegge%20sulla%20stampa\).pdf](https://www.tribunale.roma.it/modulistica/Mod_1598_5128/Legge%20n.47%20del%201948%20(llegge%20sulla%20stampa).pdf), 07-10-2022.

Negli anni Cinquanta del Novecento prendono il via numerosi provvedimenti, governativi e non solo, per dare una nuova spinta alla diffusione della stampa, come la creazione dell'AGA – *Agenzia Giornali Associati* – sostenuta da Confindustria e i nuovi accordi presi dal governo con l'ANSA, che prende così il posto dell'*Agenzia Stefani*. Agli anni Cinquanta appartiene, però, la prima delle nuove invenzioni destinate col tempo a portare all'inevitabile riforma e declino della carta stampata: la Televisione.

## 1.2 LA CRISI DELLA CARTA STAMPATA E L'AVVENTO DELL'ONLINE

Dopo le prime trasmissioni sperimentali di 'telegiornale' e di 'telecronache', andate in onda nel 1952, il 3 gennaio 1954 inizia ufficialmente la trasmissione regolare del primo canale Rai e si stima che alla fine dello stesso anno la televisione raggiunge il 58% della popolazione italiana; la diffusione del nuovo mezzo di trasmissione è tale che nel 1961 la percentuale di popolazione raggiunta sale al 97%.<sup>17</sup>

Da subito il telegiornale risulta essere una delle trasmissioni più seguite, raggiungendo anche quelle case in cui non era mai entrato prima un giornale.<sup>18</sup> Il telegiornale rimarrà prerogativa del primo canale anche dopo l'avvio, nel 1961, della seconda rete Rai ma, con lo sviluppo dei *mass media* favorito anche dal primo collegamento via satellite tra Italia e Stati Uniti avvenuto nel 1962, cresce anche l'importanza delle agenzie di stampa, ANSA *in primis*.

Un grosso cambiamento portato dalla televisione nel campo giornalistico è il così detto 'tempo della notizia'; se inizialmente il tempo intercorso tra fatto e notizia, come già si diceva precedentemente, poteva superare le due settimane e anche se questo tempo già si era ridotto con il miglioramento dei mezzi di comunicazione, con la televisione il 'tempo della notizia' diventa quotidiano.<sup>19</sup>

Già dai primi anni Settanta iniziano a comparire i primi canali via cavo e le prime TV estere in lingua italiana; questa crescita esponenziale di canali e di pubblico televisivo portano, nel 1975, alla crisi finanziaria dei quotidiani. In questo panorama di grandi cambiamenti e di crisi economica e sociale – nel biennio 1968-1969 prendono luogo diverse proteste giovanili in tutto il mondo – uno dei primi a rendersi conto dei cambiamenti portati dal nuovo mezzo di comunicazione di massa e delle sue potenzialità future, è Eugenio Scalfari (1924 – 2022), ex direttore de *L'Espresso*, che dà vita nel 1976 a *la Repubblica* e che conia il concetto di 'settimanalizzazione', che ne fa da guida; secondo quanto

<sup>17</sup> RAI, *La Storia - Date ed avvenimenti che hanno segnato la storia della rai*, in "Rai.it", <https://www.rai.it/dl/rai/text/ContentItem-20844e48-74d8-44fe-a6f4-7c224c96e8e4.html>, 12-10-2022.

Secondo quanto riportato da Murialdi, la popolazione che può 'captare' il segnale alla fine del 1954 è pari 48.3%, con 88.118 abbonati ai servizi Rai.

<sup>18</sup> MURIALDI, *Storia del giornalismo italiano...*, p. 225.

<sup>19</sup> BARBANO, *Manuale di...*, p. 6.

riportato da Barbano, questo nuovo concetto si basa sul fatto che la carta stampata debba cercare di cavalcare l'onda della modernità, cambiando il modo di informare i propri lettori. I giornali dovrebbero quindi, avendo perso il primato sulla notizia, «selezionare gli eventi principali e approfondirli», proponendo dunque una 'ricostruzione mediatica' del fatto.<sup>20</sup> Dall'esito positivo dell'esperienza di Scalfari nasce un nuovo modo di fare giornalismo, un nuovo stile di scrittura che privilegia la soggettività.

Con la crescente popolarità dell'ampia scelta di programmi proposta dagli ora numerosi canali – nel 1979 nascono anche il terzo canale Rai e il relativo *Telegiornale Regionale*, trasmesso dalle varie sedi regionali della Rai – e con le numerose serie televisive, sempre più popolari, a cui il pubblico ha accesso, prende piede un'altra tendenza, quella della 'spettacolarizzazione'.<sup>21</sup> Questo aspetto, che riprende le logiche televisive, arricchisce l'informazione con una forte drammatizzazione e fa leva sull'emotività del lettore;<sup>22</sup> lo si può trovare usato in numerosi *tabloid* nati tra gli anni Settanta e Ottanta i quali, con l'aggiunta di pagine dedicate alla cronaca locale, cercano un nuovo approccio più aperto sia socialmente che politicamente.<sup>23</sup>

Il passo successivo alla televisione, non subito accolto favorevolmente da molte testate, è l'informatizzazione del sistema produttivo.

L'introduzione della 'fotocomposizione'<sup>24</sup> dà respiro alle finanze di molte testate, permettendo di ridurre considerevolmente i costi e velocizzando considerevolmente la produzione dei giornali. Inoltre, è solo con l'introduzione di questo nuovo metodo di composizione elettronica che si supera definitivamente la *linotype*, in uso da ormai un secolo; nonostante ciò, in realtà, bisogna aspettare gli anni Ottanta del Novecento per raggiungere l'80% di diffusione della fotocomposizione nelle varie testate italiane. Nel frattempo, precisamente tra 1972 e il 1973, prende velocemente piede la 'telecomunicazione in facsimile', favorendo così una più rapida e tempestiva diffusione delle testate a tiratura nazionale.

Alla fine degli anni Settanta compaiono invece, inizialmente in poche redazioni, i 'videoterminali' – o Vdt – facendo nascere così, come sostenuto da Murialdi, il 'sistema editoriale'. Questo esegue, semplificando considerevolmente la catena lavorativa, «tutte le elaborazioni necessarie ai fini editoriali»;<sup>25</sup> nuovamente, bisogna attendere gli anni Ottanta per vederne un effettivo e capillare impiego nella Penisola, ma già alla metà degli anni Settanta, con l'ANSA a capofila, iniziano a crearsi

<sup>20</sup> BARBANO, *Manuale di...*, cit., p. 7.

<sup>21</sup> Verrà meglio ripresa e spiegata nelle prossime pagine.

<sup>22</sup> Anna Maria LORUSSO, Patrizia VIOLI, *Semiotica del testo giornalistico*, Bari-Roma, GLF Editori Laterza, 2004, p. IX.

<sup>23</sup> MURIALDI, *Storia del giornalismo italiano ...*, p. 277.

<sup>24</sup> La 'fotocomposizione' è un processo di composizione elettronica di caratteri impressi su pellicola o film fotografico da impressionare direttamente sulle matrici di stampa, successivamente incise.

<sup>25</sup> MURIALDI, *Storia del giornalismo italiano ...*, cit., p. 271.

anche in Italia vere e proprie banche di dati e di notizie.<sup>26</sup> Importante, per la facilitazione dell'ammodernamento delle redazioni stampa, è una legge del 1981,<sup>27</sup> parzialmente decaduta nel 1985, in cui vengono stabiliti alcuni elementi che ancora oggi influiscono sulla stampa italiana: la trasparenza su proprietà da cui derivano finanziamenti e trasferimenti a favore del giornale; la limitazione della tiratura globale dei quotidiani al 20% per quanto concerne la stampa nazionale; la limitazione al 50% di ciascuna area interregionale per quanto concerne la tiratura per zona di testate edite in una stessa regione; introduce la figura del garante per l'attuazione di quanto descritto nella legge; viene istituito il 'registro nazionale della stampa'; sancisce la liberalizzazione del prezzo dei quotidiani allo scadere del quinquennio di validità; prevede finanziamenti agevolati per i piani di riconversione tecnologica delle editorie e delle agenzie di stampa, sia per quanto riguarda i prezzi della carta sia per l'ammodernamento dei sistemi di stampa, scrittura e comunicazione.

Nonostante i vari provvedimenti attuati a protezione della carta stampata, tra il 1980 e il 1985 numerosi titoli storici, tra cui la *Gazzetta del popolo* (1848-1943) e *L'Ordine* (1879-1984), sono costretti a chiudere o a sospendere momentaneamente le pubblicazioni, cosa accaduta nel caso del *Roma* (1862-) che ha sospeso ogni attività tra il 1980 e il 1990.

Superato il periodo di crisi, a cavallo tra gli anni Ottanta e gli anni Novanta del Novecento, inizia la ripresa dei quotidiani che riescono ora a riconquistare pubblico, grazie anche a nuove tecniche di ispirazione cinematografica e televisiva; inizia a essere battuta la strada del gigantismo e delle strategie di *marketing*, e prende piede l'idea di un'informazione guidata con prese di partito.<sup>28</sup> Parte così quella che Murialdi chiama con il termine 'teledipendenza' dei giornali e che Lorusso e Violi identificano come la – ora divenuta – prassi di 'spettacolarizzazione' usata nel riportare le informazioni e di 'intertestualità mediatica'. La 'spettacolarizzazione' prevede infatti, come già accennato precedentemente, l'applicazione delle logiche televisive alla carta stampata, con una forte drammatizzazione che fa leva sui 'grandi episodi' e che si basa su una forte autoreferenzialità per l'amplificazione della portata degli eventi riportati.<sup>29</sup> È così che prende il via anche un altro fenomeno tipico del giornalismo contemporaneo, quello del *news making*, ovvero la frammentazione del flusso di fatti che viene attuata per estrapolare eventi e renderli notizia, decostruendo e ricostruendo così il

<sup>26</sup> MURIALDI, "Storia del giornalismo italiano...", p. 272.

<sup>27</sup> Nello specifico, si fa qui riferimento alla Legge 5 agosto 1981, n. 416. Gli articoli a cui si è fatto riferimento sono l'Articolo 2, Articolo 4, Articolo 8, Articolo 11, Articolo 17, Articolo 22, Articolo 27, Articolo 28, Articolo 30.

Legge 5 agosto 1981, n. 416, in "Gazzetta Ufficiale", <https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/1981/08/06/081U0416/sg#:~:text=Quando%20una%20societa'%20a%20prevalent e.comunicazione%20al%20servizio%20dell'editoria>, 14-10-2022.

<sup>28</sup> MURIALDI, *Storia del giornalismo italiano* ..., pp. 287-297.

<sup>29</sup> LORUSSO, VIOLI, *Semiotica*..., p. IX.



fatto stesso. Si arriva in questo modo ad avere un «*effetto* di realtà [...], o un'illusione, che il giornale deve alimentare per mantenere la fiducia dei suoi lettori». <sup>30</sup>

Tra la fine degli anni Novanta e l'inizio del nuovo millennio prendono piede due nuovi fenomeni destinati a cambiare, ancora una volta, il modo di informare.

Da una parte la grande diffusione dei *personal computer*, o più semplicemente dei PC, dei telefoni cellulari e della rete *internet* permettono – soprattutto in seguito al clima di terrorismo nato conseguentemente all'attacco del *World Trade Center* avvenuto l'11 settembre 2001 – di mantenere in tempo reale e in modo continuo i contatti tra inviati gli *in loco* e le diverse redazioni; ma il cambiamento avviene su entrambi i fronti contemporaneamente, sia per chi dà la notizia sia per chi la riceve. I cittadini, i lettori, diventano ora produttori di notizie a loro volta, con la scrittura di *blog* o di *post* sulle sempre più numerose piattaforme *social*, dando così vita al fenomeno del *citizen journalism* e dei *citizen journal*,<sup>31</sup> veri e propri giornali scritti da persone provenienti da qualunque mestiere che vengono, spesso gratuitamente, pubblicati *online* o distribuiti fuori dai principali snodi pedonali delle maggiori città.

Dall'altro lato, causato anche da una nuova crisi che colpisce i giornali nel 2004, inizia a prendere piede la versione digitale dei quotidiani. Questa, in un primo momento identica alla versione cartacea reperibile nelle edicole, diventa man mano sempre più ricca e variegata a livello di contenuti, sfruttando le varie possibilità date da questi nuovi mezzi di comunicazione, come la possibilità di commentare immediatamente – senza restrizioni sul chi possa farlo – le varie notizie, o di arricchirle con video più o meno amatoriali, spesso provenienti dalla *rete* o dai lettori stessi, oltre che di pubblicare un'informazione in tempo reale e con aggiornamenti costanti. Il tempo della notizia diventa ora 'istantaneo'.

Per riassumere quella che è stato detto fino a questo punto, viene riportato di seguito quanto scritto da Barbano in apertura del suo *Manuale di giornalismo*

Il giornalismo nasce come mestiere e approda col tempo alla dimensione scientifica propria di una professione, influenzando sulla rete di significati culturali e simbolici di una società, creandone di nuovi e, a volte, eliminando quelli già esistenti. Da qui derivano le sue funzioni di 'mediazione sociale' e 'manutenzione civile' che ne fanno un'attività fondamentale nei paesi democratici.<sup>32</sup>

La presente tesi vuole infatti analizzare, a livello semiotico, il vocabolario e il linguaggio usato da quattro testate giornalistiche diverse, ma tutte a tiratura nazionale, quando fanno riferimento a fatti o notizie provenienti da un paese generalmente 'orientalizzato' come il Giappone, ma questo verrà meglio illustrato più avanti.

<sup>30</sup> LORUSSO, VIOLI, *Semiotica...*, cit., p. XIII.

<sup>31</sup> BARBANO, *Manuale di...*, cit., p. 9.

<sup>32</sup> BARBANO, *Manuale di...*, cit., p. 5.

## 2. BOURDIEU E LA SUA APPLICAZIONE AL PRESENTE STUDIO

Pierre Bourdieu (1930-2002) è stato un sociologo francese i cui studi rientrano nel canone della ‘Teoria critica’ o ‘*Theory*’, filone di studi nato nei dipartimenti americani alla fine degli anni Settanta del Novecento e che indica l’insieme di intellettuali che costituiscono il ‘Post-strutturalismo’ o, più specificatamente nel caso dello stesso Bourdieu, lo ‘strutturalismo costruttivista’ che lo stesso sociologo francese spiega, anticipando due degli elementi approfonditi di seguito, scrivendo che

By structuralism or structuralist, I mean that there exist, within the social world itself and not only within symbolic systems (language, myths, etc.), objective structures independent of the consciousness and will of agents, which are capable of guiding and constraining their practices or their representations. By constructivism, I mean that there is a twofold social genesis, on the one hand of the schemes of perception, thought, and action which are constitutive of what I call habitus, and on the other hand of social structures, and particularly of what I call fields and of groups, notably those we ordinarily call social classes.<sup>33</sup>

Sociologo ed etnologo, antropologo e filosofo, si distinse nel panorama accademico presentando concetti che possono essere sganciati dal pensiero collettivo, caratterizzati da una natura potentemente anti-essenzialità caratteristica di tutto il suo pensiero.

In questo secondo paragrafo vengono introdotti tre di questi concetti appartenenti al pensiero bourdieusiano, ovvero quelli di ‘campo’, di ‘*habitus*’ e, più marginalmente, di ‘*doxa*’; vengono poi proposte le loro applicazioni specifiche all’ambito di studio, che verrà meglio presentato con il prossimo capitolo.

### 2.1 IL CONCETTO DI ‘CAMPO’

Il campo è una rete di relazioni oggettive [...] fra opposizioni [...]. Ogni posizione è oggettivamente definita in base alla sua relazione oggettiva con le altre posizioni, o, in altri termini, in base al sistema delle proprietà pertinenti, vale a dire efficienti, che permettono di situarla rispetto a tutte le altre nella struttura della disposizione globale delle proprietà. Tutte le posizioni dipendono, nella loro stessa esistenza, e nelle determinazioni che impongono a coloro che le occupano, dalla loro situazione attuale e potenziale nella struttura del campo, cioè nella struttura della distribuzione delle specie di

---

<sup>33</sup> Pierre BOURDIEU, “Social Space and Symbolic Power”, *Sociological Theory*, 7, 1, 1989, cit., p. 14.

capitale<sup>34</sup> (o di potere) al cui possesso è legata la possibilità di ottenere i profitti specifici [...] in gioco nel campo.<sup>35</sup>

Questo è come, in traduzione italiana dal francese, Bourdieu definisce il concetto chiave della sua teoria, quello di ‘campo’. Un campo è dunque costituito dall’insieme delle posizioni che ciascun agente ha all’interno di questo, delle disposizioni – o gli ‘*habitus*’, meglio spiegati in seguito – degli agenti che agiscono nel campo e dalla posizione assunta, o dalla ‘presa di posizione’, di ciascun agente. Ogni campo è a sé e ciascun agente all’interno di questo influisce sul campo stesso allo stesso modo in cui il campo influenza l’agente, campo i cui limiti suoi sono individuati nel punto in cui cessano i così detti ‘effetti di campo’.

Secondo quanto spiegato da Anna Boschetti, il sistema dei campi proposto dal sociologo francese è una presa di coscienza della tendenza, dei diversi mondi sociali e realtà produttive, ad organizzarsi in sistemi relativamente autonomi con forme di funzionamento valide solo all’interno di questi sistemi che sono tuttavia fluidi e in perenne mutamento, mutamento causato dai conflitti interni al campo stesso.<sup>36</sup> Dunque, ciascun campo ha le sue regole e gli agenti nel campo sono coloro che accettano e seguono queste regole ‘stando al gioco’; gli agenti-giocatori sono dunque coloro che, accettandone le regole, creano e modificano il campo stesso a cui appartengono tramite il loro agire e alle loro interazioni all’interno e all’esterno del campo, oltre che con il campo stesso.

Il passo successivo è dunque definire il ‘campo giornalistico’ o ‘*journalistic field*’.

Il primo a proporre e a supportare l’idea dell’applicazione della teoria dei campi al giornalismo è Bourdieu stesso con un saggio intitolato *The Political Field, the Social Science Field, and the Journalistic Field* contenuto nella raccolta edita da Rodney Benson ed Erik Neveu del 2005 e intitolata proprio *Bourdieu and the journalistic field*. Stando a quanto riporta Bourdieu nel suo saggio, il campo giornalistico è caratterizzato da un alto grado di eteronomia e da un basso grado di autonomia;<sup>37</sup> inoltre, parte di quanto viene prodotto nel mondo giornalistico non può essere compreso senza che lo si concettualizzi come prodotto di un microcosmo, ovvero di un ‘campo’, cogliendone così gli effetti che hanno su di esso le persone – o meglio gli agenti – in esso coinvolte: i giornalisti assumono quindi un ruolo di esplicitazione e di imposizione delle categorie di costruzione della realtà.

---

<sup>34</sup> Riprendendo e rielaborando la teoria del capitale proposta da Karl Marx alla fine dell’Ottocento, Bourdieu individua quattro diverse forme di capitale: il capitale economico, ovvero l’insieme delle ricchezze economiche; il capitale culturale, dunque l’insieme di possedimenti legati alle conoscenze in senso lato o, detto in altri termini, l’insieme di tutto ciò che concorre all’insieme delle informazioni e dunque quello che si potrebbe dire meglio appartenga al giornalismo; il capitale sociale, costituito dall’insieme delle relazioni sociali che un soggetto ha; il capitale simbolico, corrispondente, all’interno di uno specifico campo sociale, alla valorizzazione delle altre forme di capitale.

<sup>35</sup> Pierre BOURDIEU, *Le regole dell’arte*, Milano, il Saggiatore, 2013, cit., p.307.

<sup>36</sup> Anna BOSCHETTI, *La rivoluzione simbolica di Pierre Bourdieu*, Venezia, Marsilio, 2003, p. 48.

<sup>37</sup> È da notarsi che la teoria di Bourdieu si basa su dicotomie, sulla definizione tramite l’uso di opposizione di termini complementari come ‘autonomia’ ed ‘eteronomia’, ‘dominanti’ e ‘dominati’; si basa dunque su un sistema dualistico che può ricordare quello dei concetti di origine coloniale di ‘oriente’ e ‘occidente’ su cui questa tesi vuole porre particolare attenzione.

Il campo giornalistico e i campi politico e delle scienze sociali hanno in comune proprio la lotta nell'imposizione del principio dominante di visione e di divisione nella società, di 'categorie di percezione' che sono socialmente costituite e socialmente acquisite.<sup>38</sup> In un altro articolo, Benson riconosce due 'forme di capitale' particolari propri del campo giornalistico. Il primo è il 'capitale economico' che per questo campo è espresso attraverso la circolazione, la pubblicità e il responso dei lettori; il secondo è il 'capitale culturale' costituito dai riconoscimenti e dai premi dati per il giornalismo. Questi capitali propri e unici del campo giornalistico in questa loro accezione, in opposizione al polo eteronomo dato dalle forze esterne esercitate sul campo – economiche *in primis* – strutturerebbero dunque il campo giornalistico stesso. Secondo Benson poi, quelle testate che riescono ad accumulare sia forme di capitale economico che forme di capitale culturale, sono quelle testate che mantengono un 'potere simbolico' all'interno del campo giornalistico, giocando così un ruolo cruciale nell'imporre o modificare le regole predominanti della pratica giornalistica.<sup>39</sup>

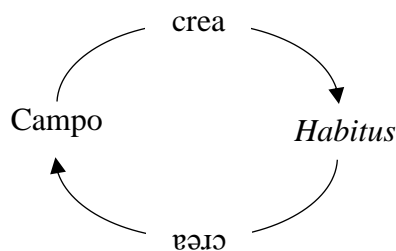


Figura. 1 Relazione 'campo' – 'habitus'

Parlare di campo implica parlare del secondo concetto che si vuole presentare in questo paragrafo e già accennato, ovvero l'"habitus"; il campo crea l'"habitus" che contribuisce a creare, a sua volta, il campo stesso, in una sorta di circolo vizioso. Il campo è infatti un 'sistema di possibilità' che entra in contatto con il sistema *habitus*, contribuendone alla reazione e influenzando, allo stesso modo, l'agire delle persone nel campo.

Ma cos'è esattamente l'"habitus"?

## 2.2 IL CONCETTO DI 'HABITUS'

'*Habitus*' è originariamente un termine latino che indica l'aspetto esteriore, la corporatura, il portamento, l'atteggiamento, il modo di fare e la disposizione d'animo di qualcuno. Bourdieu riprende questo vocabolo per la prima volta nel 1962 in un articolo in francese intitolato *Célibat et*

<sup>38</sup> Pierre BOURDIEU, "The Political Field, the Social Science Field, and the Journalistic Field" in Rodney Benson ed Erik Neveu (a cura di), *Bourdieu and the journalistic field*, Cambridge, Polity Press, 2005, pp. 29-47.

<sup>39</sup> Rodney BENSON, "News Media as a "Journalistic Field": What Bourdieu Adds to New Institutionalism, and Vice Versa", *Political Communication*, 23, 2, 2006, pp. 187-202.

*condition paysanne*. In un altro articolo, del 1968, descrive questo concetto come la mediazione che interviene «[b]etween the system of objective regularities and the system of directly observable conduct», ovvero il «geometrical locus of determinisms and of an individual determination, of calculable probabilities and of lived through hopes, of objective future and subjective plans».<sup>40</sup> Anna Boschetti ripropone, in traduzione, riporta un'altra definizione di *habitus* ancora, sempre data dallo stesso Bourdieu in un'opera del 1980, *Le Sens pratique*, definendo gli *habitus* come «strutture strutturate che funzionano come strutture strutturanti, [...] oggettivamente 'regolate' e 'regolari' senza essere per nulla il prodotto dell'obbedienza a regole».<sup>41</sup> Neveu propone una definizione in cui indicando l'*habitus* come un 'principio organizzatore di pratiche', aggiungendo inoltre che si tratta di un sistema instabile in quanto risultante da due stadi successivi della socialità.<sup>42</sup>

Bourdieu, nell'articolo già citato del 1989, definisce, sintetizza ed esemplifica il concetto di *habitus* come le strutture mentali tramite cui percepiamo il mondo che ci circonda, che altro non sono che l'interiorizzazione della struttura del mondo stesso; l'*habitus* è contemporaneamente un 'sistema di schemi di produzione di pratiche' e un 'sistema di percezione' di queste e il suo agire è determinante della posizione sociale da cui è prodotto, richiedendo quindi una coscienza sia della posizione che uno occupa sia della posizione occupata dagli altri rispetto a quest'uno.<sup>43</sup>

Un' applicazione dell'*habitus* – così come inteso da Bourdieu – ai giornalisti, dunque agli agenti all'interno del campo giornalistico, viene presentata da Neveu; egli sostiene infatti che, con la crescente importanza dell'«educazione giornalistica», la formazione dei futuri giornalisti possa essere equiparata al processo di trasformazione dell'*habitus*;<sup>44</sup> la presa di coscienza della propria posizione nel campo come 'giornalista' deriverebbe quindi dall'educazione e dal percorso scolastico seguito dall'agente.

Sempre circa l'*habitus* giornalistico, in un articolo del 2007 Schultz definisce, in modo più generale, il concetto di '*habitus* professionale' come il padroneggiare le 'regole del gioco' di uno specifico campo professionale; successivamente approfondisce tale definizione sostenendo che l'*habitus* giornalistico «implies understanding the journalistic game, and being able to master the rules of that same game. But the game can be played from different positions, and different dispositions point to different forms of mastering the game».<sup>45</sup>

<sup>40</sup> Pierre BOURDIEU, Angela ZANOTTI-KARP, "Structuralism and theory of sociological knowledge", *Social Research*, 35, 4, 1968, cit., p. 705.

<sup>41</sup> Cit. in BOSCHETTI, *La rivoluzione simbolica...*, pp. 31-32.

<sup>42</sup> Erik NEVEU, "Pierre Bourdieu - Sociologist of media, or sociologist for media scholars?", *Journalism Studies*, 8,2, 2007, p.340.

<sup>43</sup> Pierre BOURDIEU, "Social Space...", pp.18-19.

<sup>44</sup> *Ibidem*.

<sup>45</sup> Ida SCHULTZ, "The journalistic gut feeling - Journalistic doxa, news habitus and orthodox news values", *Journalism Practice*, 1,2, 2007, cit. p. 193.

Alla luce di quanto detto precedentemente in merito al concetto di campo, a quanto detto in questo paragrafo sul concetto di *habitus* e al rapporto circolare tra questi due concetti, si può sostenere che l'*habitus* giornalistico può essere assimilato alle 'linee guida' di ciascuna testata, all'assetto generale e al taglio che ciascun titolo dà alle informazioni che riporta. Se si considera il campo come un microcosmo e se si considera la possibilità dell'esistenza di altri microcosmi all'interno di questo, si potrà sostenere allora che l'insieme dei microcosmi, o dei campi, costituiti da ciascun giornale, telegiornale o simili, va a costituire il campo giornalistico. Ciascuno di questi campi ha influenza sia sugli altri campi compresi nel campo giornalistico sia sul campo giornalistico stesso e questi effetti sono dettati dagli specifici '*habitus* di ciascun titolo', da quello che potremmo definire anche come il 'bagaglio culturale' di ciascuna testata. A loro volta questi sono però influenzati dal campo giornalistico stesso sia dall' '*habitus* giornalistico', quindi da quella che è la storia del giornalismo, in questo caso specifico, italiano; questo, riprendendo l'idea di Neveu, è dovuto alla formazione del giornalista prima ancora di entrare in una data testata. Schematizzando quanto appena asserito, si potrebbe visualizzare il concetto di campo come una serie di insiemi e sottoinsiemi e gli *habitus* come ciò che caratterizza l'agire all'interno di ciascun insieme, determinandone l'esistenza.

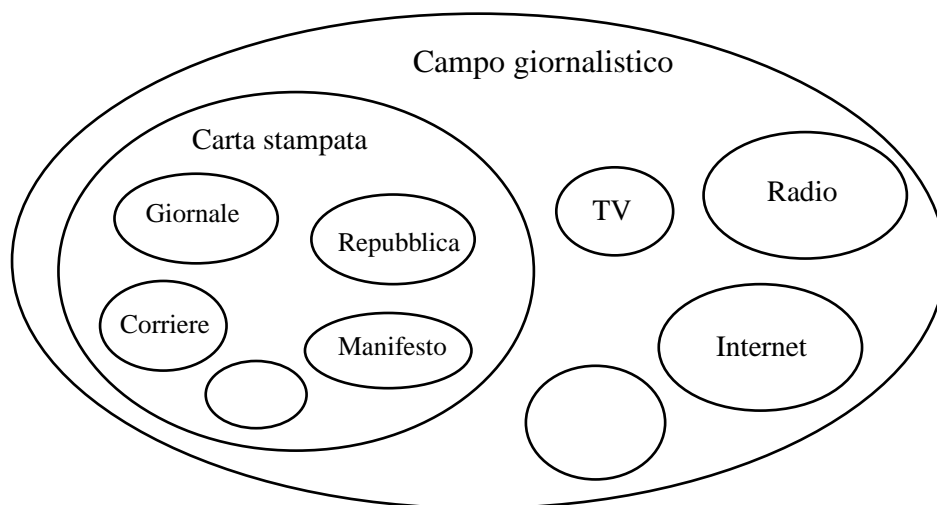


Figura. 2 Campo giornalistico italiano

L'importanza, all'interno di questa tesi, del concetto di *habitus* giornalistico è dovuta alla sua caratteristica, come sottolinea Neveu, di enfatizzare come *background* scolastico e sociale influenzino l'agire di un giornalista; l'*habitus* della testata è dunque ancor più fondamentale in quanto permette di analizzare come l'agire all'interno del campo possa influenzare l'agire al di fuori di questo, l'agire del lettore, il suo modo di porsi rispetto all'informazione appena acquisita dalla testata. Si può infatti dire che l'*habitus* di ciascuna testata, che la rende diversa da tutte le altre, sia dovuto alle idee fondanti

la testata stessa e contemporaneamente legato al pubblico a cui vuole rivolgersi, su cui vuole causare una reazione.

Per poter capire ancor meglio questa relazione di cause-effetto, manca un ultimo concetto da introdurre, la ‘*doxa*’.

### 2.3 IL CONCETTO DI ‘DOXA’

‘Doxa’, dal greco δόξα, indica letteralmente una ‘conoscenza’ basata su un’opinione soggettiva. Questo termine, già in uso nelle scienze sociali, e anche nel caso di Bourdieu indica un ‘postulato’, una verità vera di per sé, quelle cose date per scontate all’interno di una società o di un campo. Robert Holton definisce questo concetto come ‘senso comune’, come quell’insieme di cose tacitamente accettate, mettendo in luce come Bourdieu leghi questo ‘senso comune’ ad elementi storico-culturali.<sup>46</sup>

Se, da una parte, il campo indica ‘l’area d’azione’ entro cui valgono delle date regole e l’*habitus* il sistema di forze, di ogni singolo agente, che modifica il campo e che è modificato dal campo, la *doxa* è invece un punto fermo e invariabile all’interno della teoria di Bourdieu, un qualcosa teoricamente inamovibile e inconfutabile, che non è creato e che non crea ma che viene comunemente accettato. Sono quelle che sono state chiamate, fino a questo punto, le ‘regole’, sono l’universo del possibile all’interno del campo; è qui che si trova la differenza tra la greca δόξα e la *doxa* in sociologia: la prima, essendo un’opinione, ha un margine di possibilità entro cui può variare, la seconda no. È tuttavia questo sistema di regole a determinare la posizione che l’agente occupa nella società, e dunque nel campo, dettandone così l’*habitus*.<sup>47</sup> Bisogna però notare che, come riportato da Schultz, la *doxa* così intesa non è altro che un punto di vista ‘imposto’.<sup>48</sup>

Ancora una volta, è la stessa Schultz a proporre l’idea di ‘*doxa* giornalistica’, definendola come «a set of professional beliefs which tend to appear as evident, natural and self-explaining norms of journalistic practice. [...] Speaking of the journalistic doxa is naming a set of implicit, tacit presuppositions in the journalistic field, not least the practical schemes that editors and reporters take for granted», aggiungendo poi che si tratta di un sistema di ‘a priori’ proprio dell’appartenenza al campo.<sup>49</sup>

<sup>46</sup> Robert HOLTON, “Bourdieu and Common Sense”, *SubStance*, 26, 3, 1997, p. 39.

<sup>47</sup> Cécile DEER, “Doxa”, in Michael Grenfell (a cura di) *Pierre Bourdieu Key Concepts*, Durham, Acumen, 2008, pp. 119-130.

<sup>48</sup> SCHULTZ, “The journalistic...”, p. 194.

<sup>49</sup> *Ibidem*.

In questa tesi si utilizzeranno dunque il concetto di ‘campo’ applicato al giornalismo italiano i cui agenti verranno riconosciuti nelle varie testate; il concetto di ‘*habitus*’ come il bagaglio culturale delle testate prese in analisi e la loro conseguente ‘*doxa*’, ovvero i punti cardine che ne determinano l’orientamento politico e il pubblico di riferimento. Verranno, in particolare, individuati due macrocampi principali per lo studio, ovvero quello del giornalismo italiano e quello del giornalismo giapponese, e un terzo campo che si cercherà quindi di considerare almeno come parzialmente indipendente, quello delle agenzie di stampa. Si cercherà invece di evitare di parlare di ‘campo culturale’ in quanto questo potrebbe influire sull’analisi degli altri campi, in particolare del campo giornalistico italiano, vero *focus* del presente studio. Parlare di ‘campo culturale’ premetterebbe infatti l’idea di una *doxa*, di idee a priori, su cui le varie testate non avrebbero potere, non permettendo di vedere differenze a livello semiotico tra i diversi titoli.

### 3. QUESITI DI RICERCA E SCOPO DELLO STUDIO

In precedenza, quando si è parlato di *habitus*, si è detto che si tratta di un ‘sistema di percezione’ di pratiche<sup>50</sup> e, in merito alla *doxa*, che sia un punto di vista ‘imposto’;<sup>51</sup> si è, inoltre, accennato alla tendenza ad ‘orientalizzare’ il Giappone. Ma qual è il legame tra questi tre elementi? Cosa si intende per ‘orientalizzazione’? Prima di procedere con la presente tesi, e al fine di meglio presentare la metodologia usata in questo studio, è opportuno chiarire questi due quesiti.

Anzitutto, il concetto di ‘orientalizzazione’, come qui usato, fa riferimento agli studi di Edward Said, alla «distinzione sia ontologica sia epistemologica tra l’‘Oriente’ da un lato, e – nella maggior parte dei casi – l’‘Occidente’ dall’altro»,<sup>52</sup> distinzione che vede le sue origini nei rapporti di forza e nelle disparità economiche, politiche e militari su cui si è basato il colonialismo europeo fino alla fine del diciottesimo secolo. Riprendendo Michel Foucault (1925-1984), questo rapporto altro non è che la necessità di identificarsi definendo ciò che è altro da sé, ciò che è ‘diverso’; ma, così come Antonio Gramsci (1891-1937) scrisse in uno dei suoi Quaderni,<sup>53</sup> i concetti stessi di ‘oriente’ e di ‘occidente’ non sono altro che indicazioni geografiche che variano in base al dove ci si trova e assumono un’accezione particolare solo quando usati come strumenti politici.

Premessa questa definizione semplificata di ‘oriente’ e ‘occidente’, scritti in minuscolo e apostrofati proprio per indicare l’utilizzo di questi termini con la loro accezione di origine coloniale, si potrebbe

<sup>50</sup> Pierre BOURDIEU, “Social Space...”, p. 19.

<sup>51</sup> SCHULTZ, “The journalistic...”, p. 194.

<sup>52</sup> Edward W. SAID, *Orientalismo: L’immagine europea dell’Oriente*, “Universale Economica Feltrinelli / Saggi”, Milano, Giangiacomo Feltrinelli Editore, 2021, cit., p. 12.

<sup>53</sup> Si fa riferimento al quinto de *I quaderni del carcere* scritti dal politico e filosofo sardo durante il suo periodo di prigionia, durato dal 1928 fino alla sua morte nel 1937.



dire che il concetto stesso di ‘oriente’ sia una *doxa* diffusa nel linguaggio quotidiano, una parola che subito crea un’immagine ben specifica nella mente di chi la legge; si può dire anche che l’*habitus* legato a questa sia il modo di porsi del giornalista quando parla di notizie provenienti dal Giappone, la sua visione più o meno ‘orientalizzata’ del Paese.

Il primo dei quesiti a cui questo studio vuole trovare risposta è legato a quest’ultimo fattore. Si vorrebbe infatti indagare la presenza o mancanza di elementi di ‘alterità’ tra articoli selezionati – tutti riguardanti notizie provenienti dal Sol Levante – riportate sulla forma cartacea dei quattro quotidiani italiani *Corriere della sera*, *la Repubblica*, *il manifesto* e *il Giornale*.<sup>54</sup> A tal fine verrà proposto un confronto, contenutistico e semiotico, tra il modo di riportare la medesima notizia nelle quattro testate italiane. Per agevolare ulteriormente tale ricerca e individuare eventuali elementi di ‘alterità’ meno evidenti, verrà proposta anche la versione riportata dall’Agenzia di stampa internazionale ANSA e l’Agenzia di stampa mondiale *Associated Press*, a cui fa riferimento la maggior parte delle testate italiane; verranno poi proposti anche gli articoli delle due testate giapponesi *NHK* e *Asahi Shimbun*,<sup>55</sup> articoli proposti non in traduzione per evitare perdite contenutistiche o differenze di lessico dovute al processo di traduzione. Si vorrebbero poi indagare, laddove sia possibile, le eventuali differenze tra quanto proposto nella versione *online* dei quotidiani e quanto riportato sulla versione stampata degli stessi.

Lo scopo dello studio è dunque quello di individuare eventuali elementi essenzializzanti all’interno della stampa italiana, cercando di evidenziarne la frequenza all’interno delle diverse testate e mettendola in rapporto al pubblico a cui vogliono rivolgersi, verranno dunque indagati gli *habitus* in relazione al ‘Giappone’ delle diverse testate e il modo che queste hanno di mettersi in rapporto con il ‘campo dei lettori’ a cui fanno riferimento. Quest’analisi ricercherà, l’influenza esercitata dal giornalismo italiano su carta stampata sull’idea di ‘Giappone’ e di ‘giapponesità’ in Italia o, comunque, sui parlanti lingua italiana che sistematicamente leggono da almeno una delle testate analizzate. In altre parole, si vuole qui indagare, premettendo una *doxa* condivisa all’interno del ‘campo Italia’<sup>56</sup>, come l’*habitus* del campo di ciascuna specifica testata influisca sull’*habitus* del

---

<sup>54</sup> Nel prossimo capitolo si presenteranno meglio sia il periodo di tempo da cui sono stati selezionati gli articoli analizzati sia le testate italiane e giapponesi e le Agenzie di stampa analizzate per lo studio.

Gli articoli indagati sono reperiti sia dagli archivi delle quattro testate presenti in rete sia dall’archivio del sistema bibliotecario del Comune di Verona.

<sup>55</sup> Per le Agenzie di stampa e le testate giapponesi si farà riferimento esclusivamente a quanto reperibile in rete in quanto, soprattutto per quanto concerne le notizie in giapponese, per il presente studio interessa solo il contenuto di questi articoli e non la loro posizione all’interno della testata o la loro impaginazione, cose che verranno invece analizzate nel caso dei titoli italiani.

<sup>56</sup> Con ‘campo Italia’ si vuole intendere l’insieme degli individui che, avendo compiuto il percorso scolastico in Italia, hanno un preciso e comune bagaglio di conoscenze.

campo composto dai lettori di quella testata; si tratta dunque di una ricerca di tipo qualitativo, priva di riscontri effettivi sul pubblico e basata esclusivamente sull'analisi testuale.

A livello pratico verrà dunque mostrato come determinate parole facciano parte di una *doxa* propriamente italiana – vocaboli come, ad esempio, ‘Cecchignola’ o ‘Olocausto’ – e come questa venga applicata da tutte e cinque le testate italiane, ovvero dai quattro quotidiani e dall'ANSA. Verrà messa poi in luce una differenza a livello contenutistico e di registro tra tutte e otto le testate analizzate, rilevando similitudini tra i due maggiori quotidiani italiani e la giapponese *NHK*, e tra i due giornali ‘dell'opposizione’, ovvero *il manifesto* e *l'Asahi Shimbun*.

A tal fine si è cercato di riportare articoli su notizie che hanno avuto risalto sia a livello locale giapponese che internazionale, con cinque edizioni in particolare riprese per il caso studio relativo alla *Diamond Princess* e una dozzina date per il caso studio sul periodo preolimpico. Tra queste compaiono notizie, nel caso del campo giornalistico italiano, riportate sotto diverse tipologie di titoli, con uno che rimanda direttamente a citazioni comparse sui *media* giapponesi,<sup>57</sup> altri pensati così da risultare d'impatto o con toni allarmistici,<sup>58</sup> o altri titoli ancora che sembrano fungere da commento o riassunto della notizia stessa.<sup>59</sup>

In generale verrà messo in luce il diverso approccio applicato nei due casi studio dalle cinque testate operanti in campo italiano rispetto alle due operanti in campo giapponese e all'agenzia stampa operante in campo mondiale, differenze rilevabili a livello contenutistico e lessicale degli articoli e dalla scelta della titolazione di questi.<sup>60</sup>

Con il prossimo capitolo, per permettere una più chiara comprensione di determinate scelte stilistiche e lessicali, oltre che contenutistiche, verranno introdotte storicamente tutte e otto le testate analizzate nel presente elaborato. Tale introduzione storica verrà riportata dopo una veloce presentazione di

---

<sup>57</sup> È questo il caso dell'articolo pubblicato su *il manifesto* il 19 febbraio 2020, che titola «La Diamond Princess e l'“era della vaga ansietà” in Giappone». La citazione presente nel titolo viene infatti spiegato, all'interno del testo dell'articolo stesso, essere stata ripresa da un titolo presentato nel 1995 all'interno della rivista *Sekai*.

Stefano LIPPIELLO, “La Diamond Princess e l'«era della vaga ansietà» in Giappone”, *il manifesto*, 19 febbraio 2020, cit., p. 11.

<sup>58</sup> L' 8 febbraio 2020 *la Repubblica* propone un articolo intitolato «”Reclusi in cabina con l'incubo virus” La crociera diventa un focolaio».

Filippo SANTELLI, “Reclusi in cabina con l'incubo virus”, *la Repubblica*, 8 febbraio 2020, cit., p. 4.

<sup>59</sup> Esempi possono essere gli articoli pubblicati il 16 dicembre 2020 su *il Giornale* e il 3 giugno 2021 sul *Corriere della Sera*.

Giandomenico TISEO, “I giapponesi non vogliono le Olimpiadi”, *il Giornale*, 16 dicembre 2020, p. 27.

CORRIERE DELLA SERA, “Tokyo prepara i giochi (semi-chiusi) che nessuno vuole”, *Corriere della Sera*, 3 giugno 2021, p. 53.

<sup>60</sup> *L'Associated Press*, in particolare, tende a usare nella titolazione solo poche parole chiave, permettendo così un chiaro raggruppamento tematico delle varie notizie senza rischiare di far trapelare opinioni personali. Al contrario, rivolgendosi già a un campo più limitato come quello italiano, l'ANSA tende a riportare titoli più lunghi, spesso simili a quelli che si potrebbero ritrovare sui quattro quotidiani italiani qui considerati.

quello che è lo stato dell'arte su argomenti simili a quello qui trattato, e prima dell'inquadramento dei due casi di studio su cui ci si è voluti concentrare in questa tesi. Queste tre parti introduttive, assieme a quanto scritto in questo primo capitolo, hanno infatti lo scopo di presentare le informazioni necessarie a una lettura critica degli articoli selezionati e riportati nel terzo capitolo. Articoli che verranno poi analizzati e commentati senza più divisione tematica, nel quarto e ultimo capitolo.

## CAPITOLO 2 - INQUADRAMENTO DEL CASO STUDIO

In questo secondo capitolo si vuole offrire un'ulteriore presentazione del caso di studio. Si partirà quindi da una illustrazione degli studi in ambito giornalistico che riguardano studi comparati tra testate di diversi paesi, o studi che hanno applicato teorie del sociologo Bourdieu a questo ramo di studi; dopo questa prima parte si passerà ad esporre, in modo sintetico, la storia dei quattro quotidiani italiani, delle due testate giapponesi e delle due agenzie di stampa da cui sono ripresi gli articoli analizzati successivamente; nella terza parte si passerà, infine, a presentare il contesto storico entro cui sono stati selezionati gli articoli in analisi nei successivi due capitoli dell'elaborato.

### 4. STATO DELL'ARTE

Nel capitolo precedente, spiegando brevemente l'evoluzione del giornalismo in Italia, è stato più volte citato il testo di Murialdi<sup>1</sup> che tratta specificatamente dell'argomento. Allo stesso modo è stato citato il saggio di Barnhurst e Nerone<sup>2</sup> che, più genericamente, tratta l'evoluzione del giornalismo 'occidentale'. Sono state poi citate due opere che si propongono di offrire alcune basi e linee guida per l'analisi del testo giornalistico, ovvero il manuale di Barbano<sup>3</sup> e il testo di Lorusso e Violi<sup>4</sup>.

Sono state poi citate sia le opere di Bourdieu<sup>5</sup> che di Boschetti<sup>6</sup>, per introdurre i concetti bourdieusiani che si vogliono applicare nella presente tesi; a tal fine sono stati presentati anche alcuni articoli che propongono possibili applicazioni delle teorie del sociologo francese agli studi giornalistici, ovvero il saggio di Benson<sup>7</sup>, quello di Neveu<sup>8</sup> e quello di Schultz<sup>9</sup>.

---

<sup>1</sup> Paolo MURIALDI, *Storia del giornalismo italiano: dalle gazzette a internet*, Bologna, Il Mulino, 2014.

<sup>2</sup> Kevin G. BARNHURST, John NERONE, "Journalism History" in Karin Wahl-Jorgensen, Thomas Hanitzsch (a cura di) *The Handbook of Journalism Studies*, New York, Routledge, 2009, pp.17-28.

<sup>3</sup> Alessandro BARBANO, *Manuale di giornalismo*, Bari-Roma, GLF Editori Laterza, 2012.

<sup>4</sup> Anna Maria LORUSSO, Patrizia VIOLI, *Semiotica del testo giornalistico*, Bari-Roma, GLF Editori Laterza, 2004.

<sup>5</sup> Pierre BOURDIEU, *Le regole dell'arte*, Milano, il Saggiatore, 2013;

Pierre BOURDIEU, "Social Space and Symbolic Power", *Sociological Theory*, 7, 1, 1989, pp. 14-25;

Pierre BOURDIEU, Angela ZANOTTI-KARP, "Structuralism and theory of sociological knowledge", *Social Research*, 35, 4, 1968, pp. 681-706;

Pierre BOURDIEU, "The Political Field, the Social Science Field, and the Journalistic Field" in Rodney Benson ed Erik Neveu (a cura di), *Bourdieu and the journalistic field*, Cambridge, Polity Press, 2005, pp. 29-47.

<sup>6</sup> Anna BOSCHETTI, *La rivoluzione simbolica di Pierre Bourdieu*, Venezia, Marsilio, 2003.

<sup>7</sup> Rodney BENSON, "News Media as a "Journalistic Field": What Bourdieu Adds to New Institutionalism, and Vice Versa", *Political Communication*, 23, 2, 2006, pp. 187-202.

<sup>8</sup> Erik NEVEU, "Pierre Bourdieu - Sociologist of media, or sociologist for media scholars?", *Journalism Studies*, 8,2, 2007, pp. 335-347.

<sup>9</sup> Ida SCHULTZ, "The journalistic gut feeling - Journalistic doxa, news habitus and orthodox news values", *Journalism Practice*, 1,2, 2007, cit. pp. 190-207.

Un altro esempio di applicazione delle teorie di Bourdieu al giornalismo, o meglio al campo giornalistico, è dato dall'articolo di Lueg<sup>10</sup>. In quest'elaborato vengono infatti ripresi i concetti bourdieusiani di 'campo, di 'capitale simbolico', di 'habitus' e di 'doxa' per analizzare il rapporto tra 'posizione sociale' di appartenenza e 'posizione assunta' all'interno dell'industria giornalistica; ciò è stato fatto focalizzandosi sui caporedattori in Germania. Dallo studio, condotto tramite raccolta diretta di dati tra un gruppo selezionato di soggetti, risulta una maggior presenza di soggetti provenienti da classi sociali agiate, fatto spiegato come effetto diretto dell'"inerzia dell'*habitus*", dunque della tendenza a 'non spostarsi' da quanto viene percepito come 'vicino' o 'raggiungibile' dall'*habitus* di appartenenza e che, comunque, viene appuntato alle varie cariche come un aspetto prettamente simbolico, rendendole poco appetibili per chi appartiene già a posizioni 'socialmente elevate'.<sup>11</sup>

Un'indagine simile a quella di Lueg, ma con dati raccolti su scala maggiore e priva dei riferimenti teorici a Bourdieu, è stata già condotta due volte, e con un terzo studio che dovrebbe essere svolto tra il 2021 e il 2023,<sup>12</sup> dal gruppo di ricercatori del Worlds of Journalism Studies. Questo gruppo di ricerca ha raccolto dati da 2.100 giornalisti operanti in 21 paesi diversi, nel caso del primo studio del 2007-2011,<sup>13</sup> e da 27.500 giornalisti provenienti da 67 paesi – tra cui compaiono anche Italia e Giappone – nel secondo studio del 2012-2016.<sup>14</sup> Questi studi hanno come obiettivo preposto quello di aumentare l'interesse accademico verso gli studi comparati al fine di comprendere meglio le forme di produzione, i contenuti e le funzioni del giornalismo nei diversi paesi del mondo. Al fine di rendere il più possibile imparziale tale ricerca, una caratteristica unica che ha di questo gruppo di ricercatori è l'elettività della loro posizione, cosa voluta al fine di evitare un focus eccessivamente 'occidentale' durante la raccolta e l'analisi dei dati.

Il Worlds of Journalism Studies si basa principalmente sul fatto che la maggior parte degli studi accademici presentati fino all'avvio del primo stadio di questo progetto si concentravano solitamente solo su un numero esiguo di paesi; ciò non toglie, tuttavia, l'esistenza di un'estesa e in continua crescita bibliografia riguardante il '*global journalism*'. In un suo articolo, Berglez sostiene che ciò

<sup>10</sup> Klarissa LUEG, "Social Structure and Career: The Symbolic Division of the Journalistic Field", *Race, Gender & Class*, 21, 3-4, 2014, pp. 252-272.

<sup>11</sup> LUEG, "Social Structure and Career...", p. 267.

L'uso di apostrofi per indicare vocaboli e concetti come quelli di 'posizione' o 'classe sociale' è dovuto alla variabilità del loro significato in base al periodo storico e al bacino di popolazione di riferimento. La così detta struttura sociale, essendo determinata da rapporti di potere tra diversi bacini di popolazione presenti in uno stesso dato territorio, è legata alla forma di governo o di gestione del potere presente in quella zona o in quel dato ambito, all'importanza o meno associata ad altre forme di potere come il denaro o la religione e da altri fattori ancora che rendono difficile se non impossibile darne una definizione univoca e applicabile ovunque e in qualunque contesto storico-sociale.

<sup>12</sup> WJS3: 2021-2023, in "Worlds of Journalism", <https://worldsofjournalism.org/wjs3-2021-2023/>, 16-11-2022.

<sup>13</sup> WJS1: 2007-2011 (pilot study), in "Worlds of Journalism", <https://worldsofjournalism.org/the-wjs-2007-11-pilot-study/>, 16-11-2022.

<sup>14</sup> WJS2: 2012-2016, in "Worlds of Journalism", <https://worldsofjournalism.org/the-wjs-2012-2016-study/>, 16-11-2022.

Folker HANUSCH, Thomas HANITZSCH, "Comparing Journalistic Cultures Across Nations: What we can learn from the Worlds of Journalism Study", *Journalism Studies*, 18, 5, 2017, pp. 25-535.

che viene definito come *global journalism* sia sostenuto da una sua propria epistemologia, chiamata ‘*global outlook*’, che sarebbe alla base delle diverse interpretazioni del mondo che ci circonda e che si fonderebbe su un dato pacchetto di conoscenze; questo si evolverebbe poi attraverso processi puramente intellettuali.<sup>15</sup> In particolare, riferendosi al *global journalism*, sostiene che questo concetto sia influenzato principalmente da «how such [global] powers [such as G8, IMF, EU, Google, the World Bank, NATO, Microsoft, or the Hollywood film industry] affect people’s lives at the domestic (local/national) level, and in reverse: how people’s micro-actions and domestic governments transform or challenge the power of global actors»<sup>16</sup> e che rappresenti un’identità transnazionale e globale. Hazef poi, in un articolo del 2009,<sup>17</sup> aggiunge che nonostante un’agenda bene o male condivisa tra le testate dei vari paesi del mondo, la notizia viene filtrata e riformulata in base a quella che è la linea generale seguita in quel momento nel paese in cui viene riportata; nello specifico propone l’esempio delle guerre in Afghanistan e in Iraq seguite all’attentato dell’11 settembre 2001, di come le notizie che circolavano in quel periodo si sbilanciassero più verso una parte piuttosto che l’altra, demonizzando ed esaltando alcuni elementi piuttosto che altri. Due aspetti, che l’autore sottolinea particolarmente, sono poi la carenza di ‘un’educazione internazionale’ tra i giornalisti – spesso accompagnata dalla mancata conoscenza delle lingue necessarie per leggere fonti primarie, non tradotte o riportate in inglese – e la generale tendenza a concentrarsi sulle notizie ‘locali’ o su quelle ritenute di ‘particolare interesse internazionale’ in base a criteri fondati sulle relazioni politiche ed economiche globali. Sempre di *global journalism* parla anche Heinrich,<sup>18</sup> mettendo però in luce come, oggigiorno, sia sempre più difficile che la notizia arrivi al pubblico tramite i mezzi di informazione ‘tradizionali’ e, conseguentemente, la notizia sia meno sottoposta a interpretazioni e filtri ‘nazionalisti’; arriva così a parlare di ‘*network journalism*’, spiegato come un concetto strutturante che rappresenta l’organizzazione di un ambiente in cui le informazioni circolano in modo caotico, e che mette in collegamento le fonti ufficiali tradizionali e i *social media* o le piattaforme digitali indipendenti, così da rendere l’informazione utilizzabile dal giornalista.

Se si parla di *global journalism* bisogna considerare anche la controparte localizzata, ovvero la traduzione e la localizzazione delle notizie provenienti da paesi ‘altri’, argomento che più di tutti quelli già presentati concerne il presente studio. Premettendo che la pratica della ‘traduzione integrale’ delle notizie ha una diffusione abbastanza limitata dovuta alla necessità di reinterpretare, spiegare e

<sup>15</sup> Peter BERGLEZ, “What is global journalism? Theoretical and empirical conceptualisations”, *Journalism Studies*, 9, 6, 2008, p. 847.

<sup>16</sup> BERGLEZ, “What is global journalism? ...”, cit., p. 851.

<sup>17</sup> Kai HAFEZ, “Let’s improve ‘global journalism!’”, *Journalism*, 10, 3, 2009, pp. 329-331.

<sup>18</sup> Ansgard HEINRICH, “Foreign reporting in the sphere of network journalism”, *Journalism Practice*, 6, 5-6, 2012, pp. 766-775.

riadattare determinati elementi presenti nell'articolo di partenza, Conway definisce la notizia come «a range of texts broken down by genre» e la traduzione come la «linguistic re-expression or [...] interpretation and adaptation to meet the expectations of readers, listeners, or viewers».<sup>19</sup> In questo suo articolo propone dunque una serie di diversi approcci alla traduzione delle notizie; in particolare un primo approccio che guarda l'aspetto linguistico della pratica e un secondo che si concentra sugli studi sociologici e culturali. Il primo dei due analizza principalmente le 'strategie' utilizzate dal giornalista per adattare il testo originale creandone uno completamente nuovo; il secondo considera la traduzione come una sorta di mediazione, o di negoziazione, tra diversi attori, andando quindi oltre alla semplice riscrittura.

Orengo amplia ulteriormente il discorso analizzando la dicotomia 'globalization'-'localization' nel processo di traduzione della notizia, sostenendo che, in un'epoca di globalizzazione delle informazioni come quella in cui viviamo oggi, il ruolo di un traduttore dipende sempre più dalla sua capacità di fungere da 'transmitter' piuttosto che da 'communicator' – deve essere in grado di porsi in una via di mezzo tra la localizzazione della notizia e la mediazione culturale dei suoi contenuti – e dalla sua velocità lavorativa e conoscenza delle nuove tecnologie.<sup>20</sup> Analizzando in generale il ruolo della traduzione nella società globale attuale, quando si sofferma sulla traduzione di notizie mette in luce come la pratica generalmente più diffusa sia quella di tradurre singoli frammenti dell'articolo di partenza, riadattandoli e ricontestualizzandoli in un articolo completamente nuovo ma riportante la notizia di riferimento; parlando di 'globalizzazione' e 'localizzazione', dopo averne dato una breve definizione, sostiene che «[l]anguage difference is inextricably and paradoxically linked to globalisation, since making a textual item global does not mean making it globally uniform, but adapting it to innumerable local contexts, or else making it infinitely different».<sup>21</sup> La parte maggiore di quest'articolo, tuttavia, si concentra sulla 'localizzazione' e, come primo fattore determinante, viene presentato il 'tribalismo', asserendo che «[n]ot only has a news product to be localised into one national language, but it also undergoes further differentiation due to the different backgrounds of readers who speak the same language»<sup>22</sup> e portando come esempio il caso specifico dell'Italia.

Quando si riportano notizie 'in traduzione' che parlano di avvenimenti 'lontani' dalla quotidianità in cui si vive, è facile trovare una certa resistenza da parte del pubblico, un muro dovuto a differenze 'culturali' tra il pubblico a cui era destinato l'articolo nella lingua originale e il pubblico a cui è rivolto il testo tradotto. In un altro suo articolo, antecedente quello già menzionato, Conway individua due

<sup>19</sup> Kyle CONWAY, "What is the role of culture in news translation? A materialist approach", *Perspectives: Studies in Translatology*, 23, 4, 2015, cit., p. 524.

<sup>20</sup> Alberto ORENGO, "Localising News: Translation and the 'Global - national' Dichotomy", *Language and Intercultural Communication*, 5, 2, 2005, pp. 168-187.

<sup>21</sup> ORENGO, "Localising News ...", cit., pp. 173-174.

<sup>22</sup> ORENGO, "Localising News ...", cit., p. 176.

forme di resistenza culturale: una prima resistenza viene esercitata dalla ‘cultura di ricezione’ che si palesa con il lavoro di adattamento che il giornalista compie per rispettare le aspettative del lettore; la seconda resistenza è invece legata alla ‘cultura riportata’ o meglio alla resa testuale di una ‘cultura come stile di vita’,<sup>23</sup> un’azione che lo stesso Conway definisce come affermazione e imposizione di autorità.

La traduzione ‘parziale’ delle notizie e la loro ricontestualizzazione viene analizzata in modo più ampio da Wu, il quale utilizza il termine ‘*framing*’ per indicare il processo consistente nel selezionare specifici aspetti della ‘realtà’ così da poterli mettere in maggior risalto guidando in questo modo l’interpretazione e la posizione che assumerà il lettore nei confronti della notizia.<sup>24</sup> Ancora una volta, però, anche Wu sottolinea come questo tipo di traduzione parziale sia spesso soggetta all’influenza del governo vigente nel paese in cui il traduttore opera, inteso sia come il rispetto di protocolli istituzionali sia come l’allineamento ai valori socioculturali che questo porta avanti. Un limite, tuttavia, di quest’articolo, può essere riscontrato nell’utilizzo di fonti esclusivamente in cinese o in inglese senza presentare esempi ripresi dalla stampa del secondo soggetto analizzato, ovvero il Giappone.

Tsuruta, in un articolo del 2011, si concentra sulla traduzione e l’interpretariato simultaneo nelle reti televisive. Nel suo articolo, prendendo come focus di riferimento la diffusione delle notizie in seguito al triplice disastro dell’11 marzo 2011, presenta e analizza sia come vengono riportate dai *media* televisivi giapponesi le notizie dall’estero sia come, dall’*NHK* in particolare, vengono diffuse le notizie dirette a coloro che non parlano giapponese nell’arcipelago nipponico.<sup>25</sup> Prendendo sempre come parte del caso studio il Giappone, anche Mihic, analizza come sia cambiato il modo di ‘vedere’ il Giappone dopo Fukushima; in questo caso però lo studio si concentra sulla letteratura francese in cui viene presentato, in vari aspetti e modi, il Giappone ed evidenziando un ritorno all’estetica tipica *japonisme* novecentesco.<sup>26</sup>

Per concludere questa parte di presentazione degli studi che si sono concentrati su tematiche simili a quella qui presentata, è opportuno, avendo già accennato alla storia del giornalismo italiano, citare un articolo italiano che spiega velocemente la storia del giornalismo nell’altro soggetto di questa tesi, ovvero del Giappone. Nel 1973, Adriana Boscaro – che tra il 1969 e il 2004 ha ricoperto incarichi

<sup>23</sup> Kyle CONWAY, “News Translation and Cultural Resistance”, *Journal of International and Intercultural Communication*, 3, 3, 2010, p. 189.

<sup>24</sup> Xiaoping WU, “Framing, reframing and the transformation of stance in news translation: a case study of the translation of news on the China–Japan dispute”, *Language and Intercultural Communication*, 18, 2, 2017, p. 259.

<sup>25</sup> Chikako TSURUTA, “Broadcast interpreters in Japan: bringing news to and from the world”, *The Interpreters Newsletter*, 16, 2011, pp. 157-173.

<sup>26</sup> Tamaki MIHIC, “Exotic Japan”, in Tamaki Mihic (a cura di), *Re-imagining Japan after Fukushima*, Acton ACT, ANU Press, 2020, pp. 117-138.



come Direttrice dell'Istituto di studi nipponistici e Direttrice del Dipartimento di Studi Orientali presso l'università Ca' Foscari di Venezia – in una ventina di facciate, ha analizzato l'impatto 'occidentale' sulla nascita e sullo sviluppo del giornalismo nipponico, partendo dagli anni Sessanta dell'Ottocento e arrivando fino alla fine dello stesso secolo.<sup>27</sup>

## 5. PRESENTAZIONE DEL CASO STUDIO

Nella seguente sezione si vuole offrire una sintetica introduzione di quello che è il caso studio, analizzato a partire dal prossimo capitolo. Pertanto, nella prima parte, verrà offerta una breve presentazione storica delle diverse testate analizzate, partendo da quelle italiane, seguite poi da quelle giapponesi e concludendo quindi con le agenzie di stampa. Si premette qui che tale ordine e l'ordine di presentazione delle singole testate è casuale e non è legato ad alcun criterio di importanza o rilevanza all'interno del presente studio.

Nella seconda parte si passerà invece alla contestualizzazione storica degli avvenimenti trattati dagli articoli in analisi e a una veloce analisi del giornalismo durante tale arco temporale.

### 5.1 Presentazione delle testate giornalistiche prese in esame

In questa prima parte di contestualizzazione, si vuole offrire una breve presentazione delle testate, che verranno poi analizzate nel terzo e quarto capitolo, in modo da offrire ulteriori elementi di giudizio legati all'evoluzione di queste e al loro posizionamento storico nella società a cui si rivolgono. Le testate italiane prese in esame per la presente tesi sono quattro, scelte in modo da offrire esempi sia di giornali in formato standard che giornali in formato tabloid, oltre a proporre sia posizioni storicamente neutre sia posizioni storicamente legate a movimenti di destra e di sinistra. Vengono dunque presentati, nell'ordine, il *Corriere della sera*, *la Repubblica*, *il Giornale* e *il manifesto* come testate italiane.

Vengono invece analizzate, per facilità di reperimento e per la loro copertura mediatica sia nazionale che internazionale, solo due testate giapponesi nelle loro versioni digitali, ovvero *NHK* e *Asahi Shimbun*.

Si passa infine alla presentazione di due agenzie di stampa a cui fanno riferimento, tra le altre, le testate italiane usate in questo studio. Vengono dunque presentate l'italiana *ANSA* e l'americana *Associated Press*.

---

<sup>27</sup> Adriana BOSCARO, "L'apporto occidentale alla nascita del giornalismo giapponese", *Il Giappone*, 13, 1973, pp. 67-94.

### 5.1.1 TESTATE ITALIANE

Con una diffusione complessiva, tra cartaceo e digitale, di 2.355.415 copie vendute sul territorio italiano solo tra gennaio e settembre 2022,<sup>28</sup> il *Corriere della Sera* è attualmente il maggiore quotidiano italiano. Tuttavia, la testata fondata all'inizio del 1876 dal giornalista napoletano Eugenio Torelli Viollier (1842-1900), nei suoi primi cinque anni di attività rischia più volte di fallire. Nato come quotidiano del pomeriggio e con l'idea di mantenere una posizione politicamente moderata, vuole, infatti, proporsi sin da subito come diretto avversario de *Il Secolo*, la testata più diffusa in questi anni e per la quale aveva lavorato lo stesso Torelli Viollier. Ma il divario di tiratura tra le due è enorme.<sup>29</sup> La situazione, tuttavia, cambia pochi anni dopo, quando Benigno Crespi (1848-1910) entra in società con il fondatore del quotidiano milanese. Con i soldi stanziati da Crespi, infatti, viene edificata una nuova sede dotata di due rotative, viene aumentato a tre il numero di edizioni durante la giornata, viene aumentato il costoso uso del telegrafo per l'invio e la ricezione delle informazioni e viene aumentato il numero di redattori. Grazie a questi miglioramenti, la tiratura del *Corriere della Sera* sale a 60mila copie nel 1889, ancora lontana dalle 100mila de *Il Secolo*, ma non più in posizione troppo svantaggiata.<sup>30</sup> Un'ulteriore svolta per il giornale avviene nel 1895, con l'ingresso in società di altri due attori, Ernesto De Angeli (1849-1907) e Giovanni Battista Pirelli (1848-1932); ora Torelli Viollier si trova in posizione di svantaggio all'interno del giornale che lui stesso aveva fondato, e gli altri soci sfruttano la cosa per modificare l'assetto moderato del quotidiano. Torelli Viollier cede, appena tre anni dopo, la sua posizione a Domenico Oliva (1860-1917). Tuttavia, questo nuovo assetto non è destinato a durare molto e nel 1900, Luigi Albertini (1871-1941) assume la direzione della testata grazie al suo ottimo intuito giornalistico che lo porta a sostituire un articolo firmato dal direttore, in quel momento assente dalla sede, con uno scritto di suo pugno ma più in linea con i cambiamenti politici che stavano avvenendo in quei giorni; l'abilità del nuovo direttore è tale che il 13 giugno dello stesso anno la *Società E. Torelli Viollier* cambia il nome in *Società L. Albertini e C. per la proprietà e la pubblicazione del 'Corriere della Sera' e altre pubblicazioni*. Adesso anche la tiratura del *Corriere* ha raggiunto quota 100mila copie, entrando così nell'Olimpo dei giornali italiani, posizione che non lascerà più.<sup>31</sup> Con l'aumento della foliazione – salita da sei a otto pagine più volte alla settimana – resa possibile dall'aumento delle vendite e grazie alle sue capacità direzionali, Albertini diventa il dominatore incontrastato del panorama editoriale per i primi quindici anni del

<sup>28</sup> Dati complessivi per l'anno estrapolati dai dati mensili raccolti da *Accertamenti Diffusione Stampa (ADS). Ricerca Dati Mensili Dichiarati e Certificati dal 2021*, in “ADS – Accertamenti Diffusione Stampa”, [https://www.adsnotizie.it/dati\\_certificati\\_new.asp#](https://www.adsnotizie.it/dati_certificati_new.asp#), 19-11-2022.

<sup>29</sup> MURIALDI, *Storia del giornalismo...*, pp. 71-72.

Il divario tra il giornale di Torelli Viollier e il giornale di Sonzogno è sull'ordine delle 3 mila copie per il *Corriere* e le 40 mila per *Il Secolo*.

<sup>30</sup> MURIALDI, *Storia del giornalismo...*, p. 77.

<sup>31</sup> MURIALDI, *Storia del giornalismo...*, pp. 85-91.

Novecento, il protagonista di una «straordinaria stagione dell'editoria e del giornalismo d'opinione e di informazione»<sup>32</sup> come ha scritto Murialdi. Nel 1904 la sede del giornale si sposta finalmente in via Solferino, in una nuovissima sede editoriale modellata su quella del quotidiano inglese *Times*, dotata dell'innovativo sistema di composizione meccanica *linotype* e delle rotative più moderne. L'aumentata capacità di stampa e il nuovamente aumentato numero di redattori permettono adesso, ancor più rispetto alla direzione originaria di Torelli Viollier che si era comunque espressa contro l'espansione colonialista italiana,<sup>33</sup> di esprimere posizione nelle questioni politiche più scottanti, come ad esempio l'intervento nella Prima Guerra Mondiale più volte incitato nel giornale; oltre al posizionamento del giornale sulle questioni di attualità di maggior interesse, un'altra innovazione resa possibile dalla popolarità della testata è l'introduzione, tra il 1905 e il 1909, di un primo embrione di quella che diventerà la 'terza pagina culturale' e, nel 1907, l'imposizione della 'firma' sugli articoli da parte dei collaboratori di maggior spicco. Con la guerra di Libia (1911-1912) in molte redazioni, tra cui quella dello stesso *Corriere della Sera* inizia a permeare un forte sentimento nazionalista; tale sentimento vedrà alti e bassi durante il periodo del Fascismo, soprattutto a causa delle politiche sulla stampa estremamente stringenti che verranno applicate lungo tutto il ventennio e al guinzaglio stretto con cui il governo terrà tutte le redazioni, soprattutto quelle dei titoli più diffusi. L'iniziale appoggio alle politiche di Mussolini vede infatti una crescente insoddisfazione all'interno della sede di via Solferino al che lo stesso *Corriere*, così come fanno anche molti altri giornali, sulla prima pagina del numero 177 del 26 luglio 1943, porta la dicitura 'VIVA L'ITALIA';<sup>34</sup> inoltre, con il titolo cambiato in quanto testata che era stata sostenitrice di Mussolini, il 22 maggio 1945 riprende le pubblicazioni da 'Anno 1 – N. 1', a segnare una vera e propria rinascita del giornale ora di Mario Borsa (1870-1952), e con un articolo intitolato 'Sincerità' firmato dal direttore stesso.<sup>35</sup> Nel secondo dopoguerra, in tutta la stampa italiana, si riscontra una 'supremazia', come la definisce Murialdi, del quotidiano d'informazione e una corsa al miglioramento da parte di tutte le maggiori testate della penisola, corsa che prende forma soprattutto con l'implementazione di articoli da parte di corrispondenti dall'estero o di inviati speciali; inoltre, cadute le limitazioni fasciste e grazie a una lenta ripresa economica, alcuni giornali possono aumentare nuovamente il numero di pagine da due a quattro, riprendendo così la pubblicazione 'terza pagina'.<sup>36</sup> La guida di Borsa dura, tuttavia, molto poco e già nel 1946 la famiglia Crespi, maggior azionista della testata, lo licenzia dopo questi che aveva espresso il suo appoggio alla Repubblica. Come suo successore viene scelto il liberalconservatore Guglielmo

<sup>32</sup> MURIALDI, *Storia del giornalismo...*, cit., p. 97.

<sup>33</sup> Per approfondimento si consiglia la lettura dell'articolo:

CORRIERE DELLA SERA, "La politica coloniale – Scarsità di notizie", *Corriere della Sera*, 20 febbraio 1885, p. 1.

<sup>34</sup> CORRIERE DELLA SERA, "VIVA L'ITALIA", *Corriere della Sera*, 26 luglio 1943, p. 1.

<sup>35</sup> MARIO BORSA, "Sincerità", *Corriere d'Informazione*, 22 maggio 1945, p. 1.

<sup>36</sup> MURIALDI, *Storia del giornalismo...*, pp. 198-199.

Emanuel (1879-1965), il quale viene incaricato di allineare il giornale a posizione più moderate.<sup>37</sup> La ripresa finanziaria dei giornali è lenta ma costante e nel 1949 la maggior parte dei quotidiani ha ripreso la pubblicazione a sei pagine più volte a settimana, ma con la ripresa ricomincia anche la nascita e l'ascesa di nuovi titoli, tra cui il *Giorno* e *La Stampa* che diventano i primi quotidiani che, dopo *Il Secolo*, riescono a preoccupare la redazione il quotidiano milanese. Per contrastarne l'ascesa e rilanciare il giornale di via Solferino, nel 1961 vengono scelti un nuovo direttore, Alfio Russo (1902-1976), e due vicedirettori; inizia così il rinnovamento del quotidiano partendo dalla cronaca cittadina, dallo sport e dagli spettacoli, e iniziando una nuova rubrica dedicata alla posta dei lettori. I risultati si vedono e nel 1966 la tiratura supera le 520mila copie. La ripresa, tuttavia, non è destinata a durare e, a causa della grave crisi finanziaria che colpisce tutti i giornali, nel 1975 anche il *Corriere* registra una perdita di oltre 20mila copie e chiude l'anno in rosso.<sup>38</sup> Intanto, nel 1972, in seguito a uno scontro tra redazione e proprietà, il Comitato di redazione ottiene un ruolo di maggioranza all'interno della direzione e Russo viene fatto sostituire da Piero Ottone (1924-2017); questi promuove un «giornalismo *liberal*, senza conformismi e senza pregiudizi»<sup>39</sup>, oltre ad aprire il giornale al dibattito economico e finanziario, ma la sua linea direttiva viene frequentemente presa di mira sia dall'esterno che dall'interno della redazione e nel 1977 lascia l'incarico. A succedergli, viene subito nominato da Angelo Rizzoli, che aveva intanto annunciato l'espansione editoriale del Gruppo, Franco Di Bella (1927-1997); a lui si devono l'introduzione dell'inserito economico settimanale, l'avvio della corrispondenza da Pechino, alcune uscite su problemi esistenziali e la definitiva conferma dell'assetto del quotidiano come giornale 'di coalizione'. Sono gli anni della P2.

Dopo la sera del 20 maggio 1981 il *Corriere della Sera* va incontro a una nuova fase di screditamento che porta a una perdita stimata complessiva di 100mila copie tra il 1981 e il 1983. Un grande contributo al salvataggio della testata proviene dal suo nuovo direttore, Albero Cavallari (1927-1998) il quale tuttavia, dopo essere andato a processo per diffamazione aggravata, lascia il giornale nel 1984. A lui succede il giornalista di posizioni più allineate al governo vigente, Piero Ostellino (1935-2018).

A questo punto, per poter proseguire con la storia del *Corriere delle Sera*, occorre tornare indietro di qualche anno e presentare la seconda delle testate giornalistiche italiane prese in esame in questa tesi: *la Repubblica*. Nel 1976, con precisione il 14 gennaio 1976, esce infatti il primo numero del

<sup>37</sup> MURIALDI, *Storia del giornalismo...*, p. 201.

<sup>38</sup> MURIALDI, *Storia del giornalismo...*, pp. 230-243.

Nel 1974, inoltre, anche l'ultima dei Crespi lascia la sua quota del quotidiano milanese che finisce così in toto in mano alla famiglia Rizzoli. Per ulteriori approfondimenti sulla crisi del *Corriere della Sera* si consiglia la lettura dei capitoli quarto e decimo, rispettivamente intitolati "Via Solferino in rosso" e "stupro e saccheggio", del libro citato in seguito di Giampaolo Pansa.

<sup>39</sup> MURIALDI, *Storia del giornalismo...*, cit., p. 243.

quotidiano di Eugenio Scalfari (1924-2022), che già si era fatto un nome nel campo editoriale italiano con l'*Espresso*, e di Carlo Caracciolo (1925-2008). Il progetto aveva trovato subito appoggio da parte della casa editrice Mondadori e, grazie a una dotazione iniziale a fondo perduto costituita dai vari finanziamenti che i due cofondatori erano riusciti a raccogliere, il quotidiano può pubblicare per tre anni mantenendo minimo il prezzo d'acquisto senza tuttavia abbassare la qualità desiderata dai suoi ideatori, tre anni che servono per raggiungere il punto di pareggio.<sup>40</sup> Nato con l'ideale di affermarsi come giornale 'di sinistra' e di «settimanalizzare il giornale quotidiano»,<sup>41</sup> diverso dai quotidiani che si potevano trovare in giro e con esperti in ciascun settore a dirigere le diverse sezioni del giornale, nel giro di pochissimi anni il periodico riesce a raggiungere il *Corriere della Sera* in vetta. Come già accennato nel precedente capitolo, una caratteristica di questo quotidiano è l'utilizzo del formato *tabloid*, scelto proprio per la sua adattabilità agli intenti di cui il giornale vuole farsi promotore. Ma oltre a ciò, il quotidiano si distingue sin da subito anche per la sua esplicita presa di posizione, per il suo nutrito numero di redattori – sessantotto agli esordi, che nel giro di un anno salgono a novantasei, contro gli oltre cento del *Corriere* – e volontari, per una consistente presenza femminile – nel 1977 conta diciannove giornaliste, numero che cresce negli anni<sup>42</sup> – che risulta sensibilmente maggiore rispetto a molte altre redazioni italiane, per la volontà di scrivere un giornale 'ibrido' tra il giornale 'aristocratico' e quello 'popolare' e per la scelta di togliere la 'terza pagina'.<sup>43</sup> Come spiega Murialdi, il giornale appare sin da subito ben studiato nella sua struttura, con una foliazione di una ventina di pagine spartite tra politica interna, commenti, lettere al pubblico, inchieste, politica internazionale, spettacoli, sport e, in fondo, le cinque pagine dedicate a all'economia e al 'sindacale'. Altro fattore che da subito dà forza al giornale di Scalfari è l'aver puntato sin dall'inizio sull'interpretazione e spiegazione degli avvenimenti e delle notizie che già erano state date dai giornali radio e dai telegiornali. Nonostante ciò, è solo con il 1978 che *la Repubblica* di Scalfari riesce a raggiungere il 'traguardo' prefissato, o meglio, è solo grazie alla tragedia Moro che il quotidiano di piazza Indipendenza riesce a conquistare un cospicuo numero di nuovi lettori; grazie ai suoi resoconti giornalieri, alla pubblicazione integrale o quasi dei vari proclami delle 'brigate rosse' e alla posizione, sin da subito voluta da Scalfari e assunta dall'intera testata, della 'fermezza' – come la riporta Pansa nel suo libro – il quotidiano riesce infatti a raccogliere favore anche all'interno del PSI oltre che del

<sup>40</sup> Eugenio SCALFARI, *Racconto autobiografico*, Torino, Einaudi, 2014.

Pansa riporta come sui primi numeri de *la Repubblica* fosse comunque segnato a 150 lire come previsto per legge ma anche che questo prezzo compariva spesso sbarrato e sostituito dalla scritta 'Omaggio'.

Giampaolo PANSA, *La Repubblica di Barbapapà. Storia irriverente di un potere invisibile*, Milano, Rizzoli, 2013.

<sup>41</sup> MURIALDI, *Storia del giornalismo...*, p. 254.

SCALFARI, *Racconto...*, cit.

<sup>42</sup> PANSA, *La Repubblica di Barbapapà...*, p.176/273

<sup>43</sup> MURIALDI, *Storia del giornalismo...*, p. 255.

LA REPUBBLICA, "Un giornale indipendente ma non neutrale", *la Repubblica*, 14 gennaio 1976, p. 6.

PCI e, alla fine del 1978, la media di vendita sale fino a toccare quota 145mila copie.<sup>44</sup> Il passo successivo, che porterà al sorpasso del *Corriere della Sera*, è ora legato alla crisi economica che colpisce in quegli anni il *Corrierone* e allo scandalo P2 a questa legato.

Come già detto, allo scoppio dello scandalo P2, che travolge in pieno anche la redazione di via Solferino, Franco Di Bella rassegna le sue dimissioni da direttore del giornale. Nonostante alla fine gli succeda Cavallari, questi non è in realtà la prima scelta di Angelo Rizzoli, il quale aveva inizialmente nominato l'ex direttore de *La Stampa*, ovvero Alberto Ronchey (1926-2010). In seguito, anche al cambio di rotta di Rizzoli, Ronchey lascia la redazione del *Corriere della Sera* per entrare nelle fila di quella de *la Repubblica*; è così che, dopo essersi già appropriata di numerose firme del maggiore quotidiano milanese dopo l'uscita di Piero Ottone, il giornale di piazza Indipendenza riesce ad assicurarsi anche un'altra delle maggiori firme giornalistiche di quegli anni. Nel solo 1981, con la pubblicazione delle liste dei membri della loggia P2, il *Corriere* perde 90mila copie di tiratura e 60mila copie di vendita, quasi tutte passate ora al giornale di Scalfari.<sup>45</sup> Ma la vera gara al sorpasso inizia nel 1986, quando «i maggiori quotidiani battono la strada del gigantismo [...] e quella del marketing».<sup>46</sup> Sempre Murialdi riporta che il primo sorpasso de *la Repubblica* avviene nel novembre 1986,<sup>47</sup> agevolato sia dall'inserito economico del quotidiano di Scalfari sia dall' 'immobilismo' del giornale di via Solferino, e che il divario tra le due testate aumenta l'anno successivo grazie al lancio di un gioco a premi. La risposta del *Corriere* inizia con la scelta di cambiare direttore, mettendo al posto di Ostellino Ugo Stille (1919-1995), e prosegue con il lancio di *Sette*; tuttavia, queste due misure non bastano per riprendersi la prima posizione, soprattutto visto che anche *la Repubblica* ha iniziato a stampare un suo *magazine*, ovvero *Il Venerdì*. A permettere il sorpasso, così come era stato nel caso di Scalfari, è il lancio di un gioco a premi, di una lotteria, nel gennaio 1989.<sup>48</sup> Nell'aprile dello stesso anno il gruppo Espresso-Repubblica, di cui Scalfari e Caracciolo possiedono rispettivamente il 15 per cento e il 36 per cento delle quote, si fonde con la Mondadori di Carlo De Benedetti (1934- ).<sup>49</sup>

Da questo punto in poi la gara per il primo posto tra i due giornali è destinata a protrarsi nel tempo, almeno fino ad oggi, ma la storia delle due testate riprende a svilupparsi quasi del tutto in modo

<sup>44</sup> MURIALDI, *Storia del giornalismo...*, p. 256.

<sup>45</sup> PANSA, *La Repubblica di Barbapapà...*, p. 147/273.

<sup>46</sup> MURIALDI, *Storia del giornalismo...*, cit., p. 287.

<sup>47</sup> Scalfari, nella sua autobiografia, riporta invece che tale sorpasso è avvenuto nel 1985.

SCALFARI, *Racconto...*

<sup>48</sup> MURIALDI, *Storia del giornalismo...*, pp. 287-289.

<sup>49</sup> SCALFARI, *Racconto...*

indipendente l'una dall'altra ma con un nemico in comune almeno per qualche anno ancora: Silvio Berlusconi (1936- ).

Negli stessi anni in cui De Benedetti diventa azionista di maggioranza del gruppo la Repubblica – L'Espresso, il Cavaliere ha infatti iniziato il suo assalto a Mondadori, assalto che, per quanto riguarda il quotidiano di piazza Indipendenza, raggiunge il suo apice con la 'battaglia di Segrate'; alla fine della battaglia per la conquista del colosso editoriale italiano, dopo svariati *round* vinti da una o dall'altra parte della contesa e che hanno visto anche la sospensione di un giudice perché coinvolto con Berlusconi, il Cavaliere ottiene il dominio di Segrate e della sua produzione di libri e periodici, mentre De Benedetti riesce a mantenere *la Repubblica* e *L'Espresso* assieme ad altri quotidiani locali appartenenti alla Finegil. L'accordo viene raggiunto nell'aprile 1989.<sup>50</sup>

Per quanto riguarda la seconda testata invece, ovvero il *Corriere della Sera*, il contrasto con Berlusconi diventa ben evidente con le dimissioni del direttore Ferruccio de Bortoli (1953- ) del 28 maggio 2003, dimissioni che stando a quanto riportato da Murialdi sarebbero dovute proprio all'essere «stanco degli atteggiamenti ostili di Berlusconi».<sup>51</sup> A de Bortoli subito succede Stefano Folli (1949- ), ma il 'regno' di questo direttore è nuovamente di breve durata e già il 23 dicembre 2004 riprende le redini, per la seconda volta dopo un mandato durato dal 1992 al 1997, Paolo Mieli (1949- ). A Mieli si deve una nuova riorganizzazione della catena gerarchica che vede ora, oltre a un condirettore, quattro vicedirettori, a ciascuno dei quali viene affidata la sovrintendenza di uno specifico settore; oltre alla riorganizzazione interna cambia anche l'assetto del giornale stesso, con le pagine che a partire dal 20 luglio 2005 diventano *full color* e con formato ridotto da nove a sette colonne, con l'introduzione di un sommario in ultima pagina e con l'inserito estraibile delle pagine dedicate a Milano o Roma. In questo stesso anno è da riportare un secondo fatto importante per la storia del quotidiano, ovvero il tentativo di scalata del Gruppo Rcs di Stefano Ricucci (1962- ), scalata dietro cui si crede esserci il Cavaliere e che spinge la direzione del giornale a cercare di implementare il prima possibile la *free press* e internet, così da potersi meglio proteggere da attacchi esterni; tuttavia già nell'ottobre 2005 la carica dell'imprenditore si indebolisce e la scalata fallisce.<sup>52</sup>

Due anni prima della fondazione de *la Repubblica*, ma sempre con stretti legami con via Solferino, nasce un altro giornale, o meglio *il Giornale nuovo*. Una caratteristica che Pansa sottolinea nel suo libro, come confronto tra *Corriere della Sera* e *la Repubblica*, è il divario di età e la differenza generazionale all'interno delle due testate, da una parte estremamente marcata e variegata, mentre

<sup>50</sup> SCALFARI, *Racconto...*

<sup>51</sup> MURIALDI, *Storia del giornalismo...*, cit., p. 312.

<sup>52</sup> MURIALDI, *Storia del giornalismo...*, pp. 312-314.

dall'altra abbastanza ridotta e omogenea; forse è anche questo divario di età e di visioni del mondo tra i redattori del *Corriere*, assieme un sentimento di tradimento verso quella che era la vocazione iniziale della testata, che porta nel 1974 il sessantacinquenne Indro Montanelli (1909-2001) a uscire dalla redazione di via Solferino e a fondare un nuovo giornale, espressamente contrapposto allo storico quotidiano milanese.<sup>53</sup> Appena uscito dalla redazione del *Corriere*, Montanelli si sposta a *La Stampa* ma, al contempo, apre anche un suo ufficio in via Manzoni, mossa che mette in subbuglio via Solferino e che fa ben pronosticare quanto accadrà da lì a poco. Così come accadrà poi con Scalfari, anche nel caso di Montanelli la fondazione di un nuovo quotidiano secessionista dal *Corriere* fa gola a molti giornalisti nella redazione di via Solferino che già nel marzo 1974 iniziano a abbandonare la vecchia redazione per spostarsi in via Manzoni. Tra le varie firme che scelgono di seguire Indro Montanelli, così come ricordano sia Pansa che Murialdi, compare anche il nome di Gianfranco Piazzesi (1923-2001), principale firma della politica interna del *Corriere della Sera*. Fattore fondamentale per l'avvio di una nuova testata è indubbiamente la base economica di partenza. Nel caso de *il Giornale*, la cui proprietà viene data in mano a una società di redattori costruita *ad hoc*,<sup>54</sup> la base economica è decisamente consistente – 12 miliardi delle vecchie lire nei primi tre anni – grazie all'appoggio della concessionaria di pubblicità più importante in questi anni, la Spi, garantita dalla Montedison di Eugenio Cefis (1921-2004); più avanti si aggiungeranno tra i finanziatori della testata anche Giovanni Boroli, proprietario dell'editrice De Agostini, e Silvio Berlusconi. Il 25 giugno 1974 esce nelle edicole il primo numero de *il Giornale nuovo*, con una tiratura di 282mila copie<sup>55</sup> e una media di tiratura nei primi mesi di 242mila copie, che tuttavia si riduce velocemente a 40-50mila copie. La testata si presenta, così come la descrive Murialdi, con impostazione e veste 'classiche' ma con alcune piccole novità come il corsivo in prima pagina, la presenza di uno spazio riservato al pubblico e i necrologi per beneficenza.<sup>56</sup> In questo suo primo stadio, la testata viene descritta da Murialdi come «un foglio di opinione moderata, che interviene più attivamente nelle vicende politiche. Un foglio che è quasi un partito, diretto da un giornalista carismatico».<sup>57</sup> Le cose iniziano a cambiare alla fine degli anni Settanta, quando Silvio Berlusconi riesce a diventare azionista di maggioranza della testata fondata da Montanelli. Il Cavaliere riesce a sostenere e a risollevare il quotidiano dalla situazioni di crisi in cui si trovava e nel 1983 la testata cambia nome, assumendo l'attuale denominazione *il Giornale*. Intanto, con lo scandalo P2 in cui compare coinvolto lo stesso

<sup>53</sup> MURIALDI, *Storia del giornalismo...*, pp. 252-253.

<sup>54</sup> MURIALDI, *Storia del giornalismo...*, p. 253.

<sup>55</sup> PANSA, *La Repubblica di Barbapapà...*, p. 47/273.

<sup>56</sup> MURIALDI, *Storia del giornalismo...*, p. 253.

<sup>57</sup> MURIALDI, *Storia del giornalismo...*, cit., p. 254.



Berlusconi,<sup>58</sup> il governo decide di correre ai ripari e di limitare le concentrazioni all'interno del editoria italiana facendo entrare in vigore, il 5 agosto 1981, la legge numero 416 – o legge dell'editoria – cui la prima parte è costituita da norme 'permanenti' e la seconda da norme di durata quinquennale, e di cui si è già parlato nel capitolo precedente. È proprio per quanto stabilito da questa legge, o meglio nell' articolo quarto della legge sull'editoria,<sup>59</sup> appartenente al *Titolo I* e dunque non decaduto nel 1985, e per una seconda legge datata 6 agosto 1990<sup>60</sup> che il Cavaliere nel 1992 decide di passare la sua quota di azioni al fratello, Paolo Berlusconi lasciando tuttavia la direzione a Montanelli.<sup>61</sup>

Per presentare l'ultimo dei quattro titoli italiani considerati per la presente tesi, bisogna tornare ancora una volta indietro di qualche anno, fino al 1968. È infatti durante il biennio 1968-1969, tra le contestazioni giovanili, i tumulti dei sindacati e i gruppi della sinistra extraparlamentare, che nasce quella che Murialdi definisce «una pubblicistica molto aggressiva».<sup>62</sup> Come nel caso dei due quotidiani precedentemente menzionati qui sopra, anche nel caso de *il manifesto* e dei suoi 'fratelli'<sup>63</sup> si tratta di un giornale nato con la volontà di contrapporsi, di offrire una valida alternativa con un punto di vista, in questo caso, più marcatamente spostato verso sinistra, al colosso che è il *Corriere della Sera*.

Il primo passo per la costituzione di quelli che cadranno poi sotto il nome-ombrello di 'quotidiani della sinistra extraparlamentare', e il cui primogenito è proprio il giornale analizzato in questo paragrafo, è la costituzione del 'Movimento dei giornalisti democratici', l'insieme di giornalisti che tra Roma e Milano si concentrano su quella che viene definita controinformazione. Il primogenito di questi quotidiani nasce in piccolo formato, quattro pagine in tutto, nella capitale il 28 aprile 1971. Cavallo di battaglia è il prezzo di 50 lire, contro le consuete 90, con cui viene messo in vendita, a cui si accostano anche l'estetica estremamente sobria e austera e la voluta mancanza di fotografie e di pubblicità.<sup>64</sup> Come ci si può aspettare, il prezzo ridotto è destinato anche a una durata ridotta, e già dopo alcuni mesi la redazione de *il manifesto* si vede costretta ad aumentare il prezzo di vendita e ad

---

<sup>58</sup> P2, da Silvio Berlusconi a Maurizio Costanzo, alcuni dei nomi più noti della lista Gelli, in "la Repubblica.it", 16 dicembre 2015, [https://www.repubblica.it/politica/2015/12/16/news/p2\\_i\\_nomi\\_piu\\_importanti\\_della\\_lista\\_gelli-129591682/](https://www.repubblica.it/politica/2015/12/16/news/p2_i_nomi_piu_importanti_della_lista_gelli-129591682/), 06-12-2022.

<sup>59</sup> Legge 5 agosto 1981, n. 416, in "Gazzetta Ufficiale", <https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/1981/08/06/081U0416/sg#:~:text=Quando%20una%20societa'%20a%20prevalent e,comunicazione%20al%20servizio%20dell'editoria>, 14-10-2022.

<sup>60</sup> Legge 6 agosto 1990, n. 223, in "Gazzetta Ufficiale", [https://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie\\_generale/caricaDettaglioAtto/originario?atto.dataPubblicazioneGazzetta=1990-08-09&atto.codiceRedazionale=090G0270&elenco30giorni=false](https://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/caricaDettaglioAtto/originario?atto.dataPubblicazioneGazzetta=1990-08-09&atto.codiceRedazionale=090G0270&elenco30giorni=false), 06-12-2022.

<sup>61</sup> MURIALDI, *Storia del giornalismo...*, p. 294.

<sup>62</sup> MURIALDI, *Storia del giornalismo...*, p. 239.

<sup>63</sup> Altri fogli di opinione nati in seguito ai tumulti del 1968-1969 sono *Lotta continua* (Roma, 1972) e il *Quotidiano dei lavoratori* (Milano, 1974).

<sup>64</sup> MURIALDI, *Storia del giornalismo...*, p. 240.

aprirsi alle pubblicità all'interno del quotidiano. Tuttavia, il vero e proprio punto di forza del giornale comunista romano è un altro ancora: l'essere, così come i suoi 'fratelli', un giornale di opinione come espressamente riportato nel titolo stesso<sup>65</sup> ma al contempo un quotidiano di qualità rivolto a tutti, anche a chi non appoggia le idee e le posizioni politiche assunte dalla testata. Stando a quanto riportato in un'intervista all'autore del libro *Il giornale-partito*, Massimiliano di Giorgio, fatta per *Radio Popolare* da Anna Bredice, i fondatori del quotidiano nato come rivista nel 1969 furono cacciati dal Partito Comunista Italiano e la denominazione stessa del quotidiano è stata spesso fonte di discussione tra due dei fondatori della testata, Rosanna Rossanda (1924-2020) e Luigi Pintor (1925-2003), continuando tutt'oggi a essere dibattuto.<sup>66</sup>

Anche a causa della costituzione principalmente su base volontaria della redazione e il grande affidamento alle donazioni, anche *il manifesto*, il più duraturo tra i fogli 'di sinistra' nati negli anni Settanta, vive perennemente al limite della crisi, arrivando nei primi nove mesi del 2022 a una tiratura dimezzata rispetto a quella de *il Giornale*.<sup>67</sup> Nonostante le difficoltà finanziarie, ancora oggi *il manifesto* è uno dei quotidiani con tiratura maggiore in Italia, fatto che può essere ricondotto all'ampio spazio dedicato alla cultura e agli esteri nelle vesti moderne di questo giornale 'di partito', oggi rinnovate con il *full color* e la presenza di vignette satiriche e fotografie di accompagnamento ai principali articoli.

Come riportano sia Barbano<sup>68</sup> che, e soprattutto, Lorusso e Violi,<sup>69</sup> una caratteristica distintiva di ciascun giornale è la sua organizzazione interna, il modo in cui la redazione decide di suddividere i vari articoli per macro-argomenti all'interno della testata, aree tematiche che possono essere considerate come diverse 'sezioni' in cui ciascun giornale viene suddiviso. Non tutte e quattro queste testate, nelle loro versioni più moderne, contengono una sezione dedicata a ciò che 'è altro dall'Italia'. Nel caso del più vecchio dei quattro giornali, questa sezione assume la denominazione 'Esteri'<sup>70</sup> ed è collocata dopo le sezioni 'Primo Piano' e 'Politica' che riportano, rispettivamente, le notizie di maggior rilievo della giornata e le notizie di politica interna. Ne *la Repubblica* prende il nome di

<sup>65</sup> La dicitura completa del giornale è, ancora oggi, *il manifesto – quotidiano comunista*.

<sup>66</sup> Intervista integrale reperibile alla pagina:

RADIO POPOLARE, *La storia de Il Manifesto nel libro di Massimiliano di Giorgio. Intervista all'autore*, in "Radio Popolare", 20 gennaio 2020, <https://www.radiopopolare.it/la-storia-de-il-manifesto-nel-libro-di-massimiliano-di-giorgio/>, 06-12-2022.

<sup>67</sup> Dati ricavati e rielaborati dai dati mensili dichiarati e certificati raccolti da ADS – Accertamenti Diffusione Stampa. Secondo questi dati, tra gennaio 2022 e settembre 2022, la tiratura complessiva del *Corriere della Sera* ha superato le due milioni di copie, quella de *la Repubblica*, ha superato il milione di copie, *il Giornale* ha toccato quota 687 mila copie, mentre *il manifesto* è arrivato a 335 mila copie.

<sup>68</sup> BARBANO, *Manuale di...*

<sup>69</sup> LORUSSO, VIOLI, *Semiotica...*

<sup>70</sup> In alcuni casi, soprattutto durante i maggiori picchi della pandemia o, più recentemente, della guerra Russo-Ucraina, la sezione 'Esteri' viene assimilata alla 'Primo Piano'.

‘Mondo’ e all’interno del giornale, similmente a quanto accade nel *Corriere*, si trova dopo ‘Primo Piano’, che qui comprende anche le notizie di politica interna. *Il manifesto* la chiama ‘internazionale’ e, anche in questo caso, la colloca dopo ‘la notizia del giorno’ e ‘politica’. La quarta testata, ovvero *il Giornale*, non ha invece una sezione a sé stante, facendo rientrare le notizie dall’estero principalmente nella sezione chiamata ‘Attualità’, che contiene una miscellanea di notizie sia dall’Italia che dall’Estero.

Facendo una ricerca con la parola chiave ‘Giappone’ sugli archivi digitali dei quattro quotidiani, la prima notizia che si riesce a recuperare, non sorprendentemente, è sul *Corriere della Sera*. Si tratta di una notizia nella colonna ‘Cronaca’ del numero uscito il 12 marzo 1876, in cui viene riportata l’apertura di una scuola di Belle Arti nella capitale nipponica, scuola per la quale il governo giapponese avrebbe richiesto tre docenti dallo Stivale.<sup>71</sup> Tra le altre tre testate, appartiene a *il manifesto* un articolo intitolato «Anche il Giappone si allinea» e pubblicato il 25 aprile 1980,<sup>72</sup> il cui testo non è reperibile in formato digitale. Il 19 aprile 1984 appare invece nell’archivio de *la Repubblica* un articolo economico in cui vengono il termine appare solo per comparare i dati bancari di Italia, Stati Uniti, Gran Bretagna, Francia e Giappone;<sup>73</sup> La maggior parte dei primi articoli reperibili tramite la ricerca della parola ‘Giappone’ nell’archivio *online* del quotidiano, sono simili a questo, riguardando principalmente questioni economiche e finanziarie, di vario tipo, che legano Giappone e Italia. L’archivio de *il Giornale* risulta invece temporalmente molto più limitato rispetto ai tre precedenti, con il primo risultato della ricerca risalente al 28 maggio 2005; si tratta in questo caso di un breve articolo che racconta della ‘cerimonia della spada’ a cui la giornalista Maria Paola Gianni ha assistito il giorno prima a Roma.<sup>74</sup> In generale, dalle ricerche sui quattro archivi digitali, sono risultati 101.049 riscontri per il *Corriere della Sera* tra il 1876 e il 2023,<sup>75</sup> 46.553 risultati tra il 1984 e il 2023 per *la Repubblica*,<sup>76</sup> 1.370 tra il 2005 e il 2023 sul sito de *il Giornale*<sup>77</sup> e 470 risultati

<sup>71</sup> CORRIERE DELLA SERA, “L’arte italiana al Giappone”, *Corriere della Sera*, 12 marzo 1876, p. 3.

<sup>72</sup> **Risultati per:** Tag: **Giappone**, in “ARCHIVIO STOTICO DEL manifesto”, <https://archiviopubblico.ilmanifesto.it/?page=1&SearchMonth=00&SearchYear=00&SearchTag=giappone&OrderFields=02&OrderMode=01>, 12-01-2023.

<sup>73</sup> LA REPUBBLICA, “Parravicini difende le banche 'Abbiamo abbassato i tassi anche più di’”, *la Repubblica*, 19 aprile 1984, p. 35.

<sup>74</sup> Maria Paola GIANNI, *Magia della spada come in Giappone*, in “ilgiornale.it”, 28 maggio 2005, <https://www.ilgiornale.it/news/magia-spada-giappone.html>, 12-01-2023.

<sup>75</sup> *Giappone*, in “archivio.corriere.it”, <https://archivio.corriere.it/Archivio/interface/timeline.html#!giappone/05-03-1876/05-01-2023/NobwRADghgtgpmAXGAJIALIMAaMAzAJwHsYkwAGAVgHpyBmagRgA4B2ANhzHSLKtsbUATOSF0wAX2zho8MgGs4ATwDuRAii7o4AD3RkA5gEsoAB1NEICCF0gA>, 12-01-2023.

<sup>76</sup> **Risultati della ricerca**, in “quotidiano.repubblica.it”, [https://quotidiano.repubblica.it/edicola/search?cut=100&testata=repubblica&parseopt=words\\_in\\_and&query=Giappone&field=nel+testo&date=last&lastrange=all&from\\_day=1&from\\_month=1&from\\_year=1984&to\\_day=11&to\\_month=1&to\\_year=2023&orderby=1&ordermode=1&pageresults=10&submit=%A0%A0CERCA%A0%A0](https://quotidiano.repubblica.it/edicola/search?cut=100&testata=repubblica&parseopt=words_in_and&query=Giappone&field=nel+testo&date=last&lastrange=all&from_day=1&from_month=1&from_year=1984&to_day=11&to_month=1&to_year=2023&orderby=1&ordermode=1&pageresults=10&submit=%A0%A0CERCA%A0%A0), 12-01-2023.

<sup>77</sup> **Risultati per ‘Giappone’**, in “ilgiornale.it”, <https://www.ilgiornale.it/cerca.html?q=Giappone&page=1>, 12-01-2023.

tra il 1980 e il 2023 nei ‘Tag’ de *il manifesto*.<sup>78</sup> Se si cambia la parola chiave con ‘Asia’, appaiono 53.257 risultati per il *Corriere della Sera*,<sup>79</sup> 27.616 per *la Repubblica*,<sup>80</sup> 853 per *il Giornale*<sup>81</sup> e 385 per *il manifesto*.<sup>82</sup>

### 5.1.2 TESTATE GIAPPONESI

Nonostante non si tratti di un quotidiano cartaceo, si vorrebbe iniziare il presente paragrafo con l’introduzione della giapponese *NHK*, o meglio la *Nippon Hōsō Kaikan* (日本放送協会, traducibile in italiano con *Associazione Giapponese di [radio] Trasmisione*), in qualche modo simile all’italiana Rai. Questa è infatti tutt’oggi una delle principali fonti di notizie dal Giappone e pe il Giappone, con copertura sia radiofonica che radiotelevisiva, oltre a un sito internet strutturato in maniera simile a quello delle varie testate giornalistiche di tutto il mondo.

L’*NHK* nasce come servizio radiofonico<sup>83</sup> della città di Tokyo nell’agosto 1926, in seguita all’aggregazione voluta dal governo delle tre trasmissioni indipendenti presenti sul territorio.<sup>84</sup> Già nel 1931, appena cinque anni dopo la sua fondazione, riesce ad attivare anche le trasmissioni sulla seconda frequenza radio,<sup>85</sup> nel 1935 il segnale arriva a coprire l’intero territorio nazionale, ma bisogna aspettare il 1940 perché la percentuale di ascoltatori superi il 25 per cento anche nelle zone rurali.<sup>86</sup> Senza ombra di dubbio, l’evento riguardante questa trasmittente più conosciuto del suo primo ventennio di esistenza è il discorso con cui l’Imperatore dichiara, il 15 agosto 1945, la resa del Giappone e la fine della Seconda Guerra Mondiale per l’arcipelago, nonché l’inizio dell’occupazione americana. Il passo successivo, riportato nella linea temporale dell’*NHK*,<sup>87</sup> è il riallineamento della rete radiofonica come trasmittente pubblica in seguito alla legge numero 132 per le trasmissioni radio

<sup>78</sup> *Risultati per: Tag:...*

<sup>79</sup> *Asia*, in “archivio.corriere.it”, <https://archivio.corriere.it/Archivio/interface/timeline.html#!Asia/NobwRADghgtgpmAXGA1nAngdwPYCcAmYANGAC5wAepSYAggM4CWUYAvgLpA>, 12-01-2023.

<sup>80</sup> *Risultati della ricerca*, in “quotidiano.repubblica.it”, [https://quotidiano.repubblica.it/edicola/search?cut=100&testata=repubblica&parseopt=words\\_in\\_and&query=Asia&field=nel+testo&date=last&lastrange=all&from\\_day=1&from\\_month=1&from\\_year=1984&to\\_day=11&to\\_month=1&to\\_year=2023&orderby=1&ordermode=1&pageresults=10&submit=%A0%A0CERCA%A0%A0](https://quotidiano.repubblica.it/edicola/search?cut=100&testata=repubblica&parseopt=words_in_and&query=Asia&field=nel+testo&date=last&lastrange=all&from_day=1&from_month=1&from_year=1984&to_day=11&to_month=1&to_year=2023&orderby=1&ordermode=1&pageresults=10&submit=%A0%A0CERCA%A0%A0), 12-01-2023.

<sup>81</sup> *Risultati per ‘Asia’*, in “ilgiornale.it”, <https://www.ilgiornale.it/cerca.html?q=Asia>, 12-01-2023.

<sup>82</sup> *Risultati per: Tag: Asia*, in “ARCHIVIO STOTICO DEL manifesto”, <https://archiviopubblico.ilmanifesto.it/?page=20&SearchMonth=00&SearchYear=00&SearchTag=asia&OrderFields=02&OrderMode=01>, 12-01-2023.

<sup>83</sup> Questo è ancora oggi un fattore fondamentale presente nel nome stesso, ed espresso da ‘Hōsō’ (放送) ovvero ‘telecomunicazione, trasmissione’.

<sup>84</sup> Gregory J. KASZA, “Democracy and the Founding of Japanese Public Radio”, *The Journal of Asian Studies*, 45, 4, 1986, p. 754.

<sup>85</sup> Secondo quanto riportato da Kasza, tra la fondazione e riconoscimento come personalità giuridica dell’*NHK* e il 1932 la trasmittente cresce esponenzialmente, aumentando dalle iniziali tre a diciannove le sedi distaccate e dai 395 impiegati della ‘fondazione’ arriva 2.249 impiegati nell’arco di sei anni appena.

KASZA, “Democracy and the Founding...”, p. 757.

<sup>86</sup> *Ibidem*.

<sup>87</sup> NHK, *NHK no Enkaku to Hōsōshi*, in “NHK.or.jp”, <https://www.nhk.or.jp/info/about/history.html>, 06-12-2022.

(放送法, *Hōsōhō*) del 2 maggio 1950.<sup>88</sup> Con lo sviluppo delle tecniche di telecomunicazione, così come accade in Italia con la Rai, nel febbraio 1953 l'*NHK* inizia a trasmettere anche tramite televisione e, sette anni dopo, nel settembre 1960, si vede l'arrivo anche delle prime trasmissioni a colori. L'anno prima viene trasmesso anche il primo evento in diretta, ovvero la parata per il matrimonio del Principe ereditario e della principessa Michiko.

Con il rapido sviluppo tecnologico, anche gli ammodernamenti del servizio diventano sempre più rapidi, tanto che già nel 1963 viene effettuata la prima trasmissione sperimentale via satellite tra Stati Uniti e Giappone e, l'anno successivo, i giochi olimpici di Tokyo 1964 diventano le prime Olimpiadi della storia a venir trasmesse tramite satellite. Lo stesso Murialdi riconosce infatti in questi due Paesi e nell'inizio degli anni Sessanta il punto di partenza per la modernizzazione tecnologica che porta al cambiamento del modo di fare i giornali in tutti i paesi industrializzati.<sup>89</sup> A cavallo tra la fine degli anni Sessanta e l'inizio degli anni Settanta si hanno anche la prima trasmissione radio in FM e l'uso del colore per la trasmissione di tutti i programmi televisivi; nel 1972 viene anche completata la sede di Shibuya, nella capitale nipponica.

A livello di trasmissione, la successiva innovazione deve aspettare un'altra decina di anni, o meglio il 1982, quando inizia la trasmissione del suono in *multiplex*; tre anni dopo viene reso disponibile anche il servizio di televideo.

Con la prima trasmissione via satellite, avvenuta come già detto nel 1963, iniziano la sperimentazione e gli studi per ottimizzare anche di questo sistema di trasmissione, sforzi che in Giappone vedono finalmente la loro realizzazione nel 1989 con la trasmissione del primo e del secondo canale tramite questo nuovo metodo. Cinque anni dopo parte una nuova sperimentazione, quella per il segnale in alta definizione, o HDTV, e l'anno successivo, nel 1995, appena tre mesi dopo il terremoto che colpisce la zona di Osaka-Kobe, viene attivato un canale per la trasmissione internazionale; tre anni più tardi la trasmissione di questo canale passa in digitale. Con il cambio del millennio, si hanno sia l'HDTV che due canali trasmessi via satellite.

Nel febbraio 2003 viene ufficialmente aperto l'archivio radio e video dell'*NHK* e nel dicembre dello stesso anno parte la trasmissione in digitale terrestre. Nel 2006 viene abilitato il sistema *Iseg* (ワンセグサービス, *Wanseku Sābisu*) che permette la ricezione delle trasmissioni anche da dispositivo mobile; l'anno successivo parte invece il servizio di allerta terremoti.

<sup>88</sup> Per approfondimento si rimanda alla pagina governativa dedicata: *Hōsōhō - Shōwa 25 nen 5 gatsu futsuka Hōritu Dai 132 gō*, in "Nihon Hōrei Sakuin", <https://hourei.ndl.go.jp/simple/detail?lawId=0000042506&current=-1#infomation>, 07-12-2022.

<sup>89</sup> MURIALDI, *Storia del giornalismo...*, p. 270.

Nel 2009 viene lanciato il primo vero e proprio notiziario dedicato alle notizie da tutto il mondo, trasmesso giornalmente in due lingue tra le 18 e le 18:30, il *News no Mori* (ニュースの森) della trasmittente *TBS – Tōkyō Broadcast System* ma, come riportato anche da Tsuruta, le prime trasmissioni effettivamente dedicate interamente alla programmazione da e per l'estero si hanno solo in concomitanza con il triplice disastro del 2011;<sup>90</sup> a luglio dello stesso anno tutte le trasmissioni passano in digitale.

Le più recenti innovazioni della trasmittente governativa sono, infine, l'inizio di trasmissioni in 4K e 8K del 2018 e il completamento del lancio della piattaforma *online* denominata *NHK Plus* (NHK プラス).

Il secondo caso preso in analisi per il presente studio è invece un quotidiano a tutti gli effetti, un quotidiano a tiratura nazionale con storia lunga quasi quanto quella del *Corriere della Sera*. Si tratta dell'*Asahi Shimbun* (朝日新聞), il cui primo numero a quattro pagine vede la luce a Osaka il 25 gennaio 1879,<sup>91</sup> quattro anni dopo l'emanazione della terza legge sulla stampa (新聞紙条例, *Shimbunshi Jōrei*) e della legge sulla diffamazione (讒謗律, *Zanbōritsu*).<sup>92</sup> Il giornale, fondato da Ryōhei Murayama (村山龍平, 1850-1933), riesce a superare quota 20 mila copie già nel 1883 diventando il maggior quotidiano locale.<sup>93</sup>

Nel 1888, con l'espansione dalla regione del Kansai a quella del Kantō, viene fondata una seconda testata che prende il nome di *Tōkyō Asahi Shimbun* (東京朝日新聞) e, per distinzione, la prima diventa *Ōsaka Asahi Shimbun* (大阪朝日新聞). A partire dal 1890 il *Tōkyō Asahi Shimbun* diventa il primo giornale giapponese a far uso delle rotative per il processo di stampa e, nello stesso anno, inizia a pubblicare anche un inserto dedicato alle decisioni prese dalla Dieta.

Nel gennaio 1904 inizia anche la pubblicazione della colonna *Tenseijingo* (天声人語, traducibile come *Vox populi* o più semplicemente come *La voce del popolo*) sull'*Ōsaka Asahi Shimbun*; nello stesso anno iniziano anche le corrispondenze dalla Russia. Nel 1907 entra nelle fila del giornale lo

<sup>90</sup> TSURUTA, "Broadcast interpreters in Japan...".

<sup>91</sup> ASAHI SHIMBUN, *Asahi Shimbunsha Shōshi*, in "asahi.com", <https://www.asahi.com/corporate/guide/outline/11215100>, 07-12-2022.

<sup>92</sup> BOSCARO, "L'apporto occidentale...", p. 87.

<sup>93</sup> *Asahi Shimbun*, in "Kotobanku", <https://kotobank.jp/word/%E6%9C%9D%E6%97%A5%E6%96%B0%E8%81%9E-25084>, 07-12-2022.

scrittore Sōseki Natsume (夏目漱石, 1867-1916), al che la testata provvede subito alla serializzazione di alcuni dei suoi romanzi, tra cui *Anima* (こゝろ, *Kokoro*, 1914) e *Sanshirō* (三四郎, 1908),<sup>94</sup> e ad affidargli la supervisione della colonna letteraria. L'anno successivo, nell'ottobre 1908, le due sedi di Tokyo e di Osaka si riuniscono convergendo nella Società Asahi Shimbun (朝日新聞合資会社, *Asahi Shimbun Gōshigaisha*)<sup>95</sup> e nel 1911 viene introdotto il *Sakuinbu* (索引部), successivamente ribattezzato *Chōsabū* (調査部), ovvero la divisione di indicizzazione, o di ricerca, prima del suo genere nell'arcipelago.

Nel 1915, sull'*Ōsaka Asahi*, inizia la pubblicazione dell'edizione serale e sette anni più tardi inizia anche la serializzazione del settimanale *Shūkan Asahi* (週刊朝日); sempre nel 1922 viene stabilito l'ufficio per il controllo degli articoli, ancora una volta primo nel suo genere all'interno del panorama editoriale giapponese.

In seguito al terremoto che colpisce il Kantō il primo settembre 1923, la sede del *Tōkyō Asahi* finisce in cenere.

L'espansione territoriale della testata riprende nel 1935, con l'apertura di due nuove sedi, una prima a Moji, nel Kyūshū, e una seconda a Nagoya. Il quotidiano si prepara così a un profilo nazionale e, dal primo settembre 1940, inizia la pubblicazione in tutte e quattro le sedi con il titolo unico di, ancora una volta, *Asahi Shimbun*.

Nel secondo dopoguerra, nonostante una lenta ripresa dell'economia del paese, riprende la libera competizione anche per il mercato editoriale e, complice anche l'inizio della serializzazione del *manga* intitolato *Sazae san* (サザエさん, *La signora Sazae*) avvenuta nel 1949, la diffusione del quotidiano riesce a superare i livelli prebellici. Poco dopo, nel 1952, vengono ribaditi i principi guida della testata, libertà di parola *in primis*.

Nel 1959 viene fatto uso, per la prima volta al mondo, della trasmissione elettronica in *facsimile* e, grazie alla sua applicazione, dal 1975 il giornale riesce a stampare simultaneamente in tutto il paese. Il 23 settembre 1980 la sede centrale viene spostata a Tokyo e il giorno successivo si inizia a utilizzare un nuovo strumento per la produzione del quotidiano: il computer. Dal 1986, inoltre, viene utilizzata la trasmissione via satellite per la stampa all'estero della testa.

<sup>94</sup> ASAHI SHIMBUN, *Asahi Shimbunsha Shōshi*, in "asahi.com"...

<sup>95</sup> *Asahi Shimbun*, in "Kotobanku"...

Dal computer per la composizione al satellite per la trasmissione all'estero, il passo successivo è l'apertura di un sito web del quotidiano, cosa che accade il 10 agosto 1995 con l'indirizzo, ancora oggi attivo, *asahi.com*.

Nel 2008 viene fondata la rivista con temi e notizie da tutto il mondo intitolata *Globe*<sup>96</sup> e l'anno successivo, per cercare di colmare il divario temporale con gli altri, più moderni, mezzi di informazione vengono fondate le due reti, per la trasmissione televisiva e su dispositivo mobile di notizie, *Terebi Asahi* (テレビ朝日) e *KDDI*.<sup>97</sup> Il divario viene ulteriormente colmato poco dopo il triplice disastro, con il lancio di *Asahi Shimbun Digitalu* (朝日新聞デジタル), avvenuto il 18 maggio 2011.

Nel 2013, dopo aver già stabilito succursali a Washington, Londra, Cairo, Bangkok e Pechino, viene avviata la versione per il Giappone del quotidiano *online* americano *Huffington Post*. Quattro anni più tardi è completata la nuova sede del quotidiano nipponico nel quartiere di Ginza, Tōkyō.

### 5.1.3 AGENZIE DI STAMPA

Come già accennato nel precedente capitolo, l'agenzia di stampa per eccellenza, oggi, in Italia è l'ANSA – dove l'acronimo sta per *Agenzia Nazionale Stampa Associata* – ed è per questo che si è scelto di analizzare questa fonte piuttosto che altre per il presente studio.

Quest'agenzia di stampa è 'figlia' della Seconda Guerra Mondiale. Essa nasce infatti nella Roma del 1945<sup>98</sup> come risposta degli editori dei principali giornali al problema riguardante l'informazione sorto con la caduta di Mussolini; gli editori trovano la soluzione alla necessità di avere un'agenzia di notizie che abbia copertura nazionale tramite la fondazione di una cooperativa, che prende il nome di ANSA. In una nota, Murialdi riporta lo statuto dell'agenzia appena fondata, in cui è riportato che «la raccolta e la distribuzione delle informazioni a soci e non soci deve avvenire con criteri di rigorosa indipendenza, imparzialità e obiettività»,<sup>99</sup> affermazione che enfatizza molto la necessità di un giornalismo libero, ora che si è usciti dall'ombra della censura e delle persecuzioni fasciste.

A cavallo tra gli anni Quaranta e gli anni Cinquanta del Novecento, grazie al sostegno del governo che si è impegnato a erogare sovvenzioni annuali all'agenzia, l'ANSA riesce a superare le iniziali difficoltà economiche e a stringere accordi con alcune tra le più importanti agenzie di stampa estere,

<sup>96</sup> ASAHI SHIMBUN, *Asahi Shimbunsha Shōshi*, in "asahi.com"...

<sup>97</sup> *Asahi Shimbun*, in "Kotobanku"...

<sup>98</sup> BARBANO, *Manuale di...*, p. 66.

<sup>99</sup> Cit. in MURIALDI, *Storia del giornalismo...*, p. 214.

Questa formula nel moderno statuto, all'Articolo 2 comma 2 dello, si è parzialmente mantenuta, diventando «[l]o svolgimento dell'attività sociale dovrà avvenire, nel clima delle libertà democratiche garantite dalla Costituzione, con criteri di rigorosa indipendenza, imparzialità e obiettività».

ANSA, *Statuto*, in "ANSA", <https://www.ansa.it/corporate/it/info/statuto.html>, 08-12-2022.



ritiratesi ora dal mercato italiano. Con questa nuova spinta l'agenzia italiana riesce a diventare la nuova 'agenzia di bandiera', ruolo mantenuto fino a quel momento dalla storica *Agenzia Stefani*,<sup>100</sup> di cui si è brevemente parlato nel primo capitolo.

Barbano, nel suo Manuale, offre una distinzione tra le agenzie di notizie, distinzione secondo cui l'ANSA così come è stata fino a qui descritta, rientra nella categoria delle 'agenzie nazionali'; tuttavia, con l'avvento della televisione e l'ampliamento dei *mass media*, anche le agenzie di stampa vanno incontro a un nuovo sviluppo. È così che l'ANSA inizia ad aprire uffici al di fuori dei confini della penisola italiana, in zone ritenute di particolare interesse per il Paese: nel 1971 l'agenzia, ora divenuta 'agenzia internazionale',<sup>101</sup> dispone infatti di tre sedi con una media di trasmissione di 100mila parole al giorno, 14 uffici in Italia, 59 uffici in altri paesi<sup>102</sup> e 170 giornalisti alle sue dipendenze. Tra il 1971 e il 1980 vengono aperte anche una quarta rete di trasmissione destinata agli 'esterni al settore' desiderosi di notizie tempestive e una serie di notiziari regionali. Grazie a queste nuove manovre di espansione, l'ANSA consolida definitivamente la sua posizione di primato in Italia.<sup>103</sup>

Nel 2022, tra le testate iscritte nell'elenco dei soci dell'agenzia, compaiono anche il *Corriere della Sera*, *la Repubblica*, *il Giornale* e il *manifesto*.<sup>104</sup>

L'altra agenzia di notizie che si vuole analizzare nei successivi due capitoli, è l'americana 'agenzia mondiale',<sup>105</sup> *Associated Press*, o abbreviato *AP*.

Si tratta di una delle maggiori agenzie di stampa oggi presenti in giro per il mondo, ma la sua origine è anteriore all'italiana *Agenzia Stefani*. Stando a quanto riportato da Palmer, la nascita dell'agenzia newyorkese avrebbe infatti a che vedere con la richiesta di notizie, da parte di sei testate locali riunitisi per dividere i costi del telegrafo, inerenti la guerra con il Messico, guerra che va dal 1846 al 1848.

<sup>100</sup> MURIALDI, *Storia del giornalismo...*, p. 207.

<sup>101</sup> Stando alla categorizzazione proposta da Barbano, le 'agenzie nazionali' dispongono solamente di informatori all'interno dei confini del paese di appartenenza della sede e possono stringere accordi con 'agenzie internazionali' per ricevere le informazioni da oltre confine; le 'agenzie internazionali' invece sono 'agenzie nazionali' all'interno dei confini del paese in cui si trova la sede ma dispongono di una rete di corrispondenti anche all'estero.

BARBANO, *Manuale di...*, p. 66.

<sup>102</sup> Attualmente l'ANSA conta 22 sedi in Italia e 73 sedi dislocate in tutti e cinque i continenti.

ANSA, *Dove siamo*, in "ANSA", [https://www.ansa.it/corporate/it/info/2017/07/04/dove-siamo\\_b4ac3dff-2de2-447c-bf67-a11bfa5b6ea3.html](https://www.ansa.it/corporate/it/info/2017/07/04/dove-siamo_b4ac3dff-2de2-447c-bf67-a11bfa5b6ea3.html), 08-12-2022.

<sup>103</sup> MURIALDI, *Storia del giornalismo...*, pp. 235-336.

In Italia restano come 'agenzie nazionali', secondo quanto riportato da Murialdi, l'*Agenzia Italia (AGI)* dal 1964, l'*ADN Kronos* dal 1968, l'*Agenzia Stampa Cattolica Italiana (ASCA)* dal 1969 e oggi divenuta *AskNews* e l'*Agenzia Giornali Associati (AGA)* dal 1976.

<sup>104</sup> ANSA, *I soci*, in "ANSA", [https://www.ansa.it/corporate/it/info/2017/07/11/i-soci\\_ca5368c4-fcdd-43f5-9082-f07c72dd2155.html](https://www.ansa.it/corporate/it/info/2017/07/11/i-soci_ca5368c4-fcdd-43f5-9082-f07c72dd2155.html), 08-12-2022.

<sup>105</sup> Sempre secondo la categorizzazione riportata da Barbano, con 'agenzia di stampa mondiale' si intendono quelle agenzie che «raccolgono e diffondono notizie, foto video su scala globale, possiedono collaboratori e giornalisti dislocati in tutte le aree del mondo e uffici di corrispondenza nella maggior parte delle capitali».

BARBANO, *Manuale di...*, cit., p. 66.

Proprio in questo arco temporale nasce la *Harbor News Association*.<sup>106</sup> Certo è che nel 1848 vengono aperte due sedi dell'agenzia, una a Washington DC e l'altra ad Albany<sup>107</sup>, e che nel 1956 l'associazione di editori cambia nome diventando la *New York Associated Press* o, abbreviato, *NYAP*.<sup>108</sup>

Tra i vari punti di forza di questa cooperativa, oltre il fatto stesso di essere una cooperativa e dunque di dividere costi e guadagni tra i membri, vi è anche l'essersi aggiudicata sin da subito un canale continuo di notizie dall'Europa, cosa che le permette di assumere la posizione di principale fornitore di notizie dall'estero per i giornali americani. Tuttavia, con la Guerra Civile (1861-1865), scoppiano dispute anche tra le nuove *AP* e l'originaria *NYAP* riguardanti proprio, tra le varie cose, il monopolio delle distribuzione di notizie provenienti dall'estero da parte della sede centrale, notizie che vengono poi trasmesse a tutte le agenzie socie grazie a un accordo stretto con la Western Union, la maggiore compagnia telegrafica americana. Tuttavia, grazie a questa rivalità interna, alla fine degli anni Sessanta dell'Ottocento la *NYAP* manda il suo primo corrispondente a Londra, incaricandolo di gestire le notizie provenienti dall'Europa in modo tale da selezionare quelle che più possono essere considerate interessanti dal pubblico americano. Vengono così a crearsi, all'interno del gruppo *Associated Press*, due poli di notizie dall'estero: un primo costituito dalle *AP* che si oppongono al monopolio newyorkese e denominato *Western Associated Press* o *WAP*, e il secondo costituito dalla *NYAP* stessa.<sup>109</sup> Nel 1875 la *NYAP* entra ufficialmente in un accordo con alcune agenzie di notizie europee, prendendo così anche il posto dell'inglese *Reuters* per la distribuzione di notizie dagli Stati Uniti all'Europa;<sup>110</sup> questo stesso anno la coalizione dell'*Associated Press* serve complessivamente 350 dei 458 quotidiani presenti sul territorio statunitense.<sup>111</sup>

Grazie agli accordi con le agenzie europee stipulati dalla *NYAP*, dalla fine degli anni Settanta dell'Ottocento l'*Associated Press* riesce a mandare sempre più corrispondenti nelle varie città del 'vecchio continente', seguendo l'andamento delle varie guerre che scoppiano vi in questi anni, garantendo così una fonte diretta di informazioni, in aggiunta a quelle trasmesse dalle agenzie europee presenti negli Stati Uniti, e acquisendo così notorietà internazionale.

---

<sup>106</sup> Vi sono documenti che attestano l'ideazione dell'agenzia risalenti al 1848, ma la documentazione con cui ufficialmente nasce l'*AP* è datata 1868.

Michael B. PALMER, *International News Agencies*, London, Palgrave Macmillan, 2019, p. 19.

<sup>107</sup> PALMER, *International News...*, p. 22.

<sup>108</sup> Jonathan SILBERSTEIN-LOEB, *The International Distribution of News: The Associated Press, Press Association, and Reuters, 1848–1947*, New York, Cambridge University Press, 2014, p.14.

<sup>109</sup> SILBERSTEIN-LOEB, *The International...*, pp. 21-27.

PALMER, *International News...*, pp. 48-49.

<sup>110</sup> PALMER, *International News...*, p. 51.

<sup>111</sup> SILBERSTEIN-LOEB, *The International...*, p. 30.

Già all'inizio degli anni Novanta dell'Ottocento, tuttavia, l'*Associated Press* entra in crisi a causa rapida ascesa della nuova rivale *United Press*, o *UP*, e a causa di una serie di scandali. L'agenzia non riesce a riprendersi ma 'rinasce' nel 1892 con una nuova sede a Chicago e una nuova politica *no-profit*. La nuova *AP* mantiene tutti i corrispondenti esteri della precedente e corre velocemente ai ripari dalla circa della *UP* rifirmando gli accordi precedentemente presi con le varie agenzie europee.<sup>112</sup> Nonostante questa crisi, grazie alle tempestive azioni intraprese dalla rinata *AP*, allo scoppio della Prima Guerra Mondiale, la *Associated Press* conta comunque venti corrispondenti in Europa inviati in tutte le varie zone di conflitto; nello stesso periodo inizia anche la 'guerra' per il mercato giornalistico del Sud America.<sup>113</sup>

Grazie ai grandi sforzi compiuti durante il periodo bellico nel raccogliere e trasmettere notizie, l'*Associated Press* riconquista velocemente il favore americano e nell'immediato dopoguerra apre così una nuova *London Associated Press* e due nuove sedi a Parigi e Berlino, quest'ultima destinata a diventare l'unica agenzia stampa estera accreditata da Hitler.<sup>114</sup> Tra gli anni Venti e gli anni Trenta del Novecento, inoltre, l'*AP* stringe altri accordi, che gli permettono impadronendosi così di una buona fetta di mercato, anche con il Giappone.<sup>115</sup>

Durante la Seconda Guerra Mondiale iniziano invece a nascere critiche verso diverse agenzie di stampa, tra cui la *AP*, in quanto eccessivamente focalizzate su eventi bellici. Nel 1931, poi, l'*Associated Press* riesce a ottenere il diritto per vendere le proprie notizie direttamente ai giornali di Francia, Inghilterra, Portogallo e Germania, cosa che preannuncia l'imminente rottura degli accordi con le diverse agenzie di stampa, cosa che avviene nel 1934.<sup>116</sup> Sempre durante il secondo conflitto mondiale, l'*Associated Press* risulta essere una delle agenzie con il maggior numero di corrispondenti sul campo, contando 175 uomini e 4 donne all'interno delle sue fila, corrispondenti a cui viene detto di concentrarsi più sui soldati e l'azione che sui generali e gli strateghi.<sup>117</sup> Ancora una volta, grazie ai suoi resoconti dall'interno dei campi di battaglia, l'agenzia riesce ad accrescere la sua notorietà e la sua presenza internazionale; la cosa si ripete anche con la Guerra di Corea (1950-1953) e la Guerra del Vietnam (1955-1975).

Attorno agli anni Cinquanta del Novecento, quando l'*ANSA* stipula accordi con le varie agenzie di stampa estere presenti in Italia, l'unica a non firmare e a mantenere quindi uno spiraglio sul mercato italiano è proprio l'*Associated Press*.<sup>118</sup>

<sup>112</sup> PALMER, *International News...*, p. 65.

<sup>113</sup> PALMER, *International News...*, p. 77-79.

<sup>114</sup> PALMER, *International News...*, p. 95.

<sup>115</sup> PALMER, *International News...*, pp. 100-103.

<sup>116</sup> PALMER, *International News...*, p. 117.

<sup>117</sup> PALMER, *International News...*, pp. 122-123.

<sup>118</sup> MURIALDI, *Storia del giornalismo...*, p. 207.

La scalata dell'agenzia americana nel panorama internazionale continua, grazie anche all'implementazione delle notizie di carattere economico compiuta nella seconda metà degli anni Sessanta del Novecento; tant'è che nel 2019 arriva a essere la maggiore agenzia di stampa al mondo.

## 5.2 Contesto storico dello studio: Il giornalismo durante la pandemia

In questo capitolo si sono già esposti gli studi giornalistici che applicano teorie bourdieusiane o che hanno indagato vari aspetti del giornalismo comparato, e sono state meglio presentate le testate prese in esame nella presente tesi. Manca dunque ora da presentare il contesto storico su cui si concentra questo studio.

Non è cosa completamente inusuale che sulla stampa italiana compaiano articoli riguardanti il Giappone ma, salvo fatti particolarmente eclatanti come il recente omicidio dell'ex premier giapponese Abe Shinzo (1954-2022), difficilmente la stessa notizia appare su più testate. Con lo scoppio della Pandemia la cosa, seppur per un limitato lasso di tempo, è cambiata e notizie provenienti dal Sol Levante sono diventate quasi un elemento quotidiano nel panorama giornalistico italiano; per essere più precisi, questo cambiamento è iniziato il 4 febbraio 2020,<sup>119</sup> con l'inizio della quarantena a Yokohama della nave da crociera *Diamond Princess*, ed è durato fino alla conclusione delle Olimpiadi di Tōkyō, con la cerimonia di chiusura celebrata l'8 agosto 2021. L'arco temporale entro cui sono stati scelti gli articoli analizzati nei prossimi due capitoli, prende una buona parte di questi due anni, andando dalle prime notizie pubblicate in Italia riguardanti la nave da crociera inglese fino alle proteste che hanno preceduto la cerimonia di apertura dei giochi Olimpici nipponici, tenutasi il 23 luglio 2021.

Il contesto storico in cui si sono andati a scegliere gli articoli è dunque quello che va degli inizi della pandemia di Sars-Cov-2 o, più comunemente di COVID-19, fino alle prime vaccinazioni contro il

---

<sup>119</sup> La nave viene messa in quarantena, al largo di Yokohama, dalle autorità giapponesi il 3 febbraio 2020, ma la notizia viene riportata in Italia solo il giorno successivo. La notizia, già pubblicata in Giappone alle 19:06 (otto ore avanti rispetto all'orario italiano) del 3 febbraio 2020 dalla *NHK* e alle 22:51 dello stesso giorno dall'*Asahi Shimbun*, è stata battuta per la prima volta dall'*ANSA* solo alle 05:33 del giorno successivo, data in cui la notizia è stata pubblicata per la prima volta anche su *Repubblica.it*.

*NHK*, *Shingata haien kansen no dansei ga jōsen shiteita kurūzusen konya Yokohamakō ni*, in "nhk.or.jp", 3 febbraio 2020, [https://www3.nhk.or.jp/news/html/20200203/k10012270271000.html?utm\\_int=nsearch\\_contents\\_search-items\\_2352](https://www3.nhk.or.jp/news/html/20200203/k10012270271000.html?utm_int=nsearch_contents_search-items_2352), 05-01-2023.

*ASAHI SHIMBUN*, *Shingata haien ganja ga ita kurūzusen Yokohamakō ni chakugansezu saikeneki*, in "asahi.com", 3 febbraio 2020, [https://www.asahi.com/articles/ASN2372X8N23UTIL03V.html?iref=pc\\_ss\\_date\\_article](https://www.asahi.com/articles/ASN2372X8N23UTIL03V.html?iref=pc_ss_date_article), 09-12-2022.

*ANSA*, *Virus, quarantena per 3.711 in Giappone*, in "ANSA", 4 febbraio 2020, [https://www.ansa.it/sito/notizie/mondo/2020/02/04/virus-quarantena-per-3.711-in-giappone\\_4b0e77e0-0c67-4270-bccd-24f569653314.html](https://www.ansa.it/sito/notizie/mondo/2020/02/04/virus-quarantena-per-3.711-in-giappone_4b0e77e0-0c67-4270-bccd-24f569653314.html), 05-01-2023.

Filippo SANTELLI, *Coronavirus: Gb, Francia e Germania richiamano cittadini. Licenziato per negligenza dirigente Croce Rossa di Hubei*, in "Repubblica.it", 4 febbraio 2020, [https://www.repubblica.it/esteri/2020/02/04/news/coronavirus\\_autorita\\_confermano\\_primo\\_morto\\_a\\_hong\\_kong-247539059/?ref=search](https://www.repubblica.it/esteri/2020/02/04/news/coronavirus_autorita_confermano_primo_morto_a_hong_kong-247539059/?ref=search), 09-12-2022.

virus. In questo paragrafo si vorrebbe, allora, presentare quella che è stata l'esperienza del COVID-19 per il campo giornalistico, in questo specifico caso non limitato a quello italiano.

Con la dichiarazione, da parte della World Health Organization (WHO o, in italiano, OMS), dello stato di pandemia l'11 febbraio 2020, tutti i giornalisti si ritrovano ad affrontare una situazione senza precedenti.

Una cosa riscontrata agli inizi della pandemia, e in particolare in concomitanza coi in picchi di contagio,<sup>120</sup> è stato l'aumento di mala informazione legata anche a quella che è stata definita *infodemic*, ovvero l'eccessiva quantità di informazioni in circolazione. A tale proposito, O'Brian riporta come alla comparsa dei primi casi, i media statunitensi abbiano fomentato questo fenomeno, proponendo «a toxic mix of information, disinformation, and speculation».<sup>121</sup> In particolare, il problema che viene sollevato è quello della mancanza iniziale di esperti a cui fare riferimento per il controllo delle informazioni ottenute dal giornalista e dunque sulla qualità della notizia stessa.

Questo incontrollato flusso di informazioni su scala globale ha subito dato voce all'idea, così come viene inizialmente chiamato sui giornali italiani e non solo, del 'virus cinese' e ha contribuito a fomentare i contrasti tra Cina e Stati Uniti, come ha fatto notare nel suo articolo Jain.<sup>122</sup> La misinformazione su questioni internazionali riguardanti la pandemia è infatti stato un elemento che ha incuriosito numerosi studiosi. Gabore ha infatti confrontato il modo in cui la situazione pandemica nel continente africano è stata riportata sui quotidiani 'occidentali' e su quelli cinesi. Nel suo studio ha notato una generale tendenza a riportare principalmente i traguardi raggiunti e il coinvolgimento delle autorità da parte delle agenzie cinesi, le quali farebbero affidamento solo su fonti ufficiali per il reperimento di informazioni; dall'altra parte le testate 'occidentali', più disomogenee nel metodo di reperimento delle informazioni, tenderebbero a enfatizzare più un aspetto piuttosto che l'altro a seconda della fonte a cui fanno riferimento, anche a seconda che questa sia ufficiale o meno. Questo si riflette in una diversa interpretazione, e conseguente lettura, di una stessa notizia, andando così ad alterare anche l'immagine del paese restituita al lettore.<sup>123</sup>

Quest'ultimo fattore è quello su cui verte invece lo studio di Irwin la quale, oltre a ribadire a sua volta i limiti che hanno i media nel reperire informazioni, analizza come è variata la narrativa riguardante la Svezia sui giornali internazionali. Propone infatti una divisione in sei diverse fasi di questa narrativa, partendo dal periodo neutrale pre-pandemico, passando per una serie di periodi di critica

<sup>120</sup> Carmen COSTA-SÁNCHEZ, Xosé LÓPEZ-GARCÍA, Ángel VIZOSO, *Journalistic Fact-Checking of Information in Pandemic: Stakeholders, Hoaxes, and Strategies to Fight Disinformation during the COVID-19 Crisis in Spain*, in "MDPI", 2021, <https://www.mdpi.com/1660-4601/18/3/1227>, 09-12-2022.

<sup>121</sup> Soledad O'BRIEN, "The Media's Response to COVID-19", *Generations: Journal of the American Society on Aging*, 46, 1, 2022, cit., p. 1.

<sup>122</sup> Romi JAIN, "How China Confronts the United States", *Indian Journal of Asian Affairs*, 31, 1-2, 2021, pp. 120-130.

<sup>123</sup> Samuel Mochona GABORE, "Western and Chinese media representation of Africa in COVID-19 news coverage", *Asian Journal of Communication*, 30, 5, 2020, pp. 299-316.

più o meno intensa da parte dell'opinione pubblica internazionale, fino a ritornare a una fase di neutralità. In particolare, Irwin si sofferma sull'uso spesso improprio che viene fatto dai giornalisti del concetto di 'cultura' per giustificare qualcosa, sulla poca attenzione prestata, nei primi momenti, al controllo della veridicità di fonti a volte autoproclamatesi 'autorevoli' e sulla mancanza di precisione nel riportare i numeri da parte dei giornalisti.<sup>124</sup> Come già precedentemente accennato, anche Costa-Sánchez, López-García e Vizoso si soffermano sul problema della raccolta di informazioni da parte dei principali media, ma nel caso specifico della Spagna, individuano anche un collegamento tra l'aumento di mala informazione e i picchi di contagio. Questi sottolineano, inoltre, come siano le *fake news* quelle che registrano una maggior risposta da parte del pubblico, sostenendo per tanto che sarebbe da farsi uno studio per indagare come queste 'notizie' influenzino la percezione dell'oggetto dell'articolo da parte del lettore. Sempre in merito alle *fake news* notano anche come, durante la pandemia, quelle riguardanti l'estero e quelle riguardanti la politica interna siano aumentate quasi allo stesso modo, arrivando a costituire il 34.3 per cento del totale delle notizie internazionali e il 36.4 per cento di quelle nazionali.<sup>125</sup>

Un altro elemento indagato riguardante il giornalismo, o meglio i giornalisti, durante la pandemia è quello dello stress – in alcuni casi risultante in veri e propri casi di sindrome posttraumatica da stress – insorto nei giornalisti che hanno lavorato in prima linea e a più stretto contatto con medici e pazienti durante le prime fasi della pandemia,<sup>126</sup> e come questo abbia influito negativamente, in alcuni casi, sull'attività stessa svolta dal giornalista, andando a intaccarne l'oggettività nel riportare una notizia.<sup>127</sup>

Con il presente capitolo si è dunque conclusa la parte introduttiva di quelli che sono gli elementi teorici, le testate e i casi studio presi in analisi nella presente tesi, al fine di trovare risposta ai quesiti di ricerca riportati nel precedente capitolo. Nel prossimo capitolo verranno invece presentati alcuni articoli selezionati per ciascuno dei due casi di studio, articoli che verranno analizzati e commentati complessivamente all'interno del capitolo successivo.

---

<sup>124</sup> Rachel Elisabeth IRWIN, *Misinformation and de-contextualization: international media reporting on Sweden and COVID-19*, in "Globalization and Health", 2020, <https://globalizationandhealth.biomedcentral.com/articles/10.1186/s12992-020-00588-x>, 09-12-2022.

<sup>125</sup> COSTA-SÁNCHEZ, LÓPEZ-GARCÍA, VIZOSO, *Journalistic Fact-Checking of Information in Pandemic...*

<sup>126</sup> Anthony FEINSTEIN, Jonas OSMANN, Meera SELVA, *How have journalists been affected psychologically by their coverage of the COVID-19 pandemic? A descriptive study of two international news organisations*, in "BMJ Open", 2021, <https://bmjopen.bmj.com/content/11/7/e045675.abstract>, 09-12-2022.

<sup>127</sup> Gregory P. PERREAULT, Mildred F. PERREAULT, "Journalists on COVID-19 Journalism: Communication Ecology of Pandemic Reporting", *American Behavioral Scientist*, 65, 7, 2021, pp. 976-991.

### CAPITOLO 3 - ANALISI CRITICA

Nel seguente capitolo si applicherà quanto presentato nel primo capitolo ai casi studio illustrati nel secondo capitolo. Si partirà dunque dall'analisi, seguendo il metodo presentato sia da Lorusso e Violi<sup>1</sup> che da Barbano<sup>2</sup>, applicandovi le teorie bourdieusiane precedentemente esposte.

Si parte dunque dall'analisi di alcuni articoli selezionati pubblicati nelle quattro testate italiane di riferimento tra il 7 febbraio 2020 e il 21 febbraio 2020, ovvero dalla prima comparsa sulla carta stampata della notizia riguardante la nave da crociera *Diamond Princess* fino alle notizie in merito al rimpatrio dei passeggeri italiani. Da questa prima parte emerge infatti una quasi esclusiva attenzione, da parte delle testate italiane, verso la situazione dei turisti e dei membri dell'equipaggio a bordo aventi cittadinanza italiana, con una frequente vena critica che rispecchia le paure e l'ansia espressa da questi, principalmente sui *social*. Si nota dunque qui una forte tendenza al sensazionalismo e all'avvicinamento emotivo della notizia al lettore, reazione emotiva che fa leva proprio sul fatto che vi siano anche 'italiani' nella nave in quarantena in un porto in Giappone.

Nella seconda metà si passerà invece alle notizie riguardanti il tema olimpiadi nel periodo preolimpico, proponendo dapprima le notizie riportanti la decisione di rimandare i Giochi di un anno e, successivamente, notizie pubblicate tra il 16 dicembre 2020 e il 23 luglio 2021. In questo secondo caso, dunque, l'attenzione è posta principalmente sul governo giapponese e sul Comitato olimpico locale e internazionale; con l'avvicinarsi della cerimonia d'apertura si nota poi, una crescente presenza di sensazioni e opinioni anche degli atleti italiani in merito alla situazione, pandemica *in primis*, nell'Arcipelago. A differenza del primo caso, qui si noterà una maggiore pluralità di voci e posizioni negli articoli analizzati, con frequenti richiami e paragoni con la situazione pandemica italiana, ancora una volta atta a dare una maggiore enfasi alla notizia. Si può poi notare una maggiore tendenza di alcune testate, soprattutto de *il manifesto*, ad approfondire aspetti politici e sociali dell'Arcipelago.

In entrambi i casi di studio, verranno riportate anche le notizie principali come battute dalle due agenzie di stampa prese in esame e alcuni articoli delle due testate giapponesi simili a quelli analizzati o riportanti notizie citate dalle testate italiane.

---

<sup>1</sup> Anna Maria LORUSSO, Patrizia VIOLI, *Semiotica del testo giornalistico*, Bari-Roma, GLF Editori Laterza, 2004.

<sup>2</sup> Alessandro BARBANO, *Manuale di giornalismo*, Bari-Roma, GLF Editori Laterza, 2012.

## 6. “DIAMOND PRINCESS” NEL PORTO DI YOKOHAMA

«Da questa sera nave da crociera ferma nel porto di Yokohama in seguito all'imbarco di un passeggero contagiato dalla nuova polmonite infettiva»<sup>3</sup> o ancora «Nuovo caso della polmonite infettiva: nave da crociera messa in isolamento al largo del porto di Yokohama»<sup>4</sup>, così sarebbero potuti suonare, in traduzione, i titoli dei due articoli giapponesi di *NHK* e *Asahi Shimbun*, se pubblicati su testate italiane, che per la prima volta hanno riportato la notizia della messa in quarantena della nave da crociera del gruppo americano Carnival. «Japan Virus Ship 2»<sup>5</sup> e «Virus, quarantena per 3.711 in Giappone»<sup>6</sup> hanno invece titolato il giorno successivo due delle principali agenzie di stampa per il campo giornalistico italiano. Tuttavia, nonostante la rapidità nel riportare la notizia, questa non è comparsa sulla carta stampata, almeno nelle quattro testate analizzate in questa tesi, prima del 7 febbraio 2020.

Sul numero del 7 febbraio 2020 del *Corriere della Sera* appare infatti, per la prima volta la notizia, qui riportata in un contesto apparentemente slegato in quanto l'articolo si apre con la visita del Presidente Sergio Mattarella a una classe di una scuola elementare situata nella Chinatown della capitale italiana, tema assunto anche come principale punto di attenzione per la titolazione e la scelta dell'immagine (Appendice I, Fig. 1.); la questione della nave nel porto di Yokohama appare infatti solo nel catenaccio e nella seconda metà dell'articolo.<sup>7</sup> Il giorno successivo, anche la seconda maggior testata, per numero di vendite, italiana riporta la notizia. «Reclusi in cabina con l'incubo virus»<sup>8</sup> titola, nella sezione *Mondo*, il quotidiano *la Repubblica*; se infatti, legandola alla notizia principale della visita di Mattarella «a una delle scuole più multietniche della Capitale»,<sup>9</sup> sulle pagine del *Corriere* compare nella sezione *Primo Piano*, su questa seconda testata l'articolo viene

<sup>3</sup> Mia traduzione.

*Shingata haien kansen no dansei ga jōsen shiteita kurūzusen konya Yokohamakō ni*, in “nhk.or.jp”, 3 febbraio 2020, [https://www3.nhk.or.jp/news/html/20200203/k10012270271000.html?utm\\_int=nsearch\\_contents\\_search-items\\_2352\\_05-1-2023](https://www3.nhk.or.jp/news/html/20200203/k10012270271000.html?utm_int=nsearch_contents_search-items_2352_05-1-2023).

<sup>4</sup> Mia traduzione.

*Shingata haien ganja ga ita kurūzusen Yokohamakō ni chakugansezu saikeneki*, in “asahi.com”, 3 febbraio 2020, [https://www.asahi.com/articles/ASN2372X8N23UTIL03V.html?iref=pc\\_ss\\_date\\_article](https://www.asahi.com/articles/ASN2372X8N23UTIL03V.html?iref=pc_ss_date_article), 09-12-2022.

<sup>5</sup> ASSOCIATED PRESS, *Japan Virus Ship 2*, in “aparchive”, 4 febbraio 2020, <http://www.aparchive.com/metadata/Japan-Virus-Ship-2/810631e72cb8481ca7c9ce9c9b13c8f8?query=Diamond+Princess&current=1&orderBy=OldestFirst&hits=42&referrer=search&search=%2fsearch%3fquery%3dDiamond%2bPrincess%26startd%3d2%252F3%252F2020%26endd%3d2%252F21%252F2020%26orderBy%3dOldestfirst%26from%3d1%26allFilters%3d03%252F02%252F2020-21%252F02%252F2020%253ADate%26g2ItemId%3d&allFilters=03%2f02%2f2020-21%2f02%2f2020%3aDate&productType=IncludedProducts&page=1&b=13c8f8>, 05-01-2023.

<sup>6</sup> ANSA, *Virus, quarantena per 3.711 in Giappone*, in “ANSA”, 4 febbraio 2020, [https://www.ansa.it/sito/notizie/mondo/2020/02/04/virus-quarantena-per-3.711-in-giappone\\_4b0e77e0-0c67-4270-bccd-24f569653314.html](https://www.ansa.it/sito/notizie/mondo/2020/02/04/virus-quarantena-per-3.711-in-giappone_4b0e77e0-0c67-4270-bccd-24f569653314.html), 05-01-2023.

<sup>7</sup> Fabrizio CACCIA, “Mattarella in classe (contro la psicosi)”, *Corriere della Sera*, 7 febbraio 2020, p. 11.

Per poter meglio capire l'inquadramento dell'articolo nella pagina e nel giornale, si prega di consultare l'Appendice I contenente la maggior parte delle pagine menzionate da qui in avanti.

<sup>8</sup> Filippo SANTELLI, “Reclusi in cabina con l'incubo virus”, *la Repubblica*, 8 febbraio 2020, cit., p. 4.

<sup>9</sup> CACCIA, “Mattarella in classe...”



dedicato esclusivamente alla notizia dal Giappone, e dunque fatta rientrare nella sezione dedicata alle notizie internazionali. L'articolo del *Corriere* riporta solo poche informazioni essenziali, come il numero di persone "italiane" a bordo,<sup>10</sup> quando è stata messa in quarantena la nave, quanti tra i passeggeri italiani sono membri dell'equipaggio e quanti sono turisti, quanto durerà e dove viene fatta la quarantena, nonché la situazione sanitaria contingente della nave. Quello de *la Repubblica*, invece, spende qualche parola in più, aprendo con un paragrafo dai toni critici verso la decisione della quarantena all'interno della nave e della gestione della situazione sanitaria da parte delle autorità giapponesi; a questa prima parte segue la spiegazione del come si sia scatenata la situazione e su quelle che sono le reazioni dei passeggeri e dell'azienda americana proprietaria del gruppo *Princess*. Conclude parlando poi di un altro caso simile, sempre legato alla Carnival e al Giappone, ovvero quello della nave da crociera *Westerdam*<sup>11</sup> che «si è vista rifiutare per due volte l'attracco dal Giappone»,<sup>12</sup> e della decisione del Primo ministro giapponese Abe di non accettare più «stranieri con

	<i>la Repubblica</i>	<i>il Giornale</i>	<i>il manifesto</i>	ANSA	<i>Associated Press</i>	<i>Asahi Shimbun</i>
Equipaggio Totale	3.650	3.711	3.700 ca.	3.711	>3.000	3.800 ca.
Personale di bordo	N/D	N/D	N/D	1.045	N/D	1.100 ca.
Turisti	N/D	N/D	N/D	2.666	N/D	2.700 ca.

Tabella 1. Numero totale dell'equipaggio, dei membri del personale di bordo e dei turisti della *Diamond Princess* alla prima apparizione della notizia su ciascuna testata.

il virus».<sup>13</sup>

Già da questi pochi articoli si possono notare alcune piccole, ma rilevanti considerando la notizia in sé, tra le sei testate per ora nominate. Innanzitutto, le due agenzie di stampa e il *Corriere della Sera* non riportano l'età del passeggero risultato per primo positivo al virus, ma con le altre tre testate concordano sul fatto che questi sia risultato positivo dopo essere salito a bordo a Hong Kong. Tutti, tranne il *Corriere* e la *NHK* che non riportano il dato, concordano sul fatto che sulla nave vi siano più di 3.000 persone, ma l'*Asahi Shimbun* scrive che vi sono circa 1.100 membri dell'equipaggio e

<sup>10</sup> L'uso delle virgolette è qui dettato da una differenza nei dati riportati nelle quattro testate, spiegata più avanti.

<sup>11</sup> Il caso della *Westerdam*, proveniente dal porto di Hong Kong, è infatti simile a quello della *Diamond* ma, a differenza di questa, è stata respinta dalle autorità giapponesi.

<sup>12</sup> SANTELLI, "Reclusi in cabina..."

<sup>13</sup> *Ibidem*.

2.700 passeggeri, l'ANSA ne riporta 3.711<sup>14</sup> con 1.045 di equipaggio e 2.666 turisti, *la Repubblica* ne riporta 3.650 totali e l'*Associated Press* si mantiene su un vago «more than 3,000 people on board»,<sup>15</sup> come riportato schematicamente sopra in Tabella 1.

All'interno dell'articolo pubblicato su *la Repubblica*, come già menzionato, viene fatto riferimento alla decisione di non accettare più viaggiatori dall'estero che siano risultati positivi al Sars-Cov-2. Questa notizia, parzialmente accennata dall'*Associated Press* lo stesso 8 febbraio<sup>16</sup>, viene riportata il 6 febbraio 2020 da *NHK* come decisione ponderata presa in seguito alle positività rilevate sulle navi provenienti dal porto di Hong Kong<sup>17</sup> e due giorni dopo dall'*Asahi Shimbun*,<sup>18</sup> indicandola in questo secondo caso come «misura straordinaria».<sup>19</sup>

## 6.1 COMPARSA DEL CASO “DIAMOND PRINCESS” NELLA STAMPA ITALIANA

Proseguendo con la stampa italiana, le due testate mancanti, ovvero *il Giornale* e *il manifesto* pubblicano entrambe per la prima volta la notizia della *Diamond Princess* l'11 febbraio 2020. L'articolo de *il Giornale*, firmato da Manila Alfano, punta su un approccio più emotivo che didascalico, presentando il caso della nave da crociera attraverso i *post* pubblicati sul *social network* Facebook da una dei turisti italiani a bordo, *post* che vengono considerati come una sorta di ‘diario’.<sup>20</sup> Non manca però di riportare alcuni dati come il numero di passeggeri, riportato come «3.700 persone»<sup>21</sup>, il numero di italiani a bordo, il numero di contagi salito a 130 rispetto ai 61

<sup>14</sup> In un secondo articolo, datato 8 febbraio 2020, ne vengono invece indicati 3.700, di cui 35 italiani come verrà poi riportato anche sulle varie testate.

Luca MIRONE, *Anche 35 italiani sulla nave in quarantena in Giappone*, in “ANSA”, 8 febbraio 2020, <https://www.ansa.it/mare/notizie/rubriche/crociereetraghetti/2020/02/06/anche-35-italiani-sulla-nave-in-quarantena-in-giappone-9c6cf4a8-b5c9-4109-b6ac-97cdd66bd527.html>, 06-01-2023.

<sup>15</sup> ASSOCIATED PRESS, *Japan Virus Ship 2*, in “aparchive”...

<sup>16</sup> ASSOCIATED PRESS, *Taiwan Virus Ship 2*, in “aparchive”, 8 febbraio 2020, <http://www.aparchive.com/metadata/Taiwan-Virus-Ship-2/b8e1ddbc05ba4abda17a6c4b81674061?query=Japan+government&current=7&orderBy=OldestFirst&hits=43&referrer=search&search=%2fsearch%3fquery%3dJapan%2bgovernment%26startd%3d2%252F3%252F2020%26enddd%3d2%252F21%252F2020%26orderBy%3dOldestfirst%26from%3d1%26allFilters%3d03%252F02%252F2020-21%252F02%252F2020%253ADate%26g2ItemId%3d&allFilters=03%2f02%2f2020-21%2f02%2f2020%3aDate&productType=IncludedProducts&page=1&b=674061>, 06-01-2023.

<sup>17</sup> NHK, *Abe shushō «Honkonhatsu no betsu no kurūzusen no gaikokujin nyūkoku kyōhi no sochi»*, in “nhk.or.jp”, 6 febbraio 2020, [https://www3.nhk.or.jp/news/html/20200206/k10012275631000.html?utm\\_int=nsearch\\_contents\\_search-items\\_1623](https://www3.nhk.or.jp/news/html/20200206/k10012275631000.html?utm_int=nsearch_contents_search-items_1623), 06-01-2023.

<sup>18</sup> ASAHI SHIMBUN, *Uesuterudamugō, shushō shudō no nyūkoku kyō Sono hōtekikonkyō wa*, in “asahi.com”, 8 febbraio 2020, <https://www.asahi.com/articles/ASN286F6FN28UTFK00C.html>, 06-01-2023.

<sup>19</sup> Nello specifico viene definite *Irei no shochi* (異例の措置) che può essere tradotto come “misura eccezionale” o “misura straordinaria”.

<sup>20</sup> Manila ALFANO, “Quei pasti in cabina e il termometro ogni 4 ore il racconto di Roberta sulla «crociera Lazzaretto»”, *il Giornale*, 11 febbraio 2020, p. 11.

<sup>21</sup> *Ibidem*, cit.

segnalati l'8 febbraio. Interessante da notare in questo articolo è come viene descritta la situazione a bordo, che già *la Repubblica* aveva enfatizzato scrivendo delle «cabine 4x4»<sup>22</sup>, con l'isolamento viene riportato come una «prigionia»,<sup>23</sup> dove sono «[t]utti chiusi, ognuno nelle proprie cabine»<sup>24</sup>. Nel caso de *il manifesto* si ritorna invece a uno stile descrittivo-didascalico, in cui le informazioni vengono riportate in modo oggettivo e diretto, pur riportando comunque le parole di un turista tedesco a bordo della nave sottolineando come questi si senta un prigioniero sì, ma un «prigioniero di lusso»;<sup>25</sup> a livello di dati, il numero di passeggeri viene indicato in modo vago con un «circa 3.700, fra cui un migliaio dell'equipaggio»<sup>26</sup>, il numero di casi accertati viene riportato, ora, a 136 e la data di fine quarantena è indicata per il 19 febbraio, così come era stato fatto da *la Repubblica*; anche *il manifesto*, poi, riporta una notizia interna del Giappone, ovvero l'affermazione fatta dal capo di gabinetto Suga Yoshihide dell'impossibilità di testare tutti i passeggeri.<sup>27</sup> Sempre datato 11 febbraio è un secondo articolo del *Corriere della Sera*. Quest'articolo si presenta, sia come veste grafica della pagina (Appendice I, Fig. 3. e Fig. 4.), sia a livello contenutistico, estremamente simile a quello de *il Giornale*, proponendo la medesima distribuzione del testo nella pagina e le medesime immagini, oltre che trattando, anche in questo caso, del diario su Facebook della turista italiana; l'articolo però è in questo caso firmato, nuovamente, da Fabrizio Caccia<sup>28</sup>. La differenza principale tra i due quotidiani è nel titolo, o meglio, nella citazione che entrambi scelgono di utilizzare nel titolo; nel primo caso, infatti, viene riportato un modo in cui la turista descrive quello che è diventata la nave secondo il suo punto di vista, ovvero una «crociera Lazzaretto»<sup>29</sup>, mentre nell'altro si sceglie un'apertura più rassicurante citando «È tutto ok, io faccio tai-chi»<sup>30</sup>. In entrambi i casi, la titolazione rientra tra quelli che Lorusso e Violi chiamano titoli patemici, ovvero un tipo di titolazione che vuole aumentare l'impatto emotivo dell'articolo che li segue.<sup>31</sup> In ogni caso, sia *il Giornale*, sia *il manifesto*, sia il *Corriere della Sera* slegano ora

<sup>22</sup> SANTELLI, «Reclusi in cabina... cit.

<sup>23</sup> ALFANO, «Quei pasti in cabina... cit.

<sup>24</sup> *Ibidem*, cit.

<sup>25</sup> Stefano LIPPIELLO, «Sulla Diamond Princess 136 contagiati. Tokyo ora teme per le sue olimpiadi», *il manifesto*, 11 febbraio 2020, cit., p. 3.

<sup>26</sup> *Ibidem*, cit.

<sup>27</sup> *Ibidem*.

La notizia in questione è stata riportata anche dall'*Asahi Shinbun* il 10 febbraio 2020, in un articolo intitolato *Considerata la possibilità di testare tutte le persone imbarcate Altri 6 nuovi casi di polmonite virale sulla nave da crociera*.

ASAHI SHIMBUN, «Jōsen, zeiin no kensa kentō Kurūzusen, arata ni 6 nin kansen Shingatahaie», *Asahi Shimbun*, 10 febbraio 2020, p. 10.

<sup>28</sup> Fabrizio CACCIA, ««È tutto ok, io faccio tai-chi» Il diario social dell'italiana sulla nave in quarantena», *Corriere della Sera*, 11 febbraio 2020, p. 3.

<sup>29</sup> ALFANO, «Quei pasti in cabina... cit.

<sup>30</sup> CACCIA, ««È tutto ok... cit.

<sup>31</sup> LORUSSO, VIOLI, *Semiotica...* pp. 22-23.

la notizia dalla sezione dedicata agli esteri, dando così un maggior senso di vicinanza alla notizia, montando assieme tutte le notizie riguardanti il nuovo virus e raggruppandole sotto titoli tematici dai toni allarmistici quali «L'emergenza sanitaria»,<sup>32</sup> «ALLERTA CORONAVIRUS»<sup>33</sup> e «LA FEBBRE SALE»,<sup>34</sup> e in cui l'uso grafico del maiuscolo contribuisce ulteriormente a enfatizzarne i toni.

Quasi una settimana dopo, questa volta nella sezione denominata 'mondo', anche *la Repubblica* dà spazio a quanto viene pubblicato sui *social network* dai passeggeri della *Diamond* a prescindere dalla loro nazionalità, usando in questo caso toni quasi sarcastici che tuttavia contribuiscono ad accentuare l'assurdo provato dalle persone in quarantena sulla nave che, ancora una volta, vengono considerati «prigionieri del penitenziario di lusso»,<sup>35</sup> riportandone il numero – 3.700 passeggeri – assieme a quello dei contagiati, saliti il giorno prima a 268 stando a quanto indicato dalla giornalista. Anche il *Corriere della Sera* pubblica nuovamente un articolo sulla *Diamond Princess* sul numero uscito il 16 febbraio 2020, cambiando nuovamente l'assetto e l'impronta emotiva dell'articolo.<sup>36</sup> Già dal titolo e dal catenaccio, infatti, viene esplicitata la possibilità di un rimpatrio dei passeggeri italiani da parte del governo italiano, possibilità che segue la decisione già presa dal governo statunitense, come citato in testa all'articolo; ancora una volta vengono offerti dei dati, come il numero di passeggeri, ora indicato a 3.600, i 285 casi complessivi, i 35 italiani e 400 passeggeri statunitensi.<sup>37</sup> Nel medesimo giorno, su *il manifesto*, all'interno di un articolo dedicato a una visione più globale della situazione pandemica, viene dedicato un paragrafo alla situazione della nave ferma nel porto di Yokohama, riprendendo i toni critici che già erano stati usati in un'intervista e in un altro articolo – pubblicati rispettivamente il 12 e il 13 febbraio 2020<sup>38</sup> – per descrivere le scelte di

<sup>32</sup> “Primo Piano”, *Corriere della Sera*, 11 febbraio 2020, cit., pp. 2-3.

<sup>33</sup> “Interni”, *il Giornale*, 11 febbraio 2020, cit., pp. 10-11.

<sup>34</sup> “la notizia del giorno”, *il manifesto*, 11 febbraio 2020, cit., pp. 2-3.

<sup>35</sup> Silvia BIGNAMI, “Quarantena in diretta La crociera del contagio diventa un reality”, *la Repubblica*, 16 febbraio 2020, p. 11.

<sup>36</sup> Marta SERAFINI, “«Pronti a tutto per proteggerli». L'attesa dei 35 in mare”, *Corriere della Sera*, 16 febbraio 2020, p. 9.

<sup>37</sup> Nell'articolo già precedentemente citato, pubblicato da NHK in data 3 febbraio 2020, sono stati indicati 425 persone con passaporto statunitense a bordo della nave.

La notizia della decisione degli Stati Uniti è stata pubblicata in Giappone già sull'edizione cartacea dell'*Asahi Shimbun* del 15 febbraio 2020, con il titolo, in mia traduzione, *Nuovo Coronavirus Decisione degli States di salvare dalla nave i propri cittadini* e dalla *NHK* titolando, sempre in mia traduzione, *Nuovo coronavirus Il Governo americano attua i preparativi per rimpatriare i propri cittadini presenti sulla nave*.

Keisuke KATORI, “Bei ga jikokumin kyūshutu he Kurūzusen Shingata koronauirusu”, *Asahi Shimbun*, 15 febbraio 2020, p. 1.

NHK, *Shingata koronauirusu Kurūzusen no beikokujin jyōkyaku beiseifu ga kikoku junbika*, in “nhk.or.jp”, 15 febbraio 2020, [https://www3.nhk.or.jp/news/html/20200215/k10012287021000.html?utm\\_int=nsearch\\_contents\\_search-items\\_2242](https://www3.nhk.or.jp/news/html/20200215/k10012287021000.html?utm_int=nsearch_contents_search-items_2242), 06-01-2023.

<sup>38</sup> Nello specifico, si fa riferimento ai seguenti due articoli:

gestione della situazione a bordo e riportando, anche qui, la decisione del governo statunitense.<sup>39</sup> Particolare di questa giornata, per quanto concerne la stampa italiana, è proprio il fatto che si sia fatto diretto riferimento ai passeggeri ‘non italiani’ presenti sulla nave, intendendoli come gruppo e non come singole persone come era stato fatto, ad esempio da *il manifesto*, e il fatto che ciò sia avvenuto, nello stesso giorno su tre diverse testate, può essere considerato un chiaro esempio di ‘*habitus*’ del ‘campo giornalistico italiano’, una presa di posizione che porta a un rapporto di causa-effetto in cui, dato che il governo americano si è comportato in un dato modo, è allora logico che quello italiano si muova di conseguenza. Il giorno seguente, a riprova di quanto appena detto, anche *il Giornale* riporta la decisione del governo italiano seguita all’azione americana.<sup>40</sup>

Come già riportato sull’articolo del 17 febbraio, anche il giorno seguente su *il Giornale* compare la notizia che tra il gruppo di americani rimpatriati vi sia anche uno dei passeggeri presenti sulla lista italiana, sposato con una donna americana con cui vive a Miami; ma ciò che fa più notizia di questo fatto e che rimbalza sulle varie testate, è che questi sia risultato positivo al covid prima del volo. Le quattro testate titolano allora: «Via all’evacuazione della nave: “Italiano infetto volato in Usa”»<sup>41</sup> nel caso del ‘giornale di destra’, «Marco, positivo al test prima del decollo ‘Vado negli Usa con mia moglie’»<sup>42</sup> è il titolo-dichiarazione che propone il *Corriere della sera*; più semplice e distaccato è invece il titolo de *la Repubblica* che, volendo dare maggior peso ad altre informazioni, titola semplicemente «L’esercito giapponese scorterà gli italiani dalla nave»<sup>43</sup>, per dedicare poi un paragrafo nella prima metà dell’articolo all’italiano volato negli Stati Uniti. Il quotidiano diretto da Carlo Verdelli decide infatti, rispetto ai precedenti due, di limitare il senso di empatia del lettore che le altre due testate spronano – tramite la storia di un uomo che ha come sola cosa in comune con il grosso dei lettori l’essere ‘italiano’ – ponendo invece il *focus* sul come dovrebbe svolgersi l’evacuazione dei restanti trentaquattro italiani<sup>44</sup>.

Anche l’ultima delle quattro testate italiane considerate, ovvero *il manifesto*, pubblica quel giorno, senza però menzionare la storia di ‘Marco’ che viene considerato in quei «340 passeggeri della

Andrea CAPOCCI, “«Trattenere i passeggeri a bordo della Diamond Princess non è una buona idea»”, *il manifesto*, 12 febbraio 2020, p. 10.

e

Andrea CAPOCCI, “Covid-19, calano i casi. Oggi vertice dell’Ue a Bruxelles”, *il manifesto*, 13 febbraio 2020, p. 9.

<sup>39</sup> Andrea CAPOCCI, “Il Covid-19 uccide in Europa **Dramma** Diamond Princess”, *il manifesto*, 16 febbraio 2020, p. 7.

<sup>40</sup> IL GIORNALE, “Di Maio: «un volo per i 35 italiani sulla nave»”, *il Giornale*, 17 febbraio 2020, p. 10.

<sup>41</sup> Stefano VLADOVICH, “Via all’evacuazione della nave «Italiano infetto volato in Usa»”, *il Giornale*, 18 febbraio 2020, cit., p. 12.

<sup>42</sup> Marta SERAFINI, “Marco, positivo al test prima del decollo «Vado negli Usa con mia moglie»”, *Corriere della Sera*, 18 febbraio 2020, cit., p. 2.

<sup>43</sup> Fabio TONACCI, “L’esercito giapponese scorterà gli italiani dalla nave”, *la Repubblica*, 18 febbraio 2020, cit., p. 15.

<sup>44</sup> Da questo punto, *la Repubblica* e il *Corriere della Sera* considerano ora solo la presenza di trentaquattro, e non più trentacinque, cittadini italiani ancora a bordo della nave da crociera, mentre *il Giornale* e *il manifesto* continuano a considerarne trentacinque. Questo fatto, leggendo i vari articoli precedenti e successivi, fa domandare come siano stati riportati i numeri dei vari passeggeri.

crociera, tra cui 14 risultati positivi ai test». <sup>45</sup> Viene invece riportato, all’inizio, il fatto che la nave ospiti ora il maggior numero di contagi all’infuori della Cina con tanto di percentuali a rafforzare l’impatto della notizia. A questo fa poi seguire i piani di rimpatrio organizzati dai vari Governi dei passeggeri a bordo della nave da crociera, soffermandosi principalmente sui numeri e i tempi burocratici del piano italiano.

Anche il giorno successivo tutte e quattro le testate dedicano almeno mezzo articolo alla *Diamond Princess*, e anche in questo caso a far notizia è principalmente la positività di uno degli italiani. Fino a questo giorno, infatti, nessuno degli italiani era risultato positivo a un test, e su questo dato era stato programmato il piano di rimpatrio italiano. Il piano, come riportano puntualmente tutti e quattro i quotidiani, prevede infatti un unico aereo per trasportare i passeggeri italiani non indispensabili sulla nave e, a questo punto ancora in fase ipotetica, altri passeggeri europei. A complicare la cosa però, come riportano sia *il Giornale* <sup>46</sup> che *il manifesto* <sup>47</sup> è la decisione del governo giapponese di far lasciare la nave in sicurezza solo a chi sia risultato negativo. Si entra così in una ‘nuova fase’ della pandemia <sup>48</sup>. Il quotidiano fondato da Eugenio Scalfari offre invece un’informazione non presente sulle altre testate, ovvero l’invito al silenzio dato all’equipaggio della *Diamond Princess* sia da parte della Carnival che del governo giapponese. <sup>49</sup> A fronte di questo il *Corriere della Sera* si sofferma, ancora una volta, sul lato emotivo, sottolineando come il nuovo positivo italiano sarà costretto a partire dopo rispetto alla moglie, in una data non ancora precisata. <sup>50</sup>

<sup>45</sup> Andrea CAPOCCI, “Diamond Princess, 454 positivi. Calano i casi registrati in Cina”, *il manifesto*, 18 febbraio 2020, p. 10.

Da notare che nell’articolo del *Corriere della Sera* gli americani risultano essere 380 e che nel primo articolo pubblicato da *NHK* erano addirittura 425. L’*ANSA* scrive invece che 380 sono le persone a cui è stato offerto un passaggio aereo, senza specificare che fossero cittadini statunitensi, mentre *AP* riporta che circa 380 siano gli americani.

*ANSA*, *Americani evacuati da Diamond Princess*, in “*ANSA*”, 15 febbraio 2020, [https://www.ansa.it/sito/notizie/mondo/2020/02/15/americani-evacuati-da-diamond-princess\\_acb818ca-9495-4965-912c-20c3d0d22b85.html](https://www.ansa.it/sito/notizie/mondo/2020/02/15/americani-evacuati-da-diamond-princess_acb818ca-9495-4965-912c-20c3d0d22b85.html), 06-01-2023.

ASSOCIATED PRESS, *Japan Virus Ship*, in “aparchive”, 16 febbraio 2020, <http://www.aparchive.com/metadata/Japan-US-Virus-Ship/26baa4b1e6af4ec28aa1f21074041e54?query=Diamond+Princess+american&current=3&orderBy=OldestFirst&hits=6&referrer=search&search=%2fsearch%2ffilter%3fquery%3dDiamond%2520Princess%2520american%26startd%3d2%252F15%252F2020%26endd%3d2%252F21%252F2020%26from%3d1%26orderBy%3dOldestFirst%26allFilters%3d14%252F02%252F2020-21%252F02%252F2020%253ADate%26ptype%3dIncludedProducts%26%3d1673029692215&allFilters=14%2f02%2f2020-21%2f02%2f2020%3aDate&productType=IncludedProducts&page=1&b=041e54>, 06-01-2023.

<sup>46</sup> IL GIORNALE, “Scatta l’allerta a Sanremo Un italiano in isolamento Princess, nuovo contagio”, *il Giornale*, 19 febbraio 2020, p. 14.

<sup>47</sup> Stefano LIPPIELLO, “La Diamond Princess e l’«era della vaga ansietà» in Giappone”, *il manifesto*, 19 febbraio 2020, p. 11.

<sup>48</sup> Notizia riportata dall’ *Asahi Shimbun* in prima pagina il 16 febbraio 2020.

ASAHI SHIMBUN, “Kansenkeiro fumei, aitsugu shingatahaien, kōrōshō ‘shinkyukumen’ ninshiki yakatabune deha arata ni 7 nin”, *Asahi Shimbun*, 16 febbraio 2020, p. 1.

<sup>49</sup> Marco MENSURATI, Fabio TONACCI, “Princess Un turista italiano tra i contagiati E il medico a bordo ‘Qui è un inferno’”, *la Repubblica*, 19 febbraio 2020, p. 12.

<sup>50</sup> Rinaldo FRIGNANI, “Un italiano contagiato sulla Diamond E scoppia il caso della nave in Cambogia”, *Corriere della Sera*, 19 febbraio 2020, p. 14.

Per quanto riguarda le agenzie di stampa, l'italiana ANSA scrive, alla mezzanotte del 19 febbraio, come si svolgeranno le operazioni di sbarco, senza tuttavia considerare ancora il caso di positività;<sup>51</sup> l'americana *Associated Press* (di seguito AP), così come le due testate giapponesi, non dedicano invece attenzione all'evento.

## 6.2 LE REAZIONI DEI GOVERNI ALLA QUARANTENA DEI PASSEGGERI

Con una prima data di fine quarantena della nave indicata per il 19 febbraio, successivamente spostata a data da definirsi, lo sbarco dei passeggeri americani da parte del governo d'origine e la successiva imitazione di altri Governi per i propri cittadini presenti a bordo, il 20 febbraio il Giappone annuncia ufficialmente l'inizio dello sbarco delle persone ancora presenti sulla nave, dopo 621 casi accertati, di cui ventinove ricoverati in terapia intensiva, e due morti. Questo riporta l'articolo che l'*Asahi Shimbun* pone in prima pagina questo giorno con il titolo «Crociera: morti i due coniugi ottantenni affetti dalla nuova polmonite virale durante il trasporto in ospedale».<sup>52</sup> Lo stesso giorno la *NHK* riporta i dubbi in merito alla gestione della situazione sulla *Diamond Princess* espressi dai passeggeri già rimpatriati ai media dei rispettivi paesi, riportando i titoli o gli estratti, dai toni critici o perplessi, di alcune delle maggiori testate internazionali, tra cui il *New York Times* e la *BBC*; a risposta alle reazioni mediatiche estere, fa seguire alcune affermazioni del Capo di Gabinetto che esprimono una blanda sicurezza su quanto fatto e la volontà a mantenere buoni rapporti con i vari paesi che sono stati coinvolti dalla vicenda.<sup>53</sup> Sempre il 20 febbraio, l'ANSA pubblica vari articoli sulla *Diamond Princess*, ma in particolare tre vengono poi ripresi dalle testate italiane esaminate: il primo, in ordine cronologico, riguarda la morte dei due coniugi e il superamento dei seicento contagi a bordo;<sup>54</sup> circa sei ore dopo viene riportata la decisione del Comandante Gennaro Arma;<sup>55</sup> il terzo, a circa un'ora di distanza dal precedente, riporta l'attesa dell'imbarco sul Boeing dell'Aeronautica italiana di una trentina di passeggeri italiani e altri

<sup>51</sup> ANSA, *Coronavirus, partito aereo per Giappone*, in “ANSA”, 19 febbraio 2020, [https://www.ansa.it/sito/notizie/mondo/europa/2020/02/19/coronavirus-partito-aereo-per-giappone\\_4a72b501-b3bc-42cf-88d4-7a1d8fcb1773.html](https://www.ansa.it/sito/notizie/mondo/europa/2020/02/19/coronavirus-partito-aereo-per-giappone_4a72b501-b3bc-42cf-88d4-7a1d8fcb1773.html), 06-01-2023.

<sup>52</sup> ASAHI SHIMBUN, “Kurūzusen, jyōkyaku furari shibō hanso no 80 dai nihonjin danjō shingatahaien”, *Asahi Shimbun*, 20 febbraio 2020, cit., p. 1.

<sup>53</sup> NHK, *Kurūzusen gesenshita hitotachi he no taiō kimonshi gaikoku media*, in “nhk.or.jp”, 20 febbraio 2020, [https://www3.nhk.or.jp/news/html/20200220/k10012293191000.html?utm\\_int=nsearch\\_contents\\_search-items\\_2178](https://www3.nhk.or.jp/news/html/20200220/k10012293191000.html?utm_int=nsearch_contents_search-items_2178), 06-01-2023.

<sup>54</sup> ANSA, *Coronavirus: morti 2 passeggeri Diamond*, in “ANSA”, 20 febbraio 2020, [https://www.ansa.it/sito/notizie/mondo/asia/2020/02/20/coronavirus-morti-2-passeggeri-diamond\\_0194e8b8-f535-457e-a9e7-3099a447702f.html](https://www.ansa.it/sito/notizie/mondo/asia/2020/02/20/coronavirus-morti-2-passeggeri-diamond_0194e8b8-f535-457e-a9e7-3099a447702f.html), 06-01-2023.

<sup>55</sup> ANSA, *Comandante Diamond rimane a bordo*, in “ANSA”, 20 febbraio 2020, [https://www.ansa.it/sito/notizie/cronaca/2020/02/20/comandante-diamond-rimane-a-bordo\\_e5643c9f-3bdf-4df1-8241-4cf61a7c780c.html](https://www.ansa.it/sito/notizie/cronaca/2020/02/20/comandante-diamond-rimane-a-bordo_e5643c9f-3bdf-4df1-8241-4cf61a7c780c.html), 06-01-2023.

ventisei o ventisette passeggeri residenti nell’Unione Europea.<sup>56</sup> L’*Associated Press* riporta invece sia le posizioni del governo giapponese in merito alla gestione dei casi sulla *Diamond*<sup>57</sup> sia la morte della coppia di ottantenni.<sup>58</sup>

Considerando un fuso orario di otto ore – in più in Giappone rispetto all’orario italiano – e i tempi di stampa richiesti per la pubblicazione di un giornale, queste notizie compaiono nelle edicole della penisola solo il giorno successivo. Il *Corriere della Sera* riporta tutte e tre le notizie dell’ANSA precedentemente menzionate, oltre a presentare una critica non troppo velata alla gestione dei contagi affidandosi alle parole lasciate su *YouTube* dall’infettivologo giapponese Iwata Kentarō, affermazioni che, sempre stando al giornale milanese, sarebbero state rimosse prontamente dalla piattaforma dallo stesso governo giapponese.<sup>59</sup> Anche *la Repubblica* riporta le informazioni dell’ANSA dedicando, tuttavia, attenzione principalmente al Comandante della nave, che diventa quasi l’eroe di quest’articolo firmato da Dario del Porto, mantenendo nel complesso toni pacati e ottimisti verso la situazione in corso nel porto di Yokohama.<sup>60</sup> L’ultimo dei quotidiani milanesi, *il Giornale*, riporta solo le notizie riguardanti gli italiani a bordo della nave della *Carnival*, preferendo dare solo i dati complessivi in merito a contagi e decessi nel mondo e ponendo particolare attenzione, nella seconda metà dell’articolo, alla Cina; anche in questo caso prevalgono toni rassicuranti.<sup>61</sup> In fine, su *il manifesto* che decide di mettere in apertura i dati globali della pandemia, ritornano nuovamente la notizia dei due decessi, mentre non viene data l’informazione in merito

<sup>56</sup> ANSA, *Italiani rientrano domani dal Giappone*, in “ANSA”, 20 febbraio 2020, [https://www.ansa.it/sito/notizie/mondo/asia/2020/02/20/italiani-rientrano-domani-dal-giappone\\_21226ade-e54e-49b7-9e09-e887858e81b9.html](https://www.ansa.it/sito/notizie/mondo/asia/2020/02/20/italiani-rientrano-domani-dal-giappone_21226ade-e54e-49b7-9e09-e887858e81b9.html), 06-01-2023.

<sup>57</sup> ASSOCIATED PRESS, *Japan Health Ministry Virus*, in “aparchive”, 20 febbraio 2020, <http://www.aparchive.com/metadata/Japan-Health-Ministry-Virus/8274b540ba2a4758a07c48b3b7beae74?query=Diamond+Princess&current=3&orderBy=NewestFirst&hits=19&referrer=search&search=%2fsearch%2ffilter%3fquery%3dDiamond%2520Princess%26startd%3d02%252F18%252F20%26endd%3d02%252F21%252F2020%26from%3d1%26orderBy%3dNewestFirst%26allFilters%3d18%252F02%252F2020-21%252F02%252F2020%253ADate%26ptype%3dIncludedProducts%26%3d1673042967364&allFilters=18%2f02%2f2020-21%2f02%2f2020%3aDate&productType=IncludedProducts&page=1&b=beae74>, 06-01-2023.

<sup>58</sup> ASSOCIATED PRESS, *Japan Virus Death*, in “aparchive”, 20 febbraio 2020, <http://www.aparchive.com/metadata/Japan-Virus-Deaths/7fe020d07d2d4f71a1a46b443fee203?query=Diamond+Princess&current=6&orderBy=NewestFirst&hits=19&referrer=search&search=%2fsearch%2ffilter%3fquery%3dDiamond%2520Princess%26startd%3d2%252F18%252F20%26endd%3d2%252F21%252F2020%26from%3d1%26orderBy%3dNewestFirst%26allFilters%3d18%252F02%252F2020-21%252F02%252F2020%253ADate%26ptype%3dIncludedProducts%26%3d1673043239785&allFilters=18%2f02%2f2020-21%2f02%2f2020%3aDate&productType=IncludedProducts&page=1&b=fee203>, 06-01-2023.

<sup>59</sup> Monica RICCI SARGENTINI, “Virus, primo contagio in Lombardia: «È ricoverato in terapia intensiva»”, *Corriere della Sera*, 21 febbraio 2020, p. 13.

<sup>60</sup> Dario DEL PORTO, “Il capitano impavido che resta sulla nave ‘Altro che Schettino’”, *la Repubblica*, 21 febbraio 2020, p. 23.

<sup>61</sup> Francesca ANGELI, “Fuga dalla nave fantasma «Tutti negativi gli italiani» Staffetta alla Cecchignola”, *il Giornale*, 21 febbraio 2020, p. 14.



alla decisione di Arma di non rientrare con gli altri italiani; anche in questo caso la notizia non compare da sola ma, come fatto sia da *il Giornale* che dal *Corriere della Sera*, la notizia viene data assieme alla fine della quarantena per le persone nella caserma militare romana della Cecchignola.<sup>62</sup>

### 6.3 CONCLUSIONI PER IL PRIMO CASO STUDIO

Se si considera che la ‘*doxa*’ secondo le teorie di Bourdieu è una credenza generalmente diffusa e considerata vera, un po’ come i postulati matematici, nel caso degli articoli precedentemente analizzati si potrebbe dire che una *doxa* sia stata, davanti a un evento privo di precedenti e a un virus che ancora non era stato ben determinato, l’idea che ‘si sarebbe potuto far meglio’. Sembra infatti essere un concetto diffuso tra le testate analizzate il fatto che la gestione dei contagi a bordo della nave ancorata a Yokohama non sia stata gestita nel modo migliore, questo nonostante sia stato più volte ripetuto come le fonti interne scarseggiassero e con solo due esperti virologi citati: la prima è la virologa Angela Rasmussen intervistata da *il manifesto* che tuttavia ha commentato la situazione senza aver modo di verificarla di persona,<sup>63</sup> il secondo è il virologo giapponese Iwata Kentarō che, dopo essere stato a bordo della *Diamond*, ha lasciato alla rete le sue opinioni, riprese poi dal *Corriere della Sera*<sup>64</sup> e da *la Repubblica*.<sup>65</sup>

Procedendo per gradi, un esempio di ‘*habitus*’ è invece la scelta delle informazioni da dare di ciascuna testata: si ha così un giornale che ha come parte della sua *doxa* l’utilizzo di un linguaggio e di una focalizzazione della notizia fortemente nazionalista,<sup>66</sup> quale *il Giornale* che ha scelto di concentrarsi solo sulla situazione degli italiani a bordo, dando minor spazio alle informazioni sulla situazione attorno a questi; un quotidiano come *il manifesto*, che si pone in posizione diametralmente opposta al precedente, tende invece a riportare più dati possibile anche sulla situazione del Giappone, del paese in cui si svolgono i fatti; le due testate che hanno invece come *doxa* l’oggettività e la neutralità, tendono invece a spaziare maggiormente sia a livello di contenuti che di posizioni, cercando di bilanciare apporto emotivo e informazioni oggettive. A livello di scelta lessicale è invece da notare come *il Giornale* faccia frequentemente uso di termini, come ‘nostri connazionali’, che aumentano ulteriormente il senso di vicinanza empatica e di nazionalismo. Per le

<sup>62</sup> IL MANIFESTO, “A casa i primi 20 italiani isolati alla Cecchignola”, *il manifesto*, 21 febbraio 2020, p. 8.

<sup>63</sup> CAPOCCI, “«Trattenere i passeggeri...

<sup>64</sup> RICCI SARGENTINI, “Virus, primo contagio...

<sup>65</sup> MENSURATI, TONACCI, *la Repubblica*...

<sup>66</sup> Si fa qui riferimento all’uso della *doxa* così come presentato da Joaquim Rius-Ulledemolins, facendo riferimento all’impatto che questo concetto bourdieusiano ha sulla formazione del ‘nazionalismo’ inteso come ‘ideologia dominante’ di uno Stato che gli permette, una volta cristallizzatosi come *doxa*, di interiorizzarsi come ‘Stato’ e di, contemporaneamente, distinguersi dagli altri.

Joaquim RIUS-ULLDEMOLINS, “Monopolization, classification and symbolic violence: Pierre Bourdieu’s contribution to the analysis of State Nationalism”, *Distinktion: Journal of Social Theory*, 2021, 22, 2, pp. 210-225.

due testate giapponesi l'*habitus* è invece dato dai toni utilizzati, con l'*NHK* che tende a dar spazio e sostegno alle decisioni del governo giapponese e l'*Asahi Shimbun* che cerca invece di mantenere un approccio distaccato e oggettivo.

Per quanto riguarda il 'campo', è facilmente individuabile la diversa area d'azione di tutte e otto le testate considerate. I quattro titoli italiani e dell'agenzia di stampa internazionale italiana, infatti, operando nel 'campo giornalistico italiano' danno rilievo e non fanno mai mancare i dati riguardante la porzione di passeggeri e personale di bordo avente cittadinanza italiana, limitando o non considerando proprio i dati relativi alle altre oltre 3.600 persone presenti sulla nave; l'agenzia di stampa mondiale americana, lavorando nel più ampio 'campo giornalistico', tende invece a non dare particolare rilevanza ai singoli gruppi di passeggeri a bordo, trattandoli nella maggior parte dei casi come un tutt'uno, un singolo agente all'interno del panorama mondiale delle notizie; i due titoli giapponesi, infine, posizionandosi all'interno del 'campo giornalistico giapponese', così come fatto dalle testate italiane, tendono a dare maggior rilevanza alle informazioni riguardanti i cittadini giapponesi a bordo, non mancando però di riportare le informazioni principali riguardanti i passeggeri di altre nazionalità presenti a bordo. In quest'ultimo caso interessante è da notare come non sia mai stato riportato come 'italiano' il passeggero volato in America con la moglie.

Nel seguente paragrafo si passerà ad analizzare gli articoli inerenti al secondo caso di studio, ovvero il periodo preolimpico in Giappone.

## 7. PROTESTE E ASPETTATIVE NELLA TOKYO PREOLIMPICA

In seguito al propagarsi del virus Sars-Cov-2, i Giochi olimpici, che avrebbero dovuto disputarsi a luglio 2020 nella capitale nipponica, vedono continue ombre, tra cui le continue proposte di rinvio a date che continuano a essere cambiate, arrivate in alcuni momenti a sfociare in proposte di cancellazione, cosa che per le moderne Olimpiadi era capitata solo in concomitanza con i due conflitti mondiali, per un totale di tre volte.

La decisione, presa da parte del governo giapponese e del Comitato Olimpico Internazionale, di rinviare ufficialmente i Giochi arriva nella sera giapponese del 24 marzo 2020 e, alle 21:43 ora locale la *NHK* pubblica sul suo sito un articolo intitolato «Olimpiadi e Paralimpiadi di Tokyo rimandate La notizia subito riportata da tutti i maggiori media internazionali»<sup>67</sup> in cui riporta alcune delle reazioni mediatiche internazionali alla decisione. Un paio di ore dopo, sul sito dell'*Asahi*

---

<sup>67</sup> NHK, *Tōkyō Gorin – para enki Sekai shuyō media mo sokuho*, in “nhk.or.jp”, 24 marzo 2020, [https://www3.nhk.or.jp/news/html/20200324/k10012348211000.html?utm\\_int=nsearch\\_contents\\_search-items\\_1060\\_07-01-2023](https://www3.nhk.or.jp/news/html/20200324/k10012348211000.html?utm_int=nsearch_contents_search-items_1060_07-01-2023), cit.

*Shimbun*, un altro articolo, questa volta intitolato «Olimpiadi e Paralimpiadi di Tokyo, d'accordo il Primo ministro e il CIO sul posticipare di massimo un anno i Giochi Approvata la direzione»<sup>68</sup> sottolinea il totale accordo tra le due parti sul posticipare i giochi e l'intenzione del Primo ministro Abe di farlo non più tardi dell'estate 2021, con la speranza di poterli organizzare in maggior sicurezza sia per gli atleti che per tutti gli altri. L'*AP* correda all'articolo con cui annuncia la decisione del posticipo il video della conferenza durante la quale è stata dichiarata la decisione,<sup>69</sup> mentre l'*ANSA*, alle 14:34 italiane, pubblica il suo articolo con un titolo semplice ma d'impatto, subito seguito da una foto in cui in secondo piano appare nitido il logo di Tokyo 2020 mentre in primo si intravede la *silhouette* di un uomo che indossa una mascherina chirurgica;<sup>70</sup> negli articoli dell'*Associated Press* e dell'*ANSA* vengono riportati, in traduzione, alcuni estratti del discorso fatto dal Primo ministro giapponese e presentati anche sull'articolo dell'*NHK* precedentemente menzionato.

Il giorno successivo la notizia è sulle prime pagine nazionali (Appendice II, Fig. 22-25.) e internazionali.

## 7.1 REAZIONI DELLE TESTATE ITALIANE ANALIZZATE AL POSTICIPO DEI GIOCHI

Negli articoli comparsi sulle quattro testate italiane qui analizzate, si possono notare alcuni elementi ricorrenti. Per primo, i risvolti e le ripercussioni economiche che ha questa decisione per il Giappone, soprattutto qualora i giochi fossero slittati di un intero anno; altro elemento comune è il fatto che la torcia olimpica, già arrivata nell'arcipelago, vi resterà fino all'inizio dei giochi; infine (probabilmente è l'informazione più importante tra quelle riportate) viene data la notizia dell'accordo da parte di CIO e governo giapponese di posticipare l'inizio dei Giochi. Tra le quattro testate, il *Corriere della Sera* è quello che dedica più spazio alla notizia, arricchendola con curiosità, fotografie e articoli affini l'articolo centrale firmato da Marco Bonarrigo (Appendice II, Fig. 26.), articolo che inizia parlando del direttore generale dell'OMS, l'Organizzazione Mondiale della

<sup>68</sup> ASAHI SHIMBUN, *Tōkyō Gorin, hittoshi tekido enki Shushō to IOC gōi, rijikai shōnin*, in "asahi.com", 24 marzo 2020, [https://www.asahi.com/articles/ASN3S74SFN3SUTFK01R.html?iref=pc\\_ss\\_date\\_article](https://www.asahi.com/articles/ASN3S74SFN3SUTFK01R.html?iref=pc_ss_date_article), 07-01-2023, cit.

Lo stesso articolo compare il giorno successivo sulla prima pagina del quotidiano giapponese.

"Tōkyō Gorin, hittoshi tekido enki Shushō to IOC gōi, rijikai shōnin", *Asahi Shimbun*, 25 marzo 2020, p. 1.

<sup>69</sup> ASSOCIATED PRESS, *Japan Olympics Postponed*, in "aparchive", 24 marzo 2020, <http://www.aparchive.com/metadata/Japan-Olympics-Postponed/1a116e6e05944e33e2065a49f9559?query=olympic&current=5&orderBy=OldestFirst&hits=24&referrer=search&search=%2fsearch%3fquery%3dolympic%26startd%3d3%252F24%252F2020%26endd%3d3%252F25%252F2020%26orderBy%3dOldestfirst%26from%3d1%26allFilters%3d24%252F03%252F2020-25%252F03%252F2020%253ADate%26g2ItemId%3d&allFilters=24%2f03%2f2020-25%2f03%2f2020%3aDate&productType=IncludedProducts&page=1&b=9f9559>, 07-01-2023.

<sup>70</sup> ANSA, *Olimpiadi Tokyo spostate al 2021*, in "ANSA", 24 marzo 2020, [https://www.ansa.it/sito/notizie/mondo/2020/03/24/olimpiadi-tokyo-spostate-al-2021\\_f143a018-d424-489e-b35d-7e0be2057e87.html](https://www.ansa.it/sito/notizie/mondo/2020/03/24/olimpiadi-tokyo-spostate-al-2021_f143a018-d424-489e-b35d-7e0be2057e87.html), 07-01-2023.

Sanità.<sup>71</sup> Il secondo quotidiano nazionale, *la Repubblica*, in apertura all'articolo scrive che «[...] il Comitato olimpico internazionale in questa decisione su Tokyo 2020 è stato quasi spettatore. *Subendo* [...] la scelta del governo giapponese e determinata dalla previsione dell'Organizzazione mondiale della sanità»;<sup>72</sup> tuttavia, qualche riga dopo, si trova scritto che «formalmente [il presidente del CIO Thomas Bach] *ha lasciato* la richiesta di rinvio al Primo ministro giapponese Abe Shinzō. Ma a determinare una scelta così delicata sono stati soprattutto gli Stati Uniti»,<sup>73</sup> creando un effetto di 'ricerca di colpevolezza' che mette in cattiva luce la notizia. Un altro articolo, sempre nella stessa pagina del precedente, fa trapelare invece sensazioni decisamente diverse, chiudendo con la formula «[e] illuminare il 2021»<sup>74</sup> in riferimento alla torcia olimpica che resterà nel paese e rendendo merito alla scelta del governo nipponico asserendo che «Il Giappone non è più quello ostinato di una volta e sceglie la flessibilità».<sup>75</sup> Tra le quattro testate italiane scelte per quest'analisi, *il Giornale* è l'unica a riportare, in traduzione, le parole del Primo ministro Abe Shinzō, oltre agli altri elementi riportati da tutti e quattro i titoli e a una chiusura, ancora una volta, che lascia uno spiraglio di speranza, richiamando anche l'effetto dato dalla scelta del titolo, e che con la frase «Ma è soltanto un arrivederci»<sup>76</sup> ricorda molto un finale da saga cinematografica. L'articolo de *il manifesto*, giornale che non possiede una vera e propria sezione dedicata agli avvenimenti sportivi, appare invece più sintetico e variegato; menziona sempre i vari punti salienti della faccenda, ma tende a un continuo paragone tra Olimpiadi e UEFA, tra Italia e il resto del mondo, usando la notizia dello spostamento dei Giochi per parlare delle decisioni prese internazionalmente in merito a tutti i vari grandi eventi sportivi.<sup>77</sup> In questo caso è da notare come la personificazione di 'Tokyo' nel titolo di quest'articolo non sia legata alla capitale giapponese, bensì al CIO che, nell'articolo, viene individuato come unica forza che si opponeva alla decisione.

## 7.2 VELO DI INCERTEZZA SUL FUTURO DI TOKYO 2020

Con il progredire del virus, aumentano anche le persone, nella capitale nipponica e non solo, scettiche verso la fattibilità di un evento internazionale di tale portata. Il 16 dicembre 2020, quando ormai è stato deciso il rinvio di un anno come riportato in occhiello, *il Giornale* pubblica un articolo

<sup>71</sup> Marco BONARRIGO, "Rinviati", *Corriere della Sera*, 25 marzo 2020, pp. 48-49.

<sup>72</sup> Il corsivo è mio.

Mattia CHIUSANO, Matteo PINCI, "Arrivederci Tokyo", *la Repubblica*, 25 marzo 2020, cit., p. 42.

<sup>73</sup> Il corsivo è mio.

*Ibidem*, cit.

<sup>74</sup> Emanuela AUDISIO, "Non si gioca con il virus Prima vittoria per gli atleti", *la Repubblica*, 25 marzo 2020, cit., p. 42.

<sup>75</sup> *Ibidem*, cit.

<sup>76</sup> Giorgio COLUCCIA, "Olimpiadi rinviate al 2021 Così saranno il simbolo della vittoria sul virus", *il Giornale*, 25 marzo 2020, cit., p. 28.

<sup>77</sup> Nicola SELLITTI, "Tokyo alla fine cede: i giochi rimandati al 2021", *il manifesto*, 25 marzo 2020, p. 13.

dal titolo «I giapponesi non vogliono le Olimpiadi».<sup>78</sup> L'articolo, che si apre dando le informazioni essenziali in merito al quando e al dove si terranno i Giochi, fornisce alcuni elementi in merito al come verrà gestita a livello sanitario la manifestazione sportiva e, ancora una volta, riporta il peso economico del posticipo. L'ultimo paragrafo invece, quello che riprende il titolo, riporta un sondaggio della *NHK* secondo il quale «solo il 27% degli intervistati *vuole* i Giochi, il 32% preferisce l'annullamento e il 31% un nuovo rinvio»<sup>79</sup> e i toni speranzosi mostrati nell'articolo di nove mesi prima sembrano ormai completamente scomparsi.

Questo stato di incertezza continua ad aleggiare sulla stampa italiana che, anche con brevi articoli, cerca di continuare a scrivere sull'argomento, come fatto il 2 gennaio 2021 da *la Repubblica* nell'esempio qui riportato

OLIMPIADI “I GIOCHI SI FARANNO E SARANNO SICURI”

“I Giochi si faranno e saranno sicuri”. Così il primo ministro giapponese, Yoshihide Suga, dopo le preoccupazioni emerse per la seconda ondata del Covid: in Giappone per la prima volta si sta superando la soglia dei mille contagi al giorno.<sup>80</sup>

Nella sua brevità, l'articolo informa sia delle ultime notizie inerenti alle Olimpiadi nipponiche sia in merito alla situazione pandemica nell'arcipelago.

<sup>78</sup> Giandomenico TISEO, “I giapponesi non vogliono le Olimpiadi”, *il Giornale*, 16 dicembre 2020, cit., p. 27.

<sup>79</sup> Il corsivo è mio.

*Ibidem*, cit.

I dati sono stati riportati successivamente dalla stessa *NHK* all'interno di un articolo intitolato, in mia traduzione, «Olimpiadi e Paralimpiadi di Tokyo Nonostante la situazione pandemica il governo assicura di portare avanti i preparativi»

*NHK*, *Tōkyō Gorin – para Kokunaigai no kansenjyōkyō mo mikiwame junbi susumeru Seifu*, in “nhk.or.jp”, 1 gennaio 2021, [https://www3.nhk.or.jp/news/html/20210101/k10012792231000.html?utm\\_int=nsearch\\_contents\\_search-items\\_068](https://www3.nhk.or.jp/news/html/20210101/k10012792231000.html?utm_int=nsearch_contents_search-items_068), 07-01-2023.

<sup>80</sup> LA REPUBBLICA, “Olimpiadi ‘I Giochi si faranno e saranno sicuri’”, *la Repubblica*, 2 gennaio 2021, cit., p. 36.

Nonostante quanto riportato dall'articolo de *la Repubblica*, i dati dei contagi diffusi dall'*NHK* tra il 30 dicembre 2020 e il 2 gennaio 2021 sono i seguenti: 3852 positivi, 668 in terapia intensiva (-7 dal giorno precedente) e 59 decessi il 30 dicembre; 4520 positivi, 681 in terapia intensiva e 49 decessi il 31 dicembre; 3247 positivi, 716 in terapia intensiva e 49 decessi il 1 gennaio; 3059 positivi, 711 in terapia intensiva e 31 decessi il 2 gennaio 2021.

*NHK*, “*Kokunai kansen*” *shingata korona 59 nin shibō 3852 nin kansen kakunin (22:30 jiten)*, in “nhk.or.jp”, 30 dicembre 2020, [https://www3.nhk.or.jp/news/html/20201230/k10012791061000.html?utm\\_int=nsearch\\_contents\\_search-items\\_45179](https://www3.nhk.or.jp/news/html/20201230/k10012791061000.html?utm_int=nsearch_contents_search-items_45179), 07-01-2023.

*NHK*, “*Kokunai kansen*” *shingata korona kakosaita 4520 nin kansen kakunin (31 nichi)*, in “nhk.or.jp”, 31 dicembre 2020, [https://www3.nhk.or.jp/news/html/20201231/k10012791941000.html?utm\\_int=nsearch\\_contents\\_search-items\\_45108](https://www3.nhk.or.jp/news/html/20201231/k10012791941000.html?utm_int=nsearch_contents_search-items_45108), 07-01-2023.

*NHK*, “*Kokunai kansen*” *shingata korona 49 nin shibō 3247 nin kansen kakunin (tsuitachi)*, in “nhk.or.jp”, 1 gennaio 2021, [https://www3.nhk.or.jp/news/html/20210101/k10012793311000.html?utm\\_int=nsearch\\_contents\\_search-items\\_45035](https://www3.nhk.or.jp/news/html/20210101/k10012793311000.html?utm_int=nsearch_contents_search-items_45035), 07-01-2023.

*NHK*, “*Kokunai kansen*” *shingata korona 31 nin shibō 3059 nin kansen kakunin (futsuka 22:00)*, in “nhk.or.jp”, 2 gennaio 2021, [https://www3.nhk.or.jp/news/html/20210102/k10012794231000.html?utm\\_int=nsearch\\_contents\\_search-items\\_44964](https://www3.nhk.or.jp/news/html/20210102/k10012794231000.html?utm_int=nsearch_contents_search-items_44964), 07-01-2023.

Lo stesso quotidiano, appena due giorni dopo, pubblica un altro articolo, decisamente più lungo del precedente, intitolato «Duecento giorni a Tokyo I Giochi *proibiti* dal virus che *dividono* il Paese»;<sup>81</sup> quest'articolo si apre contrapponendo l'ottimismo e la sicurezza mostrata dal Giappone l'anno precedente, ai dubbi e al senso di inquietudine che aleggiavano in tutto il mondo, inquietudine che trapela con l'uso di termini quali 'proibiti' e 'dividono' già dal titolo. Poco più avanti viene ripresa anche l'affermazione riportata due giorni prima, questa volta introdotta dalle parole «[...] e anche il primo ministro è cambiato. Yoshihide Suga, al contrario di Abe un anno fa, può solo assicurare»<sup>82</sup> e seguita dal dato record di casi di Sars-Cov-2 rilevati in Giappone fino a questo momento. Ancora una volta viene riportato il costo del rinvio dei Giochi, le misure di sicurezza sanitaria che verranno attuate e – con qualche giorno di ritardo rispetto a *il Giornale* e omettendo la percentuale degli intervistati favorevoli ai Giochi senza ulteriori rinvii – le percentuali riportate da *NHK* riguardanti la posizione della popolazione di Tokyo rispetto allo svolgimento dei Giochi nell'attuale contesto pandemico.<sup>83</sup> Viene fatto anche accenno alla possibilità di avere delle Olimpiadi senza spettatori.

Il 7 gennaio 2021, in conferenza stampa, il Primo ministro Suga dichiara lo stato di emergenza anche per la capitale nipponica e annuncia l'inizio delle vaccinazioni nel paese dal mese successivo.<sup>84</sup> Il giorno dopo l'*Asahi Shimbun* pubblica un articolo che riporta preoccupazioni e timori legati sia all'andamento dei preparativi per i Giochi sia alla durata che potrebbe effettivamente avere l'emergenza sanitaria, articolo che titola «Dichiarato lo stato di emergenza Timore per le Olimpiadi di Tokyo: “difficile sia tutto passato prima di marzo”»<sup>85</sup> con riferimento alla data in cui è prevista la ripartenza della 'staffetta' della Fiamma Olimpica per l'arcipelago. Anche l'italiano *Corriere della Sera* mostra un atteggiamento scettico verso queste Olimpiadi; nonostante le parole del Primo ministro giapponese, infatti, Marco Bonarrigo scrive

<sup>81</sup> Il corsivo è mio.

Cosimo CITO, “Duecento giorni a Tokyo I Giochi proibiti dal virus che dividono il Paese”, *la Repubblica*, 4 gennaio 2021, cit., p. 37.

<sup>82</sup> *Ibidem*, cit.

<sup>83</sup> È da notare come, cosa avvenuta anche nel caso de *il Giornale*, vengano riportate le percentuali per ciascuna risposta ma non il numero esatto delle risposte né il numero complessivo degli intervistati.

<sup>84</sup> ASSOCIATED PRESS, *Olympics Suga*, in “aparchive”, 7 gennaio 2021, <http://www.aparchive.com/metadata/Olympics-Suga/66f0924c2bd1425c9288356bbc6e9aad?query=tokyo+olympic&current=3&orderBy=OldestFirst&hits=331&referrer=search&search=%2fsearch%3fquery%3dtokyo%2bolympic%26startd%3d1%252F1%252F2021%26enddd%3d7%252F24%252F2021%26orderBy%3dOldestfirst%26from%3d1%26allFilters%3d01%252F01%252F2021-24%252F07%252F2021%253ADate%26g2ItemId%3d&allFilters=01%2f01%2f2021-24%2f07%2f2021%3aDate&productType=IncludedProducts&page=1&b=6e9aad>, 08-01-2023.

*Kikyūjitaishengen Nishimura keizaisaiseishō ga Shūin Giuni de dasu koto wo hōkoku*, in “nhk.or.jp”, 7 gennaio 2021, [https://www3.nhk.or.jp/news/html/20210107/k10012801851000.html?utm\\_int=nsearch\\_contents\\_search-items\\_44552](https://www3.nhk.or.jp/news/html/20210107/k10012801851000.html?utm_int=nsearch_contents_search-items_44552), 08-01-2023.

<sup>85</sup> Mia traduzione.

ASAHI SHIMBUN, “Tōkyō Gorin, kaisai ayabumu koe mo «3 getsu madeni kaijo sarenakereba...» Kikyūjitaishengen”, *Asahi Shimbun*, 8 gennaio 2021, cit., p. 26.

Ma c'è un'altra questione spinosa: l'atteggiamento del Giappone, che fornirà la maggior parte del personale di supporto organizzativo oltre (forse) a quegli spettatori indispensabili a far quadrare i conti. Il governo locale ha opzionato oltre 500 milioni di dosi da quattro fornitori diversi ma le operazioni procedono a rallentatore perché – come scrive la rivista *Lancet* – la nazione ha il più alto tasso di diffidenza rispetto alle vaccinazioni al mondo per una serie di episodi negativi legati a campagne vaccinali del passato; solo il 30% dei cittadini è nettamente favorevole al siero contro il 50% degli Usa.<sup>86</sup>

In un momento in cui l'unico modo per assicurare la fattibilità dei Giochi è l'inoculazione di almeno una dose di vaccino, questo dato fa crescere grossi dubbi nei confronti dei toni ottimistici di Suga. È anche vero che, stando a un sondaggio pubblicato dall'*Asahi Shimbun* a fine gennaio 2021, nella sola prefettura di Ōsaka il 30.5 per cento delle persone intervistate ha dichiarato di volersi assolutamente vaccinare, il 31.9 per cento di avere l'intenzione di vaccinarsi, il 14.1 per cento di non avere una grande intenzione di vaccinarsi e il 7.8 per cento di non volersi assolutamente vaccinare;<sup>87</sup> si parla di dati raccolti in quella che, a oggi, è la seconda regione giapponese per minor numero di inoculazioni, con il 77.3 per cento della popolazione con una sola dose di vaccino, il 76.36 per cento con due dosi, il 61.16 per cento con tre, il 36.81 per cento con quattro e il 15.2 per cento con cinque dosi,<sup>88</sup> su una popolazione complessiva di quasi nove milioni di abitanti.

Nella seconda metà di gennaio, ad aumentare le incertezze che ormai aleggiano costantemente attorno a questa edizione dei Giochi, arriva anche un articolo del *Times* secondo il governo giapponese avrebbe deciso di annullare l'edizione per ricandidarsi per le Olimpiadi 2032, fatto prontamente smentito dal CIO.<sup>89</sup> La notizia, riportata con ampie spiegazioni e chiarimenti da *NHK*,<sup>90</sup> in Italia viene data in poche righe da *la Repubblica*<sup>91</sup> e con maggior approfondimento dal *Corriere della sera*;<sup>92</sup> quest'ultimo, infatti, oltre a riportare la notizia e la 'fonte' del quotidiano inglese, ha riportato anche la risposta del governo giapponese e gli umori nell'Arcipelago.

<sup>86</sup> Marco BONARRIGO, "Tokyo, dal Cio l'ultimo allarme «I Giochi non sono più garantiti»", *Corriere della Sera*, 9 gennaio 2021, cit., p. 45.

<sup>87</sup> ASAHI SHIMBUN, "Wakuchin kibō, Ōsaka fumin 6 wari fuchōsa, 2 wari kibō sezu [Ōsaka]", *Asahi Shimbun*, 30 gennaio 2021, p. 7.

<sup>88</sup> NHK, *Nihon kokunai no wakuchin sesshu jyōkyō*, in "nhk.or.jp", <https://www3.nhk.or.jp/news/special/coronavirus/vaccine/progress/>, 08-01-2023.

<sup>89</sup> LA REPUBBLICA, "Tokyo 2020 Il Cio: «Cancellazione? Tutto falso»", *la Repubblica*, 23 gennaio 2021, p. 34.

Marco BONARRIGO, "Olimpiade cancellata, ma il Cio smentisce : «Si va avanti così»", *Corriere della Sera*, 23 gennaio 2021, p. 45.

NHK, *Seifu «Jijitsu wa mattakunai» Ei ōte shimbun no 'Gorin chūshi' hōdō wo hitei*, in "nhk.or.jp", 22 gennaio 2021, [https://www3.nhk.or.jp/news/html/20210122/k10012828221000.html?utm\\_int=nsearch\\_contents\\_search-items\\_873](https://www3.nhk.or.jp/news/html/20210122/k10012828221000.html?utm_int=nsearch_contents_search-items_873), 08-01-2021.

<sup>90</sup> NHK, *Seifu «Jijitsu wa mattakunai»...*

<sup>91</sup> LA REPUBBLICA, "Tokyo 2020 Il Cio:..."

<sup>92</sup> BONARRIGO, "Olimpiade cancellata..."

### 7.3 CAMBIO AL VERTICE DEL CIO GIAPPONESE

Il 5 febbraio, a pagina 19 il *Corriere* titola «Tokyo, bufera sul comitato olimpico “Le donne? Parlano e sono fastidiose”»<sup>93</sup> l’articolo riguardante i commenti a sfondo sessista fatti dal presidente del Comitato organizzatore di Tokyo 2020, Mori Yoshiro, durante una conferenza stampa. Un fatto che nell’articolo viene messo in particolare risalto, dedicandogli un riquadro nel mezzo del testo dove viene ripetuta la frase (vedi figura. 3), è che alle affermazioni sessiste di Mori nessuno abbia obiettato e che anzi vi sia stato qualcuno che abbia riso. L’articolo, continua riportando le reazioni dei *social*, dopo aver riportato che l’80 per cento<sup>94</sup> dell’opinione pubblica sarebbe contraria a Olimpiadi in pompa magna, e la successiva ritrattazione «zoppa»<sup>95</sup> di Mori, oltre alle origini maschiliste dei moderni Giochi. Il giorno dopo il quotidiano con sede a Roma dedica un’intera pagina alla faccenda esordendo, dopo aver riportato



Figura. 3 Ingrandimento dell’articolo a p. 19 del *Corriere della Sera* del 5 febbraio 2021. Nei due riquadri rossi, la medesima informazione ripetuta nel testo e in un riquadro a sé per enfatizzare. Immagine tratta da [archivio.corriere.it](http://archivio.corriere.it)

quanto affermato dal presidente del Comitato organizzatore, con «[q]ueste dichiarazioni sessiste non suonano, purtroppo, nuove per chi segue la politica giapponese».<sup>96</sup> Il resto dell’articolo passa da una leggera critica verso la «vecchia e retrograda»<sup>97</sup> classe politica giapponese, alle reazioni di distacco di figure pubbliche e atleti giapponesi; dal sondaggio secondo cui «più dell’ottanta per

<sup>93</sup> Guido SANTEVECCHI, “Tokyo, bufera sul comitato olimpico «Le donne? Parlano e sono fastidiose»”, *Corriere della Sera*, 5 febbraio 2021, cit., p. 19.

<sup>94</sup> Il 21 gennaio l’*Associated Press* riportava che la medesima percentuale era riferita alla popolazione contraria ai Giochi.

ASSOCIATED PRESS, *Olympics Bach Plan B*, in “aparchive”, 21 gennaio 2021, <http://www.aparchive.com/metadata/Olympics-Bach-Plan-B/204dedc1e1204941802b7fa866944287?query=tokyo+olympic&current=10&orderBy=OldestFirst&hits=331&referrer=search&search=%2fsearch%3fquery%3dtokyo%2bolympic%26startd%3d1%252F1%252F2021%26enddd%3d7%252F24%252F2021%26orderBy%3dOldestfirst%26from%3d1%26allFilters%3d01%252F01%252F2021-24%252F07%252F2021%253ADate%26g2ItemId%3d&allFilters=01%2f01%2f2021-24%2f07%2f2021%3aDate&productType=IncludedProducts&page=1&b=944287>, 08-01-2023, cit.

<sup>95</sup> SANTEVECCHI, “Tokyo, bufera...”, cit.

<sup>96</sup> Matteo BOSCAROL, “GIOCHI PERICOLOSI”, *il manifesto*, 6 febbraio 2021, cit., p. 16.

<sup>97</sup> *Ibidem*, cit.



cento della popolazione giapponese è favorevole a un ulteriore posticipo o eventuale cancellazione delle Olimpiadi»<sup>98</sup> ai ritardi burocratici e alla diffidenza interna in materia di vaccini.

L'*Associated Press* pubblica immediatamente la notizia, con il titolo «Olympics Mori Sexism»,<sup>99</sup> corredata degli stessi tre commenti in inglese che si ritrovano, in italiano, nell'articolo pubblicato dal quotidiano di via Solferino due giorni più tardi. L'agenzia italiana ANSA aspetta invece un giorno per pubblicare, unendo in un singolo articolo i commenti sessisti e i successivi chiarimenti pubblici fatti dal presidente del Comitato giapponese.<sup>100</sup>

Il commento non è sfuggito neppure alla stampa giapponese e l'*Asahi Shimbun* dedica un, seppur breve, articolo alla vicenda riportando solo una singola citazione del discorso di Mori – ovvero «se ci fossero molte donne nel Comitato, le riunioni si allungherebbero»<sup>101</sup> – e varie reazioni di testate inglesi che hanno riportato l'accaduto. L'*NHK* aspetta invece fino al 9 per pubblicare l'accaduto, riportando però la reazione di sdegno verso l'accaduto del presidente del Comitato olimpico giapponese Yasuhiro Yamashita, il quale sostiene che tali affermazioni vadano contro lo spirito olimpico.<sup>102</sup>

Una settimana dopo il fatto l'ANSA pubblica due volte, una prima nella primissima mattinata italiana con il titolo «Tokyo 2020, il capo organizzatore Mori verso le dimissioni»<sup>103</sup> e la seconda dodici ore più tardi con l'articolo

<sup>98</sup> *Ibidem*, cit.

<sup>99</sup> ASSOCIATED PRESS, *Olympics Mori Sexism*, in “aparchive”, 3 febbraio 2021, <http://www.aparchive.com/metadata/Olympics-Mori-Sexism/12d6816b4165470a87e154efffb01038?query=tokyo+olympic&current=25&orderBy=OldestFirst&hits=331&referrer=search&search=%2fsearch%2ffilter%3fquery%3dtokyo%2520olympic%26startd%3d1%252F1%252F2021%26enddd%3d7%252F24%252F2021%26from%3d21%26orderBy%3dOldestFirst%26allFilters%3d01%252F01%252F2021-24%252F07%252F2021%253ADate%26ptype%3dIncludedProducts%26%3d1673202855584&allFilters=01%2f01%2f2021-24%2f07%2f2021%3aDate&productType=IncludedProducts&page=21&b=b01038>, 08-01-2023, cit.

<sup>100</sup> ANSA, *Tokyo: Mori si scusa con le donne, ma non si dimette*, in “ANSA”, 4 febbraio 2021, [https://www.ansa.it/sito/notizie/sport/2021/02/04/tokyo-mori-si-scusa-con-le-donne-ma-non-si-dimette\\_4e8ae3df-6909-43ed-b815-5efb34063718.html](https://www.ansa.it/sito/notizie/sport/2021/02/04/tokyo-mori-si-scusa-con-le-donne-ma-non-si-dimette_4e8ae3df-6909-43ed-b815-5efb34063718.html), 08-01-2023.

<sup>101</sup> ASAHI SHIMBUN, Toshiya ŌBU, “Mori kaichō no hatsugen, gaikoku de mo hōdō «Jyōsei ga takusan itteiru kaigi, jikan ga kakaru»”, *Asahi Shimbun*, 4 febbraio 2021, cit., p. 9.

<sup>102</sup> NHK, *Nihon Orinpikku iinkai Yamashita kaichō Mori kaichō hatsugen «Kiwamete futekisetu»*, in “nhk.or.jp”, 9 febbraio 2021, [https://www3.nhk.or.jp/news/html/20210209/k10012857441000.html?utm\\_int=nsearch\\_contents\\_search-items\\_001](https://www3.nhk.or.jp/news/html/20210209/k10012857441000.html?utm_int=nsearch_contents_search-items_001), 08-01-2023.

<sup>103</sup> ANSA, *Tokyo 2020, il capo organizzatore Mori verso le dimissioni*, in “ANSA”, 11 febbraio 2021, [https://www.ansa.it/sito/notizie/sport/altrisport/2021/02/11/tokyo-2020-il-capo-organizzatore-mori-verso-le-dimissioni\\_e37fece3-9f78-442f-b848-8a23f7c49e4e.html](https://www.ansa.it/sito/notizie/sport/altrisport/2021/02/11/tokyo-2020-il-capo-organizzatore-mori-verso-le-dimissioni_e37fece3-9f78-442f-b848-8a23f7c49e4e.html), 08-01-2023, cit.

La notizia viene riportata anche dalla *Associated press* e in prima pagina dall'*Asahi Shimbun*.

ASSOCIATED PRESS, *Olympics Mori*, in “aparchive”, 11 febbraio 2021, <http://www.aparchive.com/metadata/Olympics-Mori/6b28e6d25229440f94f18e743133c464?query=tokyo+olympic&current=33&orderBy=OldestFirst&hits=331&referrer=search&search=%2fsearch%2ffilter%3fquery%3dtokyo%2520olympic%26startd%3d1%252F1%252F2021%26enddd%3d7%252F24%252F2021%26from%3d21%26orderBy%3dOldestFirst%26allFilters%3d01%252F01%252F2021-24%252F07%252F2021%253ADate%26ptype%3dIncludedProducts%26%3d1673210926979&allFilters=01%2f01%2f2021-24%2f07%2f2021%3aDate&productType=IncludedProducts&page=21&b=33c464>, 08-01-2023.

ASAHI SHIMBUN, “Mori – Gorin soshiki kaichō, jī Joseibesshi hatsugen de inseki sōdanyaku de zanryū he Kawabuchishi wo kōnin shimei, jydān”, *Asahi Shimbun*, 12 febbraio 2021, p. 1.

FRASI SESSISTE, LASCIA IL NUMERO 1 DI TOKYO 2020

*Per frasi misogine*

Rinviate causa Covid, falcidiate dalle esclusioni della 'guerra mondiale' sul doping e ora decapitate anche ai vertici dell'organizzazione.

Non nascono decisamente sotto una buona stella le prossimi Olimpiadi di Tokyo, investite in ultimo dallo scandalo che ha travolto Yoshiro Mori: l'anziano ex primo ministro giapponese, presidente del Comitato promotore dei giochi, costretto a dimettersi per una raffica di frasi misogine deflagrate sui media di mezzo mondo come esempio d'una mentalità vetero-sessista non più perdonabile all'alba del 2021.

Mori, 83 anni, si era lasciato andare a borbottare sulla tendenza attribuita alla donne di "parlare troppo durante le riunioni".

Non senza ironizzare sull'incremento della presenza femminile nel board da lui guidato o aggiungere di confidare comunque che le sette donne cooptate comprendessero di dover stare "al loro posto".<sup>104</sup>

Quasi in contemporanea l'*Associated Press* riporta la notizia delle dimissioni, corredata di video del discorso e di una serie di citazioni tradotte in inglese tratte da questo, con tono marcatamente più oggettivo e meno discorsivo rispetto all'agenzia italiana.<sup>105</sup>

Il 12 febbraio la notizia compare quasi nascosta (vedi Appendice II, Fig. 38.) sul *Corriere della Sera* con un articolo essenziale che mette in luce come le dimissioni siano arrivate dopo l'intervento di «alcuni grandi sponsor».<sup>106</sup> Poco spazio dedica, il giorno seguente, anche *la Repubblica* che sintetizza l'accaduto in poche righe e due citazioni.<sup>107</sup> A differenza del *Corriere*, che aveva inserito la notizia nella sezione 'Esteri', il quotidiano di piazza Indipendenza la riporta sotto 'Sport'.

Il mattino dopo, sulla prima pagina del giapponese *Asahi* appare la notizia di un possibile cambio di rotta al vertice dell'organizzazione, con la proposta dell'ex campionessa olimpica Seiko Hashimoto come capo del Comitato.<sup>108</sup> L'articolo riporta infatti come, in risposta alla candidatura di Kawabuchi avanzata da Mori, si siano alzate voci che hanno dichiarato preferibile la candidatura di

<sup>104</sup> ANSA, *Fraasi sessiste, lascia il numero 1 di Tokyo 2020*, in "ANSA", 11 febbraio 2021, [https://www.ansa.it/sito/notizie/mondo/2021/02/11/frasi-sessiste-lascia-il-numero-1-di-tokyo-2020\\_c0e2c85c-5c1c-4c7d-913a-aa0270a75985.html](https://www.ansa.it/sito/notizie/mondo/2021/02/11/frasi-sessiste-lascia-il-numero-1-di-tokyo-2020_c0e2c85c-5c1c-4c7d-913a-aa0270a75985.html), 08-1-01-2023, cit.

<sup>105</sup> ASSOCIATED PRESS, *Olympics Tokyo Mori*, in "aparchive", 12 febbraio 2021, <http://www.aparchive.com/metadata/Olympics-Tokyo-Mori/bba736ed89d4488eb086838884f788f2?query=tokyo+olympic&current=35&orderBy=OldestFirst&hits=331&referrer=search&search=%2fsearch%2ffilter%3fquery%3dtokyo%2520olympic%26startd%3d1%252F1%252F2021%26end%3d7%252F24%252F2021%26from%3d21%26orderBy%3dOldestFirst%26allFilters%3d01%252F01%252F2021-24%252F07%252F2021%253ADate%26ptype%3dIncludedProducts%26%3d1673209792193&allFilters=01%2f01%2f2021-24%2f07%2f2021%3aDate&productType=IncludedProducts&page=21&b=f788f2>, 08-01-2023.

<sup>106</sup> CORRIERE DELLA SERA, "Fraasi sessiste, lascia il capo di Tokyo 2021", *Corriere della Sera*, 12 febbraio 2021, cit., p. 19.

<sup>107</sup> LA REPUBBLICA, "Tokyo 2020 Sessismo, lascia il presidente Mori", *la Repubblica*, 13 febbraio 2021, p. 36.

<sup>108</sup> Daisuke MAEDA, Tarō ONO, "Kawabuchishi, soshiki kaichō wo jitai Hashimoto Gorin ai osu koe mo Mori kaichō wa jinin Tōkyō Gorin – para", *Asahi Shimbun*, 13 febbraio 2021, p. 1.

una donna, proponendo così la pattinatrice. Nell'articolo viene poi menzionato anche come il Primo ministro Suga abbia espresso la necessità che la selezione avvenga secondo le regole e in modo trasparente; segue quindi la spiegazione della procedura per la scelta di un nuovo presidente del Comitato organizzatore.

Lo stesso quotidiano, sempre in prima pagina, il 18 febbraio titola «La candidata alla presidenza del Comitato organizzatore Hashimoto unisce la commissione di selezione»<sup>109</sup> l'articolo in cui riporta la conferenza stampa tenuta dall'ex atleta olimpica ora Ministro. Il giorno dopo la notizia appare, ancora una volta nella sezione dedicata ai fatti dal mondo, anche sul *Corriere della Sera*, questa volta in testa alla pagina e con la foto della campionessa posta nel centro dell'articolo, troneggiante sopra una ricostruzione digitale della cattedrale di Notre Dame (Appendice II, Fig. 40).<sup>110</sup> Un articolo che ancora una volta non nasconde i toni di polemica e che parla direttamente, nella seconda colonna, alla nuova presidentessa del Comitato sottolineando la difficoltà del compito che le è stato affidato e, ancora una volta, menzionando quello ottanta per cento di popolazione che «pensa [...] sarebbe meglio rinunciare».<sup>111</sup> Santevecchi conclude il suo articolo asserendo «[g]uardare i maschi che decidono le sorti del Paese e tacere, così funziona il Giappone, terza potenza economica al mondo e 121° nella classifica dell'eguaglianza di genere».<sup>112</sup>

#### 7.4 GIOCHI SENZA PUBBLICO, O QUASI

La notizia successiva che trova spazio su diverse testate italiane è la decisione di svolgere le Olimpiadi senza la presenza di pubblico proveniente dall'estero.

Il 19 marzo 2021 l'*AP* riporta la conferenza stampa tenuta dalla presidente Hashimoto durante la quale è stata espressa la necessità di decidere quanto prima se ammettere o meno nel Paese i tifosi in arrivo dall'estero in occasione dei Giochi.<sup>113</sup> L'ufficialità della decisione viene riportata

<sup>109</sup> Mia traduzione.

ASAHI SHIMBUN, "Hashimotoshi de ipponka Gorin soshikī no kaichō kohō kenotōi chōsei", *Asahi Shimbun*, 18 febbraio 2021, cit., p. 1.

<sup>110</sup> Guido SANTEVECCHI, "Tokyo prova la svolta: una donna guiderà le Olimpiadi", *Corriere della Sera*, 19 febbraio 2021, p. 19.

<sup>111</sup> *Ibidem*, cit.

<sup>112</sup> *Ibidem*, cit.

Per riferimento, stando alla rapporto del *World Economic Forum* del 2020 sulle differenze di genere, al primo posto si trova l'Islanda, all'ultimo lo Yemen, mentre l'Italia è classificata al settantaseiesimo posto.

*Global Gender Gap Report 2020*, Cologny/Geneva, World Economic Forum, 2019, p. 9.

<sup>113</sup> ASSOCIATED PRESS, *Olympics Tokyo Hashimoto*, in "aparchive", 19 marzo 2021, <http://www.aparchive.com/metadata/Olympics-Tokyo-Hashimoto/ca9eee2a114b4868896235efc308994d?query=tokyo+olympic&current=1&orderBy=OldestFirst&hits=268&referrer=search&search=%2fsearch%2ffilter%3fquery%3dtokyo%2520olympic%26startd%3d03%252F19%252F2021%26endd%3d07%252F24%252F2021%26from%3d1%26orderBy%3dOldestFirst%26allFilters%3d19%252F03%252F2021-24%252F07%252F2021%253ADate%26ptype%3dIncludedProducts%26%3d1673221543172&allFilters=19%2f03%2f2021-24%2f07%2f2021%3aDate&productType=IncludedProducts&page=1&b=08994d,09-01-2023>.

sull'ANSA nel primo pomeriggio italiano<sup>114</sup> e dall'NHK nella prima mattina giapponese<sup>115</sup> del 20 marzo.

Il giorno successivo la notizia appare in prima pagina sull'*Asahi Shimbun*. Nell'articolo del quotidiano nipponico viene riportato, usando frequenti citazioni dirette, che la scelta di limitare l'ingresso delle persone non residenti in Giappone è dettato dalla necessità di controllare meglio i flussi di gente nei grandi spazi così da limitare i rischi per la popolazione. Come detto però si tratta di 'limitare' gli ingressi e non di impedirli; l'accesso per le persone straniere al Paese e alle strutture durante il periodo Olimpico sarà infatti limitato agli atleti e alle persone strettamente necessarie. Viene riportato, verso la fine dell'articolo, che questi saranno i primi Giochi della storia senza presenza di pubblico straniero.<sup>116</sup>

Il primato viene ripreso invece nel titolo del *Corriere della Sera* ora affiancato da un aspetto non considerato nell'articolo giapponese: quello economico legato al rimborso dei biglietti.<sup>117</sup> Nonostante la collocazione dell'articolo nella sezione delle notizie sportive, infatti, l'intero testo è dedicato alle ripercussioni economiche dovute alla decisione. Anche *la Repubblica* riprende l'aspetto economico, ma sotto forma di quesiti che cercano risposta in fondo a un articolo che mette al centro l'assoluta novità del fatto e le parole del presidente del CIO Bach, e che si conclude richiamando «una certa ostilità dei giapponesi a ospitare i Giochi».<sup>118</sup> *Il manifesto* si limita invece a riportare la decisione e i nomi dei rappresentanti che l'hanno appoggiata.<sup>119</sup>

---

<sup>114</sup> ANSA, *Tokyo 2020: stop a presenza di spettatori stranieri*, in "ANSA", 20 marzo 2021, [https://www.ansa.it/sito/notizie/mondo/2021/03/20/tokyo-2020-stop-a-presenza-di-spettatori-stranieri\\_c03eb91a-72d8-46c9-856b-31087bc525ea.html](https://www.ansa.it/sito/notizie/mondo/2021/03/20/tokyo-2020-stop-a-presenza-di-spettatori-stranieri_c03eb91a-72d8-46c9-856b-31087bc525ea.html), 09-01-2023.

<sup>115</sup> NHK, *Tōkyō Gorin – para Gaikoku no kankaku ukeire kahi no ketsuron kyō 5 sha kaidan*, in "nhk.or.jp", 20 marzo 2021, [https://www3.nhk.or.jp/news/html/20210320/k10012925201000.html?utm\\_int=nsearch\\_contents\\_search-items\\_832](https://www3.nhk.or.jp/news/html/20210320/k10012925201000.html?utm_int=nsearch_contents_search-items_832), 09-01-2023.

<sup>116</sup> ASAHI SHIMBUN, "Gorin – para, gaikokukyaku dannen 5 sha ga gōi kankaku kahi, 4 getsu ni", *Asahi Shimbun*, 21 marzo 2021, p. 1.

<sup>117</sup> CORRIERE DELLA SERA, "I primi Giochi senza pubblico straniero: è caos rimborsi", *Corriere della Sera*, 21 marzo 2021 p. 37.

<sup>118</sup> Alessandro RETICO, "Giochi con le frontiere Le Olimpiadi di Tokyo vietate ai tifosi stranieri", *la Repubblica*, 21 marzo 2021, cit., p. 13.

<sup>119</sup> IL MANIFESTO, "Tokyo 2021: stop agli spettatori stranieri", *il manifesto*, 21 marzo 2021, p. 11.

	<i>Corriere</i>	<i>la Repubblica</i>	<i>il manifesto</i>	<i>ANSA</i>	<i>AP</i>	<i>NHK</i>	<i>Asahi Shimbun</i>
Focus articolo	Ripercussioni e economiche dell'esclusione del pubblico straniero	Assoluta novità della decisione e discorso del CIO Bach	Decisione presa e sostenitori di questa	Divieto di accesso al Paese per i turisti stranieri	Necessità di una rapida decisione sul pubblico estero	Processo decisionale per ammettere o meno pubblico dall'estero	Limitazione degli accessi al Paese per motivi di sanità pubblica
<i>Habitus</i>	Collocazione sportiva con analisi politica ed economica	Novità che aumenta la notiziabilità mantenendo l'oggettività	Fatto riportato in modo oggettivo ed essenziale	Aumento dei toni per amplificare la sensazionalità del fatto	Notizia in sé senza aggiunte di alcun tipo	Sottolineato il contributo politico alla decisione	Pochi elementi essenziali per mantenere l'oggettività

Tabella 2. Focus delle notizie e *habitus* che queste rispecchiano in ciascuna testata, relativamente alla notizia delle limitazioni all'accesso del pubblico proveniente dall'estero per i Giochi olimpici.

La notizia del crescente malcontento tra la 'popolazione giapponese' diventa centrale a due mesi dall'inizio ufficiale dei Giochi.

L'11 maggio 2021 su *il Giornale* la fazione 'contraria'<sup>120</sup> allo svolgimento delle Olimpiadi viene definita un «partito all'opposizione»,<sup>121</sup> avente anche l'appoggio del personale sanitario e dei volontari dei Giochi «sul piede di guerra».<sup>122</sup> Secondo quanto riporta l'articolo, il 59 per cento dei giapponesi vorrebbe la cancellazione dell'evento e tra il 33 per cento favorevole ai Giochi, il 23 per cento chiederebbe comunque l'esclusione del pubblico. Basile chiude riprendendo la posizione dei volontari, che non avrebbero sufficienti mezzi per proteggersi dal contagio, e dei medici e degli infermieri preoccupati per la situazione degli ospedali; ovviamente non manca l'aspetto economico, qui lasciato alla bocca dei giapponesi che denunciano lo spreco di denaro pubblico.

Già a inizio mese l'*Asahi Shimbun* aveva pubblicato un articolo dedicato alle preoccupazioni espresse dagli organi rappresentativi del personale sanitario dell'Arcipelago<sup>123</sup> e una settimana dopo le sue pagine danno spazio a un secondo articolo dedicato alle crescenti voci che chiedono

<sup>120</sup> Con 'contraria' qui si vuole intendere l'insieme di coloro che auspicano un ulteriore posticipo dei Giochi e di coloro che chiedono la cancellazione dell'evento sportivo.

<sup>121</sup> Matteo BASILE, "Tokyo, Giochi pericolosi: «Solo per i soldi»", *il Giornale*, 11 maggio 2021, cit., p. 30.

<sup>122</sup> *Ibidem*, cit.

<sup>123</sup> Yō NOGUCHI, "(TOKYO 2020+1) Kangoshi haken, genjō wa hanpatsu, irōren «Tadachi ni minaoshi wo»", *Asahi Shimbun*, 1 maggio 2021, p. 28.

all'amministrazione Suga il posticipo o la cancellazione delle imminenti Olimpiadi, voci appoggiate dall'opposizione parlamentare.<sup>124</sup>

Ma il quotidiano berlusconiano non è l'unico a riportare le voci di scontento. Anche *il manifesto*, riprendendo un articolo pubblicato sull'*Asahi* del 20 maggio,<sup>125</sup> dedica un fondo pagina a queste voci. In questo caso Serena Console pone in apertura la ferma volontà del CIO di svolgere i giochi presentata in risposta alla preoccupazione dilagante soprattutto nella Capitale.<sup>126</sup> A questo seguono i dati sul gradimento dell'amministrazione Suga, in continuo calo, e del sondaggio<sup>127</sup> proposto dal quotidiano giapponese e commentato nell'articolo del 20 maggio. Anche in questo caso l'articolo riporta in chiusura la preoccupazione dei lavoratori ospedalieri, questa volta seguito dal fatto che la prima dose di vaccino sia stata inoculata, fino a questo momento, «solo al 5% della popolazione».<sup>128</sup> Anche il *Corriere*, qualche giorno più tardi, si esprime sulla questione. Con una struttura inversa rispetto a *il manifesto*, il quotidiano milanese riporta prima il dato dei vaccinati – riportato in questo caso al 2.7 per cento della popolazione – e della popolazione 'contraria' ai giochi – qui indicato all'82 per cento – per indicare poi le misure di sicurezza adottate dal governo «per tenere a bada l'opinione pubblica».<sup>129</sup> Conclude parlando degli atleti del ciclismo italiano, arrivati in anticipo nel Paese.

Il 17 giugno tocca a *la Repubblica* che, dopo aver riportato ancora una volta come appena il 14 per cento della popolazione voglia i Giochi e che i vaccinati siano ancora sotto quota 4 per cento, propone un articolo dai toni opprimenti e cupi, in cui si parla di volontari che rinunciano al loro incarico, di fobia verso gli stranieri e di «protocolli così rigidi da trasformare il villaggio in una specie di Alcatraz».<sup>130</sup>

Il calo del gradimento e l'incalzare della pandemie portano a un ulteriore stretta sui Giochi. Nella mattina giapponese del 9 luglio compare sul sito dell'emittente *NHK* la decisione presa dal governo,

<sup>124</sup> Hideki KITAMI, "Tanki shūchū taisaku wa «shippai» «Gorin wa enki ka chūshi wo» kinkyūjitai enchō de yatō", *Asahi Shimbun*, 8 maggio 2021, p. 4.

<sup>125</sup> Shinichi CHŪBACHI, "Gorin kyōkō, seiken ni gyakufū kaisai ayabumu seiron hihan no tane ni", *Asahi Shimbun*, 20 maggio 2021, p. 3.

<sup>126</sup> Serena CONSOLE, "Il principale quotidiano al governo di Tokyo: «No alle Olimpiadi»", *il manifesto*, 27 maggio 2021, p. 6.

<sup>127</sup> Il sondaggio sottoposto dalla testata giapponese tra il 15 e il 16 maggio 2021, ha rilevato che l'83 per cento degli intervistati vorrebbe il posticipo o la cancellazione dei Giochi, 14 punti in più rispetto a quanto precedentemente rilevato.

<sup>128</sup> CONSOLE, "Il principale quotidiano...", cit.

<sup>129</sup> CORRIERE DELLA SERA, "Tokyo prepara i giochi (semi-chiusi) che nessuno vuole", *Corriere della Sera*, 3 giugno 2021, cit., p. 53.

<sup>130</sup> LA REPUBBLICA, "Tokyo e le Olimpiadi per forza il denaro conta più della paura", *la Repubblica*, 17 giugno 2021, cit., p. 45.

dal governo metropolitano di Tokyo e dal Comitato organizzatore di aumentare i controlli sulle frontiere e precludere l'accesso del pubblico alle strutture in cui si terranno le gare.<sup>131</sup>

La notizia viaggia veloce e nel giro di poche ore sia l'ANSA che l'AP pubblicano riportando la decisione di rinunciare al pubblico in seguito all'allungamento dello stato d'emergenza sia nella megalopoli nipponica che in altre prefetture del Paese.<sup>132</sup>

*Corriere della Sera*, *la Repubblica* e *il manifesto* riportano, con lunghi articoli, la decisione che arriva a meno di venti giorni dalla cerimonia di apertura dei Giochi; *il Giornale*, che aveva anticipato di un giorno la possibilità della decisione in fine presa,<sup>133</sup> non scrive a riguardo.

L'articolo sul *Corriere della Sera*, sia nel titolo che nell'apertura, riporta come questo sia un fatto senza precedenti storici ed enfatizza il peso della decisione riportando la capienza dello Stadio Nazionale di Tokyo, in cui si svolgerà la cerimonia di apertura, e del Camp Asaka, uno degli stadi minori utilizzati per questi Giochi.<sup>134</sup> Prosegue poi riportando la possibilità, espressa dalle autorità locali, che il pubblico possa tornare qualora migliorasse la situazione pandemica ma, quasi a voler eclissare questa possibilità, a questo fa seguire un «solo il 15% dei giapponesi ha ricevuto entrambe le dosi».<sup>135</sup> L'articolo si chiude riportando l'arrivo del presidente di CIO e la sua scelta di dare il buon esempio isolandosi nella camera a cinque stelle in cui risiederà per la durata dell'evento sportivo mondiale.

Emanuela Audisio opta invece per uno stile estremamente incalzante, con frasi brevi ed essenziali, per l'apertura su *la Repubblica* con cui riporta la notizia.<sup>136</sup> Nuovamente, nella parte centrale del testo, viene riportata l'estensione del periodo dello stato d'emergenza a Tokyo e in altre prefetture che non vengono qui meglio indicate; a questa informazione segue il 15 per cento dei vaccinati con doppia dose a cui fanno ora seguito i numeri dei casi e dei decessi in Giappone e le voci che si oppongono ai Giochi. Nella seconda metà dell'articolo i toni si distendono e viene riportato come in

<sup>131</sup> NHK, *Shushō Tōkyō Gorin Mizugiwataisaku tettei Ansen anshinna taikai he zenryoku de torikumu*, in “nhk.or.jp”, 9 luglio 2021, [https://www3.nhk.or.jp/news/html/20210709/k10013128911000.html?utm\\_int=nsearch\\_contents\\_search-items\\_592](https://www3.nhk.or.jp/news/html/20210709/k10013128911000.html?utm_int=nsearch_contents_search-items_592), 09-01-2023.

<sup>132</sup> ANSA, *Esclusa la presenza di spettatori a Tokyo per i Giochi*, in “ANSA”, 8 luglio 2021, [https://www.ansa.it/sito/notizie/sport/2021/07/08/esclusa-la-presenza-di-spettatori-a-tokyo-per-i-giochi\\_e062b6a9-1f78-4a49-9ef1-d37b8715db96.html](https://www.ansa.it/sito/notizie/sport/2021/07/08/esclusa-la-presenza-di-spettatori-a-tokyo-per-i-giochi_e062b6a9-1f78-4a49-9ef1-d37b8715db96.html), 09-01-2023.

ASSOCIATED PRESS, *Olympics Tokyo Fans*, in “aparchive”, 8 luglio 2021, [http://www.aparchive.com/metadata/Olympics-Tokyo-Fans/74b94134bdf42cd93f16c77697790ee?query=tokyo+olympic&current=2&orderBy=OldestFirst&hits=127&referrer=search&search=%2fsearch%2ffilter%3fquery%3dtokyo%2520olympic%26startd%3d07%252F08%252F2021%26end%3d07%252F24%252F2021%26from%3d1%26orderBy%3dOldestFirst%26allFilters%3d08%252F07%252F2021-24%252F07%252F2021%253ADate%26ptype%3dIncludedProducts%26\\_%3d1673285147351&allFilters=08%2f07%2f2021-24%2f07%2f2021%3aDate&productType=IncludedProducts&page=1&b=7790ee](http://www.aparchive.com/metadata/Olympics-Tokyo-Fans/74b94134bdf42cd93f16c77697790ee?query=tokyo+olympic&current=2&orderBy=OldestFirst&hits=127&referrer=search&search=%2fsearch%2ffilter%3fquery%3dtokyo%2520olympic%26startd%3d07%252F08%252F2021%26end%3d07%252F24%252F2021%26from%3d1%26orderBy%3dOldestFirst%26allFilters%3d08%252F07%252F2021-24%252F07%252F2021%253ADate%26ptype%3dIncludedProducts%26_%3d1673285147351&allFilters=08%2f07%2f2021-24%2f07%2f2021%3aDate&productType=IncludedProducts&page=1&b=7790ee), 09-01-2023.

<sup>133</sup> Francesca ANGELI, “Inglese rassegnati: «Focolai dopo Wembley» E Tokyo «chiude» gli stadi delle Olimpiadi”, *il Giornale*, 8 luglio 2021, p. 2.

<sup>134</sup> Marco BONARRIGO, “La prima Olimpiade a porte chiuse: Tokyo rinuncia agli spettatori”, *Corriere della Sera*, 9 luglio 2021, p. 13.

<sup>135</sup> BONARRIGO, “La prima Olimpiade...”, cit.

<sup>136</sup> Emanuela AUDISIO, “Giochi proibiti per il pubblico Tokyo resiste a porte chiuse”, *la Repubblica*, 9 luglio 2021, p. 45.

realtà la misura non sia estesa a tutte le gare, in quanto in alcune prefetture è stato solo ridotto il numero del pubblico, senza toglierlo del tutto. L'articolo si chiude con un paragone con Wembley. *Il manifesto* decide invece di aprire l'articolo scrivendo come «[a] sole due settimane dalla cerimonia di apertura del 23 luglio [...] è arrivata la decisione che nessuno avrebbe mai voluto prendere».<sup>137</sup> L'intera prima colonna è dedicata all'illustrare la decisione, il come, perché, dove e da chi è stata presa; nella seconda invece viene fatto riferimento alla precedente decisione di escludere il pubblico estero, seguita però dalla decisione presa dal Primo ministro Suga di estendere lo stato d'emergenza fino a dopo la chiusura ufficiale delle Olimpiadi; nella terza viene riportata la preoccupazione dei medici giapponesi, seguita questa volta dall'illustrazione delle limitazioni imposte nelle città con lo stato d'emergenza; l'articolo conclude riportando la decisione di molti *sponsor* dell'evento di cancellare i propri eventi promozionali e, ancora una volta, riportando il dato che trova tutti e tre i giornali d'accordo: quello sulla popolazione vaccinata con doppia dose. Così come la notizia ha preso spazio sulla stampa italiana, lo stesso è accaduto sulla stampa giapponese. In prima pagina sull'edizione del 9 luglio 2021, l'*Asahi* propone, infatti, un breve articolo in cui riporta la decisione riguardante i Giochi, l'informazione sulle prefetture coinvolte nell'allungamento dello stato d'emergenza e alcuni estratti del discorso tenuto dal Primo ministro giapponese.<sup>138</sup>

## 7.5 ANCORA SCANDALI NELLA SETTIMANA DELLA CERIMONIA INAUGURALE

Nel primo pomeriggio giapponese del 16 luglio, a una settimana alla cerimonia di apertura dei Giochi e con le prime gare già iniziate, l'*NHK* dà la notizia del primo caso di 'positività olimpica'.<sup>139</sup> L'articolo non rivela la nazionalità del positivo, dicendo semplicemente che si tratta di un membro dello staff di una delle delegazioni estere e che è risultato positivo durante un test a cui era stato sottoposto tre giorni prima. Due giorni più tardi, sempre su *NHK*, compare un'altra notizia che riporta la scoperta di otto casi di positività – più altri sette tra i residenti in Giappone – all'interno delle delegazioni olimpiche, una delle quali all'interno della bolla del Villaggio Olimpico.<sup>140</sup>

<sup>137</sup> Serena CONSOLE, "La scelta più sofferta Olimpiadi Giapponesi senza spettatori", *il manifesto*, 9 luglio 2021, cit., p. 6.

<sup>138</sup> ASAHI SHIMBUN, "Gorin mukankyaku, shushō «ansen anshin ni zenryoku»", *Asahi Shimbun*, 9 luglio 2021, p. 1.

<sup>139</sup> NHK, *Gaikoku kara rainichi Gorin kankeisha hitori shingata korona yōsei hanmei kakuri kikanhū ni*, in "nhk.or.jp", 16 luglio 2021, [https://www3.nhk.or.jp/news/html/20210716/k10013142211000.html?utm\\_int=nsearch\\_contents\\_search-items\\_539](https://www3.nhk.or.jp/news/html/20210716/k10013142211000.html?utm_int=nsearch_contents_search-items_539), 09-01-2023.

<sup>140</sup> NHK, *Gorin gaikoku kara no kankeisha nado 8 nin korona yōsei hanmei Senshumura deha hatsu*, in "nhk.or.jp", 17 luglio 2021, [https://www3.nhk.or.jp/news/html/20210717/k10013144351000.html?utm\\_int=nsearch\\_contents\\_search-items\\_532](https://www3.nhk.or.jp/news/html/20210717/k10013144351000.html?utm_int=nsearch_contents_search-items_532), 09-01-2023.



Se da una parte l'AP il 16 pubblica un articolo sulle proteste contro le Olimpiadi<sup>141</sup> e il 17 riporta il discorso del presidente Bach senza però accennare ai casi di positività nel villaggio, dall'altro l'ANSA riporta una versione più sintetica ed essenziale di quanto pubblicato da NHK lo stesso giorno.<sup>142</sup>

Il giorno dopo tocca alle edizioni cartacee.

Sull'edizione di Ōsaka dell'*Asahi Shimbun* la notizia viene riportata sinteticamente, esponendo i numeri così come fatto dalla NHK e riportando, in chiusura, quanto detto da Bach in merito alla bassa percentuale di positività rilevata tra le persone legate al contesto olimpico.<sup>143</sup>

Lo stesso giorno anche tutte e quattro le testate italiane qui considerate stampano la notizia. Il *Corriere* apre il racconto della vicenda riportando che, oltre al caso di positività nel Villaggio che era stato pubblicizzato come 'impenetrabile', anche un membro coreano del CIO è stato trovato positivo e fermato all'aeroporto di Narita dove era appena atterrato.<sup>144</sup> Dopo una breve citazione rassicurante di Thomas Bach, viene anche qui riportato che con questi il numero complessivo di positività legate ai Giochi, mettendo in luce come il conteggio non consideri gli atleti in ritiro già presenti nell'Arcipelago. L'articolo riporta anche le opposizioni della gente nella capitale ai Giochi e i dati della pandemia nel Paese.<sup>145</sup>

*La Repubblica*, anche questa volta, apre con una scrittura ritmata e incalzante che mescola brevi frasi in italiano e citazioni in inglese.<sup>146</sup> Man mano che si allungano i periodi iniziano anche a spuntare le prime informazioni, prima tra cui quella riguardante la struttura del Villaggio che avrebbe dovuto essere il posto più sicuro nel cuore della Capitale. Viene anche riportato il caso

<sup>141</sup> ASSOCIATED PRESS, *Japan Oly Protest*, in "aparchive", 16 luglio 2021, <http://www.aparchive.com/metadata/Japan-OLY-Protest/d7c6a0fe19f144ce8fe7b00c08823f39?query=tokyo+olympic&current=3&orderBy=OldestFirst&hits=93&referrer=search&search=%2fsearch%2ffilter%3fquery%3dtokyo%2520olympic%26startd%3d07%252F16%252F2021%26end%3d07%252F24%252F2021%26from%3d1%26orderBy%3dOldestFirst%26allFilters%3d16%252F07%252F2021-24%252F07%252F2021%253ADate%26ptype%3dIncludedProducts%26%3d1673296427313&allFilters=16%2f07%2f2021-24%2f07%2f2021%3aDate&productType=IncludedProducts&page=1&b=823f39>, 09-01-2023.

ASSOCIATED PRESS, *Olympics Bach Positive Test*, in "aparchive", 17 luglio 2021, <http://www.aparchive.com/metadata/Olympics-Bach-Positive-Test/7bc7ba6a2241419d85ab191c4b2d113a?query=tokyo+olympic&current=10&orderBy=OldestFirst&hits=93&referrer=search&search=%2fsearch%2ffilter%3fquery%3dtokyo%2520olympic%26startd%3d07%252F16%252F2021%26end%3d07%252F24%252F2021%26from%3d1%26orderBy%3dOldestFirst%26allFilters%3d16%252F07%252F2021-24%252F07%252F2021%253ADate%26ptype%3dIncludedProducts%26%3d1673296519443&allFilters=16%2f07%2f2021-24%2f07%2f2021%3aDate&productType=IncludedProducts&page=1&b=2d113a>, 09-01-2023.

<sup>142</sup> ANSA, *Tokyo, 15 contagi da Covid tra persone legate alle Olimpiadi*, in "ANSA", 17 luglio 2021, [https://www.ansa.it/sito/notizie/mondo/2021/07/17/tokyo-15-contagi-da-covid-tra-persone-legate-alle-olimpiadi\\_e6729e36-05c5-440d-963b-07f370927e88.html](https://www.ansa.it/sito/notizie/mondo/2021/07/17/tokyo-15-contagi-da-covid-tra-persone-legate-alle-olimpiadi_e6729e36-05c5-440d-963b-07f370927e88.html), 09-01-2023.

<sup>143</sup> Yūsuke SAITŌ, "(TOKYO 2020+1) Senshumura de hatsu no yōsei Gaikoku kara no taikai kankeisha [Ōsaka]", *Asahi Shimbun*, 18 luglio 2021, p. 32.

<sup>144</sup> Gaia PICCARDI, "Olimpiadi, già quindici contagiati Un caso anche al Villaggio Timori a Tokyo, il Cio è ottimista", *Corriere della Sera*, 18 luglio 2021, p. 9.

<sup>145</sup> *Ibidem*.

<sup>146</sup> Emanuela AUDISIO, "C'è il virus nel Villaggio Tokyo sempre più chiusa il Covid minaccia i Giochi", *la Repubblica*, 18 luglio 2021, p. 2.

dell'ex atleta corano, che qui viene paragonato a un 'prigioniero', e la paranoia dilagante tra gli atleti e altre vicende legate all'arrivo delle varie delegazioni. Nella seconda metà dell'articolo vengono riportate le parole del Ministro per le Olimpiadi, subito contrapposte all'opinione di un professore emerito dell'Università di Tokyo. Seguono poi le nuove restrizioni applicate al trasporto aereo locale e internazionale e le parole del presidente del CIO, che qui vengono menzionate per chiudere l'articolo con un barlume di speranza per gli imminenti Giochi. L'articolo si conclude infatti con le due brevi frasi «[c]erte bolle vanno rammendate così. Con forza e volontà».<sup>147</sup>

Un tono continuativamente pessimista emerge invece nell'articolo de *il Giornale*, il quale esordisce con «[I]e Olimpiadi dell'emergenza e delle preoccupazioni»<sup>148</sup> e si conclude con «[i]n buona sostanza, le Olimpiadi della rinascita finora hanno più i crismi della paura».<sup>149</sup> Nella parte centrale dell'articolo viene messo in un rapporto causa-effetto il prolungamento dello stato di emergenza con la paura e la contrarietà dell'opinione pubblica giapponese, alimentati dalla notizia delle positività legate ai Giochi. Ancora una volta vengono riportati l'andamento della campagna vaccinale, in questo caso indicando a 20.37 per cento la popolazione con doppia dose<sup>150</sup> e quello della pandemia, oltre a, nuovamente, un estratto dal discorso tenuto dal presidente Thomas Bach. Se questo secondo paragrafo è impostato in modo più descrittivo e oggettivo rispetto al primo, come detto all'inizio, nella terza sezione dell'articolo ritornano a prevalere toni pessimisti e cupi danno ora la notizia dell'annullamento di un'amichevole tra Francia e Italia di basket che si sarebbe dovuta tenere in Giappone e del caso di positività del membro coreano del CIO Seung Min Ryu.

L'articolo de *il manifesto* inizia invece con toni rassegnati, riportando quella che viene qui considerata come una notizia prevedibile, non sorprendente.<sup>151</sup> Ma questi toni rassegnati si trasformano ben presto, anche qui, in pessimismo, arrivando dopo poche righe a scrivere che «i

<sup>147</sup> *Ibidem*, cit.

<sup>148</sup> Giandomenico TISEO, "Primo caso nel villaggio A cinque giorni dal via le Olimpiadi già tremano", *il Giornale*, 18 luglio 2021, cit., p. 32.

<sup>149</sup> *Ibidem*, cit.

<sup>150</sup> *Ibidem*.

Secondo quanto un rapporto del Ministero della Salute, del Lavoro e del Welfare giapponese, il *Kōseirōdōshō* (厚生労働省), al 29 luglio 2021 risultava vaccinata con una dose il 38 per cento della popolazione totale (85.3 per cento della popolazione 'anziana') e con due dosi il 27 per cento della popolazione totale (il 71.5 per cento della popolazione 'anziana'). Questi dati devono tuttavia essere rapportati alla popolazione giapponese, pari circa al doppio di quella italiana che, al 31 luglio 2021, riportava il 60.8 per cento della popolazione vaccinabile vaccinata con una dose e il 54.21 per cento con due dosi. A livello di numeri effettivi, si parla dunque di 34.323.238 persone vaccinate con doppia dose in Giappone e 32.139.726 persone in Italia. Vi è infatti una differenza nel metodo di calcolo della percentuale dove, nel caso giapponese, viene calcolata sin da subito sul totale assoluto della popolazione del Giappone, mentre in Italia non venivano ancora considerate le fasce di età più basse.

*Shingata korona uairusu wakuchin no sesshu taisei kakuho ni tsuite*, in "mhlw.go.jp", 30 luglio 2021, <https://www.mhlw.go.jp/content/10906000/000814401.pdf>, 11-01-2023, p. 4.

IL SOLE 24 ORE, *I dati dei vaccinati al 31 luglio 2021*, in "stream24.ilsole24ore.com", 31 luglio 2021, <https://stream24.ilsole24ore.com/video/italia/i-dati-vaccinati-31-luglio-2021/AEhDqWa>, 11-01-2023.

<sup>151</sup> Serena CONSOLE, "I giochi giapponesi rischiano di diventare un focolaio", *il manifesto*, 18 luglio 2021, p. 7.

giochi olimpici e paraolimpici rischiano di trasformarsi in un focolaio di Covid-19»,<sup>152</sup> affermazione che si ritrova anche nel titolo. Nelle due colonne centrali viene riportato, nell'ordine, il piano di *screening* e controllo della diffusione del virus nel Villaggio, la percentuale di vaccinati con doppia dose pari al 20 per cento della popolazione, il discorso tenuto dal presidente Bach e l'andamento pandemico nell'Arcipelago e nella sua capitale. La quarta e ultima colonna diventa invece luogo di osservazioni e critiche verso l'amministrazione Suga, aprendosi con «[è] l'ennesima dimostrazione per l'amministrazione Suga dell'inefficienza della campagna vaccinale[...]»<sup>153</sup> e chiudendosi con «[m]a ciò non spaventa Suga, che già guarda a un secondo incarico come leader del Partito Liberal Democratico, il principale partito al governo»<sup>154</sup>, frase che conclude anche l'articolo.

Nonostante tutti e quattro gli articoli della stampa italiana non riportino come notizia principale quella delle proteste in corso in Giappone contro le Olimpiadi, solo il *Corriere della Sera* decide di non corredare l'articolo con una foto di queste, preferendo lasciare come unica immagine della pagina la foto di un gruppo di tifosi italiani durante la semifinale degli Europei di calcio.<sup>155</sup>

Poco sorprende che il 23 luglio 2021, il giorno in cui si tiene la cerimonia di apertura, tutte le prime pagine italiane riportino la presenza di articoli legati alle Olimpiadi e all'evento del giorno all'interno di ciascuna testata (Appendice II, Fig. 55-58.). Nonostante ciò, tuttavia, *la Repubblica* opta per la pubblicazione quasi esclusiva di interviste ad atleti della delegazione italiana, mentre il *Corriere* dedica due articoli alla parata delle nazioni concentrandosi principalmente, anche in questo caso, sulla delegazione italiana. Nonostante ciò, l'inviato del quotidiano di via Solferino Marco Imarisio firma un articolo che riporta una descrizione estremamente accurata di una scena che gli si para davanti, come fosse una cartolina. Si tratta di una scena a cui gli capita di assistere fuori dallo stadio dove deve disputarsi la prima partita di calcio tra Giappone e Sudafrica e che, con un paio di gruppi di persone che provano a scattarsi un *selfie* furtivo davanti ai poliziotti che tengono lontani i curiosi, il giornalista definisce «una scena tristissima».<sup>156</sup> Usando le parole dette da una delle persone che si scattavano le foto, introduce una notizia del giorno prima, quella di una piccola manifestazione di protesta avvenuta davanti al palazzo in cui si trovano i membri del Comitato Olimpico,<sup>157</sup> e continua poi riportando i sentimenti contrastanti in merito ai Giochi della

<sup>152</sup> CONSOLE, "I giochi giapponesi...", cit.

<sup>153</sup> *Ibidem*, cit.

<sup>154</sup> *Ibidem*, cit.

<sup>155</sup> *Corriere della Sera*, 18 luglio 2021, p. 9.

<sup>156</sup> Marco IMARISIO, "L'ora dei Giochi", *Corriere della Sera*, 23 luglio 2021, cit., p. 46.

<sup>157</sup> La notizia della protesta viene meglio approfondita da AP, accompagnata anche in questo caso da video che documentano l'evento. Stando all'agenzia, una cinquantina di manifestanti si sarebbero radunati davanti al palazzo del governo municipale di Tokyo, riportando alcuni dei cori alzati dalla gente e le motivazioni dei protestanti.

coppia madre e figlia con cui parla. Nell'ultima parte, il giornalista descrive come sarà la cerimonia che sta per iniziare, riportando il fatto che il suo direttore artistico sia stato cacciato dall'organizzazione<sup>158</sup>, e sottolinea in modo decisamente marcato come queste saranno Olimpiadi «per gli stranieri, vissut[e] nella cortese indifferenza dei giapponesi».<sup>159</sup>

Sull'allontanamento del direttore artistico Kentarō Kobayashi e del compositore Keigo Oyamada<sup>160</sup> si sofferma invece il colorito articolo de *il Giornale*.<sup>161</sup> Si tratta di un articolo che, più di qualunque altro letto per il presente elaborato, fa uso di luoghi comuni e stereotipi per rafforzare la tesi che il giornalista vuole portare avanti, tesi che si potrebbe riassumere con 'i giapponesi sono esagerati'. L'articolo esordisce infatti con la frase «[l]a tregua olimpica può funzionare per fermare le guerre, ma certo non scalfisce il *rigore proverbiale dei giapponesi, popolo che dell'etica e dell'inflexibilità nei comportamenti una bandiera che sventola sopra ogni cosa*».<sup>162</sup> Quest'affermazione viene seguita da una serie di comportamenti e gesti ritenuti parte del buon senso e delle buone maniere quando si guarda all'ambiente politico e lavorativo dell'arcipelago ma che può apparire strano e alienante se riportato decontestualizzato in Italia. Tant'è che tali esempi sono subito seguiti da «esempi di *un popolo che conosce la cultura del rispetto* come pochi. Anche se poi, alle volte, si arriva addirittura all'eccesso»,<sup>163</sup> frase che introduce a una descrizione critica di quella che sarà la

*Japan Olympics Protest*, in "aparchive", 23 luglio 2021, <http://www.aparchive.com/metadata/Japan-Olympics-Protest/b118c844212a4494af64a82142cfae4a?query=tokyo+olympic&current=54&orderBy=OldestFirst&hits=71&referrer=search&search=%2fsearch%2ffilter%3fquery%3dtokyo%2520olympic%26startd%3d07%252F19%252F2021%26enddd%3d07%252F24%252F2021%26from%3d41%26orderBy%3dOldestFirst%26allFilters%3d19%252F07%252F2021-24%252F07%252F2021%253ADate%26ptype%3dIncludedProducts%26%3d1673456893279&allFilters=19%2f07%2f2021-24%2f07%2f2021%3aDate&productType=IncludedProducts&page=41&b=cfae4a>, 11-01-2023.

<sup>158</sup> La notizia delle dimissioni di Kentarō Kobayashi viene data il 22 luglio dall'italiana ANSA e il 23 luglio dall'americana AP, all'interno dell'articolo riguardante le proteste contro i Giochi menzionata nella nota precedente. *Tokyo: scherzò su Olocausto, licenziato direttore cerimonia*, in "ANSA", 22 luglio 2021, [https://www.ansa.it/sito/notizie/mondo/asia/2021/07/22/tokyo-scherzo-su-olocausto-licenziato-direttore-cerimonia\\_9f207b64-fc91-4201-bfc3-9a4849cf6ebc.html](https://www.ansa.it/sito/notizie/mondo/asia/2021/07/22/tokyo-scherzo-su-olocausto-licenziato-direttore-cerimonia_9f207b64-fc91-4201-bfc3-9a4849cf6ebc.html), 11-01-2023.

<sup>159</sup> IMARISIO, "L'ora...", cit., p. 47.

<sup>160</sup> La notizia della scoperta degli atti di bullismo compiuti dal compositore giapponese in gioventù viene data il 17 luglio da NHK ma ancora non viene riportata la decisione della sua esclusione dalla scaletta della cerimonia di apertura. La decisione viene riportata il 20 luglio dall'*Associated Press*, in un articolo in cui viene riportata la conferenza stampa Comitato organizzatore.

NHK, *Gorin gaikoku kara no...*

ASSOCIATED PRESS, *Olympics Tokyo Hashimoto*, in "aparchive", 20 luglio 2021, <http://www.aparchive.com/metadata/Olympics-Tokyo-Hashimoto/272fe2a0168b47cea478bf8b968a655a?query=tokyo+olympic&current=17&orderBy=OldestFirst&hits=71&referrer=search&search=%2fsearch%2ffilter%3fquery%3dtokyo%2520olympic%26startd%3d07%252F19%252F2021%26enddd%3d07%252F24%252F2021%26from%3d1%26orderBy%3dOldestFirst%26allFilters%3d19%252F07%252F2021-24%252F07%252F2021%253ADate%26ptype%3dIncludedProducts%26%3d1673456893278&allFilters=19%2f07%2f2021-24%2f07%2f2021%3aDate&productType=IncludedProducts&page=1&b=8a655a>, 11-01-2023.

<sup>161</sup> Elia PAGONI, "La cerimonia dei tormenti I Giochi fermano guerre, non il «politically correct»", *il Giornale*, 23 luglio 2021, p. 28.

<sup>162</sup> *Ibidem*, cit.

Il corsivo è mio.

<sup>163</sup> *Ibidem*, cit.

prossima cerimonia e alle dimissioni legate ad atteggiamenti avuti in passato da parte del direttore artistico e del principale compositore musicale dello spettacolo. Il resoconto delle motivazioni dietro questi due allontanamenti è seguito ancora una volta da un commento stereotipato, in cui il giornalista afferma che «*la morale nipponica non fa sconti*». <sup>164</sup> L'ultimo paragrafo dell'articolo, riprende come, ultimo esempio, lo scandalo del ex presidente Mori dicendo che questi abbia dovuto mortificarsi davanti ai suoi colleghi perché «[a]ccusato del sessismo più bieco». <sup>165</sup> Anche la chiusura non è da meno, con il Pagnoni che opta per una domanda retorica strutturata in modo da ottenere risposta e assenso da parte del lettore, ovvero «da un Paese che ha inventati il harakiri, che cosa ci si poteva aspettare?». <sup>166</sup>

L'articolo de *il manifesto* ritorna invece su toni più distaccati e opprimenti, definendo sin dalla prima riga gli ormai ufficiosamente iniziati Giochi «[l]e Olimpiadi della pandemia», <sup>167</sup> effetto aumentato anche del grande primo piano di un membro della delegazione cinese con il volto completamente coperto da cappello, occhiali e mascherina, immagine sotto cui ritroviamo il titolo e il catenaccio, circondati dal testo vero e proprio dell'articolo (Appendice II, Fig. 61.). La prima metà della prima colonna è dedicato a un essenziale resoconto delle cose fino a questo momento, dall'impatto economico dello spostamento delle Olimpiadi all'andamento pandemico in Giappone; nella seconda metà viene invece riportato il fatto che nei giorni precedenti fosse stata considerata la cancellazione dell'evento da parte del Comitato organizzatore giapponese – legando tale informazione alla campagna vaccinale giapponese arrivata a coprire il 22 per cento della popolazione <sup>168</sup> – eventualità scartata dal CIO, l'unico organo con l'autorità effettiva per prendere tale decisione. Anche qui, verso la metà dell'ultima colonna, viene riportata la notizia dell'allontanamento di Kobayashi, scrivendo però in questo caso, che la decisione è stata presa in seguito a «una battuta di pessimo gusto sull'Olocausto, uno sketch di 32 anni fa». <sup>169</sup> In chiusura, nuovamente, informazioni di tipo economico, tra cui il fatto che queste siano le Olimpiadi in assoluto costate di più e che saranno anche le prime con compenso uguale per uomini e donne sul gradino più alto del podio; viene, infine, riportato che questi saranno anche i primi Giochi olimpici trasmessi in 3D.

---

Il corsivo è mio.

<sup>164</sup> *Ibidem*, cit.

Il corsivo è mio.

<sup>165</sup> *Ibidem*, cit.

<sup>166</sup> PAGNONI, “La cerimonia...”, cit.

<sup>167</sup> Nicola SELLITTI, “Tokyo 2021, al via i giochi tra mascherine medaglie e timori”, *il manifesto*, 23 luglio 2021, cit., p. 13.

<sup>168</sup> *Ibidem*.

<sup>169</sup> *Ibidem*, cit.

La notizia riguardante il direttore artistico della cerimonia non scappa neppure all'*Asahi Shimbun* che dedica un intero articolo alla vicenda. All'inizio si trovano scritte le informazioni principali, ovvero chi è Kobayashi, il motivo del suo allontanamento, da chi e quando è stata presa la decisione e come verrà conseguentemente gestita la cerimonia;<sup>170</sup> interessante in questo caso notare che la parola *Horokōsuto* (ホロコースト),<sup>171</sup> ovvero 'Olocausto', sia preceduta da una contestualizzazione storica e seguita tra parentesi dalla spiegazione del termine.<sup>172</sup> La parte centrale dell'articolo è dedicata a una spiegazione più accurata dello sketch fatto nel 1998 dal comico giapponese, sketch trasmesso in televisione che gli è costato l'incarico a un giorno dalla messa in scena del suo spettacolo, informazioni a cui segue l'affermazione che con o senza il direttore artistico non vi saranno variazioni sul programma della cerimonia. L'ultima parte del testo è invece dedicata all'altro caso simile, quello del compositore Oyamada, allontanato il 19 luglio in seguito alla diffusione della notizia che avesse, in passato, compiuto atti di bullismo verso un suo compagno di scuola. In questo caso viene spiegato che il segmento in cui doveva suonare il compositore è stato affidato ad un altro artista. L'articolo viene concluso riportando quanto detto dal presidente del Comitato organizzatore in merito alle due vicende.

## 7.6 CONCLUSIONI PER IL SECONDO CASO STUDIO

In generale, per quanto riguarda gli articoli inerenti ai 32 esimi Giochi Olimpici, i campi in cui operano e a cui si rivolgono le diverse testate sono chiaramente evidenti. Da una parte si hanno *NHK* e *Asahi Shimbun* che, operando in campo giapponese, tendono a fare frequenti riferimenti ai nomi e ai fatti dei vari personaggi pubblici coinvolti nelle storie che vengono riportate, così come i dati sull'andamento pandemico, che fanno stretto riferimento al territorio giapponese, con approfondimenti legati alle diverse prefetture.

I quattro quotidiani italiani, di contro, tendono a omettere tutto ciò che non è strettamente necessario alla notizia, tra cui il dato numerico a cui fanno riferimento, ad esempio, le percentuali di persone vaccinate in Giappone o dei casi di COVID tra la popolazione. Anche nel caso dei vari scandali legati a figure interne all'organizzazione dei Giochi tendono a essere dati solo i dati strettamente necessari con eventuali approfondimenti lasciati agli inserti settimanali, come accaduto nel caso dell'ex atleta e politica Seiko Hashimoto su *il manifesto*. Inoltre, non è inusuale incorrere in luoghi comuni o frasi fatte quando viene fatto riferimento al 'Giappone' o ai 'giapponesi,

<sup>170</sup> Daisuke MAEDA, Shūhei NOMURA, Naomi KIKUCHI, "Kaikaishiki enshutsu, Kobayashishi wo kainin Kako ni Yudaya jin gyakusatsu yayu soshiki «Shiki wa yōteidori» Tōkyō Gorin", *Asahi Shimbun*, 23 luglio 2021, p. 1.

<sup>171</sup> *Ibidem*, cit.

<sup>172</sup> Questo è un esempio di come il termine 'Olocausto' faccia parte della *doxa*, del capitale culturale italiano, e che dunque non necessiti di spiegazione come accaduto in Giappone.

soprattutto ne *la Repubblica* e *il Giornale*, come è stato precedentemente messo in luce, ad esempio, con il ‘Giappone ostinato’ o il ‘Giappone diligente’ de *la Repubblica*<sup>173</sup> e de *il Giornale*<sup>174</sup> del 25 marzo 2020.

	<i>ANSA</i>	<i>Associated Press</i>
<b>Titolatura</b> <b>Notizia</b>	Analoga a quella dei quotidiani	Per parole chiave
Posticipo dei Giochi	Tre capoversi. Due citazioni del primo ministro Abe e una non specificata. Richiamo alla <i>NHK</i> come fonte.	Dodici capoversi. Fatti riportati con pochi ed essenziali dettagli e tre citazioni, una del presidente Mori e due del CIO.
Abbandono Mori	Quattro capoversi, con una ‘personificazione’ dell’evento nel primo capoverso. Utilizzo di modi di dire e parole dal forte impatto come ‘sotto una buona stella’, ‘decapitate’, e ‘deflagrate’. Utilizzo di due brevi citazioni all’interno di periodi più lunghi.	Otto capoversi, con due brevi citazioni che fungono da riassunto dell’antefatto, e con gli ultimi due capoversi dedicati all’illustrazione di dati laterali alla notizia principale. Richiamo all’agenzia di stampa <i>Kyodo</i> e a <i>reporter</i> locali come fonti. Limitato uso di vocaboli soggettivi, con un ‘essenzialmente’ per introdurre l’antefatto e un ‘rischioso’ riferito alla scelta di tenere i Giochi.
Esclusione del pubblico	Quattro capoversi, di cui l’ultimo particolarmente lungo, che fungono ciascuno da implementazione del precedente. Descrizione dei provvedimenti descritti come ‘quasi stato d’emergenza’.	Quattro sintetici capoversi, privi di citazioni dirette. Uso di termini come ‘forzato’ e ‘nella speranza’.
Positività olimpica	Tre capoversi di lunghezza variabile. Indicazione dei dati nazionali dei contagi subito dopo l’indicazione dei contagi delle delegazioni olimpiche e il richiamo all’imminente cerimonia d’apertura.	Un singolo capoverso di tre righe con una citazione diretta del presidente del CIO Thomas Bach.

Tabella 3. Differenze articoli già citati *ANSA* e *AP* pubblicati lo stesso giorno e con la medesima notizia.

<sup>173</sup> AUDISIO, “Non si gioca...”

<sup>174</sup> COLUCCIA, “Olimpiadi rinviata...”

Luoghi comuni ed essenzializzazioni non vengono disdegnate neppure da ANSA, che pur volendo riferirsi a un più ampio numero di soggetti, lavora comunque solo nel ‘campo giornalistico italiano’. Al contrario l’*Associated Press*,<sup>175</sup> rivolgendosi a utenti provenienti da qualunque ‘campo culturale’ o ‘campo sociale’, tende a utilizzare un linguaggio più scarno e neutro (vedi Tabella 3.).

A livello contenutistico, la scelta degli articoli attuata in questo paragrafo è stata in parte dettata da una tendenza, un *habitus*, comune tra le quattro testate italiane di rivolgere maggior attenzione agli eventi sportivi geograficamente più vicini all’Italia o ‘sentimentalmente’ più vicini al ‘campo culturale italiano’, come ad esempio gli Europei di calcio o le Olimpiadi invernali 2026. La maggior parte delle notizie, comparse tra marzo 2020 e luglio 2021 sulle quattro testate italiane, riguardanti le Olimpiadi 2020 erano dedicate alle varie competizioni valide per la qualificazione nelle quali hanno partecipato atleti italiani.

Caso diverso è invece quello delle due testate giapponesi, dove è stata operata un’assidua opera di informazione in merito a qualunque aspetto dei preparativi per i Giochi, dalle impressioni degli atleti della delegazione giapponese alle vicende politiche e sociali nel Paese.

Nel prossimo, e ultimo capitolo del presente elaborato, verrà proposta una più ampia analisi dei due casi di studio, cercando di mettere in luce similitudini e discrepanze tramite una più metodica applicazione delle teorie bourdieusiane.

---

<sup>175</sup> Nello specifico si fa qui riferimento all’insero *Alias* del 13 marzo 2021, in particolare all’articolo a cura di Serena Console presente a pagina 16 del periodico. Serena CONSOLE, “Gender gap e Olimpiadi”, *Alias*, XXIV, 11, 2021, p. 16.



## CAPITOLO 4 - CONCLUSIONI E LIMITI DELLO STUDIO

Nel precedente capitolo sono stati presentati e commentati alcuni articoli selezionati e tratti dalle otto testate prese in analisi per questa tesi. Il capitolo è stato suddiviso in due parti, alla fine di ciascuna delle quali è stata proposta un'analisi degli articoli presentati in quella specifica sezione.

In questo capitolo, invece, si vogliono trovare le risposte ai quesiti di ricerca proposti nel primo capitolo mediante una più generica analisi di tutti gli articoli presentati nel capitolo terzo.

Quando si parla di '*habitus*' si può parlare anche di identità. Dell'identità che un quotidiano vuole darsi, della posizione che vuole assumere nel 'campo' in cui agisce. E sull'identità della testata si soffermano molto Lorusso e Violi, le quali scrivono, a tal proposito

Quella dell'identità della testata è una necessità fondamentale per ogni quotidiano che deve presentarsi come fortemente riconoscibile al proprio pubblico. [...] Ogni giornale va infatti sempre analizzato anche all'interno del sistema complessivo di tutti gli altri quotidiani, perché parte del suo significato dipenderà anche dalla posizione che esso occupa nel paradigma composto da tutte le testate. [...] Ogni giornale quindi, oltre a comunicare dei contenuti informativi, deve allo stesso tempo comunicare un'immagine di se stesso, la propria 'marca' in un certo senso.<sup>1</sup>

Dunque, una prima analisi da fare è quella sul come le quattro testate italiane, e l'ANSA, si siano poste rispetto ai due macro-temi analizzati in questa tesi. Quale sia stata la posizione e dunque la 'marca' che hanno esplicitato o meno attraverso i loro articoli.

Sempre Lorusso e Violi, ad esempio, indicano come 'marca', come *habitus* di giornali «generalisti ma fortemente caratterizzati in senso politico-militanti»,<sup>2</sup> quali *la Repubblica* o *il manifesto*, o di quotidiani d'opinione, il formato *tabloid*, un formato che dona rapidità, flessibilità e agilità al testo e in cui la testata si prende le responsabilità delle proprie opinioni. Al contrario, il formato *standard* che sarebbe, secondo le due studiose, assunto dal *Corriere della Sera* e da *il Giornale* è legato a un'idea di ordine e organizzazione assimilata all'idea di oggettività nel riportare la notizia.

Per quanto sia stata individuabile una ricerca di oggettività in buona parte degli articoli sulle due testate '*standard*' e non siano state nascoste opinioni e posizioni sulle due testate '*tabloid*', alla luce della totalità degli articoli analizzati, *il Giornale* ha generalmente usato un linguaggio più essenzialista ed emozionale rispetto agli altri tre quotidiani, con un maggior uso di frasi a effetto e

---

<sup>1</sup> Anna Maria LORUSSO, Patrizia VIOLI, *Semiotica del testo giornalistico*, Bari-Roma, GLF Editori Laterza, 2004, cit., pp. 50-51.

<sup>2</sup> LORUSSO, VIOLI, *Semiotica...*, cit., p. 6.

luoghi comuni o generalizzazioni. Rispetto ai numeri analizzati da Lorusso e Violi, infatti, il quotidiano della famiglia Berlusconi ha abbandonato l'idea di mostrarsi come 'giornale autorevole e serio', puntando sull'immagine di quotidiano 'contro il coro', così come riportato oggi sotto al nome della testata. Dall'analisi dei testi risulta, infatti, una forte tendenza alla ricerca della risposta emotiva o dell'assenso da parte del lettore, con un frequente uso di luoghi comuni e frasi fatte; un *habitus* che colloca, dunque, la testata tra i 'giornali d'opinione' all'interno del 'campo giornalistico italiano', tra quelli che Lorusso e Violi classificano come 'quotidiano-attivista'.<sup>3</sup>

Sempre come 'quotidiano-attivista' viene classificato anche *il manifesto* ma, se *il Giornale* è, per motivi di proprietà della testata, un 'giornale di destra', questo si è sempre definito un 'giornale comunista'. Tuttavia, a differenza del primo, *il manifesto* tende maggiormente a evitare l'utilizzo di un linguaggio sensazionalista, pur non nascondendo l'allineamento della testata in merito a determinati fatti, e ricerca un'analisi di spettro più ampio e distaccato dei fatti.<sup>4</sup>

*La Repubblica* viene invece definito un 'quotidiano-agenda', dunque mantiene, come i precedenti due, uno stile soggettivista ma che «presuppone una fortissima identità di valori e gusti con i propri lettori»;<sup>5</sup> il *Corriere della sera* rientra invece tra i così detti 'quotidiano-istituzione', ovvero ha una posizione già ben consolidata all'interno del campo giornalistico e contiene al suo interno una pluralità di voci, anche contrastanti tra loro, ponendosi in questo modo *super partes*.<sup>6</sup> Leggendo gli articoli delle due testate, infatti, si riesce a individuare un allineamento bene o male costante verso i due temi nel caso de *la Repubblica* e voci alle volte dissonanti nel *Corriere della Sera*. In questi due casi, tali differenze si possono vedere anche dalla presentazione grafica degli articoli. Nel caso della *Diamond Princess*, ad esempio, *la Repubblica* ha spesso presentato articoli monotematici in pagine appositamente topicalizzate; il *Corriere della Sera* ha invece presentato sia articoli riguardanti più argomenti che articoli dedicati quasi esclusivamente al caso della nave da crociera, con una topicalizzazione genericamente legata all'Asia e al coronavirus (vedi Appendice I).

Alla luce di quanto appena analizzato, data la struttura e la divisione dei quattro quotidiani, si può affermare che *il manifesto*, *la Repubblica* e il *Corriere della Sera* si posizionino nel campo del giornalismo italiano rispettivamente come 'quotidiano-attivista', 'quotidiano-agenda' e 'quotidiano-istituzione'. Per quanto riguarda *il Giornale*, rispetto a quanto riportato da Lorusso e Violi, si potrebbe dire che nel biennio 2020-2021 il quotidiano si sia presentato in una posizione ibrida tra il 'quotidiano-attivista' e il 'quotidiano-agenda', presentando e orientando l'informazione verso un determinato

<sup>3</sup> LORUSSO, VIOLI, *Semiotica...*, p. 78.

<sup>4</sup> Un esempio di quanto detto è la scelta fatta dalla testata di dare sempre spazio agli avvenimenti politici e sociali attorno ai due argomenti analizzati nella presente tesi.

<sup>5</sup> LORUSSO, VIOLI, *Semiotica...*, cit., p. 78.

<sup>6</sup> LORUSSO, VIOLI, *Semiotica...*, p. 77.

punto di vista ma tracciando, nella struttura del giornale, anche l'agenda culturale, sportiva e per la vita di tutti i giorni.

Da queste 'prese di posizione'<sup>7</sup> potremmo dunque dire che l'agire, l'essere strutturati e il riportare le notizie nel modo in cui ciascuna delle quattro testate agisce, è strutturata e riporta le notizie creano i campi 'quotidiano-attivista', 'quotidiano-agenda' e 'quotidiano-istituzione'. Come sostenuto da Bourdieu è infatti proprio l'agire, il modo di porsi, l'*habitus* degli agenti a creare il campo che ha come caratteristica propria quel determinato *habitus* (vedi schematizzazione in Figura. 1). Conseguentemente si può qui affermare che *il manifesto* operi nel campo 'quotidiano-attivista' in quanto, già dal nome della testa, esprime una posizione politica ben definita, perché la sua divisione tematica interna è essenziale e non comprende sezioni dedicate a sport o tempo libero, e per le parti testuali e fotografiche fatte risaltare che fanno trapelare una soggettività nel riportare la notizia. Allo stesso modo si può dire che il *Corriere della Sera* si collochi nel capo 'quotidiano-istituzione' per la sua lunga e continua storia e per la sua pluralità di voci e firme che permettono di avere diverse prospettive della stessa notizia. *La Repubblica* e, secondo l'analisi qui proposta, *il Giornale* possono essere considerati come agenti del campo 'quotidiano-agenda', con la parte grafica e testuale che offrono una visione guidata e sempre uguale della notizia riportata e con la maggiore proposta tematica all'interno delle testate, ancora limitata per *il Giornale* e ben più ampia per *la Repubblica*.

La scelta dell'utilizzo esclusivo dell'italiano nello scrivere le notizie, eccezione fatta per l'articolo firmato da Emanuela Audisio il 18 luglio 2021 su *la Repubblica*,<sup>8</sup> può essere considerato un *habitus* proprio delle testate che operano nel 'campo giornalistico italiano'. Per quanto possa apparire come un elemento scontato, infatti, la scelta linguistica implica anche la decisione di rivolgersi a un dato pubblico piuttosto che a un altro; negli articoli analizzati è stato scelto di tradurre quasi tutte le citazioni dirette, proponendone quindi una prima interpretazione soggettiva piuttosto che fornire la trascrizione fedele almeno delle frasi in lingua inglese. Questo permette una maggior comprensione delle notizie riportate anche per coloro che hanno una limitata o nulla conoscenza di lingue 'altre' oltre l'italiano.

<sup>7</sup> Bourdieu, così come era stato già precedentemente riportato nel Capitolo 1, in merito alla 'posizione' scrive che «[t]utte le posizioni dipendono, nella loro stessa esistenza, e nelle determinazioni che impongono a coloro che le occupano, dalla loro situazione attuale e potenziale nella struttura del campo[...]» e continua sostenendo che «[a]lle differenti posizioni [...] corrispondono *prese di posizione* omologhe, opere letterarie e artistiche ovviamente, ma anche atti e discorsi politici, manifesti o polemiche ecc. [...]».

Pierre BOURDIEU, *Le regole dell'arte*, Milano, il Saggiatore, 2013, cit., p.307.

<sup>8</sup> Emanuela AUDISIO, "C'è il virus nel Villaggio Tokyo sempre più chiusa il Covid minaccia i Giochi", *la Repubblica*, 18 luglio 2021, p. 2.

Altro *habitus* proprio di questo campo è la componente emotiva dei testi delle notizie. Questa componente si struttura in cinque parti, prima tra cui l’‘intensità’<sup>9</sup>, il coinvolgimento emotivo con i soggetti della notizia, che può essere dato, ad esempio, tramite le testimonianze dirette degli ospiti sulla *Diamond Princess* o le emozioni e le reazioni degli atleti olimpici; vi è poi la ‘tensione’, ovvero il rimando a elementi di inquietudine che «caratterizza lo stato patemico dominante con cui il lettore si avvicina all’informazione»<sup>10</sup>, come è stato fatto riportando timori e preoccupazioni riguardanti l’evoluzione della situazione pandemica sulla nave e in Giappone; il ritmo, o meglio l’attesa e la scansione tematica,<sup>11</sup> creata tra gli eventi riportati, dunque, oltre all’effettivo ritmo di lettura dato dalla punteggiatura, anche la suddivisione argomentativa e tematica delle informazioni all’interno del testo; la temporalità<sup>12</sup> con cui viene riportata la notizia è un altro fattore

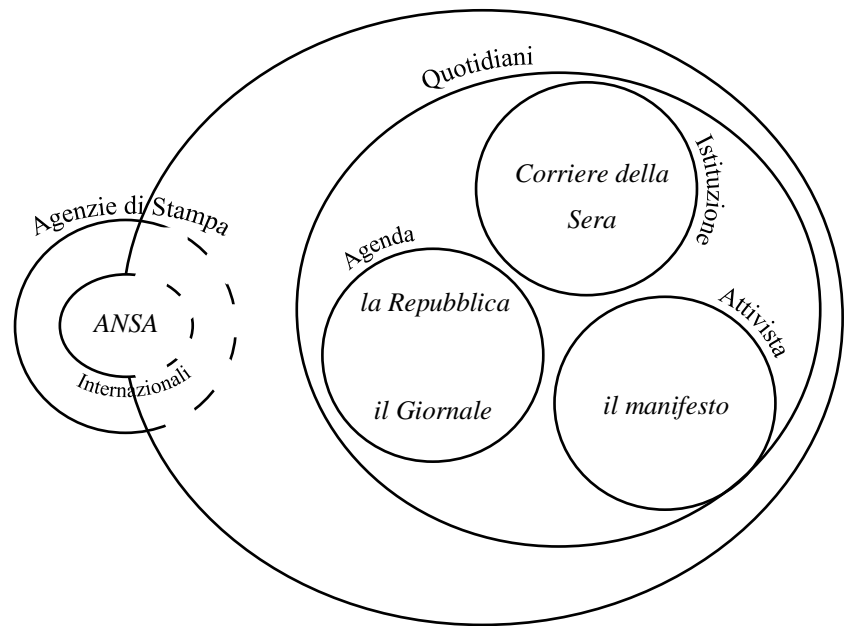


Figura. 4 Campo giornalistico italiano alla luce della classificazione dei quotidiani di Lorusso e Violi e degli *habitus* descritti nel capitolo.

emotivamente determinante, come ad esempio il riportare una notizia del giorno precedente integrandola con dati o informazioni più o meno collegata a questa e riguardanti il passato prossimo o l'imminente futuro, o tramite l'utilizzo di formule conclusive che lasciano un'apertura su possibili sviluppi;<sup>13</sup> e l'aspettativa creata dalla temporalità,<sup>14</sup> aspettativa che nei casi studio qui considerati, viene data anche dal richiamo più o meno frequente di aggiornamenti sui due *topic* all'interno delle testate. Di questi cinque fattori della componente emotiva quelli che più possono rimandare al 'campo italiano' sono l'intensità e la tensione, o meglio, quello che Barbano definisce come 'interesse

<sup>9</sup> LORUSSO, VIOLI, *Semiotica...*, p. 129.

<sup>10</sup> LORUSSO, VIOLI, *Semiotica...*, cit., p. 131.

<sup>11</sup> LORUSSO, VIOLI, *Semiotica...*, p. 131.

<sup>12</sup> LORUSSO, VIOLI, *Semiotica...*, p. 132.

<sup>13</sup> Come fatto da *la Repubblica* e *il Giornale* negli articoli del 25 marzo 2020 in merito alla decisione di posticipare i Giochi di Tokyo 2020.

Emanuela AUDISIO, "Non si gioca con il virus Prima vittoria per gli atleti", *la Repubblica*, 25 marzo 2020, cit., p. 42.

Giorgio COLUCCIA, "Olimpiadi rinviata al 2021 Così saranno il simbolo della vittoria sul virus", *il Giornale*, 25 marzo 2020, cit., p. 28.

<sup>14</sup> LORUSSO, VIOLI, *Semiotica...*, p. 133.

umano’,<sup>15</sup> ovvero il livello di umanità dato a una notizia e la sua capacità di sollecitare comprensione, empatia, solidarietà, riprovazione morale ecc. O anche, sempre riprendendo quanto scritto da Barbano, ma anche da Shultz, la ‘vicinanza’.<sup>16</sup> Questo fattore è dato anche, come si diceva, dai continui richiami ai «nostri connazionali»,<sup>17</sup> a dati e informazioni più o meno legati a ‘cittadini italiani’.<sup>18</sup>

I fattori appena illustrati, ovvero la lingua, l’intensità e la tensione, o vicinanza, sono fattori che si possono ritrovare anche, e nella medesima forma appena illustrata, sugli articoli pubblicati dall’ANSA per entrambi i casi studio, permettendo così di collocare anche l’agenzia all’interno del ‘campo giornalistico italiano’.

Parte dell’*habitus* è dato anche dalla componente grafica, intendendo qui sia grafici che immagini fotografiche.

Se si guardano le due testate giapponesi si può infatti notare una forte differenza grafica tra la forma digitale dell’*NHK* e quella cartacea dell’*Asahi Shimbun*. La prima presenta infatti sempre almeno una fotografia simbolica in apertura agli articoli; lo storico quotidiano giapponese, al contrario, è tendenzialmente privo di qualunque accompagnamento iconografico alle notizie, fatta eccezione per qualche essenziale primo piano di soggetti presi in causa nella notizia.

L’americana *Associated Press*, che fa riferimento a un pubblico professionista e non, sfrutta invece il potenziale dato dall’*online* per non scegliere una singola immagine, un singolo *frame*, optando così per video che vengono, inoltre, parzialmente illustrati in testa all’articolo e alla sinistra del video stesso. L’italiana ANSA, al contrario, adotta un sistema simile a quello della giapponese *NHK*, ponendo sopra alla notizia un’immagine che permetta, assieme al titolo, di farsi subito un’idea di quello che potrebbe essere il contenuto della notizia riportata in seguito.

I quattro quotidiani italiani, invece, nelle loro versioni stampate presentano sempre immagini a corredo delle notizie verso cui la testata vuole indirizzare maggiormente l’attenzione, proponendo almeno una foto o grafico di dimensioni considerevoli per pagina, ad esclusione di pagine culturali e finanziarie. È così che, nei casi in cui si è voluto dare particolare rilievo alla *Diamond Princess*, sono

<sup>15</sup> Alessandro BARBANO, *Manuale di giornalismo*, Bari-Roma, GLF Editori Laterza, 2012, pp. 31-32

<sup>16</sup> BARBANO, *Manuale...*, pp. 33-34.

Ida SCHULTZ, “The journalistic gut feeling - Journalistic doxa, news habitus and orthodox news values”, *Journalism Practice*, 1,2, 2007, p. 197.

<sup>17</sup> IL GIORNALE, “Scatta l’allerta a Sanremo Un italiano in isolamento Princess, nuovo contagio”, *il Giornale*, 19 febbraio 2020, p. 14.

<sup>18</sup> Nel caso studio della *Diamond Princess* questo era fatto con richiami espliciti, come quelli de *il Giornale*, o riportando in ogni articolo il numero di ‘italiani’ a bordo e di contagiati tra questi; nel caso delle Olimpiadi è stato fatto principalmente parlando delle sensazioni o dei successi degli atleti italiani, anche e soprattutto in articoli non analizzati nel presente studio in quanto concentrati solo sui successi sportivi.

state disposte in centro o nella parte alta e centrale della pagina immagini della nave nel porto di Yokohama o dei passeggeri che si affacciano da questa (vedi Appendice I), in un paio di casi accompagnate anche da info-grafiche atte a semplificare la lettura dei dati riportati o elaborati nel testo della notizia.<sup>19</sup> Nel caso delle Olimpiadi, invece, sono frequenti i richiami ai simboli olimpici – la torcia olimpica, i cinque cerchi, il logo e la mascotte di Tokyo 2020 – ma in alcuni casi compaiono anche fototessere di personaggi particolarmente rilevanti per la notizia o foto dei manifestanti contro i Giochi (vedi Appendice II). Tali figure sono infatti, come sostenuto anche da Lorusso e Violi,<sup>20</sup> una fondamentale chiave di lettura della notizia in quanto, posizione, formato, colore, inquadratura e soggetto, arrivando al lettore prima dell’articolo effettivo, ne influenzano la lettura. A tal proposito Cutting scrive che «tutte le arti narrative possono fungere da finestre che danno su mondi precedentemente sconosciuti»,<sup>21</sup> e ancora che

[S]tatic pictures – particularly photographs – are also curiosities. They flatten, shrink (or expand), and photometrically alter the three-dimensional world around us. Yet they satisfactorily present two-dimensional naturalistic depictions of scenes and events that we might not otherwise be able to see.<sup>22</sup>

Nel suo trattato, Cutting parla di tecniche cinematografiche, includendovi anche nozioni sull’effetto dato dalla scelta delle inquadrature, dei formati e dei soggetti. Come già detto, infatti, queste scelte influenzano molto l’immagine che va a crearsi poi nella mente dell’utente, le emozioni che questi proverà vedendola e che poi, applicandole al caso del giornalismo, proietterà anche sulla parte testuale dell’articolo. In merito al colore, uno dei fattori menzionati anche da Lorusso e Violi,<sup>23</sup> Cutting dice infatti che, oltre a conferire ulteriore naturalezza all’immagine, la scelta cromatica influenza lo stato d’animo;<sup>24</sup> in merito alle dimensioni, invece, mette in luce come formati più grandi contribuiscano a creare una sensazione di presenza ai fatti, dando quindi l’impressione allo spettatore di assistere in prima persona a quello che vede.<sup>25</sup> E’ così quindi che avere davanti una foto delle persone di cui si parla aiuta a collegare il nome a una persona in carne e ossa, a concretizzare quanto viene letto. Allo stesso modo, proporre un’inquadratura a ‘piano medio’ o a ‘mezzo busto’ di un gruppo di manifestanti permette di vedere l’interazione tra più persone e l’ambiente circostante, oltre a creare un maggiore

<sup>19</sup> Si fa riferimento al numero di *la Repubblica* dell’8 febbraio 2020 e al numero del *Corriere della Sera* del 18 febbraio 2020 (Appendice I, Fig. 2. e Fig. 12.).

Filippo SANTELLI, “Reclusi in cabina con l’incubo virus”, *la Repubblica*, 8 febbraio 2020, p. 4.

Federico CACCIA, “«E’ finita, adesso conta solo resistere» Le ultime ore sulla nave fantasma”, *Corriere della Sera*, 18 febbraio 2020, p. 3.

<sup>20</sup> LORUSSO, VIOLI, *Semiotica...*, pp. 36-47.

<sup>21</sup> Mia traduzione.

James E. CUTTING, *Movies on our minds*, New York, Oxford University Press, 2021, cit. p. 2.

<sup>22</sup> CUTTING, *Movies on...*, cit., p. 4.

<sup>23</sup> LORUSSO, VIOLI, *Semiotica...*, p. 40.

<sup>24</sup> CUTTING, *Movies on...*, p. 29.

<sup>25</sup> CUTTING, *Movies on...*, pp. 33-34.

impatto psicologico sul lettore o lo spettatore.<sup>26</sup> Da questo punto di vista può essere dunque interessante notare come, sui numeri usciti nelle edicole il 18 luglio 2021 (vedi Appendice II, Fig. 51-54.), l'unico dei quattro quotidiani considerati a non aver proposto una foto dei manifestanti è stato il *Corriere della Sera*, il 'quotidiano-istituzione' *super partes*; inoltre, tra gli altri tre quotidiani, si possono vedere nette differenze di scelta in formato e inquadratura, con *il manifesto* che propone un 'mezzo busto' orizzontale su un manifestante circondato da poliziotti (Appendice II, Fig. 54.), *la Repubblica* con *medium shot* verticale che riprende il medesimo manifestante de *il manifesto* ma esclude le forze dell'ordine (Appendice II, Fig. 52.), e *il Giornale* che opta invece per un'inquadratura a 'campo medio' verticale prendendo una buona porzione del corteo ma, ancora una volta, escludendo forze dell'ordine, oltre a concentrare l'attenzione sullo striscione che occupa la parte centrale dell'inquadratura più che sul corteo di per sé (Appendice II, Fig. 53.).

Le immagini, dunque, contribuiscono molto sullo stato d'animo con cui si approccerà l'articolo, spingendo il lettore a notare determinate cose piuttosto che altre, creando dunque una determinata 'forza di campo' che influenzerà il campo stesso e il 'campo dei lettori' di quella specifica testata.

Altro esempio dell'effetto emotivo dato dalle immagini, può essere la scelta operata da *Corriere della Sera* e *il manifesto* di non presentare a corredo degli articoli foto che ritraessero gli ospiti dalla *Diamond Princess* durante la loro quarantena, cosa fatta invece da *la Repubblica* e *il Giornale* (vedi Appendice I).

Considerando questo secondo fattore, quello delle immagini, si può notare una differenza stilistica in base ai 'sottocampi' a cui appartengono le diverse testate giornalistiche prese in esame (vedi Figura 4). Per quanto riguarda l'appartenenza di queste al 'campo giornalistico italiano', come detto in precedenza, è la componente testuale ad esercitare le forze maggiori, forze che influenzano e modificano i sottocampi – come si può vedere analizzando lo sviluppo stilistico e contenutistico delle quattro testate – ma che ha potere limitato sul campo stesso se non messo in relazione ad altri campi e alle forze che questi possono esercitare sul campo italiano.

Un altro aspetto caratterizzante di un campo, è la *doxa*, che in questo caso si può equiparare a quelli che Lorusso e Violi chiamano 'impliciti testuali',<sup>27</sup> ovvero cose o parole che pur non venendo esplicitate possono essere ricostruite dall'interpretazione del lettore.

<sup>26</sup> CUTTING, *Movies on...*, pp. 86-88.

<sup>27</sup> LORUSSO, VIOLI, *Semiotica...*, p. 72.

LORUSSO, VIOLI, *Semiotica...*, pp. 116-117.

Due esempi di questo tipo di *doxa*, che possono essere ritrovati negli articoli presi in analisi e che rientrano prettamente nel ‘campo italiano’, sono le parole ‘Cecchignola’ e ‘Olocausto’. Entrambe queste, infatti, vengono usate negli articoli senza bisogno di contestualizzazione o spiegazione, partendo dal presupposto che chi leggerà abbia già in mente un’immagine precisa di ciò a cui si fa riferimento, quindi a una base militare italiana nel primo caso e a un genocidio nel secondo. La pertinenza al campo italiano aumenta se si fa un paragone con le testate giapponesi, nelle quali la base militare di arrivo degli italiani sulla *Diamond* viene omesso e il termine ‘Olocausto’ viene cautamente spiegato e contestualizzato. Si tratta dunque di parole che, all’interno del ‘campo giornalistico italiano’ sono entrate a far parte di un vocabolario dato universalmente per scontato e acquisito da tutti gli utenti nel medesimo modo, senza possibilità di interpretazioni che devino dal significato originale. Queste due parole sono dunque ‘impliciti del dizionario’.

Un altro tipo di *doxa* sono invece gli ‘impliciti culturali’, ovvero la presunzione che il lettore sappia chi sia qualcuno senza esplicitarne la carica, o la posizione politica, o cosa significhi un determinato aggettivo o sostantivi aventi origine, ad esempio, dalla politica italiana. Un esempio, ripreso dal caso studio della nave da crociera, può essere il titolo «Di Maio: “Un volo per i 35 italiani sulla nave”»<sup>28</sup> de *il Giornale* del 17 febbraio 2020, in cui non viene ritenuto necessario chiarire nel titolo chi sia il Ministro degli Esteri Luigi Di Maio.

Un ultimo tipo di *doxa*, sono gli stereotipi, frasi figurate, modi di dire e altri elementi generalisti che vengono tuttavia usati sapendo che verranno recepiti dal lettore in un dato modo, spesso in ricerca di assenso da parte di questo. Esempi di questo sono frasi come «il diligente Giappone»<sup>29</sup> o «[i]l Giappone non è più quello ostinato di una volta»,<sup>30</sup> frasi in cui il giornalista dà per scontato, in un caso, che il lettore concordi sull’uso di ‘diligente’ per descrivere un Paese e nell’altro che lo abbia ritenuto in passato ‘ostinato’. Anche questa è una forma di *doxa* in quanto non viene richiesto al lettore di dire ‘perché’ il Giappone viene descritto in un dato modo ma di darlo per scontato su basi ‘storico-culturali’ dalla prospettiva italiana.

Non rientra invece nella *doxa* ma può essere considerato come *habitus* un altro implicito, o meglio, un non detto. In entrambi i casi studio, infatti, nessuna delle cinque testate italiane fa riferimento al totale della popolazione giapponese o degli intervistati quando vengono riportati dati di contagi, vaccinazioni o sondaggi. Non è mai stato riportato, ad esempio, che a una minor percentuale di popolazione vaccinata in Giappone corrispondeva un maggior numero di inoculazioni rispetto alla

<sup>28</sup> IL GIORNALE, “Di Maio: «un volo per i 35 italiani sulla nave»”, *il Giornale*, 17 febbraio 2020, cit., p. 10.

<sup>29</sup> Giorgio COLUCCIA, “Olimpiadi rinviate al 2021 Così saranno il simbolo della vittoria sul virus”, *il Giornale*, 25 marzo 2020, cit., p. 28.

<sup>30</sup> AUDISIO, “Non si gioca...”, cit.



situazione italiana in quel momento. L’omissione di questo tipo di dati aiuta infatti il giornale a restituire una certa immagine della situazione nell’Arcipelago, di un Paese che non vuole i Giochi – quando il numero di persone che effettivamente si dichiara totalmente contrario è minore alla somma di chi li vuole e di chi vorrebbe posticiparli – o di un Paese in cui il numero di contagiati è elevato, se non rapportato alla densità abitativa e alla popolazione complessiva; o ancora, elemento ripreso da tutti e quattro i quotidiani italiani, un Paese che è riluttante a vaccinarsi, nonostante la velocità di vaccinazione, guardando i dati effettivi, si sia dimostrata pari quasi al doppio di quella italiana e più capillare.

Stando a Lorusso e Violi, tra l’identità del giornale e l’identità dei lettori di questo esiste un rapporto di presupposizione reciproca,<sup>31</sup> e dunque si può affermare che il giornale abbia la capacità di influenzare il lettore tanto quanto il complesso dei lettori può influenzare il giornale. Riprendendo Simondon, «[l’]individuo è [...] relativo in un duplice senso: perché non è tutto l’essere e perché deriva da uno stato dell’essere in cui non esisteva né come individuo, né come principio di individuazione».<sup>32</sup> In altre parole, l’individuo esiste solo quando viene individuato in quanto tale e, da individuo, entra a far parte di una collettività di una «sincristallizzazione di molti esseri individuali»,<sup>33</sup> creando quella che Simondon chiama ‘personalità di gruppo’. E il quotidiano fa riferimento a questa ‘personalità di gruppo’, a questo insieme di individualità che esercitano forze le une sulle altre e, per estensione, in gruppo esercitano forza sul quotidiano che, contemporaneamente, agisce sul gruppo stesso. In termini bourdieiani si può dire che il campo del quotidiano, all’interno del ‘campo giornalistico italiano’, eserciti forze sul campo dei suoi lettori e che venga a sua volta influenzato dalle forze di quest’altro campo. Il compito del quotidiano è infatti, quello di trasmettere informazioni facendo riferimento a un ben determinato gruppo di individui, informazioni che sono significative così «solo se esiste un collettivo»<sup>34</sup> in quanto «[s]coprire il significato del messaggio proveniente da uno o molti esseri vuol dire formare un collettivo con loro, significa individuarsi con loro in una individuazione di gruppo».<sup>35</sup> Il quotidiano è dunque un campo a se rispetto a quello dei suoi lettori ma, quando cerca risposta e interazione con questo secondo capo, non sono più due campi separati, ma diventano un unico campo che comprende sia il quotidiano che l’insieme dei suoi lettori. È così che si sono storicamente andati a creare e che sono stati assunti come universalmente veri, nel ‘campo Italia’, concetti come quelli di ‘oriente’ e di ‘occidente’ e che con una «prospettiva culturale,

<sup>31</sup> LORUSSO, VIOLI, *Semiotica...*, p. 55.

<sup>32</sup> Gilbert SIMONDON, *L’individuazione psichica e collettiva*, Roma, DeriveApprodi, 2021, cit., p. 25.

<sup>33</sup> SIMONDON, *L’individuazione...*, cit., p. 162.

<sup>34</sup> SIMONDON, *L’individuazione...*, cit., p. 175.

<sup>35</sup> *Ibidem*, cit.

più o meno essenzialista, [...] Italia e Giappone sono collocati come due poli diametralmente opposti: due campioni di autenticità rispettivamente dell'”Occidente” e dell'”Oriente”». <sup>36</sup>

Per rispondere ora ai quesiti di ricerca presentati nel primo capitolo, ovvero se e come i quotidiani influenzino la percezione di ‘Giappone’ e di ‘giapponesità’ in Italia, alla luce di quanto fin qui scritto, si può asserire che i quotidiani svolgano un ruolo nella percezione di questi due costrutti e che lo facciano attraverso una sorta di dialogo con il pubblico a cui si rivolgono, dialogo che ricerca l’assenso e l’appoggio del lettore.

Secondo la teoria dei campi di Bourdieu e la teoria dell’individuazione collettiva di Simondon, infatti, è possibile affermare che i quotidiani abbiano una parte nella creazione di un determinato tipo di immaginario, soprattutto visto il loro ruolo fonte di informazione attendibile per antonomasia.

Tuttavia, alla luce degli articoli analizzati nel precedente capitolo, risulta maggiore la ricerca di complicità da parte del lettore, e dunque un richiamo a nozioni che vengono date per acquisite dal gruppo a cui il quotidiano fa riferimento. L’unica eccezione, come è stato già precedentemente illustrato, è stata l’omissione di alcuni dati che, conseguentemente, porta a una lettura in chiave ‘negativa’ della situazione pandemica e del rapporto governo-cittadinanza in Giappone, questo a prescindere dall’orientamento politico della testata.

Uno dei maggiori limiti di questa ricerca, oltre al ridotto numero di testate prese in analisi, è quello di considerare lo stampato e non il digitale. Questo secondo formato, infatti, così come mette in luce Barbano nel suo manuale, insieme ai vari *social network* sono oggi le principali fonti di informazione sia locale che dal mondo cosa favorita dalla possibilità data al lettore di interagire e di commentare immediatamente la notizia. <sup>37</sup> Un altro limite riscontrato durante la stesura di quest’elaborato è stata la scelta del periodo storico di interesse; per un’indagine più completa ed esaustiva sarebbe infatti auspicabile un ampliamento dell’arco temporale delle notizie da analizzare, così da poter mettere in luce anche eventuali cambiamenti nel registro di scrittura durante gli anni o in concomitanza con particolari eventi storici.

<sup>36</sup> Toshio MIYAKE, “Il Giappone made in Italy” in M. Cestari, G. Coci, D. Moro (a cura di), *Orizzonti Giapponesi*, Roma, Aracne Editrice, 2019, cit., p. 613.

<sup>37</sup> BARBANO, *Manuale...*

Si noti che per la selezione degli articoli per il presente elaborato è stata fatto un parziale lavoro di scrematura sulle versioni *online* dei quotidiani analizzati. Durante tale lavoro sono state individuate alcune discrepanze tra articoli con medesimo titolo tra la versione digitale e quella cartacea, come accaduto nel caso dell’articolo de *il manifesto* del 21 marzo 2021 intitolato «Tokyo 2021: stop agli spettatori stranieri» (Fig. 43., Appendice II). Nelle versioni *online* dei quotidiani, poi vengono presentati anche articoli non pubblicati nelle edizioni cartacee o PDF degli stessi.

IL MANIFESTO, “Tokyo 2021: stop agli spettatori stranieri”, *il manifesto*, 21 marzo 2021, p. 11.

Nicola SELLITTI, *Tokyo 2021: stop agli spettatori stranieri*, in “il manifesto”, 21 marzo 2021, <https://ilmanifesto.it/tokyo-2021-stop-agli-spettatori-stranieri>, 16-02-2023.

Questi limiti riscontrati sono, tuttavia, anche possibilità di ampliamento e di approfondimento ulteriore del presente studio, sostenendo o criticando le tesi qui proposte.

Con questo lavoro si è dunque cercato di mettere in luce somiglianze e differenze tra quattro quotidiani italiani, quotidiani che si rivolgono, ciascuno, a un pubblico diverso e che fanno affidamento quindi su una risposta e su delle conoscenze pregresse diverse. Si è messo in luce il differente spazio dedicato, in ciascuno di questi quattro quotidiani, a notizie di rilevanza internazionale ma provenienti tutte dal medesimo paese, dal Giappone, inteso sia a livello di frequenza degli articoli su ciascuna testata che di dimensioni e posizione di questi all'interno di ciascun giornale.

Per cogliere ulteriori somiglianze e differenze, è stata adottata la teoria dei campi di Bourdieu, andando quindi a definire il 'campo giornalistico italiano' e mettendolo poi a confronto con il 'campo giornalistico giapponese', qui studiato attraverso le due testate *NHK* e *Asahi Shimbun*, e il 'campo giornalistico internazionale' delle due agenzie di stampa *Associated Press* e *ANSA*.

Sono stati così individuati diversi stili di scrittura, più o meno emozionale, e diversi *focus* per una stessa notizia, ponendo attenzione su determinati aspetti piuttosto che altri e portando dunque a una diversa lettura dello stesso fatto in base al taglio voluto dalla testata.

A chiusura di questo elaborato si riportano le parole di Lorusso e Violi in merito all'essenza del mezzo d'informazione preso in analisi: il giornale.

Un giornale infatti non è solo una somma di articoli, di notizie e commenti; esso è una totalità integrata il cui complessivo è qualcosa di più, e in certi casi di diverso, dall'insieme dei singoli articoli che lo compongono. Vi è insomma un 'significato' del giornale che in un certo senso non sta da nessuna parte nel giornale, ma emerge dal suo presentarsi come testata dotata di un discorso proprio.<sup>38</sup>

---

<sup>38</sup> LORUSSO, VIOLI, *Semiotica...*, cit., pp. 54-55.

## INDICE DELLE IMMAGINI

### CAPITOLO 1

Figura. 1 Relazione ‘campo’ – ‘*habitus*’. 11

Figura. 2 Campo giornalistico italiano. 13

### CAPITOLO 3

Figura. 3 Ingrandimento dell’articolo a p. 19 del *Corriere della Sera* del 5 febbraio 2021.

Nei due riquadri rossi, la medesima informazione ripetuta nel testo e in un riquadro a sé per enfatizzare. Immagine tratta da [archivio.corriere.it](http://archivio.corriere.it)

63

### CAPITOLO 4

Figura. 4 Campo giornalistico italiano alla luce della classificazione dei quotidiani di Lorusso e Violi e degli *habitus* descritti nel capitolo.

83

## INDICE DELLE TABELLE

### CAPITOLO 3

Tabella 1. Numero totale dell'equipaggio, dei membri del personale di bordo e dei turisti della Diamond Princess alla prima apparizione della notizia su ciascuna testata.	48
Tabella 2. Focus delle notizie e habitus che queste rispecchiano in ciascuna testata, relativamente alla notizia delle limitazioni all'accesso del pubblico proveniente dall'estero per i Giochi olimpici.	68
Tabella 3. Differenze articoli già citati <i>ANSA</i> e <i>AP</i> pubblicati lo stesso giorno e con la medesima notizia.	78

## FONTI

- ALFANO, Manila, “Quei pasti in cabina e il termometro ogni 4 ore il racconto di Roberta sulla «crociera Lazzaretto»”, *il Giornale*, 11 febbraio 2020, p. 11.
- ANGELI, Francesca, “Fuga dalla nave fantasma «Tutti negativi gli italiani» Staffetta alla Cecchignola”, *il Giornale*, 21 febbraio 2020, p. 14.
- ANGELI, Francesca, “Inglese rassegnati: «Focolai dopo Wembley» E Tokyo «chiude» gli stadi delle Olimpiadi”, *il Giornale*, 8 luglio 2021, p. 2.
- ANSA, *Americani evacuati da Diamond Princess*, in “ANSA”, 15 febbraio 2020, [https://www.ansa.it/sito/notizie/mondo/2020/02/15/americani-evacuati-da-diamond-princess\\_acb818ca-9495-4965-912c-20c3d0d22b85.html](https://www.ansa.it/sito/notizie/mondo/2020/02/15/americani-evacuati-da-diamond-princess_acb818ca-9495-4965-912c-20c3d0d22b85.html), 06-01-2023.
- ANSA, *Comandante Diamond rimane a bordo*, in “ANSA”, 20 febbraio 2020, [https://www.ansa.it/sito/notizie/cronaca/2020/02/20/comandante-diamond-rimane-a-bordo\\_e5643c9f-3bdf-4df1-8241-4cf61a7c780c.html](https://www.ansa.it/sito/notizie/cronaca/2020/02/20/comandante-diamond-rimane-a-bordo_e5643c9f-3bdf-4df1-8241-4cf61a7c780c.html), 06-01-2023.
- ANSA, *Coronavirus: morti 2 passeggeri Diamond*, in “ANSA”, 20 febbraio 2020, [https://www.ansa.it/sito/notizie/mondo/asia/2020/02/20/coronavirus-morti-2-passeggeri-diamond\\_0194e8b8-f535-457e-a9e7-3099a447702f.html](https://www.ansa.it/sito/notizie/mondo/asia/2020/02/20/coronavirus-morti-2-passeggeri-diamond_0194e8b8-f535-457e-a9e7-3099a447702f.html), 06-01-2023.
- ANSA, *Coronavirus, partito aereo per Giappone*, in “ANSA”, 19 febbraio 2020, [https://www.ansa.it/sito/notizie/mondo/europa/2020/02/19/coronavirus-partito-aereo-per-giappone\\_4a72b501-b3bc-42cf-88d4-7a1d8fcb1773.html](https://www.ansa.it/sito/notizie/mondo/europa/2020/02/19/coronavirus-partito-aereo-per-giappone_4a72b501-b3bc-42cf-88d4-7a1d8fcb1773.html), 06-01-2023.
- ANSA, *Dove siamo*, in “ANSA”, [https://www.ansa.it/corporate/it/info/2017/07/04/dove-siamo\\_b4ac3dff-2de2-447c-bf67-a11bfa5b6ea3.html](https://www.ansa.it/corporate/it/info/2017/07/04/dove-siamo_b4ac3dff-2de2-447c-bf67-a11bfa5b6ea3.html), 08-12-2022.
- ANSA, *Esclusa la presenza di spettatori a Tokyo per i Giochi*, in “ANSA”, 8 luglio 2021, [https://www.ansa.it/sito/notizie/sport/2021/07/08/esclusa-la-presenza-di-spettatori-a-tokyo-per-i-giochi\\_e062b6a9-1f78-4a49-9ef1-d37b8715db96.html](https://www.ansa.it/sito/notizie/sport/2021/07/08/esclusa-la-presenza-di-spettatori-a-tokyo-per-i-giochi_e062b6a9-1f78-4a49-9ef1-d37b8715db96.html), 09-01-2023.
- ANSA, *Fra i sessiste, lascia il numero 1 di Tokyo 2020*, in “ANSA”, 11 febbraio 2021, [https://www.ansa.it/sito/notizie/mondo/2021/02/11/frasi-sessiste-lascia-il-numero-1-di-tokyo-2020\\_c0e2c85c-5c1c-4c7d-913a-aa0270a75985.html](https://www.ansa.it/sito/notizie/mondo/2021/02/11/frasi-sessiste-lascia-il-numero-1-di-tokyo-2020_c0e2c85c-5c1c-4c7d-913a-aa0270a75985.html), 08-1-01-2023.
- ANSA, *I soci*, in “ANSA”, [https://www.ansa.it/corporate/it/info/2017/07/11/i-soci\\_ca5368c4-fcdd-43f5-9082-f07c72dd2155.html](https://www.ansa.it/corporate/it/info/2017/07/11/i-soci_ca5368c4-fcdd-43f5-9082-f07c72dd2155.html), 08-12-2022.
- ANSA, *Italiani rientrano domani dal Giappone*, in “ANSA”, 20 febbraio 2020, [https://www.ansa.it/sito/notizie/mondo/asia/2020/02/20/italiani-rientrano-domani-dal-giappone\\_21226ade-e54e-49b7-9e09-e887858e81b9.html](https://www.ansa.it/sito/notizie/mondo/asia/2020/02/20/italiani-rientrano-domani-dal-giappone_21226ade-e54e-49b7-9e09-e887858e81b9.html), 06-01-2023.

- ANSA, *Olimpiadi Tokyo spostate al 2021*, in “ANSA”, 24 marzo 2020, [https://www.ansa.it/sito/notizie/mondo/2020/03/24/olimpiadi-tokyo-spostate-al-2021\\_f143a018-d424-489e-b35d-7e0be2057e87.html](https://www.ansa.it/sito/notizie/mondo/2020/03/24/olimpiadi-tokyo-spostate-al-2021_f143a018-d424-489e-b35d-7e0be2057e87.html), 07-01-2023.
- ANSA, *Statuto*, in “ANSA”, <https://www.ansa.it/corporate/it/info/statuto.html>, 08-12-2022.
- ANSA, *Tokyo, 15 contagi da Covid tra persone legate alle Olimpiadi*, in “ANSA”, 17 luglio 2021, [https://www.ansa.it/sito/notizie/mondo/2021/07/17/tokyo-15-contagi-da-covid-tra-persone-legate-alle-olimpiadi\\_e6729e36-05c5-440d-963b-07f370927e88.html](https://www.ansa.it/sito/notizie/mondo/2021/07/17/tokyo-15-contagi-da-covid-tra-persone-legate-alle-olimpiadi_e6729e36-05c5-440d-963b-07f370927e88.html), 09-01-2023.
- ANSA, *Tokyo 2020, il capo organizzatore Mori verso le dimissioni*, in “ANSA”, 11 febbraio 2021, [https://www.ansa.it/sito/notizie/sport/altrisport/2021/02/11/tokyo-2020-il-capo-organizzatore-mori-verso-le-dimissioni\\_e37fece3-9f78-442f-b848-8a23f7c49e4e.html](https://www.ansa.it/sito/notizie/sport/altrisport/2021/02/11/tokyo-2020-il-capo-organizzatore-mori-verso-le-dimissioni_e37fece3-9f78-442f-b848-8a23f7c49e4e.html), 08-01-2023.
- ANSA, *Tokyo 2020: stop a presenza di spettatori stranieri*, in “ANSA”, 20 marzo 2021, [https://www.ansa.it/sito/notizie/mondo/2021/03/20/tokyo-2020-stop-a-presenza-di-spettatori-stranieri\\_c03eb91a-72d8-46c9-856b-31087bc525ea.html](https://www.ansa.it/sito/notizie/mondo/2021/03/20/tokyo-2020-stop-a-presenza-di-spettatori-stranieri_c03eb91a-72d8-46c9-856b-31087bc525ea.html), 09-01-2023.
- ANSA, *Tokyo: Mori si scusa con le donne, ma non si dimette*, in “ANSA”, 4 febbraio 2021, [https://www.ansa.it/sito/notizie/sport/2021/02/04/tokyo-mori-si-scusa-con-le-donne-ma-non-si-dimette\\_4e8ae3df-6909-43ed-b815-5efb34063718.html](https://www.ansa.it/sito/notizie/sport/2021/02/04/tokyo-mori-si-scusa-con-le-donne-ma-non-si-dimette_4e8ae3df-6909-43ed-b815-5efb34063718.html), 08-01-2023.
- ANSA, *Tokyo: scherzò su Olocausto, licenziato direttore cerimonia*, in “ANSA”, 22 luglio 2021, [https://www.ansa.it/sito/notizie/mondo/asia/2021/07/22/tokyo-scherzo-su-olocausto-licenziato-direttore-cerimonia\\_9f207b64-fc91-4201-bfc3-9a4849cf6ebc.html](https://www.ansa.it/sito/notizie/mondo/asia/2021/07/22/tokyo-scherzo-su-olocausto-licenziato-direttore-cerimonia_9f207b64-fc91-4201-bfc3-9a4849cf6ebc.html), 11-01-2023.
- ANSA, *Virus, quarantena per 3.711 in Giappone*, in “ANSA”, 4 febbraio 2020, [https://www.ansa.it/sito/notizie/mondo/2020/02/04/virus-quarantena-per-3.711-in-giappone\\_4b0e77e0-0c67-4270-bccd-24f569653314.html](https://www.ansa.it/sito/notizie/mondo/2020/02/04/virus-quarantena-per-3.711-in-giappone_4b0e77e0-0c67-4270-bccd-24f569653314.html), 05-01-2023.
- ASAHI SHIMBUN, *Asahi Shimbunsha Shōshi (Breve storia della società Asahi Shimbun)*, in “asahi.com”, <https://www.asahi.com/corporate/guide/outline/11215100>, 07-12-2022.
- 朝日新聞社、*朝日新聞社小史*、“asahi.com”、<https://www.asahi.com/corporate/guide/outline/11215100>, 2022-12-07.
- ASAHI SHIMBUN, “Gorin mukankyaku, shushō «ansen anshin ni zenryoku» (*Olimpiadi senza pubblico Il Primo Ministro «Massima priorità a tranquillità e sicurezza»*)”, *Asahi Shimbun*, 9 luglio 2021, p. 1.
- 朝日新聞、「五輪無観客、首相「安全安心に全力」」、朝日新聞、2021年07月09日、p. 1.

ASAHI SHIMBUN, “Gorin – para, gaikokukyaku dannen 5 sha ga gōi kankaku kahi, 4 gatsu ni (Tra quattro mesi al via Olimpiadi e Paralimpiadi I cinque rappresentanti hanno deciso di rinunciare al pubblico straniero)”, *Asahi Shimbun*, 21 marzo 2021, p. 1.

朝日新聞、「五輪・パラ、海外客断念 5者が合意 観客可否、4月に」、朝日新聞、2021年03月21日、p. 1.

ASAHI SHIMBUN, “Hashimotoshi de ipponka Gorin soshikī no kaichō kohō kenotōi chōsei (La candidata alla presidenza del comitato organizzatore Hashimoto unisce la commissione di selezione)”, *Asahi Shimbun*, 18 febbraio 2021, p. 1.

朝日新聞、「橋本氏で一本化 五輪組織委の会長候補 検討委調整」、朝日新聞、2021年02月18日、p. 1.

ASAHI SHIMBUN, “Jōsen, zeiin no kensa kentō Kurūzusen, arata ni 6 nin kansen Shingatahaie” (Considerata la possibilità di testare tutte le persone imbarcate Altri 6 nuovi casi di polmonite virale sulla nave da crociera), *Asahi Shimbun*, 10 febbraio 2020, p. 10.

朝日新聞、「乗船、全員の検査検討 クルーズ船、新たに6人感染 新型肺炎」、朝日新聞、2020年02月10日、p. 10.

ASAHI SHIMBUN, “Kansenkeiro fumei, aitsugu shingatahaien, kōrōshō ‘shinkyukumen’ ninshiki yakatabune deha arata ni 7 nin” (In seguito al cambiamento delle vie di infezione della nuova polmonite virale, il Ministero della Salute annuncia l’inizio di una nuova fase. Altri 7 nuovi casi sulle navi), *Asahi Shimbun*, 16 febbraio 2020, p. 1.

朝日新聞、「感染経路不明、相次ぐ 新型肺炎、厚労相「新局面」認識 屋形船では新たに7人」、朝日新聞、2020年02月16日、p. 10.

ASAHI SHIMBUN, “Kurūzusen, jyōkyaku furari shibō hanzo no 80 dai nihonjin danjō shingatahaien” (Crociera: morti i due coniugi ottantenni affetti dalla nuova polmonite virale durante il trasporto in ospedale), *Asahi Shimbun*, 20 febbraio 2020, p. 1.

朝日新聞、「クルーズ船、乗客2人死亡 搬送の80代日本人男女 新型肺炎」、朝日新聞、2020年02月20日、p. 1.

ASAHI SHIMBUN, “Mori – Gorin soshikī kaichō, jī Joseibesshi hatsugen de inseki sōdanyaku de zanryū he Kawabuchishi wo kōnin shimei, jydan (Mori, presidente del comitato organizzativo, intende assumere le responsabilità per i commenti sessisti dimettendosi dalla



posizione rimanendo in qualità di consigliere Nomina e accetta Kawabuchi come suo successore)”, *Asahi Shimbun*, 12 febbraio 2021, p. 1.

朝日新聞、「森・五輪組織委会長、辞意 女性蔑視発言で引責 相談役で残留へ 川淵氏を後任指名、受諾」、*朝日新聞*、2021年02月12日、p. 1.

ASAHI SHIMBUN, *Shingata haien ganja ga ita kurūzusen Yokohamakō ni chakugansezu saikeneki* (Nuovo caso della polmonite virale: nave da crociera messa in isolamento al largo del porto di Yokohama), in “asahi.com”, 3 febbraio 2020, [https://www.asahi.com/articles/ASN2372X8N23UTIL03V.html?iref=pc\\_ss\\_date\\_article](https://www.asahi.com/articles/ASN2372X8N23UTIL03V.html?iref=pc_ss_date_article), 09-12-2022.

朝日新聞、*新型肺炎患者がいたクルーズ船 横浜港に着岸せず再検疫*、“asahi.com”、2020年02月03日、[https://www.asahi.com/articles/ASN2372X8N23UTIL03V.html?iref=pc\\_ss\\_date\\_article](https://www.asahi.com/articles/ASN2372X8N23UTIL03V.html?iref=pc_ss_date_article), 2022-12-09.

ASAHI SHIMBUN, *Tōkyō Gorin, hittoshi tekido enki Shushō to IOC gōi, rijikai shōnin* (Olimpiadi e Paralimpiadi di Tōkyō, d'accordo il Primo Ministro e il CIO sul posticipare di massimo un anno i Giochi Approvata la direzione), in “asahi.com”, 24 marzo 2020, [https://www.asahi.com/articles/ASN3S74SFN3SUTFK01R.html?iref=pc\\_ss\\_date\\_article](https://www.asahi.com/articles/ASN3S74SFN3SUTFK01R.html?iref=pc_ss_date_article), 07-01-2023.

朝日新聞、*東京五輪、1年程度延期 首相とIOC合意、理事会承認*、“asahi.com”、2020年03月24日、[https://www.asahi.com/articles/ASN3S74SFN3SUTFK01R.html?iref=pc\\_ss\\_date\\_article](https://www.asahi.com/articles/ASN3S74SFN3SUTFK01R.html?iref=pc_ss_date_article)、2023-01-07.

ASAHI SHIMBUN, “*Tōkyō Gorin, hittoshi tekido enki Shushō to IOC gōi, rijikai shōnin* (Olimpiadi e Paralimpiadi di Tōkyō, d'accordo il Primo Ministro e il CIO sul posticipare di massimo un anno i Giochi Approvata la direzione)”, *Asahi Shimbun*, 25 marzo 2020, p. 1.

朝日新聞、「東京五輪、1年程度延期 首相とIOC合意、理事会承認」、*朝日新聞*、2020年03月25日、p. 1.

ASAHI SHIMBUN, “Tōkyō Gorin, kaisai ayabumu koe mo «3 gatsu madeni kaijo sarenakereba...» Kikyūjitaishengen” (Dichiarato lo stato di emergenza Timore per le Olimpiadi di Tōkyō: «difficile sia tutto passato prima di marzo»), *Asahi Shimbun*, 8 gennaio 2021, p. 26.

朝日新聞、「東京五輪、開催危ぶむ声も 「3月までに解除されなければ…」 緊急事態宣言」、*朝日新聞*、2021年01月08日、p. 26.

ASAHI SHIMBUN, *Uesuterudamugō, shushō shudō no nyūkoku kyou Sono hōtekikonkyo wa (Nave Westerdam, le ragioni legislative dietro alla misura governativa del divieto di sbarco)*, in “asahi.com”, 8 febbraio 2020,

<https://www.asahi.com/articles/ASN286F6FN28UTFK00C.html>, 06-01-2023.

朝日新聞、ウエステルダム号、首相主導の入国拒否 その法的根拠は、“asahi.com”, 2020年02月08日、<https://www.asahi.com/articles/ASN286F6FN28UTFK00C.html>、2023-01-06.

ASAHI SHIMBUN, Wakuchin kibō, Ōsaka fumin 6 wari fuchōsa, 2 wari kibō sezu [Ōsaka] (Voglia di vaccinarsi, sondaggio della prefettura di Ōsaka, il 60% della popolazione vuole vaccinarsi il 20% no [Ōsaka]), *Asahi Shimbun*, 30 gennaio 2021, p. 7.

朝日新聞、「ワクチン希望、大阪府民6割 府調査、2割希望せず 【大阪】」、*アサヒ新聞*、2021年01月30日、p. 27.

ASSOCIATED PRESS, *Japan Health Ministry Virus*, in “aparchive”, 20 febbraio 2020,

<http://www.aparchive.com/metadata/Japan-Health-Ministry-Virus/8274b540ba2a4758a07c48b3b7beae74?query=Diamond+Princess&current=3&orderBy=NewestFirst&hits=19&referrer=search&search=%2fsearch%2ffilter%3fquery%3dDiamond%2520Princess%26startd%3d02%252F18%252F2020%26endd%3d02%252F21%252F2020%26from%3d1%26orderBy%3dNewestFirst%26allFilters%3d18%252F02%252F2020-21%252F02%252F2020%253ADate%26ptype%3dIncludedProducts%26%3d1673042967364&allFilters=18%2f02%2f2020-21%2f02%2f2020%3aDate&productType=IncludedProducts&page=1&b=beae74>, 06-01-2023.

ASSOCIATED PRESS, *Japan Oly Protest*, in “aparchive”, 16 luglio 2021,

<http://www.aparchive.com/metadata/Japan-OLY-Protest/d7c6a0fe19f144ce8fe7b00c08823f39?query=tokyo+olympic&current=3&orderBy>

<http://www.aparchive.com/metadata/Japan-Olympics-Postponed/1a116e6e05944e2065a49f9559?query=olympic&current=5&orderBy=OldestFirst&hits=93&referrer=search&search=%2fsearch%2ffilter%3fquery%3dtokyo%2520olympic%26startd%3d07%252F16%252F2021%26endd%3d07%252F24%252F2021%26from%3d1%26orderBy%3dOldestFirst%26allFilters%3d16%252F07%252F2021-24%252F07%252F2021%253ADate%26ptype%3dIncludedProducts%26%3d1673296427313&allFilters=16%2f07%2f2021-24%2f07%2f2021%3aDate&productType=IncludedProducts&page=1&b=823f39>, 09-01-2023.

ASSOCIATED PRESS, *Japan Olympics Postponed*, in “aparchive”, 24 marzo 2020,

<http://www.aparchive.com/metadata/Japan-Olympics-Postponed/1a116e6e05944e2065a49f9559?query=olympic&current=5&orderBy=OldestFirst&hits=24&referrer=search&search=%2fsearch%3fquery%3dolympic%26startd%3d3%252F24%252F2020%26endd%3d3%252F25%252F2020%26orderBy%3dOldestfirst%26from%3d1%26allFilters%3d24%252F03%252F2020-25%252F03%252F2020%253ADate%26g2ItemId%3d&allFilters=24%2f03%2f2020-25%2f03%2f2020%3aDate&productType=IncludedProducts&page=1&b=9f9559>, 07-01-2023.

ASSOCIATED PRESS, *Japan Olympics Protest*, in “aparchive”, 23 luglio 2021,

<http://www.aparchive.com/metadata/Japan-Olympics-Protest/b118c844212a4494af64a82142cfae4a?query=tokyo+olympic&current=54&orderBy=OldestFirst&hits=71&referrer=search&search=%2fsearch%2ffilter%3fquery%3dtokyo%2520olympic%26startd%3d07%252F19%252F2021%26endd%3d07%252F24%252F2021%26from%3d41%26orderBy%3dOldestFirst%26allFilters%3d19%252F07%252F2021-24%252F07%252F2021%253ADate%26ptype%3dIncludedProducts%26%3d1673456893279&allFilters=19%2f07%2f2021-24%2f07%2f2021%3aDate&productType=IncludedProducts&page=41&b=cfae4a>, 11-01-2023.

ASSOCIATED PRESS, *Japan Virus Death*, in “aparchive”, 20 febbraio 2020,

<http://www.aparchive.com/metadata/Japan-Virus-Deaths/7fe020d07d2d4f71a1a46b443ffee203?query=Diamond+Princess&current=6&orderBy=NewestFirst&hits=19&referrer=search&search=%2fsearch%2ffilter%3fquery%3dDiamond%2520Princess%26startd%3d2%252F18%252F2020%26endd%3d2%252F21%252F2020%26from%3d1%26orderBy%3dNewestFirst%26allFilters%3d18%252F02%252F2020-21%252F02%252F2020%253ADate%26ptype%3dIncludedProducts%26%3d167304323>

[9785&allFilters=18%2f02%2f2020-21%2f02%2f2020%3aDate&productType=IncludedProducts&page=1&b=fee203](http://www.aparchive.com/metadata/Japan-US-Virus-Ship/26baa4b1e6af4ec28aa1f21074041e54?query=Diamond+Princess+american&current=3&orderBy=OldestFirst&hits=6&referrer=search&search=%2fsearch%2ffilter%3fquery%3dDiamond%2520Princess%2520american%26startd%3d2%252F15%252F2020%26endd%3d2%252F21%252F2020%26from%3d1%26orderBy%3dOldestFirst%26allFilters%3d14%252F02%252F2020-21%252F02%252F2020%253ADate&productType=IncludedProducts&page=1&b=fee203), 06-01-2023.

ASSOCIATED PRESS, *Japan Virus Ship*, in “aparchive”, 16 febbraio 2020,

<http://www.aparchive.com/metadata/Japan-US-Virus-Ship/26baa4b1e6af4ec28aa1f21074041e54?query=Diamond+Princess+american&current=3&orderBy=OldestFirst&hits=6&referrer=search&search=%2fsearch%2ffilter%3fquery%3dDiamond%2520Princess%2520american%26startd%3d2%252F15%252F2020%26endd%3d2%252F21%252F2020%26from%3d1%26orderBy%3dOldestFirst%26allFilters%3d14%252F02%252F2020-21%252F02%252F2020%253ADate%26ptype%3dIncludedProducts%26%3d1673029692215&allFilters=14%2f02%2f2020-21%2f02%2f2020%3aDate&productType=IncludedProducts&page=1&b=041e54>, 06-01-2023.

ASSOCIATED PRESS, *Japan Virus Ship 2*, in “aparchive”, 4 febbraio 2020,

<http://www.aparchive.com/metadata/Japan-Virus-Ship-2/810631e72cb8481ca7c9ce9c9b13c8f8?query=Diamond+Princess&current=1&orderBy=OldestFirst&hits=42&referrer=search&search=%2fsearch%3fquery%3dDiamond%2bPrincess%26startd%3d2%252F3%252F2020%26endd%3d2%252F21%252F2020%26orderBy%3dOldestfirst%26from%3d1%26allFilters%3d03%252F02%252F2020-21%252F02%252F2020%253ADate%26g2ItemId%3d&allFilters=03%2f02%2f2020-21%2f02%2f2020%3aDate&productType=IncludedProducts&page=1&b=13c8f8>, 05-01-2023.

ASSOCIATED PRESS, *Olympics Bach Plan B*, in “aparchive”, 21 gennaio 2021,

<http://www.aparchive.com/metadata/Olympics-Bach-Plan-B/204dedc1e1204941802b7fa866944287?query=tokyo+olympic&current=10&orderBy=OldestFirst&hits=331&referrer=search&search=%2fsearch%3fquery%3dtokyo%2bolympic%26startd%3d1%252F1%252F2021%26endd%3d7%252F24%252F2021%26orderBy%3dOldestfirst%26from%3d1%26allFilters%3d01%252F01%252F2021-24%252F07%252F2021%253ADate%26g2ItemId%3d&allFilters=01%2f01%2f2021-24%2f07%2f2021%3aDate&productType=IncludedProducts&page=1&b=944287>, 08-01-2023.

ASSOCIATED PRESS, *Olympics Bach Positive Test*, in “aparchive”, 17 luglio 2021,

[http://www.aparchive.com/metadata/Olympics-Bach-Positive-](http://www.aparchive.com/metadata/Olympics-Bach-Positive-Test/204dedc1e1204941802b7fa866944287?query=tokyo+olympic&current=10&orderBy=OldestFirst&hits=331&referrer=search&search=%2fsearch%3fquery%3dtokyo%2bolympic%26startd%3d1%252F1%252F2021%26endd%3d7%252F24%252F2021%26orderBy%3dOldestfirst%26from%3d1%26allFilters%3d01%252F01%252F2021-24%252F07%252F2021%253ADate%26g2ItemId%3d&allFilters=01%2f01%2f2021-24%2f07%2f2021%3aDate&productType=IncludedProducts&page=1&b=944287)

[Test/7bc7ba6a2241419d85ab191c4b2d113a?query=tokyo+olympic&current=10&orderBy=OldestFirst&hits=93&referrer=search&search=%2fsearch%2ffilter%3fquery%3dtokyo%2520olympic%26startd%3d07%252F16%252F2021%26endd%3d07%252F24%252F2021%26from%3d1%26orderBy%3dOldestFirst%26allFilters%3d16%252F07%252F2021-24%252F07%252F2021%253ADate%26ptype%3dIncludedProducts%26%3d1673296519443&allFilters=16%2f07%2f2021-24%2f07%2f2021%3aDate&productType=IncludedProducts&page=1&b=2d113a, 09-01-2023](http://www.aparchive.com/metadata/Olympics-Test/7bc7ba6a2241419d85ab191c4b2d113a?query=tokyo+olympic&current=10&orderBy=OldestFirst&hits=93&referrer=search&search=%2fsearch%2ffilter%3fquery%3dtokyo%2520olympic%26startd%3d07%252F16%252F2021%26endd%3d07%252F24%252F2021%26from%3d1%26orderBy%3dOldestFirst%26allFilters%3d16%252F07%252F2021-24%252F07%252F2021%253ADate%26ptype%3dIncludedProducts%26%3d1673296519443&allFilters=16%2f07%2f2021-24%2f07%2f2021%3aDate&productType=IncludedProducts&page=1&b=2d113a, 09-01-2023).

ASSOCIATED PRESS, *Olympics Mori*, in “aparchive”, 11 febbraio 2021,

<http://www.aparchive.com/metadata/Olympics-Mori/6b28e6d25229440f94f18e743133c464?query=tokyo+olympic&current=33&orderBy=OldestFirst&hits=331&referrer=search&search=%2fsearch%2ffilter%3fquery%3dtokyo%2520olympic%26startd%3d1%252F1%252F2021%26endd%3d7%252F24%252F2021%26from%3d21%26orderBy%3dOldestFirst%26allFilters%3d01%252F01%252F2021-24%252F07%252F2021%253ADate%26ptype%3dIncludedProducts%26%3d1673210926979&allFilters=01%2f01%2f2021-24%2f07%2f2021%3aDate&productType=IncludedProducts&page=21&b=33c464, 08-01-2023>.

ASSOCIATED PRESS, *Olympics Mori Sexism*, in “aparchive”, 3 febbraio 2021,

<http://www.aparchive.com/metadata/Olympics-Mori-Sexism/12d6816b4165470a87e154efffb01038?query=tokyo+olympic&current=25&orderBy=OldestFirst&hits=331&referrer=search&search=%2fsearch%2ffilter%3fquery%3dtokyo%2520olympic%26startd%3d1%252F1%252F2021%26endd%3d7%252F24%252F2021%26from%3d21%26orderBy%3dOldestFirst%26allFilters%3d01%252F01%252F2021-24%252F07%252F2021%253ADate%26ptype%3dIncludedProducts%26%3d1673202855584&allFilters=01%2f01%2f2021-24%2f07%2f2021%3aDate&productType=IncludedProducts&page=21&b=b01038, 08-01-2023>.

ASSOCIATED PRESS, *Olympics Suga*, in “aparchive”, 7 gennaio 2021,

<http://www.aparchive.com/metadata/Olympics-Suga/66f0924c2bd1425c9288356bbc6e9aad?query=tokyo+olympic&current=3&orderBy=OldestFirst&hits=331&referrer=search&search=%2fsearch%3fquery%3dtokyo%2bolympic%26startd%3d1%252F1%252F2021%26endd%3d7%252F24%252F2021%26orderBy%3dOldestfirst%26from%3d1%26allFilters%3d01%252F01%252F2021->

<http://www.aparchive.com/metadata/Olympics-Tokyo-Fans/74b94134bdf42cd93f16c77697790ee?query=tokyo+olympic&current=2&orderBy=OldestFirst&hits=127&referrer=search&search=%2fsearch%2ffilter%3fquery%3dtokyo%2520olympic%26startd%3d07%252F08%252F2021%26endd%3d07%252F24%252F2021%26from%3d1%26orderBy%3dOldestFirst%26allFilters%3d08%252F07%252F2021-24%252F07%252F2021%253ADate%26g2ItemId%3d&allFilters=01%2f01%2f2021-24%2f07%2f2021%3aDate&productType=IncludedProducts&page=1&b=6e9aad>, 08-01-2023.

ASSOCIATED PRESS, *Olympics Tokyo Fans*, in “aparchive”, 8 luglio 2021,

<http://www.aparchive.com/metadata/Olympics-Tokyo-Fans/74b94134bdf42cd93f16c77697790ee?query=tokyo+olympic&current=2&orderBy=OldestFirst&hits=127&referrer=search&search=%2fsearch%2ffilter%3fquery%3dtokyo%2520olympic%26startd%3d07%252F08%252F2021%26endd%3d07%252F24%252F2021%26from%3d1%26orderBy%3dOldestFirst%26allFilters%3d08%252F07%252F2021-24%252F07%252F2021%253ADate%26ptype%3dIncludedProducts%26%3d1673285147351&allFilters=08%2f07%2f2021-24%2f07%2f2021%3aDate&productType=IncludedProducts&page=1&b=7790ee>, 09-01-2023.

ASSOCIATED PRESS, *Olympics Tokyo Hashimoto*, in “aparchive”, 19 marzo 2021,

<http://www.aparchive.com/metadata/Olympics-Tokyo-Hashimoto/ca9eee2a114b4868896235efc308994d?query=tokyo+olympic&current=1&orderBy=OldestFirst&hits=268&referrer=search&search=%2fsearch%2ffilter%3fquery%3dtokyo%2520olympic%26startd%3d03%252F19%252F2021%26endd%3d07%252F24%252F2021%26from%3d1%26orderBy%3dOldestFirst%26allFilters%3d19%252F03%252F2021-24%252F07%252F2021%253ADate%26ptype%3dIncludedProducts%26%3d1673221543172&allFilters=19%2f03%2f2021-24%2f07%2f2021%3aDate&productType=IncludedProducts&page=1&b=08994d>, 09-01-2023.

ASSOCIATED PRESS, *Olympics Tokyo Hashimoto*, in “aparchive”, 20 luglio 2021,

<http://www.aparchive.com/metadata/Olympics-Tokyo-Hashimoto/272fe2a0168b47cea478bf8b968a655a?query=tokyo+olympic&current=17&orderBy=OldestFirst&hits=71&referrer=search&search=%2fsearch%2ffilter%3fquery%3dtokyo%2520olympic%26startd%3d07%252F19%252F2021%26endd%3d07%252F24%252F2021%26from%3d1%26orderBy%3dOldestFirst%26allFilters%3d19%252F07%252F2021-24%252F07%252F2021%253ADate%26ptype%3dIncludedProducts%26%3d1673456893278&allFilters=19%2f07%2f2021-24%2f07%2f2021%3aDate&productType=IncludedProducts&page=1&b=08994d>

[24%2f07%2f2021%3aDate&productType=IncludedProducts&page=1&b=8a655a](#), 11-01-2023.

ASSOCIATED PRESS, *Olympics Tokyo Mori*, in “aparchive”, 12 febbraio 2021, <http://www.aparchive.com/metadata/Olympics-Tokyo-Mori/bba736ed89d4488eb086838884f788f2?query=tokyo+olympic&current=35&orderBy=OldestFirst&hits=331&referrer=search&search=%2fsearch%2ffilter%3fquery%3dtokyo%2520olympic%26startd%3d1%252F1%252F2021%26endd%3d7%252F24%252F2021%26from%3d21%26orderBy%3dOldestFirst%26allFilters%3d01%252F01%252F2021-24%252F07%252F2021%253ADate%26ptype%3dIncludedProducts%26%3d1673209792193&allFilters=01%2f01%2f2021-24%2f07%2f2021%3aDate&productType=IncludedProducts&page=21&b=f788f2>, 08-01-2023.

ASSOCIATED PRESS, *Taiwan Virus Ship 2*, in “aparchive”, 8 febbraio 2020, <http://www.aparchive.com/metadata/Taiwan-Virus-Ship-2/b8e1ddbc05ba4abda17a6c4b81674061?query=Japan+government&current=7&orderBy=OldestFirst&hits=43&referrer=search&search=%2fsearch%3fquery%3dJapan%2bgovernment%26startd%3d2%252F3%252F2020%26endd%3d2%252F21%252F2020%26orderBy%3dOldestfirst%26from%3d1%26allFilters%3d03%252F02%252F2020-21%252F02%252F2020%253ADate%26g2ItemId%3d&allFilters=03%2f02%2f2020-21%2f02%2f2020%3aDate&productType=IncludedProducts&page=1&b=674061>, 06-01-2023.

AUDISIO, Emanuela, “C’è il virus nel Villaggio Tokyo sempre più chiusa il Covid minaccia i Giochi”, *la Repubblica*, 18 luglio 2021, p. 2.

AUDISIO, Emanuela, “Giochi proibiti per il pubblico Tokyo resiste a porte chiuse”, *la Repubblica*, 9 luglio 2021, p. 45.

AUDISIO, Emanuela, “Non si gioca con il virus Prima vittoria per gli atleti”, *la Repubblica*, 25 marzo 2020, p. 42.

BARBANO, Alessandro, *Manuale di giornalismo*, “Manuali di base”, Bari-Roma, GLF Editori Laterza, 2012.

BARNHURST, Kevin G., NERONE, John, “Journalism History”, in Karin Wahl-Jorgensen, Thomas Hanitzsch (a cura di) *The Handbook of Journalism Studies*, New York, Routledge, 2009, pp.17-28.

- BASILE, Matteo, “Tokyo, Giochi pericolosi: «Solo per i soldi»”, *il Giornale*, 11 maggio 2021, p. 30.
- BENSON, Rodney, “News Media as a “Journalistic Field”: What Bourdieu Adds to New Institutionalism, and Vice Versa”, *Political Communication*, 23, 2, 2006, pp. 187-202.
- BERGLEZ, Peter, “What is global journalism? Theoretical and empirical conceptualisations”, *Journalism Studies*, 9, 6, 2008, pp. 845-858.
- BIGNAMI, Silvia, “Quarantena in diretta La crociera del contagio diventa un reality”, *la Repubblica*, 16 febbraio 2020, p. 11.
- BONARRIGO, Marco, “La prima Olimpiade a porte chiuse: Tokyo rinuncia agli spettatori”, *Corriere della Sera*, 9 luglio 2021, p. 13.
- BONARRIGO, Marco, “Olimpiade cancellata, ma il Cio smentisce : «Si va avanti così»”, *Corriere della Sera*, 23 gennaio 2021, p. 45.
- BONARRIGO, Marco, “Rinviati”, *Corriere della Sera*, 25 marzo 2020, pp. 48-49.
- BONARRIGO, Marco, “Tokyo, dal Cio l’ultimo allarme «I Giochi non sono più garantiti»”, *Corriere della Sera*, 9 gennaio 2021, p. 45.
- BORSA, Mario, “Sincerità”, *Corriere d’Informazione*, 22 maggio 1945, p. 1.
- BOSCARO, Adriana, “L’apporto occidentale alla nascita del giornalismo giapponese”, *Il Giappone*, 13, 1973, pp. 67-94.
- BOSCAROL, Matteo, “**GIOCHI PERICOLOSI**”, *il manifesto*, 6 febbraio 2021, p. 16.
- BOSCHETTI, Anna, *La rivoluzione simbolica di Pierre Bourdieu*, “I libri di Reset”, Venezia, Marsilio, 2003.
- BOURDIEU, Pierre, *Le regole dell’arte*, “Maestri del ‘900”, Milano, il Saggiatore, 2013 (I ed. 2005).
- BOURDIEU, Pierre, “Social Space and Symbolic Power”, *Sociological Theory*, 7, 1, 1989, pp. 14-25.
- BOURDIEU, Pierre, ZANOTTI-KARP, Angela, “Structuralism and theory of sociological knowledge”, *Social Research*, 35, 4, 1968, pp. 681-706.
- BOURDIEU, Pierre, “The Political Field, the Social Science Field, and the Journalistic Field” in Rodney Benson ed Erik Neveu (a cura di), *Bourdieu and the journalistic field*, Cambridge, Polity Press, 2005, pp. 29-47.
- CACCIA, Federico, “«E’ finita, adesso conta solo resistere» Le ultime ore sulla nave fantasma”, *Corriere della Sera*, 18 febbraio 2020, p. 3.
- CACCIA, Fabrizio, “«È tutto ok, io faccio tai-chi» Il diario social dell’italiana sulla nave in quarantena”, *Corriere della Sera*, 11 febbraio 2020, p. 3.



- CACCIA, Fabrizio, “Mattarella in classe (contro la psicosi)”, *Corriere della Sera*, 7 febbraio 2020, p. 11.
- CAPOCCI, Andrea, “Covid-19, calano i casi. Oggi vertice dell’Ue a Bruxelles”, *il manifesto*, 13 febbraio 2020, p. 9.
- CAPOCCI, Andrea, “Diamond Princess, 454 positivi. Calano i casi registrati in Cina”, *il manifesto*, 18 febbraio 2020, p. 10.
- CAPOCCI, Andrea, “Il Covid-19 uccide in Europa **Dramma** Diamond Princess”, *il manifesto*, 16 febbraio 2020, p. 7.
- CAPOCCI, Andrea, “«Trattenere i passeggeri a bordo della Diamond Princess non è una buona idea»”, *il manifesto*, 12 febbraio 2020, p. 10.
- CHIUSANO, Mattia, PINCI, Matteo, “Arrivederci Tokyo”, *la Repubblica*, 25 marzo 2020, p. 42.
- CHŪBACHI Shinichi , “Gorin kyōkō, seiken ni gyakufū kaisai ayabumu seiron hihan no tane ni (Olimpiadi testarde Opposizione politica e opinione pubblica preoccupati I motivi delle critiche)”, *Asahi Shimbun*, 20 maggio 2021, p. 3.
- 忠鉢信一、「五輪強硬、政権に逆風 開催危ぶむ世論、批判の種に」、*朝日新聞*、2021年05月20日、p. 3.
- CITO, Cosimo, “Duecento giorni a Tokyo I Giochi proibiti dal virus che dividono il Paese”, *la Repubblica*, 4 gennaio 2021, p. 37.
- COLUCCIA, Giorgio, “Olimpiadi rinviate al 2021 Così saranno il simbolo della vittoria sul virus”, *il Giornale*, 25 marzo 2020, p. 28.
- CONSOLE, Serena, “Gender gap e Olimpiadi”, *Alias*, XXIV, 11, 2021, p. 16.
- CONSOLE, Serena, “I giochi giapponesi rischiano di diventare un focolaio”, *il manifesto*, 18 luglio 2021, p. 7.
- CONSOLE, Serena, “Il principale quotidiano al governo di Tokyo: «No alle Olimpiadi»”, *il manifesto*, 27 maggio 2021, p. 6.
- CONSOLE, Serena, “La scelta più sofferta Olimpiadi Giapponesi senza spettatori”, *il manifesto*, 9 luglio 2021, cit., p. 6.
- CONWAY, Kyle, “News Translation and Cultural Resistance”, *Journal of International and Intercultural Communication*, 3, 3, 2010, pp. 187-205.
- CONWAY, Kyle, “What is the role of culture in news translation? A materialist approach”, *Perspectives: Studies in Translatology*, 23, 4, 2015, pp. 521–535.
- CORRIERE DELLA SERA, “Frase sessiste, lascia il capo di Tokyo 2021”, *Corriere della Sera*, 12 febbraio 2021, p. 19.

- CORRIERE DELLA SERA, “I primi Giochi senza pubblico straniero: è caos rimborsi”, *Corriere della Sera*, 21 marzo 2021 p. 37.
- CORRIERE DELLA SERA, “L’arte italiana al Giappone”, *Corriere della Sera*, 12 marzo 1876, p. 3.
- CORRIERE DELLA SERA, “La politica coloniale – Scarsa di notizie”, *Corriere della Sera*, 20 febbraio 1885, p. 1.
- CORRIERE DELLA SERA, “Tokyo prepara i giochi (semi-chiusi) che nessuno vuole”, *Corriere della Sera*, 3 giugno 2021, p. 53.
- CORRIERE DELLA SERA, “VIVA L’ITALIA”, *Corriere della Sera*, 26 luglio 1943, p. 1.
- COSTA-SÁNCHEZ, Carmen, LÓPEZ-GARCÍA, Xosé, VIZOSO, Ángel, *Journalistic Fact-Checking of Information in Pandemic: Stakeholders, Hoaxes, and Strategies to Fight Disinformation during the COVID-19 Crisis in Spain*, in “MDPI”, 2021, <https://www.mdpi.com/1660-4601/18/3/1227>, 09-12-2022.
- CUTTING, James E., *Movies on our minds*, New York, Oxford University Press, 2021.
- DEER, Cécile, “Doxa” in Michael Grenfell (a cura di), *Pierre Bourdieu Key Concepts*, Durham, Acumen, 2008, pp. 119-130.
- DEL PORTO, Dario, “Il capitano impavido che resta sulla nave ‘Altro che Schettino’”, *la Repubblica*, 21 febbraio 2020, p. 23.
- FEINSTEIN, Anthony, OSMANN, Jonas, SELVA, Meera, *How have journalists been affected psychologically by their coverage of the COVID-19 pandemic? A descriptive study of two international news organisations*, in “BMJ Open”, 2021, <https://bmjopen.bmj.com/content/11/7/e045675.abstract>, 09-12-2022.
- FRIGNANI, Rinaldo, “Un italiano contagiato sulla Diamond E scoppia il caso della nave in Cambogia”, *Corriere della Sera*, 19 febbraio 2020, p. 14.
- GABORE, Samuel, Mochona, “Western and Chinese media representation of Africa in COVID-19 news coverage”, *Asian Journal of Communication*, 30, 5, 2020, pp. 299-316.
- GIANNI, Maria Paola, *Magia della spada come in Giappone*, in “ilgiornale.it”, 28 maggio 2005, <https://www.ilgiornale.it/news/magia-spada-giappone.html>, 12-01-2023.
- HAFEZ, Kai, “Let’s improve ‘global journalism’!”, *Journalism*, 10, 3, 2009, pp. 329-331.
- HANUSCH, Folker, HANITZSCH, Thomas, “Comparing Journalistic Cultures Across Nations: What we can learn from the Worlds of Journalism Study”, *Journalism Studies*, 18, 5, 2017, pp. 25-535.
- HEINRICH, Ansgard, “Foreign reporting in the sphere of network journalism”, *Journalism Practice*, 6, 5-6, 2012, pp. 766-775.
- HOLTONN, Robert, “Bourdieu and Common Sense”, *SubStance*, 26, 3, 1997, pp. 38-52.

- IL GIORNALE, “Di Maio: «un volo per i 35 italiani sulla nave»”, *il Giornale*, 17 febbraio 2020, p. 10.
- IL GIORNALE, “Scatta l'allerta a Sanremo Un italiano in isolamento Princess, nuovo contagio”, *il Giornale*, 19 febbraio 2020, p. 14.
- IL MANIFESTO, “A casa i primi 20 italiani isolati alla Cecchignola”, *il manifesto*, 21 febbraio 2020, p. 8.
- IL MANIFESTO, “Tokyo 2021: stop agli spettatori stranieri”, *il manifesto*, 21 marzo 2021, p. 11.
- IMARISIO, Marco, “L’ora dei Giochi”, *Corriere della Sera*, 23 luglio 2021, pp. 46-47.
- IL SOLE 24 ORE, *I dati dei vaccinati al 31 luglio 2021*, in “stream24.ilsole24ore.com”, 31 luglio 2021, <https://stream24.ilsole24ore.com/video/italia/i-dati-vaccinati-31-luglio-2021/AEhDqWa>, 11-01-2023.
- IRWIN, Rachel, Elisabeth, *Misinformation and de-contextualization: international media reporting on Sweden and COVID-19*, in “Globalization and Health”, 2020, <https://globalizationandhealth.biomedcentral.com/articles/10.1186/s12992-020-00588-x>, 09-12-2022.
- JAIN, Romi, “How China Confronts the United States”, *Indian Journal of Asian Affairs*, 31, 1-2, 2021, pp. 120-130.
- KATORI Keisuke, “Bei ga jikokumin kyūshutu he Kurūzusen Shingata coronairusu” (“Nuovo Coronavirus Decisione degli States di salvare dalla nave i propri cittadini”), *Asahi Shimbun*, 15 febbraio 2020, p. 1.
- 香取啓介、「米が自国民救出へ クルーズ船 新型コロナウイルス」、*朝日新聞*、2020年02月15日、p. 1.
- KASZA, Gregory J., “Democracy and the Founding of Japanese Public Radio”, *The Journal of Asian Studies*, 45, 4, 1986, pp. 745-767.
- KITAMI Hideki, “Tanki shūchū taisaku wa «shippai» «Gorin wa enki ka chūshi wo» kinkyūjitai enchō de yatō (Fallimento delle misure sul breve termine L’opposizione chiede l’allungamento dello stato di emergenza «Olimpiadi posticipate o cancellate»”, *Asahi Shimbun*, 8 maggio 2021, p. 4.
- 北見英城、「短期集中対策は「失敗」 「五輪は延期か中止を」 緊急事態延長で野党」、*朝日新聞*、2021年05月08日、p. 4.
- LA REPUBBLICA, “Olimpiadi ‘I Giochi si faranno e saranno sicuri’”, *la Repubblica*, 2 gennaio 2021, p. 36.

- LA REPUBBLICA, *P2*, da Silvio Berlusconi a Maurizio Costanzo, alcuni dei nomi più noti della lista Gelli, in “la Repubblica.it”, 16 dicembre 2015, [https://www.repubblica.it/politica/2015/12/16/news/p2\\_i\\_nomi\\_piu\\_importanti\\_della\\_lista\\_gelli-129591682/](https://www.repubblica.it/politica/2015/12/16/news/p2_i_nomi_piu_importanti_della_lista_gelli-129591682/), 06-12-2022.
- LA REPUBBLICA, “Parravicini difende le banche 'Abbiamo abbassato i tassi anche più di”, *la Repubblica*, 19 aprile 1984, p. 35.
- LA REPUBBLICA, “Tokyo 2020 Il Cio: «Cancellazione? Tutto falso»”, *la Repubblica*, 23 gennaio 2021, p. 34.
- LA REPUBBLICA, “Tokyo 2020 Sessismo, lascia il presidente Mori”, *la Repubblica*, 13 febbraio 2021, p. 36.
- LA REPUBBLICA, “Tokyo e le Olimpiadi per forza il denaro conta più della paura”, *la Repubblica*, 17 giugno 2021, p. 45.
- LA REPUBBLICA, “Un giornale indipendente ma non neutrale”, *la Repubblica*, 14 gennaio 1976, p. 6.
- LIPPIELLO, Stefano, “La Diamond Princess e l’«era della vaga ansietà» in Giappone”, *il manifesto*, 19 febbraio 2020, p. 11.
- LIPPIELLO, Stefano, “Sulla Diamond Princess 136 contagiati. Tokyo ora teme per le sue olimpiadi”, *il manifesto*, 11 febbraio 2020, p. 3.
- LORUSSO, Anna, Maria, VIOLI, Patrizia, *Semiotica del testo giornalistico*, “Libri del Tempo Laterza”, Bari-Roma, GLF Editori Laterza, 2004.
- LUEG Klarissa, “Social Structure and Career: The Symbolic Division of the Journalistic Field”, *Race, Gender & Class*, 21, 3-4, 2014, pp. 252-272.
- MAEDA Daisuke, NOMURA Shūhei, KIKUCHI Naomi, “Kaikaishiki enshutsu, Kobayashishi wo kainin Kako ni Yudaya jin gyakusatsu yayu soshikī «Shiki wa yōteidori» Tōkyō Gorin (Kobayashi, il direttore artistico della cerimonia di apertura si dimette a causa di una battuta sarcastica fatta in passato sull’Olocausto Il Comitato organizzatore «tutto procederà da programma»)”, *Asahi Shimbun*, 23 luglio 2021, p. 1.
- 前田大輔、野村周平、菊地直己、「開会式演出、小林氏を解任 過去にユダヤ人虐殺揶揄組織委「式は予定通り」 東京五輪」、*朝日新聞*、2021年07月23日、p. 1.
- MAEDA Daisuke, ONO Tarō, “Kawabuchishi, soshikī kaichō wo jitai Hashimoto Gorin ai osu koe mo Mori kaichō wa jinin Tōkyō Gorin – para (Olimpiadi e Paralimpiadi di Tōkyō Il presidente Mori si dimette Kawabuchi rifiuta la posizione a capo del comitato

organizzatore Nascono voci che invocano Hashimoto)”, *Asahi Shimbun*, 13 febbraio 2021, p. 1.

前田大輔、小野太郎、「川淵氏、組織委員会長を辞退 橋本五輪相推す声も 森会長は辞任 東京五輪・パラ」、*朝日新聞*、2021年02月13日、p. 1.

MENSURATI, Marco, TONACCI, Fabio, “Princess Un turista italiano tra i contagiati E il medico a bordo ‘Qui è un inferno’”, *la Repubblica*, 19 febbraio 2020, p. 12.

MIHIC, Tamaki, “Exotic Japan”, in Tamaki Mihic (a cura di), *Re-imagining Japan after Fukushima*, Acton ACT, ANU Press, 2020, pp. 117-138.

MIRONE, Luca, *Anche 35 italiani sulla nave in quarantena in Giappone*, in “ANSA”, 8 febbraio 2020, <https://www.ansa.it/mare/notizie/rubriche/crociereetraghetti/2020/02/06/anche-35-italiani-sulla-nave-in-quarantena-in-giappone-9c6cf4a8-b5c9-4109-b6ac-97cdd66bd527.html>, 06-01-2023.

MIYAKE, Toshio, “Il Giappone made in Italy” in M. Cestari, G. Coci, D. Moro (a cura di), *Orizzonti Giapponesi*, Roma, Aracne Editrice, 2019, pp. 607-627.

MURIALDI, Paolo, *Storia del giornalismo italiano: dalle gazzette a internet*, “Le vie della civiltà”, Bologna, Il Mulino, 2014 (I ed. 1996).

NEVEU, Erik, “Pierre Bourdieu - Sociologist of media, or sociologist for media scholars?”, *Journalism Studies*, 8,2, 2007, pp. 335-347.

NHK, *Abe shushō «Honkonhatsu no betsu no kurūzusen no gaikokujin nyūkoku kyohi no sochi» (Il Primo Ministro [giapponese] Abe: bloccati gli accessi agli stranieri che si trovino a bordo di navi provenienti da Hong Kong)*, in “nhk.or.jp”, 6 febbraio 2020, [https://www3.nhk.or.jp/news/html/20200206/k10012275631000.html?utm\\_int=nsearch\\_contents\\_search-items\\_1623](https://www3.nhk.or.jp/news/html/20200206/k10012275631000.html?utm_int=nsearch_contents_search-items_1623), 06-01-2023.

NHK, *安倍首相“香港発の別のクルーズ船の外国人 入国拒否の措置”*, “nhk.or.jp”, 2020年02月16日, [https://www3.nhk.or.jp/news/html/20200206/k10012275631000.html?utm\\_int=nsearch\\_contents\\_search-items\\_1623](https://www3.nhk.or.jp/news/html/20200206/k10012275631000.html?utm_int=nsearch_contents_search-items_1623), 2023-01-06.

NHK, *Gaikoku kara rainichi Gorin kankeisha hitori shingata korona yōsei hanmei kakuri kikanchū ni (Risultato positivo al COVID durante il periodo di isolamento un membro di una delegazione dello staff di una delle delegazioni straniere dopo l'arrivo in Giappone)*, in “nhk.or.jp”, 16 luglio 2021,

[https://www3.nhk.or.jp/news/html/20210716/k10013142211000.html?utm\\_int=nsearch\\_contents\\_search-items\\_539](https://www3.nhk.or.jp/news/html/20210716/k10013142211000.html?utm_int=nsearch_contents_search-items_539), 09-01-2023.

NHK、海外から来日 五輪関係者1人 新型コロナ陽性判明 隔離期間中に、“nhk.or.jp”、

2021年07月16日、

[https://www3.nhk.or.jp/news/html/20210716/k10013142211000.html?utm\\_int=nsearch\\_contents\\_search-items\\_539](https://www3.nhk.or.jp/news/html/20210716/k10013142211000.html?utm_int=nsearch_contents_search-items_539)、2023-01-09.

NHK, *Gorin gaikoku kara no kankeisha nado 8 nin korona yōsei hanmei Senshumura deha hatsu (8 persone tra le delegazioni straniere e non risultate positive al COVID Prima volta nel Villaggio Olimpico)*, in “nhk.or.jp”, 18 luglio 2021,

[https://www3.nhk.or.jp/news/html/20210717/k10013144351000.html?utm\\_int=nsearch\\_contents\\_search-items\\_532](https://www3.nhk.or.jp/news/html/20210717/k10013144351000.html?utm_int=nsearch_contents_search-items_532), 09-01-2023.

NHK、五輪 海外からの関係者など8人 コロナ陽性判明 選手村では初、“nhk.or.jp”、2021年07月17日、

[https://www3.nhk.or.jp/news/html/20210717/k10013144351000.html?utm\\_int=nsearch\\_contents\\_search-items\\_532](https://www3.nhk.or.jp/news/html/20210717/k10013144351000.html?utm_int=nsearch_contents_search-items_532)、2023-01-09.

NHK, *Kikyūjittaisengen Nishimura keizaisaisei ai ga shūin Giuni de dasu koto wo hōkoku (Dichiarato lo stato di emergenza Il rapporto del Ministro per la ripresa economica Nishimura alla Camera dei Rappresentanti della Dieta)*, in “nhk.or.jp”, 7 gennaio 2021,

[https://www3.nhk.or.jp/news/html/20210107/k10012801851000.html?utm\\_int=nsearch\\_contents\\_search-items\\_44552](https://www3.nhk.or.jp/news/html/20210107/k10012801851000.html?utm_int=nsearch_contents_search-items_44552), 08-01-2023.

NHK、緊急事態宣言 西村経済再生相が衆院議運委で出すことを報告、“nhk.or.jp”、2021年01月07日、

[https://www3.nhk.or.jp/news/html/20210107/k10012801851000.html?utm\\_int=nsearch\\_contents\\_search-items\\_44552](https://www3.nhk.or.jp/news/html/20210107/k10012801851000.html?utm_int=nsearch_contents_search-items_44552)、2023-01-08.

NHK, *“Kokunai kansen” shingata korona 59 nin shibō 3852 nin kansen kakunin (22:30 jiten) (Situazione pandemica nazionale alle ore 22:30: 59 decessi e 3852 positivi per il nuovo Covid)*, in “nhk.or.jp”, 30 dicembre 2020,

[https://www3.nhk.or.jp/news/html/20201230/k10012791061000.html?utm\\_int=nsearch\\_contents\\_search-items\\_45179](https://www3.nhk.or.jp/news/html/20201230/k10012791061000.html?utm_int=nsearch_contents_search-items_45179), 07-01-2023.

- NHK、【国内感染】新型コロナ 59 人死亡 3852 人感染確認 (22:30 時点)、“nhk.or.jp”、2020 年 12 月 30 日、  
[https://www3.nhk.or.jp/news/html/20201230/k10012791061000.html?utm\\_int=nsearch\\_contents\\_search-items\\_45179](https://www3.nhk.or.jp/news/html/20201230/k10012791061000.html?utm_int=nsearch_contents_search-items_45179)、2023-01-07.
- NHK、“Kokunai kansen” shingata korona 49 nin shibō 3247 nin kansen kakunin (tsuitachi) (Situazione pandemica nazionale del 1: 49 decessi e 3247 positivi per il nuovo Covid), in “nhk.or.jp”, 1 gennaio 2021,  
[https://www3.nhk.or.jp/news/html/20210101/k10012793311000.html?utm\\_int=nsearch\\_contents\\_search-items\\_45035](https://www3.nhk.or.jp/news/html/20210101/k10012793311000.html?utm_int=nsearch_contents_search-items_45035), 07-01-2023.
- NHK、【国内感染】新型コロナ 感染確認 3247 人 死亡 49 人 (1 日)、“nhk.or.jp”、2021 年 01 月 01 日、  
[https://www3.nhk.or.jp/news/html/20210101/k10012793311000.html?utm\\_int=nsearch\\_contents\\_search-items\\_45035](https://www3.nhk.or.jp/news/html/20210101/k10012793311000.html?utm_int=nsearch_contents_search-items_45035)、2023-01-07.
- NHK、“Kokunai kansen” shingata korona 31 nin shibō 3059 nin kansen kakunin (futsuka 22:00) (Situazione pandemica nazionale alle 22:00 del 2: 31 decessi e 3059 positivi per il nuovo Covid), in “nhk.or.jp”, 2 gennaio 2021,  
[https://www3.nhk.or.jp/news/html/20210102/k10012794231000.html?utm\\_int=nsearch\\_contents\\_search-items\\_44964](https://www3.nhk.or.jp/news/html/20210102/k10012794231000.html?utm_int=nsearch_contents_search-items_44964), 07-01-2023.
- NHK、【国内感染】新型コロナ 31 人死亡 3059 人感染確認 (2 日 22:00)、“nhk.or.jp”、2021 年 01 月 02 日、  
[https://www3.nhk.or.jp/news/html/20210102/k10012794231000.html?utm\\_int=nsearch\\_contents\\_search-items\\_44964](https://www3.nhk.or.jp/news/html/20210102/k10012794231000.html?utm_int=nsearch_contents_search-items_44964)、2023-01-07.
- NHK、“Kokunai kansen” shingata korona kakosaita 4520 nin kansen kakunin (31 nichi) (Situazione pandemica nazionale del 31: 4520 positivi Il numero più alto mai registrato), in “nhk.or.jp”, 31 dicembre 2020,  
[https://www3.nhk.or.jp/news/html/20201231/k10012791941000.html?utm\\_int=nsearch\\_contents\\_search-items\\_45108](https://www3.nhk.or.jp/news/html/20201231/k10012791941000.html?utm_int=nsearch_contents_search-items_45108), 07-01-2023.
- NHK、【国内感染】新型コロナ 過去最多 4520 人感染確認 (31 日)、“nhk.or.jp”、2020 年 12 月 31 日、

[https://www3.nhk.or.jp/news/html/20201231/k10012791941000.html?utm\\_int=nsearch\\_contents\\_search-items\\_45108](https://www3.nhk.or.jp/news/html/20201231/k10012791941000.html?utm_int=nsearch_contents_search-items_45108)、2023-01-07.

NHK, *Kurūzusen gesenshita hitotachi he no taiō kimonshi gaikoku media (scetticismo dei passeggeri sbarcati riportato dai media esteri)*, in “nhk.or.jp”, 20 febbraio 2020, [https://www3.nhk.or.jp/news/html/20200220/k10012293191000.html?utm\\_int=nsearch\\_contents\\_search-items\\_2178](https://www3.nhk.or.jp/news/html/20200220/k10012293191000.html?utm_int=nsearch_contents_search-items_2178), 06-01-2023.

NHK、クルーズ船 下船した人たちへの対応疑問視 海外メディア、“nhk.or.jp”、2020年02月20日、  
[https://www3.nhk.or.jp/news/html/20200220/k10012293191000.html?utm\\_int=nsearch\\_contents\\_search-items\\_2178](https://www3.nhk.or.jp/news/html/20200220/k10012293191000.html?utm_int=nsearch_contents_search-items_2178)、2020-01-06.

NHK, *Nihon kokunai no wakuchin sesshu jyōkyō (Stato delle inoculazioni di vaccino a livello nazionale)*, in “nhk.or.jp”, <https://www3.nhk.or.jp/news/special/coronavirus/vaccine/progress/>, 08-01-2023.

NHK、日本国内のワクチン接種状況、“nhk.or.jp”、  
<https://www3.nhk.or.jp/news/special/coronavirus/vaccine/progress/>、2023-01-08.

NHK, *Nihon Orinpikku iinkai Yamashita kaichō Mori kaichō hatsugen «Kiwamete futekisetsu» (Il presidente del Comitato Olimpico giapponese Yamashita sulle affermazioni del presidente Mori «Sono estremamente inappropriate»)*, in “nhk.or.jp”, 9 febbraio 2021, [https://www3.nhk.or.jp/news/html/20210209/k10012857441000.html?utm\\_int=nsearch\\_contents\\_search-items\\_001](https://www3.nhk.or.jp/news/html/20210209/k10012857441000.html?utm_int=nsearch_contents_search-items_001), 08-01-2023.

NHK、日本オリンピック委員会 山下会長 森会長発言「極めて不適切」、 “nhk.or.jp”、2021年02月9日、  
[https://www3.nhk.or.jp/news/html/20210209/k10012857441000.html?utm\\_int=nsearch\\_contents\\_search-items\\_001](https://www3.nhk.or.jp/news/html/20210209/k10012857441000.html?utm_int=nsearch_contents_search-items_001)、2023-01-08.

NHK, *NHK no Enkaku to Hōsōshi (Storia dello sviluppo e delle trasmissioni del NHK)*, in “nhk.or.jp”, <https://www.nhk.or.jp/info/about/history.html>, 06-12-2022.

NHK, *NHK の沿革と放送史*、“nhk.or.jp”、 <https://www.nhk.or.jp/info/about/history.html>、2022-12-06.



- NHK, *Seifu «Jijitsu wa mattakunai» Ei ōte shimbun no ‘Gorin chūshi’ hōdō wo hitei (Il Governo «E’ tutto falso» Negato quanto riportato dal maggior quotidiano inglese sulla cancellazione dei Giochi)*, in “nhk.or.jp”, 22 gennaio 2021,  
[https://www3.nhk.or.jp/news/html/20210122/k10012828221000.html?utm\\_int=nsearch\\_contents\\_search-items\\_873](https://www3.nhk.or.jp/news/html/20210122/k10012828221000.html?utm_int=nsearch_contents_search-items_873), 08-01-202.
- NHK, *政府「事実はない」英大手新聞の“五輪中止”報道を否定*、“nhk.or.jp”、2021年01月22日、  
[https://www3.nhk.or.jp/news/html/20210122/k10012828221000.html?utm\\_int=nsearch\\_contents\\_search-items\\_873](https://www3.nhk.or.jp/news/html/20210122/k10012828221000.html?utm_int=nsearch_contents_search-items_873)、2023-01-08.
- NHK, *Shingata haien kansen no dansei ga jōsen shiteita kurūzusen konya Yokohamakō ni (Da questa sera nave da crociera ferma nel porto di Yokohama in seguito all’imbarco di un passeggero contagiato dalla nuova polmonite virale)*, in “nhk.or.jp”, 3 febbraio 2020,  
[https://www3.nhk.or.jp/news/html/20200203/k10012270271000.html?utm\\_int=nsearch\\_contents\\_search-items\\_2352](https://www3.nhk.or.jp/news/html/20200203/k10012270271000.html?utm_int=nsearch_contents_search-items_2352), 05-01-2023.
- NHK, *新型肺炎感染の男性が乗船していたクルーズ船今夜横浜港に*、“nhk.or.jp”、2020年02月03日、  
[https://www3.nhk.or.jp/news/html/20200203/k10012270271000.html?utm\\_int=nsearch\\_contents\\_search-items\\_2352](https://www3.nhk.or.jp/news/html/20200203/k10012270271000.html?utm_int=nsearch_contents_search-items_2352)、2023-01-05.
- NHK, *Shingata koronavirusu Kurūzusen no beikokujin jyōkyaku beiseifu ga kikoku junbika (Nuovo coronavirus Il Governo americano attua i preparativi per rimpatriare i propri cittadini presenti sulla nave)*, in “nhk.or.jp”, 15 febbraio 2020,  
[https://www3.nhk.or.jp/news/html/20200215/k10012287021000.html?utm\\_int=nsearch\\_contents\\_search-items\\_2242](https://www3.nhk.or.jp/news/html/20200215/k10012287021000.html?utm_int=nsearch_contents_search-items_2242), 06-01-2023.
- NHK, *新型ウイルス クルーズ船の米国人乗客 米政府が帰国準備か*、“nhk.or.jp”、2020年02月15日、  
[https://www3.nhk.or.jp/news/html/20200215/k10012287021000.html?utm\\_int=nsearch\\_contents\\_search-items\\_2242](https://www3.nhk.or.jp/news/html/20200215/k10012287021000.html?utm_int=nsearch_contents_search-items_2242)、2023-01-06.
- NHK, *Shushō Tōkyō Gorin Mizugiwataisaku tettei Ansen anshinna taikai he zenryoku de torikumu (Olimpiadi di Tōkyō Il Primo Ministro Stretta sui controlli di frontiera Faremo del nostro*

*meglio per garantire tranquillità e sicurezza*), in “nhk.or.jp”, 9 luglio 2021,  
[https://www3.nhk.or.jp/news/html/20210709/k10013128911000.html?utm\\_int=nsearch\\_contents\\_search-items\\_592](https://www3.nhk.or.jp/news/html/20210709/k10013128911000.html?utm_int=nsearch_contents_search-items_592), 09-01-2023.

NHK、首相 東京五輪 水際対策徹底 安全安心な大会へ全力で取り組む、“nhk.or.jp”、2021年07月09日、  
[https://www3.nhk.or.jp/news/html/20210709/k10013128911000.html?utm\\_int=nsearch\\_contents\\_search-items\\_592](https://www3.nhk.or.jp/news/html/20210709/k10013128911000.html?utm_int=nsearch_contents_search-items_592)[https://www3.nhk.or.jp/news/html/20210709/k10013128911000.html?utm\\_int=nsearch\\_contents\\_search-items\\_592](https://www3.nhk.or.jp/news/html/20210709/k10013128911000.html?utm_int=nsearch_contents_search-items_592)、2023-01-06.

NHK, *Tōkyō Gorin – para Gaikoku no kankaku ukeire kahi no ketsuron kyō 5 sha kaidan (Olimpiadi e Paralimpiadi di Tōkyō In conferenza i cinque rappresentanti decidono in merito alla possibilità di ospitare pubblico straniero)*, in “nhk.or.jp”, 20 marzo 2021,  
[https://www3.nhk.or.jp/news/html/20210320/k10012925201000.html?utm\\_int=nsearch\\_contents\\_search-items\\_832](https://www3.nhk.or.jp/news/html/20210320/k10012925201000.html?utm_int=nsearch_contents_search-items_832), 09-01-2023.

NHK、東京五輪・パラ 海外の観客受け入れ可否の結論 きょう5者会談、“nhk.or.jp”、2021年03月20日、  
[https://www3.nhk.or.jp/news/html/20210320/k10012925201000.html?utm\\_int=nsearch\\_contents\\_search-items\\_832](https://www3.nhk.or.jp/news/html/20210320/k10012925201000.html?utm_int=nsearch_contents_search-items_832)、2023-01-09.

NHK, *Tōkyō Gorin – para Kokunaigai no kansenjyōkyō mo mikiwame junbi susumeru Seifu (Olimpiadi e Paralimpiadi di Tokyo Nonostante la situazione pandemica il Governo assicura di portare avanti i preparativi)*, in “nhk.or.jp”, 1 gennaio 2021,  
[https://www3.nhk.or.jp/news/html/20210101/k10012792231000.html?utm\\_int=nsearch\\_contents\\_search-items\\_068](https://www3.nhk.or.jp/news/html/20210101/k10012792231000.html?utm_int=nsearch_contents_search-items_068), 07-01-2023.

NHK、東京五輪・パラ 国内外の感染状況も見極め準備進める 政府、“nhk.or.jp”、2021年01月01日、  
[https://www3.nhk.or.jp/news/html/20210101/k10012792231000.html?utm\\_int=nsearch\\_contents\\_search-items\\_068](https://www3.nhk.or.jp/news/html/20210101/k10012792231000.html?utm_int=nsearch_contents_search-items_068)、2023-01-07.

NHK, *Tōkyō Gorin – para enki Sekai shuyō media mo sokuhō (Olimpiadi e Paralimpiadi di Tōkyō rimandate La notizia subito riportata da tutti i maggiori medi a internazionali)*, in “nhk.or.jp”, 24 marzo 2020,

[https://www3.nhk.or.jp/news/html/20200324/k10012348211000.html?utm\\_int=nsearch\\_cotents\\_search-items\\_1060](https://www3.nhk.or.jp/news/html/20200324/k10012348211000.html?utm_int=nsearch_cotents_search-items_1060), 07-01-2023.

NHK、東京五輪・パラ延期 世界主要メディアも速報、“nhk.or.jp”、2020年03月24日、

[https://www3.nhk.or.jp/news/html/20200324/k10012348211000.html?utm\\_int=nsearch\\_cotents\\_search-items\\_1060\\_2023-01-07](https://www3.nhk.or.jp/news/html/20200324/k10012348211000.html?utm_int=nsearch_cotents_search-items_1060_2023-01-07).

NOGUCHI Yō, “(TOKYO 2020+1) Kangoshi haken, genjō wa hanpatsu, irōren «Tadachi ni minaoshi wo» ([TOKYO 2020+1] Comunicato infermieri: la situazione è ripugnante Unione dei medici: «occorre una revisione»)”, *Asahi Shimbun*, 1 maggio 2021, p. 28.

野口陽、「(TOKYO 2020+1) 看護師派遣、現場は反発 医労連「直ちに見直しを」」、*朝日新聞*、2021年05月01日、p. 1.

O’BRIEN, Soledad, “The Media’s Response to COVID-19”, *Generations: Journal of the American Society on Aging*, 46, 1, 2022, pp. 1-5.

ŌBU Toshiya, “Mori kaichō no hatsugen, gaikoku de mo hōdō «jyōsei ga takusan itteiru kaigi, jikan ga kakaru» (Le affermazioni del presidente Mori trovano eco all’estero «se ci fossero tante donne nelle riunioni, si allungherebbero i tempi»)”, *Asahi Shimbun*, 4 febbraio 2021, p. 9.

大部俊哉、「森会長の発言、海外でも報道 「女性がたくさん入っている会議、時間かかる」」、*朝日新聞*、2021年01月4日、p. 9.

ORENGO, Alberto, “Localising News: Translation and the ‘Global - national’ Dichotomy”, *Language and Intercultural Communication*, 5, 2, 2005, pp. 168-187.

PAGNONI, Elia, “La cerimonia dei tormenti I Giochi fermano guerre, non il «politically correct»”, *il Giornale*, 23 luglio 2021, p. 28.

PALMER, Michael B., *International News Agencies*, London, Palgrave Macmillan, 2019 (edizione ebook).

PANSA, Giampaolo, *La Repubblica di Barbapapà. Storia irriverente di un potere invisibile*, Milano, Rizzoli, 2013 (edizione epub).

PERREAULT, Gregory P., PERREAULT, Mildred F., “Journalists on COVID-19 Journalism: Communication Ecology of Pandemic Reporting”, *American Behavioral Scientist*, 65, 7, 2021, pp. 976-991.

PICCARDI, Gaia, “Olimpiadi, già quindici contagiati Un caso anche al Villaggio Timori a Tokyo, il Cio è ottimista”, *Corriere della Sera*, 18 luglio 2021, p. 9.

- RADIO POPOLARE, *La storia de Il Manifesto nel libro di Massimiliano di Giorgio. Intervista all'autore*, in “Radio Popolare”, 20 gennaio 2020, <https://www.radiopopolare.it/la-storia-de-il-manifesto-nel-libro-di-massimiliano-di-giorgio/>, 06-12-2022.
- RAI, *La Storia - Date ed avvenimenti che hanno segnato la storia della rai*, in “Rai.it”, <https://www.rai.it/dl/rai/text/ContentItem-20844e48-74d8-44fe-a6f4-7c224c96e8e4.html>, 12-10-2022.
- RETICO, Alessandro, “Giochi con le frontiere Le Olimpiadi di Tokyo vietate ai tifosi stranieri”, *la Repubblica*, 21 marzo 2021, p. 13.
- RICCI SARGENTINI, Monica, “Virus, primo contagio in Lombardia: « È ricoverato in terapia intensiva»”, *Corriere della Sera*, 21 febbraio 2020, p. 13.
- RIUS-ULLDEMOLINS, Joaquim, “Monopolization, classification and symbolic violence: Pierre Bourdieu’s contribution to the analysis of State Nationalism”, *Distinktion: Journal of Social Theory*, 22, 2, 2021, pp. 210-225.
- SAID, Edward W., *Orientalismo: L’immagine europea dell’Oriente*, “Universale Economica Feltrinelli / Saggi”, Milano, Giangiacomo Feltrinelli Editore, 2021 (I ed. 2001).
- SAITŌ Yūsuke, “(TOKYO 2020+1) Senshumura de hatsu no yōsei Gaikoku kara no taikai kankeisha [Ōsaka] ([TOKYO 2020+1] Primo caso nel Villaggio Olimpico Un membro dello staff di una delegazione estera [Ōsaka])”, *Asahi Shimbun*, 18 luglio 2021, p. 32.
- 齊藤佑介、「(T O K Y O 2 0 2 0 + 1) 選手村で初の陽性 海外からの大会関係者【大阪】」、*朝日新聞*、2021年07月18日、p. 32.
- SANTELLI, Filippo, *Coronavirus: Gb, Francia e Germania richiamano cittadini. Licenziato per negligenza dirigente Croce Rossa di Hubei*, in “Repubblica.it”, 4 febbraio 2020, [https://www.repubblica.it/esteri/2020/02/04/news/coronavirus\\_autorita\\_confermano\\_primo\\_morto\\_a\\_hong\\_kong-247539059/?ref=search](https://www.repubblica.it/esteri/2020/02/04/news/coronavirus_autorita_confermano_primo_morto_a_hong_kong-247539059/?ref=search), 09-12-2022.
- SANTELLI, Filippo, “Reclusi in cabina con l’incubo virus”, *la Repubblica*, 8 febbraio 2020, p. 4.
- SANTEVECCHI, Guido, “Tokyo, bufera sul comitato olimpico «Le donne? Parlano e sono fastidiose»”, *Corriere della Sera*, 5 febbraio 2021, p. 19.
- SANTEVECCHI, Guido, “Tokyo prova la svolta: una donna guiderà le Olimpiadi”, *Corriere della Sera*, 19 febbraio 2021, p. 19
- SCALFARI, Eugenio, *Racconto autobiografico*, Torino, Einaudi, 2014 (edizione epub).
- SCHULTZ, Ida, “The journalistic gut feeling - Journalistic doxa, news habitus and orthodox news values”, *Journalism Practice*, 1,2, 2007, pp. 190-207.

- SELLITTI, Nicola, “Tokyo 2021, al via i giochi tra mascherine medaglie e timori”, *il manifesto*, 23 luglio 2021, p. 13.
- SELLITTI, Nicola, *Tokyo 2021: stop agli spettatori stranieri*, in “il manifesto”, 21 marzo 2021, <https://ilmanifesto.it/tokyo-2021-stop-agli-spettatori-stranieri>, 16-02-2023.
- SELLITTI, Nicola, “Tokyo alla fine cede: i giochi rimandati al 2021”, *il manifesto*, 25 marzo 2020, p. 13.
- SERAFINI, Marta, “Marco, positivo al test prima del decollo «Vado negli Usa con mia moglie»”, *Corriere della Sera*, 18 febbraio 2020, p. 2.
- SERAFINI, Marta, “«Pronti a tutto per proteggerli». L’attesa dei 35 in mare”, *Corriere della Sera*, 16 febbraio 2020, p. 9.
- SILBERSTEIN-LOEB, Jonathan, *The International Distribution of News: The Associated Press, Press Association, and Reuters, 1848–1947*, New York, Cambridge University Press, 2014, pp. 1-35.
- SIMONDON, Gilbert, *L’individuazione psichica e collettiva*, Roma, DeriveApprodi, 2021 (I ed. 2001).
- TISEO, Giandomenico, “I giapponesi non vogliono le Olimpiadi”, *il Giornale*, 16 dicembre 2020, p. 27.
- TISEO, Giandomenico, “Primo caso nel villaggio A cinque giorni dal via le Olimpiadi già tremano”, *il Giornale*, 18 luglio 2021, p. 32.
- TONACCI, Fabio, “L’esercito giapponese scorterà gli italiani dalla nave”, *la Repubblica*, 18 febbraio 2020, p. 15.
- TSURUTA, Chikako, “Broadcast interpreters in Japan: bringing news to and from the world”, *The Interpreters Newsletter*, 16, 2011, pp. 157-173.
- VLADOVICH, Stefano, “Via all’evacuazione della nave «Italiano infetto volato in Usa»”, *il Giornale*, 18 febbraio 2020, p. 12.
- WU, Xiaoping, “Framing, reframing and the transformation of stance in news translation: a case study of the translation of news on the China–Japan dispute”, *Language and Intercultural Communication*, 18, 2, 2017, pp. 257-274.
- Asahi Shimbun*, in “kotobank”, <https://kotobank.jp/word/%E6%9C%9D%E6%97%A5%E6%96%B0%E8%81%9E-25084>, 07-12-2022.

朝日新聞、“コトバンク”、

<https://kotobank.jp/word/%E6%9C%9D%E6%97%A5%E6%96%B0%E8%81%9E-25084>,  
2022-12-07.

Asia, in “archivio.corriere.it”,

<https://archivio.corriere.it/Archivio/interface/timeline.html#!Asia/NobwRAAdghgtgpmAXGA1nAngdwPYCcAmYANGAC5wAepSYAggM4CWUYAvGLpA>, 12-01-2023.

*Corriere della Sera*, 18 luglio 2021, p. 9.

*Dichiarazione dei Diritti dell’Uomo e dell’Cittadino del 26 agosto 1789*, in “Università di Torino: Dipartimento di Scienze Giuridiche - Archivio di diritto e storia costituzionali”, 2007,  
<http://www.dircost.unito.it/cs/docs/francia1789.htm>, 06-10-2022.

Giappone, in “archivio.corriere.it”,

<https://archivio.corriere.it/Archivio/interface/timeline.html#!giappone/05-03-1876/05-01-2023/NobwRAAdghgtgpmAXGAJIALIMAaMAzAJwHsYkwAGAVgHpyBmagRgA4B2ANhzHSLKtsbUATOSF0wAX2zho8MgGs4ATwDuRAii7o4AD3RkA5gEsoAB1NEICCF0gA>, 12-01-2023.

*Global Gender Gap Report 2020*, Cologny/Geneva, World Economic Forum, 2019.

*Hōsōhō - Shōwa 25 nen 5 gatsu futsuka Hōritu Dai 132 gō (Legge sulle Trasmissioni radio – Legge n. 132 del 5 maggio 1950)*, in “Nihon Hōrei Sakuin” (Indice delle Leggi del Giappone),  
<https://hourei.ndl.go.jp/simple/detail?lawId=0000042506&current=-1#infomation>, 07-12-2022.

*放送法 - 昭和25年5月2日法律第132号*、“日本法令索引”、

<https://hourei.ndl.go.jp/simple/detail?lawId=0000042506&current=-1#infomation>, 2022-12-07.

“Interni”, *il Giornale*, 11 febbraio 2020, pp. 10-11.

“la notizia del giorno”, *il manifesto*, 11 febbraio 2020, pp. 2-3.

*Legge n. 47 del 1948 (legge sulla stampa)*, in “Tribunale di Roma - Ministero della Giustizia”,

[https://www.tribunale.roma.it/modulistica/Mod\\_1598\\_5128/Legge%20n.47%20del%201948%20\(legge%20sulla%20stampa\).pdf](https://www.tribunale.roma.it/modulistica/Mod_1598_5128/Legge%20n.47%20del%201948%20(legge%20sulla%20stampa).pdf), 07-10-2022.

*Legge 5 agosto 1981, n. 416*, in “Gazzetta Ufficiale”,

<https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/1981/08/06/081U0416/sg#:~:text=Quando%20una%20societa'%20a%20prevalente,comunicazione%20al%20servizio%20dell'editoria>, 14-10-2022.

*Legge 6 agosto 1990, n. 223*, in “Gazzetta Ufficiale”,

[https://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie\\_generale/caricaDettaglioAtto/originario?atto.dataPubblicazioneGazzetta=1990-08-09&atto.codiceRedazionale=090G0270&elenco30giorni=false](https://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/caricaDettaglioAtto/originario?atto.dataPubblicazioneGazzetta=1990-08-09&atto.codiceRedazionale=090G0270&elenco30giorni=false), 06-12-2022.

“Primo Piano”, *Corriere della Sera*, 11 febbraio 2020, pp. 2-3.

*Regio Decreto 26 febbraio 1928, n. 384*, in “Normattiva – Il portale della legge vigente”,

<https://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:legge:1928:384>, 07-10-2022.

*Ricerca Dati Mensili Dichiarati e Certificati dal 2021*, in “ADS – Accertamenti Diffusione Stampa”, [https://www.adsnotizie.it/dati\\_certificati\\_new.asp#](https://www.adsnotizie.it/dati_certificati_new.asp#), 19-11-2022.

*Risultati della ricerca*, in “quotidiano.repubblica.it”,

[https://quotidiano.repubblica.it/edicola/search?cut=100&testata=repubblica&parseopt=words\\_in\\_and&query=Asia&field=nel+testo&date=last&lastrange=all&from\\_day=1&from\\_month=1&from\\_year=1984&to\\_day=11&to\\_month=1&to\\_year=2023&orderby=1&ordermode=1&pageresults=10&submit=%A0%A0CERCA%A0%A0](https://quotidiano.repubblica.it/edicola/search?cut=100&testata=repubblica&parseopt=words_in_and&query=Asia&field=nel+testo&date=last&lastrange=all&from_day=1&from_month=1&from_year=1984&to_day=11&to_month=1&to_year=2023&orderby=1&ordermode=1&pageresults=10&submit=%A0%A0CERCA%A0%A0), 12-01-2023.

*Risultati della ricerca*, in “quotidiano.repubblica.it”,

[https://quotidiano.repubblica.it/edicola/search?cut=100&testata=repubblica&parseopt=words\\_in\\_and&query=Giappone&field=nel+testo&date=last&lastrange=all&from\\_day=1&from\\_month=1&from\\_year=1984&to\\_day=11&to\\_month=1&to\\_year=2023&orderby=1&ordermode=1&pageresults=10&submit=%A0%A0CERCA%A0%A0](https://quotidiano.repubblica.it/edicola/search?cut=100&testata=repubblica&parseopt=words_in_and&query=Giappone&field=nel+testo&date=last&lastrange=all&from_day=1&from_month=1&from_year=1984&to_day=11&to_month=1&to_year=2023&orderby=1&ordermode=1&pageresults=10&submit=%A0%A0CERCA%A0%A0), 12-01-2023.

*Risultati per ‘Asia’*, in “ilgiornale.it”, <https://www.ilgiornale.it/cerca.html?q=Asia>, 12-01-2023.

*Risultati per ‘Giappone’*, in “ilgiornale.it”,

<https://www.ilgiornale.it/cerca.html?q=Giappone&page=1>, 12-01-2023.

**Risultati per: Tag: Asia**, in “ARCHIVIO STOTICO DEL manifesto”,

<https://archiviopubblico.ilmanifesto.it/?page=20&SearchMonth=00&SearchYear=00&SearchTag=asia&OrderFields=02&OrderMode=01>, 12-01-2023.

**Risultati per: Tag: Giappone**, in “ARCHIVIO STOTICO DEL manifesto”,

<https://archiviopubblico.ilmanifesto.it/?page=1&SearchMonth=00&SearchYear=00&SearchTag=giappone&OrderFields=02&OrderMode=01>, 12-01-2023.

*Shingata korona uairusu wakuchin no sesshu taisei kakuho ni tsuite* (Situazione piano vaccinale contro il nuovo Coronavirus), in “mhlw.go.jp”, 30 luglio 2021,

<https://www.mhlw.go.jp/content/10906000/000814401.pdf>, 11-01-2023.

*新型コロナウイルスワクチンの接種体制確保について*, “mhlw.go.jp”, 2021年07月30

日、<https://www.mhlw.go.jp/content/10906000/000814401.pdf>, 2023-01-11.

- WJS1: 2007-2011 (*pilot study*), in “Worlds of Journalism”, <https://worldsofjournalism.org/the-wjs-2007-11-pilot-study/>, 16-11-2022.
- WJS2: 2012-2016, in “Worlds of Journalism”, <https://worldsofjournalism.org/the-wjs-2012-2016-study/>, 16-11-2202.
- WJS3: 2021-2023, in “Worlds of Journalism”, <https://worldsofjournalism.org/wjs3-2021-2023/>, 16-11-2022.



## APPENDICE I

Nella presente sezione sono riportate le pagine, dei quattro quotidiani italiani citate e analizzate durante l'elaborato. Per rendere meglio evidenti gli articoli che sono stati effettivamente presi in analisi, questi sono stati incorniciati con linee di colore rosso.

Lo scopo di questa, e della successiva, appendice è infatti quello di mostrare anche la disposizione dell'articolo all'interno del contesto del giornale e della pagina.

Questa prima appendice, in particolare, è dedicata agli articoli inerenti al caso studio legato alla nave da crociera Diamond Princess. Le immagini qui proposte, la cui numerazione è preceduta dalla dicitura 'Fig.', vanno dunque da Fig. 1. A Fig. 21., coprendo un arco temporale che va dal 7 febbraio 2020 al 21 febbraio 2020.

Investigatori di una bloom and more cosa per casa a misurare la temperatura dei cristalli di W. Chan. In servizio 24 ore su 24. Sono solo i sintomi che determinano...

L'epidemia di Coronavirus è una zoonosi per lo più che almeno l'incertezza creando una nuova fonte di preoccupazione...



# Mattarella in classe (contro la psicosi)

La visita nella Chinatown romana, nel quartiere Esquilino. Bloccati 35 conazionali sulla nave al largo del Giappone

# La denuncia del sindaco

Undicenne di seconda generazione aggredito a Bologna: «È razzismo»

Intervista di Gianni Prognano

# La ministra Azzolina: «Andare a scuola è un diritto dei bambini. Le paure sono infondate»

La responsabile dell'Istruzione, le precauzioni e i piani

Una presunta, un lavoro estremo, ma non posso dire le dimensioni del...

Non ho bisogno di un'azienda... Questo è un momento di crisi...

Chi è del presidente della Repubblica Sergio Mattarella la base sociale...

La situazione è sotto controllo nelle classi, per quanto riguarda la visita...

Non ho bisogno di un'azienda... Questo è un momento di crisi...

# Reclusi in cabina con l'incubo virus. La crociera diventata un focolaio

Anche 35 italiani tra le 3.650 persone a bordo della Diamond Princess bloccata a Yokohama, in Giappone. 61 i contagiati, fatti sbarcare. Per alleviare il soggiorno forzato wifi gratis, giochi da tavolo e nuovi canali tv

**IL RACCONTO**

**La nave da crociera in quarantena**

La nave da crociera Diamond Princess che si trova nel porto di Yokohama, in Giappone. La nave è bloccata da una quarantena...

**La vita in isolamento a bordo**

- Nessuno può uscire dalla nave
- Il cibo viene portato dalla nave
- La temperatura sulla nave è costantemente monitorata
- Cinque medici a bordo per gestire il contagio
- Cinque medici a bordo per gestire il contagio

**Il caso**

**Termoscanner e questionari**

**Controlli più severi anche negli scali italiani**

di Paolo G. Berra



In fila per entrare nella nave contagiata. Un'equipe di medici aspetta a bordo della Diamond Princess al porto di Yokohama...

Fig. 1. Corriere della Sera, 7 febbraio 2020, p.11 [archivio.corriere.it].

Fig. 2. la Repubblica, 8 febbraio 2020, p. 4.

# L'allarme dell'Oms sui contagi «Sono la punta dell'iceberg»

## Sospetti sul «brain» di casi nei Paesi limitrofi alla Cina. Studiosi a Shanghai test sui topi per un vaccino

«Se i contagiati sono molti, il virus si diffonde più facilmente», dice il direttore generale dell'Organizzazione mondiale della Sanità, Tedros Adhanom. «Sono preoccupato perché ho visto che in Cina il virus si è diffuso in modo esponenziale. E questo è un segnale che non dobbiamo ignorare».

**La notizia**  
Una città di 100 milioni di abitanti è al centro di un'epidemia di un nuovo coronavirus. Il virus si è diffuso in modo esponenziale. Il numero di casi è in costante crescita. Il virus si è diffuso in modo esponenziale.

Il virus si è diffuso in modo esponenziale. Il numero di casi è in costante crescita. Il virus si è diffuso in modo esponenziale. Il numero di casi è in costante crescita.

Il virus si è diffuso in modo esponenziale. Il numero di casi è in costante crescita. Il virus si è diffuso in modo esponenziale. Il numero di casi è in costante crescita.

Il virus si è diffuso in modo esponenziale. Il numero di casi è in costante crescita. Il virus si è diffuso in modo esponenziale. Il numero di casi è in costante crescita.



Foto: A. P. / Contrasto

### Il mondo si ferma



**Stop improvviso al boom del turismo. C'è anche l'Italia tra i più colpiti**

Il boom del turismo è improvvisamente venuto meno. Il numero di turisti è in costante diminuzione. Il turismo si è fermato.



**Defezioni a raffica in fiere e congressi. Amazon e Sony, forfait a Barcellona**

Le defezioni a raffica in fiere e congressi. Amazon e Sony, forfait a Barcellona. Il numero di partecipanti è in costante diminuzione.



**Champions asiatica, sospese le partite. L'Atletica rinvia i mondiali indoor**

Champions asiatica, sospese le partite. L'Atletica rinvia i mondiali indoor. Il numero di spettatori è in costante diminuzione.

### Le domande

## Incubazione e difese. Quanto sono attendibili le ricerche recenti

Diffidare delle «scoperte» annunciate troppo in fretta

Il virus si è diffuso in modo esponenziale. Il numero di casi è in costante crescita. Il virus si è diffuso in modo esponenziale. Il numero di casi è in costante crescita.



Foto: A. P. / Contrasto

Il virus si è diffuso in modo esponenziale. Il numero di casi è in costante crescita. Il virus si è diffuso in modo esponenziale. Il numero di casi è in costante crescita.

### Il racconto

## «È tutto ok, io faccio tai-chi» Il diario social dell'italiana sulla nave in quarantena

La vita dei 3.700 turisti bloccati al largo di Yokohama

Il virus si è diffuso in modo esponenziale. Il numero di casi è in costante crescita. Il virus si è diffuso in modo esponenziale. Il numero di casi è in costante crescita.



Foto: A. P. / Contrasto

Il virus si è diffuso in modo esponenziale. Il numero di casi è in costante crescita. Il virus si è diffuso in modo esponenziale. Il numero di casi è in costante crescita.

Fig. 3. Corriere della Sera, 11 febbraio 2020, pp. 2-3 [archivio.corriere.it].

ALLERTA CORONAVIRUS

LA GIORNATA di Francesco Fogli

L'allarme Oms oltre Pechino «Rischio virus fuori controllo»

Il direttore Ghebreyesus: i contagiati non importati potrebbero essere soltanto «la punta dell'iceberg»

Contaminato: per ogni che è stato ammesso nella Cina, un altro è venuto a ripulirlo... La diffusione globale del virus è in costante crescita...

Il direttore Ghebreyesus, il contagiati non importati potrebbero essere soltanto «la punta dell'iceberg»... La Cina annuncia l'arrivo del test sugli animali...

La ricerca in Cina annuncia l'arrivo del test sugli animali per un contagio ricicco... La Cina annuncia l'arrivo del test sugli animali per un contagio ricicco...

LA DIFFUSIONE GLOBALE



Gli esami allo spallanzani Negativi i due bimbi, migliora il 29enne... I due bambini sono stati sottoposti a esami allo spallanzani e i risultati sono stati negativi... Il 29enne ha mostrato una miglioramento delle sue condizioni...

Stati di Milano... La Cina annuncia l'arrivo del test sugli animali per un contagio ricicco... La Cina annuncia l'arrivo del test sugli animali per un contagio ricicco...



A ROMA Ragazzini cinesi aggrediti: «Andate via»... I ragazzi cinesi sono stati aggrediti in un bar a Roma... Le autorità hanno chiesto che andassero via dal territorio...

RETROSCENA di Roberto Fedeli

Xi (in mascherina) loda la Cina Ma il Paese resta in ginocchio

A Wuban 10mila medici non bastano. Via da Pechino un terzo degli abitanti. Le vittime vicine a quota mille

Per la sua prima apparizione in pubblico... Xi Jinping è apparso in pubblico per la prima volta da Pechino...

La diffusione globale del virus è in costante crescita... La Cina annuncia l'arrivo del test sugli animali...

La ricerca in Cina annuncia l'arrivo del test sugli animali per un contagio ricicco... La Cina annuncia l'arrivo del test sugli animali per un contagio ricicco...

La Cina annuncia l'arrivo del test sugli animali per un contagio ricicco... La Cina annuncia l'arrivo del test sugli animali per un contagio ricicco...

La Cina annuncia l'arrivo del test sugli animali per un contagio ricicco... La Cina annuncia l'arrivo del test sugli animali per un contagio ricicco...



Stati Uniti... La nave in quarantena Quei pasti in cabina e il termometro ogni 4 ore... La nave è stata isolata a causa della diffusione del virus... I passeggeri sono sottoposti a quarantena...

La nave in quarantena... Quei pasti in cabina e il termometro ogni 4 ore... La nave è stata isolata a causa della diffusione del virus... I passeggeri sono sottoposti a quarantena...

Fig. 4. il Giornale, 11 febbraio 2020, pp. 10-11 [digitale.ilgiornale.it].

# LA FEBBRE SALE

## Xi Jinping in mascherina: «La situazione resta grave»

Le vittime del coronavirus sono 908, stabilizzato il numero dei contagi, 3.281 i guariti

ALESSANDRA COLAZZI

Mezzi pubblici semivuoti, scuole chiuse e centri della domenica all'incasso dei compunti residenziali.

Ta'Chia tentata di ripartire dopo le lunghe vacanze per il Capodanno. Ma con il tempo a mano libera. Colpa della misura: stasera, per la prima volta, il numero di nuovi casi è sceso sotto i 100.

La notizia è stata accolta con un sospiro di sollievo. Ma la situazione resta grave. Xi Jinping, in una visita a Wuhan, ha detto che la situazione resta grave.

Xi Jinping

Xi Jinping

Xi Jinping

Xi Jinping

Xi Jinping

Xi Jinping

Xi Jinping

Xi Jinping

Xi Jinping

Xi Jinping

Xi Jinping

Xi Jinping

Xi Jinping

Xi Jinping

Xi Jinping

Xi Jinping

Xi Jinping

Xi Jinping

Ma mentre infatti lo ha detto si conferma la ragione del sospetto: con la città di Wuhan prima per tasso di mortalità e poi per tasso di guarigione.

La città tentata di ripartire dopo le lunghe vacanze per il Capodanno. Ma con il tempo a mano libera.

La notizia è stata accolta con un sospiro di sollievo. Ma la situazione resta grave.

Xi Jinping

Xi Jinping

Xi Jinping

Xi Jinping

Xi Jinping

Xi Jinping

Xi Jinping

Xi Jinping

Xi Jinping

Xi Jinping

Xi Jinping

Xi Jinping

Xi Jinping

Xi Jinping

Xi Jinping

Xi Jinping

Xi Jinping

Xi Jinping

Ma mentre infatti lo ha detto si conferma la ragione del sospetto: con la città di Wuhan prima per tasso di mortalità e poi per tasso di guarigione.

La città tentata di ripartire dopo le lunghe vacanze per il Capodanno. Ma con il tempo a mano libera.

La notizia è stata accolta con un sospiro di sollievo. Ma la situazione resta grave.

Xi Jinping

Xi Jinping

Xi Jinping

Xi Jinping

Xi Jinping

Xi Jinping

Xi Jinping

Xi Jinping

Xi Jinping

Xi Jinping

Xi Jinping

Xi Jinping

Xi Jinping

Xi Jinping

Xi Jinping

Xi Jinping

Xi Jinping

Xi Jinping

Ma mentre infatti lo ha detto si conferma la ragione del sospetto: con la città di Wuhan prima per tasso di mortalità e poi per tasso di guarigione.

La città tentata di ripartire dopo le lunghe vacanze per il Capodanno. Ma con il tempo a mano libera.

La notizia è stata accolta con un sospiro di sollievo. Ma la situazione resta grave.

Xi Jinping

Xi Jinping

Xi Jinping

Xi Jinping

Xi Jinping

Xi Jinping

Xi Jinping

Xi Jinping

Xi Jinping

Xi Jinping

Xi Jinping

Xi Jinping

Xi Jinping

Xi Jinping

Xi Jinping

Xi Jinping

Xi Jinping

Xi Jinping

Ma mentre infatti lo ha detto si conferma la ragione del sospetto: con la città di Wuhan prima per tasso di mortalità e poi per tasso di guarigione.

La città tentata di ripartire dopo le lunghe vacanze per il Capodanno. Ma con il tempo a mano libera.

La notizia è stata accolta con un sospiro di sollievo. Ma la situazione resta grave.

Xi Jinping

Xi Jinping

Xi Jinping

Xi Jinping

Xi Jinping

Xi Jinping

Xi Jinping

Xi Jinping

Xi Jinping

Xi Jinping

Xi Jinping

Xi Jinping

Xi Jinping

Xi Jinping

Xi Jinping

Xi Jinping

Xi Jinping

Xi Jinping

Ma mentre infatti lo ha detto si conferma la ragione del sospetto: con la città di Wuhan prima per tasso di mortalità e poi per tasso di guarigione.

La città tentata di ripartire dopo le lunghe vacanze per il Capodanno. Ma con il tempo a mano libera.

La notizia è stata accolta con un sospiro di sollievo. Ma la situazione resta grave.

Xi Jinping

Xi Jinping

Xi Jinping

Xi Jinping

Xi Jinping

Xi Jinping

Xi Jinping

Xi Jinping

Xi Jinping

Xi Jinping

Xi Jinping

Xi Jinping

Xi Jinping

Xi Jinping

Xi Jinping

Xi Jinping

Xi Jinping

Xi Jinping

## \* Per il ministero delle finanze cinese sono stati investiti 6,2 miliardi di dollari per combattere il virus



Un presidente cinese visita un ospedale di Pechino foto: Ap

## \* I passeggeri che risultano positivi vengono sbarcati e trasportati in ospedali con aree per le infezioni



La Diamond Princess a Yokohama foto: Ap

## GIAPPONE Sulla Diamond Princess 136 contagiati Tokyo ora teme per le sue Olimpiadi

La Diamond Princess, una nave in quarantena nel porto giapponese di Yokohama, è il luogo con il maggior numero di casi di contagio da coronavirus al di fuori della Cina. Con la conferma arrivata nella giornata di ieri dalle autorità giapponesi di altri sei casi a bordo, il totale è salito a 136. In Giappone i casi confermati sono invece 21.

Il Comitato dei Giochi ha avviato un gruppo di lavoro con le autorità sanitarie

Il Comitato organizzativo del Rio 2016 di Tokyo ha avviato un gruppo di lavoro con le autorità sanitarie per valutare il rischio di trasmissione del virus da parte dei turisti.

Il Comitato organizzativo del Rio 2016 di Tokyo ha avviato un gruppo di lavoro con le autorità sanitarie per valutare il rischio di trasmissione del virus da parte dei turisti.

Il Comitato organizzativo del Rio 2016 di Tokyo ha avviato un gruppo di lavoro con le autorità sanitarie per valutare il rischio di trasmissione del virus da parte dei turisti.

Il Comitato organizzativo del Rio 2016 di Tokyo ha avviato un gruppo di lavoro con le autorità sanitarie per valutare il rischio di trasmissione del virus da parte dei turisti.

Il Comitato organizzativo del Rio 2016 di Tokyo ha avviato un gruppo di lavoro con le autorità sanitarie per valutare il rischio di trasmissione del virus da parte dei turisti.

Il Comitato organizzativo del Rio 2016 di Tokyo ha avviato un gruppo di lavoro con le autorità sanitarie per valutare il rischio di trasmissione del virus da parte dei turisti.

Il Comitato organizzativo del Rio 2016 di Tokyo ha avviato un gruppo di lavoro con le autorità sanitarie per valutare il rischio di trasmissione del virus da parte dei turisti.

Il Comitato organizzativo del Rio 2016 di Tokyo ha avviato un gruppo di lavoro con le autorità sanitarie per valutare il rischio di trasmissione del virus da parte dei turisti.

Il Comitato organizzativo del Rio 2016 di Tokyo ha avviato un gruppo di lavoro con le autorità sanitarie per valutare il rischio di trasmissione del virus da parte dei turisti.

Il Comitato organizzativo del Rio 2016 di Tokyo ha avviato un gruppo di lavoro con le autorità sanitarie per valutare il rischio di trasmissione del virus da parte dei turisti.

Il Comitato organizzativo del Rio 2016 di Tokyo ha avviato un gruppo di lavoro con le autorità sanitarie per valutare il rischio di trasmissione del virus da parte dei turisti.

## IL PCC DI WUHAN «COMMISSARIATO» Chen Yixin, l'alleato del numero uno mandato a «sistemare le cose»

Il Pcc di Wuhan, a loro però, per ora, non è ancora accaduto nulla, al contrario di centinaia di funzionari che invece sono già stati rimossi in quanto non all'altezza.

Nei giorni scorsi Xi Jinping ha deciso di mandare nella città Chen Yixin, suo alleato più stretto, a sistemare le cose.

Chen Yixin, l'alleato del numero uno mandato a «sistemare le cose»

Chen Yixin, l'alleato del numero uno mandato a «sistemare le cose»

Chen Yixin, l'alleato del numero uno mandato a «sistemare le cose»

Chen Yixin, l'alleato del numero uno mandato a «sistemare le cose»

Chen Yixin, l'alleato del numero uno mandato a «sistemare le cose»

Chen Yixin, l'alleato del numero uno mandato a «sistemare le cose»

Chen Yixin, l'alleato del numero uno mandato a «sistemare le cose»

Chen Yixin, l'alleato del numero uno mandato a «sistemare le cose»

## INTERVISTA A WALTER RICCIARDI (OMS) «Bloccare voli misura controproducente»

Andrea Capocci

Il blocco è uno dei pochi paesi a non aver ancora accettato la decisione del World Health Organization di bloccare i voli.

Il blocco è uno dei pochi paesi a non aver ancora accettato la decisione del World Health Organization di bloccare i voli.

Il blocco è uno dei pochi paesi a non aver ancora accettato la decisione del World Health Organization di bloccare i voli.

Il blocco è uno dei pochi paesi a non aver ancora accettato la decisione del World Health Organization di bloccare i voli.

Il blocco è uno dei pochi paesi a non aver ancora accettato la decisione del World Health Organization di bloccare i voli.

Il blocco è uno dei pochi paesi a non aver ancora accettato la decisione del World Health Organization di bloccare i voli.

Il blocco è uno dei pochi paesi a non aver ancora accettato la decisione del World Health Organization di bloccare i voli.

Il blocco è uno dei pochi paesi a non aver ancora accettato la decisione del World Health Organization di bloccare i voli.

Il blocco è uno dei pochi paesi a non aver ancora accettato la decisione del World Health Organization di bloccare i voli.

## IL RIFUGIATO INCOMPENSABILE Per il ministero delle finanze cinese sono stati investiti 6,2 miliardi di dollari per combattere il virus

Il rifugiato incompensabile è un fenomeno che si sta verificando in Italia.

Il rifugiato incompensabile è un fenomeno che si sta verificando in Italia.

Il rifugiato incompensabile è un fenomeno che si sta verificando in Italia.

Il rifugiato incompensabile è un fenomeno che si sta verificando in Italia.

Il rifugiato incompensabile è un fenomeno che si sta verificando in Italia.

Il rifugiato incompensabile è un fenomeno che si sta verificando in Italia.

Il rifugiato incompensabile è un fenomeno che si sta verificando in Italia.

Il rifugiato incompensabile è un fenomeno che si sta verificando in Italia.

Il rifugiato incompensabile è un fenomeno che si sta verificando in Italia.

Il rifugiato incompensabile è un fenomeno che si sta verificando in Italia.

## RIUNIONE INTERMINISTERIALE A PALAZZO CHIGI Un piano per proteggere turismo e beni di lusso

Il piano per proteggere turismo e beni di lusso è un documento che si sta elaborando.

Il piano per proteggere turismo e beni di lusso è un documento che si sta elaborando.

Il piano per proteggere turismo e beni di lusso è un documento che si sta elaborando.

Il piano per proteggere turismo e beni di lusso è un documento che si sta elaborando.

Il piano per proteggere turismo e beni di lusso è un documento che si sta elaborando.

Il piano per proteggere turismo e beni di lusso è un documento che si sta elaborando.

Il piano per proteggere turismo e beni di lusso è un documento che si sta elaborando.

Il piano per proteggere turismo e beni di lusso è un documento che si sta elaborando.

Il piano per proteggere turismo e beni di lusso è un documento che si sta elaborando.

Il piano per proteggere turismo e beni di lusso è un documento che si sta elaborando.

Fig. 5. il manifesto, 11 febbraio 2020, pp. 2-3. [ilmanifesto.it/edizioni].

Non voglio essere più a Firenze... Non voglio essere più a Firenze...



# Niccolò è negativo al virus «Sono felice, ora ho fame» E sui social ha già le fan

## Lo studente friulano è allo Spallanzani. «Io famosa?», ride

La notizia che il primo caso di coronavirus in Italia è stato diagnosticato a un giovane studente di medicina di Niccolò è stata accolta con entusiasmo sui social media. Il ragazzo, che ha appena 21 anni, ha già una grande fan base sui social network. «Io famosa?», ride. «Sono felice, ora ho fame».

Un giovane studente di medicina di Niccolò è stato diagnosticato con il coronavirus. Il ragazzo, che ha appena 21 anni, ha già una grande fan base sui social network. «Io famosa?», ride. «Sono felice, ora ho fame».

# Tornano a Prato e Firenze 2.500 cinesi

Un gruppo di circa 2.500 cinesi è tornato a Prato e Firenze. Il gruppo è composto da studenti e lavoratori. La notizia è stata accolta con interesse dai media.

## «Pronti a tutto per proteggerli». L'attesa dei 35 in mare

### La promessa del ministro Di Maio agli italiani sulla Diamond, ipotesi di un volo di rimpatrio

Il ministro dell'Interno, Luigi Di Maio, ha annunciato che il governo è pronto a tutto per proteggere i cittadini italiani che si trovano a bordo della nave Diamond. Ha promesso un volo di rimpatrio per i 35 italiani che si trovano a bordo della nave.



# AFRICA ORIENTALE Appello Fao: «76 milioni per fermare le locuste»

# Il Covid-19 uccide in Europa Dramma Diamond Princess

## Ilaria Dorigatti: «Stimiamo una probabilità dell'1% che una persona infetta possa morire»

**ANDREA DANICO** Ora che il ministro degli Interni ha dichiarato l'epidemia di Covid-19 in Italia, è importante capire come si è diffusa la malattia. Il primo caso di Covid-19 in Italia è stato diagnosticato a un giovane studente di medicina di Niccolò. Il ragazzo, che ha appena 21 anni, ha già una grande fan base sui social network.

**MARINELLA CERRIGLIA** Non potremmo più parlare di Programma alimentare mondiale (Wfp) nel suo appello. Il Programma alimentare mondiale (Wfp) nel suo appello. Il Programma alimentare mondiale (Wfp) nel suo appello.

**IL TEMPO ITALIANO** Il passaggio di miliardi di persone e veicoli lo dice il deserto (Schottland) nelle campagne dell'Africa orientale. Il rischio è di un'epidemia di locuste che potrebbe essere raggiunta da milioni di persone.

# 143

<p><b>FIRENZE SABATO 29 FEBBRAIO</b></p> <p>Circolo Acl "Fro il lavatoio di Porta al Prato" viale della Porte nuove, 33</p> <p>18.00 Il manifesto e la crisi internazionale (tra giorno ed epidemia) incontro dibattito con Tommaso Di Francesco e Alberto Negri</p> <p>20.00 Cena di sostegno al giornale</p> <p>ORA 15 euro con tessera Acl che garantisce l'iscrizione per prenotare: 340-0069001</p>	<p><b>COSENZA SABATO 29 FEBBRAIO</b></p> <p>Enrica Previncibile Palazzo della provincia Piazza XV Marzo</p> <p>20.30 Per Incentrarsi e sostenere un giornale libero, da sempre dalla parte di chi non ha voce. Saranno con noi:</p> <p>Luciana Castellina Norma Rangoni Battista Sanginetto, Luigi Pandolfi, Tonino Penna e Enzo Paolini</p> <p>per prenotare: 340 0078624 335 6497150</p>	<p><b>SONDRIO SABATO 29 FEBBRAIO</b></p> <p>Circolo Culturale "Il Forno" Via Cimavio 10, Ponte in Vallalta</p> <p>20.00 Cena con Chiara Cruciani</p> <p>Prenota e invia a: <b>Alta cultura e rapporti</b> cenera@manifesto.it o 238 336225 (solo per prenotazioni) 3383346225</p>
----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Fig. 6. Corriere della sera, 16 febbraio 2020, p. 9 [archivio.corriere.it].

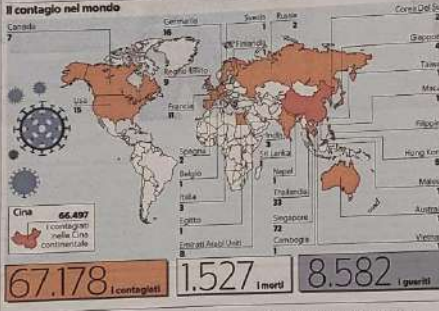
Fig. 7. il manifesto, 16 febbraio 2020, p. 7 [ilmanifesto.it/edizioni].

# Niccolò fuori dal tunnel In Italia senza virus "Ho fame di prosciutto"

Lo studente friulano è giunto a Roma dalla Cina trasportato in una speciale barella attrezzata. La sua partenza era stata bloccata due volte per qualche linea di febbre. "Adesso sono contento"

**di Michele Bocci**  
Il suo nuovo orizzonte è una tipica stanza di isolamento di un reparto di malattie infettive, nessun contatto con l'esterno e sistematico accesso per impedire l'uscita. Al micro-organismo anche quando si apre la porta. Lui però non è un malato, come ha sempre detto ai suoi amici. Anzi, ha fame e si stanca del cibo cinese. «Intanto vorrei un po' di prosciutto», ha detto Niccolò appena allo Spallanzani di Roma gli hanno

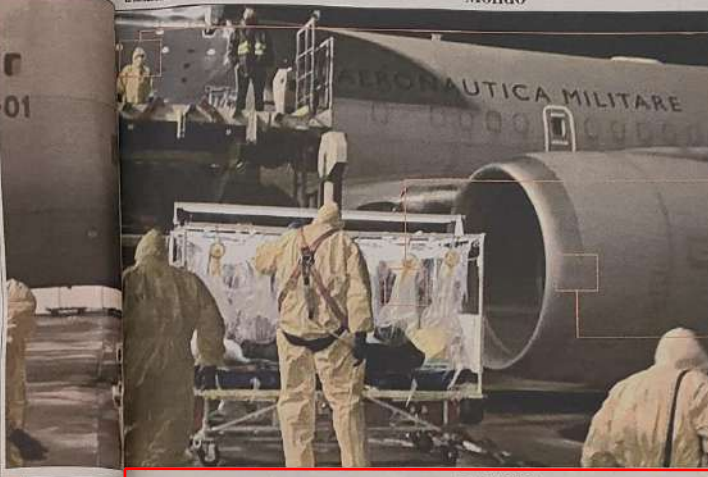
**Lo attende adesso un periodo di isolamento allo Spallanzani. Ma per lui è la fine di un incubo**



Pechino: ora disinfezione delle banconote

## Muore in Francia un turista cinese prima vittima dell'epidemia in Europa

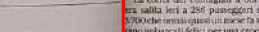
**dalla nostra corrispondente Anais Givrier**  
L'ospedale Georges Pompidou si avvia a disinfettare ogni stanza dove si è verificata la febbre, ma non la tosse o problemi respiratori, non arriva da Wuhan ma da una città 400 chilometri più a nord, tutti uguali che in questi giorni non hanno alterato i responsabili sanitari francesi. Al suo arrivo il turista era già in condizioni gravi, ricoverato subito in terapia intensiva. «Ha avuto quello che si definisce un caso isolato di febbre, una donna di 40 anni, colpita dal virus e ricoverata nello stesso ospedale, si



La "superbarella" è giunto e è stato trasportato in una barella protetta da un involucro di plastica con aperture che conservano il trattamento del paziente

### La lettera Bertelli: la speranza dalle guarigioni

**di Silvia Rigamonti**  
Caro direttore, ho letto con interesse gli articoli che "La Repubblica" ha dedicato all'epidemia di Coronavirus. Voglio soltanto sottolineare un dato importante che è poco evidenziato in questi giorni: il numero di guarigioni. Il rapporto tra guarigioni e casi è circa il 12%, con un tasso di mortalità del 2,1%. Patrizio Bertelli



L'ad di Prada, Patrizio Bertelli

## Quarantena in diretta La crociera del contagio diventa un reality

Giappone, i passeggeri della Diamond Princess postano sul web le loro giornate. Piani, risate e scherzi. E i follower si moltiplicano: "Siete meglio di Netflix"

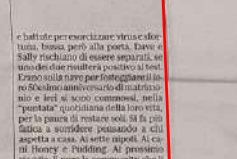


**La vita sulla nave**  
I contagiati e David Bessini australiano di Queensland documentano ogni giorno sulla Diamond Princess. Il 19 febbraio hanno ordinato che bottiglie di vino portate nella loro cabina da un drone.

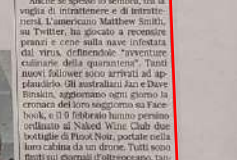
**Quando tornate sarete famosi, signore.** Tanto famosi che qualcuno ha ripostato il loro video su YouTube, per moltiplicare la loro visibilità. Ma non è tutto. Manda un sermo, ai vaccini. In un'occasione di conflitto, i due hanno raccolto una communita di fan che si tratta come in un reality show. Il segue ogni giorno e li invita a continuare anche da casa a postare. "Siete meglio di Netflix".



Le professioniste. Anche se negativo al Coronavirus, Niccolò è stato caricato su una barella protetta da un involucro di plastica con aperture che conservano il trattamento del paziente



La "superbarella" è giunto e è stato trasportato in una barella protetta da un involucro di plastica con aperture che conservano il trattamento del paziente



L'arrivo in Italia. Niccolò è arrivato sabato mattina a bordo di un volo speciale all'aeroporto di Roma di Marco per essere trasferito allo Spallanzani

Fig. 8. la Repubblica, 16 febbraio 2020, pp. 10-11.

# Segreti e bugie SUL VIRUS

## Il leader cinese Xi sapeva tutto fin da dicembre ma per tre settimane a Wuhan non venne fatto nulla. Ritardi, omissioni e numeri truccati. E ora nell'Hubei in 60 milioni costretti a stare in casa

Francois Regali

Se non troggo la maggior parte del mondo, il 2020 è il più per molti, questo anno è indimenticabile. I movimenti di un continente, il clima di tensione, le scoperte di un secolo, il clima di tensione, le scoperte di un secolo, il clima di tensione, le scoperte di un secolo...

**UNA SEGRETA**  
Quando il segretario è il più potente che il mondo di fronte ad una minaccia per il quale il pubblico mondiale ha un'attenzione senza precedenti...



**IL PICOLO DI SI TRIPPA**  
Il 3 febbraio il presidente cinese di allora che si è presentato come un leader forte e sicuro...

**LA SPERANZA**  
La Cina non era una nazione di superpotenza, ma un paese in via di sviluppo...



Il numero dei contagi, sale ma si ferma. Il numero dei morti, sale ma si ferma. Il numero dei guariti, sale ma si ferma.

La Cina è stata la prima a segnalare il contagio del nuovo coronavirus. Il 31 gennaio il leader cinese Xi Jinping ha annunciato al popolo che il nuovo coronavirus era stato scoperto a Wuhan.

**IL MONDO SEGRETO**  
Perché il mondo è un luogo così pieno di segreti? Perché il mondo è un luogo così pieno di segreti?

**CLASSIFICAZIONE E TUTELA**  
Non è un segreto che il mondo è un luogo così pieno di segreti. Perché il mondo è un luogo così pieno di segreti?

**LA SPERANZA**  
La Cina non era una nazione di superpotenza, ma un paese in via di sviluppo. Perché il mondo è un luogo così pieno di segreti?

## Di Maio: «Un volo per i 35 italiani sulla nave»

L'annuncio del ministro. Spalloni, Napolitano negativi anche al secondo test

Il ministro della Sanità, Giuseppe Spalloni, ha annunciato che il governo ha deciso di organizzare un volo per i 35 italiani rimasti sulla nave Costa Concordia. Il volo partirà da Catania e arriverà a Palermo.



Il ministro della Sanità, Giuseppe Spalloni, ha annunciato che il governo ha deciso di organizzare un volo per i 35 italiani rimasti sulla nave Costa Concordia. Il volo partirà da Catania e arriverà a Palermo.

## LE RICADUTE SULL'ECONOMIA

Previsione del Fondo monetario: la crescita tagliata dello 0,2%

Il Fondo Monetario Internazionale (FMI) ha abbassato le previsioni di crescita per il 2020 a causa della crisi economica causata dal coronavirus. La crescita globale è prevista al 2,1%, in diminuzione di 0,2% rispetto all'anno precedente.

Fig. 9. il Giornale, 17 febbraio 2020, p. 10 [digitale.ilgiornale.it].



Mengdi, la ragazza cinese che studia a Milano

# “Papà muore a Wuhan ma i miei video sul virus sono vietati sui social”

di Tiziana De Giorgio

MILANO - Quando i polmoni di una persona hanno smesso di funzionare, il corpo si ferma. Ma Mengdi, 24 anni, è un'italiana che vive a Wuhan, in Cina. E ha appena visto il video di suo padre che muore di Covid-19. Mengdi, 24 anni, è una studentessa cinese iscritta in un master di architettura a Milano. Ma con il padre è andata a Wuhan, una città di 6 milioni di abitanti, dove si è diffusa la nuova epidemia di coronavirus. «Mio nonno è gravemente malato e lui mi ha visto e ha scritto un video sul suo stato di salute. Ho appena visto il video e ho capito che cosa è successo. Il papà è morto. È un video di 10 secondi, senza musica, solo il padre che parla con la voce rauca».

**Per sostenere ha iniziato a mandargli messaggi e immagini. Anche per il suo compleanno. Ma non so se ha potuto vederli**



Li ha pubblicato una sorta di diario di quello che stava succedendo, che è stato poi ripreso dai media locali. «Si riferivano al rumore che aveva fatto lei. E allora chi ha fatto il video? È stato lei o Wuhan?»



Quando ha visto l'ultimo video i suoi genitori?

«L'ho visto il giorno che è venuto a trovarmi. Ho fatto un video di quello che stava succedendo, che è stato poi ripreso dai media locali. «Si riferivano al rumore che aveva fatto lei. E allora chi ha fatto il video? È stato lei o Wuhan?»

«Questo account di WeChat è sospettato di diffondere voci false ed è stato temporaneamente bloccato», è scritto sulla schermata luminosa del computer. Mengdi, che si è disamorata di Facebook e secondo lei? «Non lo so, io non sono cinese. Ho visto il video e ho capito che cosa è successo. Il papà è morto. È un video di 10 secondi, senza musica, solo il padre che parla con la voce rauca».

«Questo account di WeChat è sospettato di diffondere voci false ed è stato temporaneamente bloccato», è scritto sulla schermata luminosa del computer. Mengdi, che si è disamorata di Facebook e secondo lei? «Non lo so, io non sono cinese. Ho visto il video e ho capito che cosa è successo. Il papà è morto. È un video di 10 secondi, senza musica, solo il padre che parla con la voce rauca».

In ventuno pronti al rientro dalla Diamond Princess

## L'esercito giapponese scorterà gli italiani dalla nave

Chi ha la febbre resterà a Yokohama. Vive negli Usa il connazionale contagiato, è già tornato



Il Diamond Princess, la nave italiana con il maggior numero di casi di coronavirus

Il Diamond Princess, la nave italiana con il maggior numero di casi di coronavirus. La nave è stata disimbarcata a Yokohama, in Giappone, e gli italiani sono stati trasferiti sulla terraferma. L'esercito giapponese scorterà gli italiani dalla nave. Chi ha la febbre resterà a Yokohama. Vive negli Usa il connazionale contagiato, è già tornato.

La nave italiana con il maggior numero di casi di coronavirus. La nave è stata disimbarcata a Yokohama, in Giappone, e gli italiani sono stati trasferiti sulla terraferma. L'esercito giapponese scorterà gli italiani dalla nave. Chi ha la febbre resterà a Yokohama. Vive negli Usa il connazionale contagiato, è già tornato.

La nave italiana con il maggior numero di casi di coronavirus. La nave è stata disimbarcata a Yokohama, in Giappone, e gli italiani sono stati trasferiti sulla terraferma. L'esercito giapponese scorterà gli italiani dalla nave. Chi ha la febbre resterà a Yokohama. Vive negli Usa il connazionale contagiato, è già tornato.

### Novi brevissimi

**New York, stop alle bottiglie di plastica**  
Una decisione del sindaco Bill de Blasio di New York, che ha vietato l'uso di bottiglie di plastica.

**Dengue in Paraguay «stato di emergenza»**  
La Camera dei deputati del Paraguay ha dichiarato lo stato di emergenza nazionale a causa della diffusione della dengue.

**Xinjiang, nuovi leakers arrestati di massa**  
La Cina è in possesso di nuovi documenti relativi ai leakers della rete di Xinjiang.



Alcuni particolari, come la natura delle barbe e la frequenza di visita alle mosche. Come scrive la Dc, i leakers sono in 311 individui principali, elencando la loro origine, le abitudini religiose e le tendenze politiche.

## Attivisti e ritardi, il coronavirus scuote il Pcc

Ai domiciliari avvocati e professori critici nei confronti della leadership. Xi affronta il momento più complicato della sua «nuova era»

Il momento politico peggiore per Xi Jinping, da quando la Cina è in piena emergenza da coronavirus, è arrivato a causa di un articolo pubblicato dal sito di un attivista del partito comunista cinese. L'articolo in questione, in realtà, è un discorso di Xi Jinping registrato su un video che è stato diffuso su Weibo, il sito di social media cinese. Il video mostra Xi Jinping che parla con un gruppo di attivisti del partito comunista cinese. Xi Jinping è seduto a un tavolo con un gruppo di attivisti del partito comunista cinese. Xi Jinping è seduto a un tavolo con un gruppo di attivisti del partito comunista cinese.



Il momento politico peggiore per Xi Jinping, da quando la Cina è in piena emergenza da coronavirus, è arrivato a causa di un articolo pubblicato dal sito di un attivista del partito comunista cinese. L'articolo in questione, in realtà, è un discorso di Xi Jinping registrato su un video che è stato diffuso su Weibo, il sito di social media cinese.

Gli ufficiali del governo attendono l'arrivo dei padellani a Wuhan

L'ambasciata del coronavirus, con persone contratte a stare in casa e anche solitamente nelle al giorno, molti di una nuova malattia che permette il movimento fuori casa (questo accade in tutte le città cinesi, non solo nella Hubei Wuhan), ha dato vita a un profumo di video e post realizzati da semplici cittadini che hanno costato

L'ambasciata del coronavirus, con persone contratte a stare in casa e anche solitamente nelle al giorno, molti di una nuova malattia che permette il movimento fuori casa (questo accade in tutte le città cinesi, non solo nella Hubei Wuhan), ha dato vita a un profumo di video e post realizzati da semplici cittadini che hanno costato

Due giornalisti e sono scomparsi  
Due giornalisti e sono scomparsi

### GLI USA HANNO COMINCIATO I RIMPATRI DALLA NAVE DA CROCIERA

## Diamond Princess, 454 positivi. Calano i casi registrati in Cina

ANDREA CALINCI  
Al di fuori della Cina, la nave da crociera Diamond Princess, da oggi ospita la maggior parte di casi di coronavirus registrati in tutto il mondo.

AEROPORTO GENOVA S.P.A.  
L'azienda di gestione dell'aeroporto di Genova ha annunciato che a partire dal 20 febbraio tutti i voli diretti da e verso la Cina saranno sospesi.

C.I.C. della Comunità Montana del Goleone  
La Comunità Montana del Goleone ha annunciato che a partire dal 20 febbraio tutti i voli diretti da e verso la Cina saranno sospesi.

COMUNE DI MONZA  
Il Comune di Monza ha annunciato che a partire dal 20 febbraio tutti i voli diretti da e verso la Cina saranno sospesi.

Fig. 10. la Repubblica, 18 febbraio 2020, p. 15.

Fig. 11. il manifesto, 18 febbraio 2020, p. 10 [ilmanifesto.it/edizioni].



L'ALLERTA CORONAVIRUS

La lotta all'infezione

Milano (Wolff)

Il nuovo coronavirus è un virus che si trasmette da persona a persona. Gli studi fatti in Cina, nel 2019, hanno dimostrato che il virus si trasmette da persona a persona. Il nuovo coronavirus è un virus che si trasmette da persona a persona. Gli studi fatti in Cina, nel 2019, hanno dimostrato che il virus si trasmette da persona a persona.

# Via all'evacuazione della nave «Italiano infetto volato in Usa»

## Scatta il rimpatrio di 15 connazionali dalla Diamond Princess: aereo giovedì. E 20 ufficiali restano a bordo

Una nave italiana è stata evacuata dalla costa americana. I 15 cittadini italiani a bordo della Diamond Princess sono partiti per il rimpatrio giovedì. A bordo della nave restano 20 ufficiali e il resto dell'equipaggio. La nave è stata evacuata dalla costa americana. I 15 cittadini italiani a bordo della Diamond Princess sono partiti per il rimpatrio giovedì. A bordo della nave restano 20 ufficiali e il resto dell'equipaggio.

Una nave italiana è stata evacuata dalla costa americana. I 15 cittadini italiani a bordo della Diamond Princess sono partiti per il rimpatrio giovedì. A bordo della nave restano 20 ufficiali e il resto dell'equipaggio. La nave è stata evacuata dalla costa americana. I 15 cittadini italiani a bordo della Diamond Princess sono partiti per il rimpatrio giovedì. A bordo della nave restano 20 ufficiali e il resto dell'equipaggio.

IN TUTTO IL MONDO

La fiammata: tutti i 700 morti sono in Toscana

Le notizie da Milano, da ieri, arrivano agli Stati Uniti. In un paese di 330 milioni di abitanti, il numero di casi di coronavirus è in costante crescita. In Italia, il numero di casi è in costante crescita. In Italia, il numero di casi è in costante crescita.



LA RICICLAGGIO DELLA CROCE

In Cina restano farmaci anti-Hiv e malaria. Oltre al rimedio tradizionale

La notizia è che in Cina restano farmaci anti-Hiv e malaria. Oltre al rimedio tradizionale. La notizia è che in Cina restano farmaci anti-Hiv e malaria. Oltre al rimedio tradizionale.

LA DIFFUSIONE NEL MONDO



LA STRETTA IN CINA

Xiaogan, 5 milioni costretti ai «domiciliari»

Un'altra città in isolamento. La denuncia da Wuhan: «Rimpatri di bugie»

Un'altra città in isolamento. La denuncia da Wuhan: «Rimpatri di bugie». La notizia è che in Cina restano farmaci anti-Hiv e malaria. Oltre al rimedio tradizionale. La notizia è che in Cina restano farmaci anti-Hiv e malaria. Oltre al rimedio tradizionale.

LA RICADUTE SULL'ECONOMIA

Pechino taglia i tassi per frenare la crisi

Ma ora in Giappone il Pil crolla del 6%

Ma ora in Giappone il Pil crolla del 6%. La notizia è che in Cina restano farmaci anti-Hiv e malaria. Oltre al rimedio tradizionale. La notizia è che in Cina restano farmaci anti-Hiv e malaria. Oltre al rimedio tradizionale.

LA RICADUTE SULL'ECONOMIA

Pechino taglia i tassi per frenare la crisi

Ma ora in Giappone il Pil crolla del 6%. La notizia è che in Cina restano farmaci anti-Hiv e malaria. Oltre al rimedio tradizionale. La notizia è che in Cina restano farmaci anti-Hiv e malaria. Oltre al rimedio tradizionale.

LA RICADUTE SULL'ECONOMIA

Pechino taglia i tassi per frenare la crisi

Ma ora in Giappone il Pil crolla del 6%. La notizia è che in Cina restano farmaci anti-Hiv e malaria. Oltre al rimedio tradizionale. La notizia è che in Cina restano farmaci anti-Hiv e malaria. Oltre al rimedio tradizionale.

LA RICADUTE SULL'ECONOMIA

Pechino taglia i tassi per frenare la crisi

Ma ora in Giappone il Pil crolla del 6%. La notizia è che in Cina restano farmaci anti-Hiv e malaria. Oltre al rimedio tradizionale. La notizia è che in Cina restano farmaci anti-Hiv e malaria. Oltre al rimedio tradizionale.

Fig. 13. il Giornale, 18 febbraio 2020, pp. 12-13 [digitale.ilgiornale.it].

# In crociera con il virus

## Princess Un turista italiano tra i contagiati E il medico a bordo "Qui è un inferno"

Passaggero di 72 anni Partito da Roma volo con team sanitario che eseguirà i primi test

di Marco Mensurati

**ROMA** - Se alla fine di questa storia continuerà soltanto un contagiato tra 134 italiani ancora a bordo della Diamond Princess...

**Poteva essere ovunque**  
Nelle ultime ore il governo giapponese sta la Carnival. L'armatore ha deciso di non riprovare ogni comunicazione con l'equipaggio. La nave da crociera è fuori controllo. «Numerosi in Africa per il loro ho avuto tanta paura di ammalarmi», dice a Repubblica un infettologo giapponese che ieri ha avuto la possibilità di ispezionare ponti e cabine. Un riciccatore, il suo, allarmato, che spiega come è perché il numero dei contagiati della Diamond Princess sta aumentando a dismisura. E che allunga un'autostrada sulla gestione dell'epidemia da parte dell'armatore e dei medici italiani.

**In numeri**  
**Americani sbarcati**  
**3.711**  
A bordo 300 americani, tra loro anche 40 contagiati

**35**  
Gli italiani  
Due positivi: il primo è ora negli Usa, dove vive il secondo è un passeggero

**544**  
I contagiati  
Gli ultimi 99 casi sono stati registrati ieri

**Il Yokohama**  
Dai 3 febbraio scorso la Diamond Princess è ferma in quarantena al porto di Yokohama, in Giappone



**Le vittime della differenza inferta**  
Le accuse del dottor Teramoto sono circostanziate: «Durante la mia visita ho visto in diverse zone la mancanza di servizi igienici, acqua calda, termometri, termometri, termometri...»  
«Negli ultimi venti anni sono stato in Africa per l'epidemiologia. E ho visto in altre parti del mondo come quella nave. Era il fatto impossibile localizzare il virus a bordo, poteva essere ovunque».

**Spiega i cinesi non entrano**  
La Russia voleva l'ingresso di cittadini cinesi nel suo territorio a partire da domani. L'ingresso di cittadini cinesi nel territorio è vietato fino al 20 febbraio per il rischio di contagio. I cinesi non possono entrare in Giappone per il rischio di contagio.

**1.875**  
Le vittime  
Il numero dei morti è salito a 1.875, mentre i contagiati sono 73.237 e quelli guariti 59.242. In un contagio 3,79 operativi

**Emergenza economia**  
**Effetto crisi su Apple, corrette al ribasso le stime dei ricavi**

**NEW YORK** - La Borsa di Wall Street accusa il colpo con un calo generale. All'indomani dell'annuncio di Apple, una delle regine del mercato azionario, il central bank ha una quotazione in forte calo. L'azienda è ufficialmente entrata nell'elenco delle vittime del coronavirus. L'annuncio ha dato l'impulso alla Borsa di Wall Street. Ricavi per questo trimestre (tra il 6 e il 7 miliardi di dollari) di fatturato. L'effetto dell'azienda cala su due note. Da una parte deprime le vendite sul mercato cinese, dove crollano di milioni di consumatori vivono nell'incertezza e molti stanno ancora alla larga dai luoghi pubblici. D'altra parte Apple è colpita dal calo della produzione e la spesa, mentre il prodotto numero uno che è l'iPhone, per il quale Apple non riesce a trovare in tempi rapidi delle alternative. Le vendite in altre parti dell'Asia o del mondo, i vertici dell'azienda di Cupertino non riescono a quantificare l'aspetto globale del coronavirus. I ricavi previsti per il trimestre di aprile, Apple ha rivelato stime più precise ed aprile.



## Westerdam Cambogia, tutti giù senza controlli "È la falla nel muro contro l'epidemia"

Una positiva tra i 200 sbarcati. Crociera rientra a Sanremo, è in isolamento volontario

di Filippo Santilli

**PERCHÉ** - «La vera malattia è la paura. Ho scattato venerdì il primo mio volo cambogiano. Ho visto, acciogliendo a terra con mazzi di fiori calorosi tre file di mani in passeggio. La nave di crociera scappa con le 200 persone per l'isola di Sanremo. Il viaggio è da evitare. Non è un viaggio di paura per il rischio che a bordo c'è il coronavirus. Non sono in quarantena solo i passeggeri, ma anche il personale a bordo. Il fatto che la nave sia in quarantena è un segnale che il virus è presente a bordo. Il fatto che la nave sia in quarantena è un segnale che il virus è presente a bordo. Il fatto che la nave sia in quarantena è un segnale che il virus è presente a bordo.

**In numeri**  
**Un caso per l'allarme**  
**2.257**  
Sbarcati  
Erano 1.455 passeggeri e 802 dell'equipaggio

**5**  
Gli italiani  
Sono negativi e monitorati. Uno è a Sanremo, in isolamento volontario

**1**  
Il caso  
Una ammalata è risultata positiva dopo lo sbarco

**Imprudenza cambogiana**  
L'impudenza da cui conseguono le conseguenze disastrose, che le autorità di questo mondo sono state private di controllare con una certa dispendio, è un fatto che è stato osservato anche in Cambogia. Ma il rischio è che il virus si sparga in Sud America, sono ancora a bordo, tra mille che la Cambogia ha scattato venerdì il primo mio volo cambogiano. Ho visto, acciogliendo a terra con mazzi di fiori calorosi tre file di mani in passeggio. La nave di crociera scappa con le 200 persone per l'isola di Sanremo. Il viaggio è da evitare. Non è un viaggio di paura per il rischio che a bordo c'è il coronavirus. Non sono in quarantena solo i passeggeri, ma anche il personale a bordo. Il fatto che la nave sia in quarantena è un segnale che il virus è presente a bordo. Il fatto che la nave sia in quarantena è un segnale che il virus è presente a bordo.

**Malesia off limits**  
Altre Paesi stanno trattando i reduci della Westerdam con maggiore cautela. Prima la Malesia, dove la British Airways America Line, proprietaria dell'imbarcazione, aveva imbarcato le 200 persone per l'isola di Sanremo. Il viaggio è da evitare. Non è un viaggio di paura per il rischio che a bordo c'è il coronavirus. Non sono in quarantena solo i passeggeri, ma anche il personale a bordo. Il fatto che la nave sia in quarantena è un segnale che il virus è presente a bordo. Il fatto che la nave sia in quarantena è un segnale che il virus è presente a bordo.

**92**  
I casi a Sanremo  
I 92 casi a Sanremo sono stati registrati ieri



**Spallanzani**  
**Migliorano**  
**I ricoverati**  
Le condizioni della coppia di cittadini cinesi ricoverate a Sanremo sono in progressivo e costante miglioramento. Non sono però ancora fuori pericolo. In attesa di condizioni, il Terna Nicolò è il ricovero contagio

**92**  
I casi a Sanremo  
I 92 casi a Sanremo sono stati registrati ieri

**92**  
I casi a Sanremo  
I 92 casi a Sanremo sono stati registrati ieri

Fig. 14. la Repubblica, 19 febbraio 2020, pp. 12-13.

L'ALLERTA CORONAVIRUS

La lotta all'infezione

Casi sospetti. Cosa succede in aeroporto. Un passeggero nella febbre



CONTROLLI IN AEROPORTO

I voli della Cina saranno sospesi... I voli della Cina saranno sospesi... I voli della Cina saranno sospesi...

1875 1716... I voli della Cina saranno sospesi... I voli della Cina saranno sospesi...

La moda ai tempi del coronavirus... La moda ai tempi del coronavirus... La moda ai tempi del coronavirus...

Scatta l'allerta a Sanremo Un italiano in isolamento Princess, nuovo contagio

L'uomo tra i passeggeri sbarcati in Cambogia Un altro positivo sulla nave ferma in Giappone

Un italiano è risultato positivo al coronavirus... Un italiano è risultato positivo al coronavirus... Un italiano è risultato positivo al coronavirus...

Il giorno dopo... Il giorno dopo... Il giorno dopo...

LA RISSA CONDE DI CIGOLI... LA RISSA CONDE DI CIGOLI... LA RISSA CONDE DI CIGOLI...

TRA CRIMINI E BERGOMI... TRA CRIMINI E BERGOMI... TRA CRIMINI E BERGOMI...

LA RISSA CONDE DI CIGOLI... LA RISSA CONDE DI CIGOLI... LA RISSA CONDE DI CIGOLI...

1000 55 56 3... LA RISSA CONDE DI CIGOLI... LA RISSA CONDE DI CIGOLI...

LA RISSA CONDE DI CIGOLI... LA RISSA CONDE DI CIGOLI... LA RISSA CONDE DI CIGOLI...

Ora Mosca blinda le frontiere «I cinesi non possono entrare»

Stretta del Cremlino: da domani stop agli ingressi per turismo, studio e lavoro. Xi telefona a Macron e Bojo

LA RISSA CONDE DI CIGOLI... LA RISSA CONDE DI CIGOLI... LA RISSA CONDE DI CIGOLI...

TRA CRIMINI E BERGOMI... TRA CRIMINI E BERGOMI... TRA CRIMINI E BERGOMI...

LA RISSA CONDE DI CIGOLI... LA RISSA CONDE DI CIGOLI... LA RISSA CONDE DI CIGOLI...

1000 55 56 3... LA RISSA CONDE DI CIGOLI... LA RISSA CONDE DI CIGOLI...

LA RISSA CONDE DI CIGOLI... LA RISSA CONDE DI CIGOLI... LA RISSA CONDE DI CIGOLI...

LA RISSA CONDE DI CIGOLI... LA RISSA CONDE DI CIGOLI... LA RISSA CONDE DI CIGOLI...

TRA CRIMINI E BERGOMI... TRA CRIMINI E BERGOMI... TRA CRIMINI E BERGOMI...

LA RISSA CONDE DI CIGOLI... LA RISSA CONDE DI CIGOLI... LA RISSA CONDE DI CIGOLI...

1000 55 56 3... LA RISSA CONDE DI CIGOLI... LA RISSA CONDE DI CIGOLI...

LA RISSA CONDE DI CIGOLI... LA RISSA CONDE DI CIGOLI... LA RISSA CONDE DI CIGOLI...

LA RISSA CONDE DI CIGOLI... LA RISSA CONDE DI CIGOLI... LA RISSA CONDE DI CIGOLI...

TRA CRIMINI E BERGOMI... TRA CRIMINI E BERGOMI... TRA CRIMINI E BERGOMI...

LA RISSA CONDE DI CIGOLI... LA RISSA CONDE DI CIGOLI... LA RISSA CONDE DI CIGOLI...

1000 55 56 3... LA RISSA CONDE DI CIGOLI... LA RISSA CONDE DI CIGOLI...

LA RISSA CONDE DI CIGOLI... LA RISSA CONDE DI CIGOLI... LA RISSA CONDE DI CIGOLI...

LA RISSA CONDE DI CIGOLI... LA RISSA CONDE DI CIGOLI... LA RISSA CONDE DI CIGOLI...



LA RISSA CONDE DI CIGOLI... LA RISSA CONDE DI CIGOLI... LA RISSA CONDE DI CIGOLI...

Fig. 15. il Giornale, 19 febbraio 2020, pp. 14-15 [digitale.ilgiornale.it].

**\* Il rapporto tra morti e malati nell'Hubei è del 2,9%  
Nel resto del paese è sette volte inferiore (0,4%)**

**\* I governi devono trovare soluzioni capaci di  
minimizzare i danni subiti senza limitare le libertà**



**ANDREA CAPOCI**  
Il virus della Covid-19 è un agente di democrazia dell'umanità. Le Cambridge misurano positivamente il grado di solidità nei confronti della democrazia in 140 paesi del mondo. Secondo l'ultimo aggiornamento, la percentuale di persone insoddisfette nei confronti della democrazia è salita dal 46 al 51 dal 2016 a oggi. L'anno parte del movimento è stato guidato dalla crisi economica scoppiata nel 2007 da cui nessuna è stata godita.

### I RISCHI DELLE MISURE DI SICUREZZA La democrazia e i diritti alla prova dell'epidemia



La Diamond Princess al largo del porto di Yokohama (foto: Afp)

La democrazia è indicata come la più importante e negoziata di governi del sistema politico. Senza media di libertà e partiti di opposizione, è difficile ricevere informazioni e prendere decisioni o a essere sottile al pubblico. I governi possono trarre vantaggio dalla loro stessa propaganda, come ha fatto il presidente Donald Trump.

Il governo di Trump è un esempio di democrazia che si sta dimostrando incapace di gestire la crisi. Il presidente ha fatto un uso improprio della sua autorità per limitare la libertà di stampa e di espressione. Il presidente ha fatto un uso improprio della sua autorità per limitare la libertà di stampa e di espressione.

La democrazia è indicata come la più importante e negoziata di governi del sistema politico. Senza media di libertà e partiti di opposizione, è difficile ricevere informazioni e prendere decisioni o a essere sottile al pubblico. I governi possono trarre vantaggio dalla loro stessa propaganda, come ha fatto il presidente Donald Trump.

Il governo di Trump è un esempio di democrazia che si sta dimostrando incapace di gestire la crisi. Il presidente ha fatto un uso improprio della sua autorità per limitare la libertà di stampa e di espressione. Il presidente ha fatto un uso improprio della sua autorità per limitare la libertà di stampa e di espressione.

scientifiche. Secondo un rapporto dell'Onu del 7 febbraio, solo 10 paesi su 170 avevano fornito tali evidenze. Il ministro Speranza non ha voluto chiarire perché l'Italia sia tra questi. Insomma alcuni governi, fuori da quello un'illusione comune, non sono in grado di prendere decisioni che rispettano il diritto internazionale.

TUTTAVIA sono tra il potere di imporre sanzioni a governi che introducono restrizioni eccessive. Spiega Stefania Nappi, docente di diritto europeo del la salute all'università di Salerno e co-autrice del commento sul tema.

Il presidente ha fatto un uso improprio della sua autorità per limitare la libertà di stampa e di espressione. Il presidente ha fatto un uso improprio della sua autorità per limitare la libertà di stampa e di espressione.

Il presidente ha fatto un uso improprio della sua autorità per limitare la libertà di stampa e di espressione. Il presidente ha fatto un uso improprio della sua autorità per limitare la libertà di stampa e di espressione.

Il presidente ha fatto un uso improprio della sua autorità per limitare la libertà di stampa e di espressione. Il presidente ha fatto un uso improprio della sua autorità per limitare la libertà di stampa e di espressione.

Il presidente ha fatto un uso improprio della sua autorità per limitare la libertà di stampa e di espressione. Il presidente ha fatto un uso improprio della sua autorità per limitare la libertà di stampa e di espressione.

Il presidente ha fatto un uso improprio della sua autorità per limitare la libertà di stampa e di espressione. Il presidente ha fatto un uso improprio della sua autorità per limitare la libertà di stampa e di espressione.

Il presidente ha fatto un uso improprio della sua autorità per limitare la libertà di stampa e di espressione. Il presidente ha fatto un uso improprio della sua autorità per limitare la libertà di stampa e di espressione.

### L'EMERGENZA IN GIAPPONE La Diamond Princess e l'era della vaga ansietà

**STEFANO PIZZELLO**  
Per i 3.200 passeggeri rimasti sulla nave Diamond Princess, fra cui 30 italiani, inizia da oggi la libertà. Il Ministero della Salute ha fatto sapere di aver condotto i test su tutti i passeggeri e che questi non andranno sottoposti a quarantene. In questa ondata di epidemia registrata 131 casi di contagio, nonché di decessi di una cinquantina. Il ministro della Salute Katsumasa Tada ha detto che il Giappone è un paese che si è dimostrato capace di contenere un'epidemia. Il ministro della Salute Katsumasa Tada ha detto che il Giappone è un paese che si è dimostrato capace di contenere un'epidemia.

Il ministro della Salute Katsumasa Tada ha detto che il Giappone è un paese che si è dimostrato capace di contenere un'epidemia. Il ministro della Salute Katsumasa Tada ha detto che il Giappone è un paese che si è dimostrato capace di contenere un'epidemia.

Il ministro della Salute Katsumasa Tada ha detto che il Giappone è un paese che si è dimostrato capace di contenere un'epidemia. Il ministro della Salute Katsumasa Tada ha detto che il Giappone è un paese che si è dimostrato capace di contenere un'epidemia.

Il ministro della Salute Katsumasa Tada ha detto che il Giappone è un paese che si è dimostrato capace di contenere un'epidemia. Il ministro della Salute Katsumasa Tada ha detto che il Giappone è un paese che si è dimostrato capace di contenere un'epidemia.

Il ministro della Salute Katsumasa Tada ha detto che il Giappone è un paese che si è dimostrato capace di contenere un'epidemia. Il ministro della Salute Katsumasa Tada ha detto che il Giappone è un paese che si è dimostrato capace di contenere un'epidemia.

Il ministro della Salute Katsumasa Tada ha detto che il Giappone è un paese che si è dimostrato capace di contenere un'epidemia. Il ministro della Salute Katsumasa Tada ha detto che il Giappone è un paese che si è dimostrato capace di contenere un'epidemia.

Il ministro della Salute Katsumasa Tada ha detto che il Giappone è un paese che si è dimostrato capace di contenere un'epidemia. Il ministro della Salute Katsumasa Tada ha detto che il Giappone è un paese che si è dimostrato capace di contenere un'epidemia.

Il ministro della Salute Katsumasa Tada ha detto che il Giappone è un paese che si è dimostrato capace di contenere un'epidemia. Il ministro della Salute Katsumasa Tada ha detto che il Giappone è un paese che si è dimostrato capace di contenere un'epidemia.

Il ministro della Salute Katsumasa Tada ha detto che il Giappone è un paese che si è dimostrato capace di contenere un'epidemia. Il ministro della Salute Katsumasa Tada ha detto che il Giappone è un paese che si è dimostrato capace di contenere un'epidemia.

# Un italiano contagiato sulla Diamond E scoppia il caso della nave in Cambogia

Tre connazionali sbarcati dalla Westerdam senza controlli: uno in auto isolamento in Liguria

**Il punto**  
Un italiano contagiato sulla Diamond Princess, nave di crociera in quarantena in Cambogia. Tre connazionali sbarcati dalla Westerdam senza controlli: uno in auto isolamento in Liguria.



**Il giornalista**  
WESTERDAM  
La nave della Westerdam è stata isolata in Cambogia. Tre connazionali sbarcati dalla Westerdam senza controlli: uno in auto isolamento in Liguria.

**La decisione**  
Russia, chiuse le frontiere da domani per i cittadini cinesi  
La Russia ha annunciato di aver chiuso le frontiere per i cittadini cinesi a partire da domani.

**Il portogallo**  
A Rigliola Piccola  
Un caso di COVID-19 a Rigliola Piccola, in provincia di Genova.



**Il portogallo**  
A Rigliola Piccola  
Un caso di COVID-19 a Rigliola Piccola, in provincia di Genova.

**Il portogallo**  
A Rigliola Piccola  
Un caso di COVID-19 a Rigliola Piccola, in provincia di Genova.

**Il portogallo**  
A Rigliola Piccola  
Un caso di COVID-19 a Rigliola Piccola, in provincia di Genova.



**Il portogallo**  
A Rigliola Piccola  
Un caso di COVID-19 a Rigliola Piccola, in provincia di Genova.

**Il portogallo**  
A Rigliola Piccola  
Un caso di COVID-19 a Rigliola Piccola, in provincia di Genova.

# Il marittimo di Sanremo che si è messo in quarantena: «Io, cavaliere mascherato»

Negativo ai test: «A casa da 14 giorni, situazione infelice»

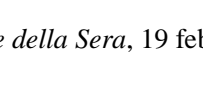
**Il portogallo**  
A Rigliola Piccola  
Un caso di COVID-19 a Rigliola Piccola, in provincia di Genova.



**Il portogallo**  
A Rigliola Piccola  
Un caso di COVID-19 a Rigliola Piccola, in provincia di Genova.

**Il portogallo**  
A Rigliola Piccola  
Un caso di COVID-19 a Rigliola Piccola, in provincia di Genova.

**Il portogallo**  
A Rigliola Piccola  
Un caso di COVID-19 a Rigliola Piccola, in provincia di Genova.



**Il portogallo**  
A Rigliola Piccola  
Un caso di COVID-19 a Rigliola Piccola, in provincia di Genova.

**Il portogallo**  
A Rigliola Piccola  
Un caso di COVID-19 a Rigliola Piccola, in provincia di Genova.

Fig. 16. il manifesto, 19 febbraio 2020, p. 11 [ilmanifesto.it/edizioni].

Fig. 17. Corriere della Sera, 19 febbraio 2020, p. 14 [archivio.corriere.it].



L'ALLERTA CORONAVIRUS | Il mondo in allarme



Francesco Rutelli

Fuga dalla nave fantasma «Tutti negativi gli italiani» Staffetta alla Cecchignola

155 connazionali giunti all'inizio del mese da Wuhan tornano a casa. Sostituiti dai crocieristi

155 connazionali giunti all'inizio del mese da Wuhan tornano a casa. Sostituiti dai crocieristi. Dopo la Cina, il via al via degli altri... Fuga dalla nave fantasma... Staffetta alla Cecchignola...

Stacco dei voti, la ritorsione di Taiwan (Stop al maiale)

Stacco dei voti, la ritorsione di Taiwan (Stop al maiale). Il ministro della Sanità... Taiwan... Stop al maiale...

Il ministro della Sanità

Il ministro della Sanità... Il ministro della Sanità... Il ministro della Sanità...

Il ministro della Sanità

Il ministro della Sanità... Il ministro della Sanità... Il ministro della Sanità...

DEAGI CITY CRUISA: «NON USCITE DI CASA» Adesso Covid-19 spaventa la Corea del Sud

Oltre 100 contagiati, l'ipotesi superdiffusore

DEAGI CITY CRUISA: «NON USCITE DI CASA». Adesso Covid-19 spaventa la Corea del Sud. Oltre 100 contagiati, l'ipotesi superdiffusore. In Germania follia delle pullman che riportano cittadini da Wuhan...

DEAGI CITY CRUISA: «NON USCITE DI CASA»

Adesso Covid-19 spaventa la Corea del Sud

Oltre 100 contagiati, l'ipotesi superdiffusore. In Germania follia delle pullman che riportano cittadini da Wuhan...

In Nevada tra i democratici volano i coltelli. E lotta al centro: Buttigieg avanza

In Nevada tra i democratici volano i coltelli. E lotta al centro: Buttigieg avanza. Marina Cattucci. Nel dibattito a Las Vegas dei candidati democratici in corsa per le primarie del loro partito è stato il più animato combattente finora...



I candidati democratici Elizabeth Warren, Ben Rayburn e Bernie Sanders durante il dibattito ospitato dalla CNN a Las Vegas

Bloomberg scollato, a Las Vegas brilla Warren

Primo dibattito per il miliardario, la senatrice lo straccia e dimentica le liti con Sanders

Bloomberg scollato, a Las Vegas brilla Warren. Primo dibattito per il miliardario, la senatrice lo straccia e dimentica le liti con Sanders. Il miliardario Bloomberg è stato scollato da Elizabeth Warren...

CORONAVIRUS/UCRAINA «Tomatevene in Cina». I fascisti ucraini guidano la rivolta contro il «sanatorio»

Yuriy Kostenko

CORONAVIRUS/UCRAINA «Tomatevene in Cina». I fascisti ucraini guidano la rivolta contro il «sanatorio». Yuriy Kostenko. Una rivolta contro un sanatorio in Ucraina... I fascisti ucraini guidano la rivolta...

Covid-19, 2 MORTI SULLA DIAMOND A casa i primi 20 italiani isolati alla Cecchignola

Secondo la mappa online della Johns Hopkins University, attualmente il numero complessivo di contagi da coronavirus è di 93.700. I morti sono 32.000. In Italia, secondo la mappa online della Johns Hopkins University, attualmente il numero complessivo di contagi da coronavirus è di 93.700. I morti sono 32.000. In Italia, secondo la mappa online della Johns Hopkins University, attualmente il numero complessivo di contagi da coronavirus è di 93.700. I morti sono 32.000.

Covid-19, 2 MORTI SULLA DIAMOND. A casa i primi 20 italiani isolati alla Cecchignola. Secondo la mappa online della Johns Hopkins University, attualmente il numero complessivo di contagi da coronavirus è di 93.700. I morti sono 32.000. In Italia, secondo la mappa online della Johns Hopkins University, attualmente il numero complessivo di contagi da coronavirus è di 93.700. I morti sono 32.000.

Fig. 20. il Giornale, 21 febbraio 2020, p. 14 [digitale.ilgiornale.it].

Fig. 21. il manifesto, 21 febbraio 2020, p. 8 [ilmanifesto.it/edizioni].



## APPENDICE II

Questa seconda appendice contiene le pagine che comprendono gli articoli, dei quattro quotidiani italiani, riguardanti il secondo caso studio.

Anche in questo caso gli articoli, che coprono l'arco temporale che va dal 25 marzo 2020 al 23 luglio 2021, sono stati messi in evidenza mediante l'uso di cornici di colore rosso.

Seguendo la numerazione utilizzata nella precedente appendice, per una continuità logica e temporale, gli articoli qui contenuti vanno da Fig. 22. a Fig. 61.



Fig. 22. Corriere della Sera, 25 marzo 2020, p. 1 [archivio.corriere.it].



Fig. 23. la Repubblica, 25 marzo 2020, p.1 [dire.it].

**PIÙ MORTI, MENO CONTAGI**  
**INCUBO 31 LUGLIO**  
 Il governo si lascia sfuggire che le misure dureranno mesi, poi smentisce  
 Caos sul numero degli infetti. E i benzinai minacciano di bloccare tutto  
 Di Maio senza vergogna: «Mascherine grazie a me»

**TUTTI QUELLI CHE MINIMIZZANO ANCORA**  
 di Alessandro Sallusti

Il governo si lascia sfuggire che le misure dureranno mesi, poi smentisce. Caos sul numero degli infetti. E i benzinai minacciano di bloccare tutto. Di Maio senza vergogna: «Mascherine grazie a me».

**FORZA BERTOLASO, NON MOLLARE**  
 Battetral virus e sciacalli  
 di Vittorio Macisio



Giuseppe Conte. Il governo si lascia sfuggire che le misure dureranno mesi, poi smentisce. Caos sul numero degli infetti. E i benzinai minacciano di bloccare tutto. Di Maio senza vergogna: «Mascherine grazie a me».

**IL RETROSCENA**  
 Quelle manovre segrete per il «gabinetto di guerra»  
 di Augusto Minzolini

Quelle manovre segrete per il «gabinetto di guerra». Il governo si lascia sfuggire che le misure dureranno mesi, poi smentisce. Caos sul numero degli infetti. E i benzinai minacciano di bloccare tutto. Di Maio senza vergogna: «Mascherine grazie a me».

**PROPOSTA**  
 Chi ha il reddito ora aiuti gli altri  
 di Antonio Zichichi

**IL GESTO DI UN PRETE DI BRIGANDI**  
 L'estremo sacrificio di Don Giuseppe: lascia il respiratore a un malato  
 di Giacomo Sestini

**LA DECISIONE DEL COO**  
 Choc Olimpici: rimandate al prossimo anno  
 di Bionny Casadei Iacchi

**SESTA PUNTATA**  
 Il commissario scava nel passato  
 La vittima forse non era un «santo». Ma uno scomodo testimone...

**SESTA PUNTATA**  
 Il commissario scava nel passato  
 La vittima forse non era un «santo». Ma uno scomodo testimone...

**SESTA PUNTATA**  
 Il commissario scava nel passato  
 La vittima forse non era un «santo». Ma uno scomodo testimone...

**il manifesto**  
 quotidiano comunista  
 mercoledì 25 marzo 2020 - ANNO L - N° 74

**IN LOMBARDIA E LAZIO. TRATTATIVA NELLA NOTTE FRA CGIL, CISL E UIL E PATUANELLI**  
**Metalmeccanici, scioperi confermati**

**AVIO E LEONARDO**  
 «Operai contagiati, subito lo stop»



**Non aprite quella porta**  
 Il premier annuncia la nuova stretta: molte salate a chi esce di casa e controlli più serrati. Poi rassicura: «Emergenza fino a luglio? Speriamo di no. Non militarizzeremo il paese. Prove di pace con le regioni: «Decide il governo» ma concede margini di autonomia. Innumeri da capo della Protezione civile Borrelli irritano la maggioranza

**DATI PROTEZIONE CIVILE**  
 Aumentano guariti e morti, ma contagi incerti

**LETTERA DEI MEDICI**  
 «La situazione è disperata»

**STATI UNITI**  
 La massa di Ohio e Texas: il virus per vietare l'aborto

**OLIMPIADI**  
 Saltano i Giochi di Tokyo, se ne riparla nel 2021

**DATI PROTEZIONE CIVILE**  
 Aumentano guariti e morti, ma contagi incerti

**LETTERA DEI MEDICI**  
 «La situazione è disperata»

**STATI UNITI**  
 La massa di Ohio e Texas: il virus per vietare l'aborto

**OLIMPIADI**  
 Saltano i Giochi di Tokyo, se ne riparla nel 2021

Fig. 24. il Giornale, 25 marzo 2020, p. 1 [digitale.ilgiornale.it].

Fig. 25. il manifesto, 25 marzo 2020, p. 1 [ilmanifesto.it/edizioni].





# SPORT

## PORTIERE DELL'ATALANTA UN ALTRO CASO IN SERIE A ANCHE SPORNELLO POSITIVO

Un altro caso di Coronavirus in Serie A. Simone Corsi è uno dei pochi calciatori che, dopo aver contratto il virus, ha avuto un esito positivo. Lo ha comunicato la società in una nota. «Il nostro calciatore Simone Corsi, attualmente in quarantena preventiva, si è reso positivo al test di laboratorio della prima squadra, venerdì 20 marzo, alle 16.00 circa».

### IL COMMENTO

#### IL CAMPIONE ATLETICO CHE CI HA DISTO SIAMO IN GUERRA

di Dany Casarri Lecci

La sconfitta di ieri ha fatto scendere in campo il campione di calcio. Dopo aver passato tempo in tribunale, il campione di calcio è tornato in campo. È un ritorno che ha fatto scendere in campo il campione di calcio. È un ritorno che ha fatto scendere in campo il campione di calcio.

# FIAMMA ACCESA

## Olimpiadi rinviate al 2021 Così saranno il simbolo della vittoria sul virus

Il Giappone e il Cio si arrendono: primo storico slittamento tra danni economici e caso bihietti

Il Giappone è il paese che ha fatto scendere in campo il campione di calcio. È un ritorno che ha fatto scendere in campo il campione di calcio.

Il Giappone è il paese che ha fatto scendere in campo il campione di calcio. È un ritorno che ha fatto scendere in campo il campione di calcio.

Il Giappone è il paese che ha fatto scendere in campo il campione di calcio. È un ritorno che ha fatto scendere in campo il campione di calcio.

Il Giappone è il paese che ha fatto scendere in campo il campione di calcio. È un ritorno che ha fatto scendere in campo il campione di calcio.

Il Giappone è il paese che ha fatto scendere in campo il campione di calcio. È un ritorno che ha fatto scendere in campo il campione di calcio.

Il Giappone è il paese che ha fatto scendere in campo il campione di calcio. È un ritorno che ha fatto scendere in campo il campione di calcio.

Il Giappone è il paese che ha fatto scendere in campo il campione di calcio. È un ritorno che ha fatto scendere in campo il campione di calcio.

Il Giappone è il paese che ha fatto scendere in campo il campione di calcio. È un ritorno che ha fatto scendere in campo il campione di calcio.

Il Giappone è il paese che ha fatto scendere in campo il campione di calcio. È un ritorno che ha fatto scendere in campo il campione di calcio.

Il Giappone è il paese che ha fatto scendere in campo il campione di calcio. È un ritorno che ha fatto scendere in campo il campione di calcio.

Il Giappone è il paese che ha fatto scendere in campo il campione di calcio. È un ritorno che ha fatto scendere in campo il campione di calcio.

Il Giappone è il paese che ha fatto scendere in campo il campione di calcio. È un ritorno che ha fatto scendere in campo il campione di calcio.

Il Giappone è il paese che ha fatto scendere in campo il campione di calcio. È un ritorno che ha fatto scendere in campo il campione di calcio.

Il Giappone è il paese che ha fatto scendere in campo il campione di calcio. È un ritorno che ha fatto scendere in campo il campione di calcio.

Il Giappone è il paese che ha fatto scendere in campo il campione di calcio. È un ritorno che ha fatto scendere in campo il campione di calcio.

Il Giappone è il paese che ha fatto scendere in campo il campione di calcio. È un ritorno che ha fatto scendere in campo il campione di calcio.

Il Giappone è il paese che ha fatto scendere in campo il campione di calcio. È un ritorno che ha fatto scendere in campo il campione di calcio.

Il Giappone è il paese che ha fatto scendere in campo il campione di calcio. È un ritorno che ha fatto scendere in campo il campione di calcio.

Il Giappone è il paese che ha fatto scendere in campo il campione di calcio. È un ritorno che ha fatto scendere in campo il campione di calcio.

Il Giappone è il paese che ha fatto scendere in campo il campione di calcio. È un ritorno che ha fatto scendere in campo il campione di calcio.

Il Giappone è il paese che ha fatto scendere in campo il campione di calcio. È un ritorno che ha fatto scendere in campo il campione di calcio.

Il Giappone è il paese che ha fatto scendere in campo il campione di calcio. È un ritorno che ha fatto scendere in campo il campione di calcio.

Il Giappone è il paese che ha fatto scendere in campo il campione di calcio. È un ritorno che ha fatto scendere in campo il campione di calcio.

Il Giappone è il paese che ha fatto scendere in campo il campione di calcio. È un ritorno che ha fatto scendere in campo il campione di calcio.

Il Giappone è il paese che ha fatto scendere in campo il campione di calcio. È un ritorno che ha fatto scendere in campo il campione di calcio.

Il Giappone è il paese che ha fatto scendere in campo il campione di calcio. È un ritorno che ha fatto scendere in campo il campione di calcio.

Il Giappone è il paese che ha fatto scendere in campo il campione di calcio. È un ritorno che ha fatto scendere in campo il campione di calcio.

Il Giappone è il paese che ha fatto scendere in campo il campione di calcio. È un ritorno che ha fatto scendere in campo il campione di calcio.

Il Giappone è il paese che ha fatto scendere in campo il campione di calcio. È un ritorno che ha fatto scendere in campo il campione di calcio.



## LA VETERANNA CHE NON SI ARRENDE M'ultima Fede tra sogno e realismo

La Pellegrini ci regia male, ma alla fine reagisce: «Speriamo il fisico tenga»

La Pellegrini ci regia male, ma alla fine reagisce: «Speriamo il fisico tenga».

La Pellegrini ci regia male, ma alla fine reagisce: «Speriamo il fisico tenga».

La Pellegrini ci regia male, ma alla fine reagisce: «Speriamo il fisico tenga».

La Pellegrini ci regia male, ma alla fine reagisce: «Speriamo il fisico tenga».

La Pellegrini ci regia male, ma alla fine reagisce: «Speriamo il fisico tenga».

La Pellegrini ci regia male, ma alla fine reagisce: «Speriamo il fisico tenga».



# Tokyo alla fine cede: i giochi olimpici rimandati al 2021

L'inevitabile decisione del Cio arriva dopo giornate convulse. Tattolo sport si ferma, ma all'appello manca il calcio italiano



L'arrivo della fiamma olimpica a Tokyo e l'Atletico Madrid

Il Cio ha deciso di rinviare le Olimpiadi estive del 2020 a Tokyo al 2021. La decisione è stata annunciata dal presidente del Cio, Thomas Bach, durante una conferenza stampa a Zurigo. Il calcio italiano non è stato menzionato nella decisione.

## Solidarietà Il periodo di crisi evidenzia il ruolo del terzo settore

di RAFFAELA SUCCHINI

Il periodo di crisi evidenzia il ruolo del terzo settore. Le organizzazioni del terzo settore stanno giocando un ruolo cruciale nel sostenere le comunità durante questa difficile fase.

Il periodo di crisi evidenzia il ruolo del terzo settore. Le organizzazioni del terzo settore stanno giocando un ruolo cruciale nel sostenere le comunità durante questa difficile fase.

# AFGHANISTAN DOPO LA PACE Pompeo stufo dei litigi taglia 2 miliardi a Kabul

Il ministro degli Esteri Usa ha tagliato 2 miliardi di dollari di aiuti militari a Kabul. La decisione è stata annunciata durante una conferenza stampa.

Il ministro degli Esteri Usa ha tagliato 2 miliardi di dollari di aiuti militari a Kabul. La decisione è stata annunciata durante una conferenza stampa.

Il ministro degli Esteri Usa ha tagliato 2 miliardi di dollari di aiuti militari a Kabul. La decisione è stata annunciata durante una conferenza stampa.

Il ministro degli Esteri Usa ha tagliato 2 miliardi di dollari di aiuti militari a Kabul. La decisione è stata annunciata durante una conferenza stampa.

## CINQUE ANNI FA L'INIZIO DELLA GUERRA La missione impossibile: evitare contagi in Yemen

di CHIARA CRESCENTI

Cinque anni fa l'inizio della guerra in Yemen. La missione impossibile di evitare i contagi in Yemen è ancora attuale. Le organizzazioni umanitarie stanno lottando per fornire aiuti in un paese devastato.

Cinque anni fa l'inizio della guerra in Yemen. La missione impossibile di evitare i contagi in Yemen è ancora attuale. Le organizzazioni umanitarie stanno lottando per fornire aiuti in un paese devastato.

Cinque anni fa l'inizio della guerra in Yemen. La missione impossibile di evitare i contagi in Yemen è ancora attuale. Le organizzazioni umanitarie stanno lottando per fornire aiuti in un paese devastato.

Fig. 28. il Giornale, 25 marzo 2020, p. 28 [digitale.ilgiornale.it].

Fig. 29. il manifesto, 25 marzo 2020, p. 13 [ilmanifesto.it/edizioni].

**Impresa di Milano**  
Ferrari banche lo

Impresa del Dilettante. Il manager che aveva fatto da balneatore a Piacenza per poi essere arrestato in un'operazione di grande polizia...

**Grandes da record**  
Rinnovo da 228 mln

Classe Aristocratica. Miglior giocatore della stagione, come il...

**Requisiti fotografici**

Il fotografo è un professionista. Il suo lavoro è quello di catturare...

# JUVE E ATALANTA CERCANO CONFERME POST CHAMPIONS

## Dybala e Gomez, i rebus Tra la Signora e la Dea è un tango del «dieci»

### Rinnovo complicato per la Joya, Gasperini dribbla il discorso Pupu ma lo convoca...

La Juventus è in attesa di notizie da Atalanta. Il club di Gasperini...

Il manager di Atalanta, Gian Piero Gasperini, ha fatto sapere...

**Le formalizzazioni**

Il processo di formalizzazione è in corso. Le parti sono...



Il processo di formalizzazione è in corso. Le parti sono...

# DOPO IL RINNOVO GARE DAL 23 LUGLIO ALL'1 AGOSTO

## I giapponesi non vogliono le Olimpiadi

### Torgna: l'assegnazione proceda spedita ma un sondaggio boccia i Giochi



Il ministro dello Sport, Vincenzo Torgna, ha detto che...

Il sondaggio condotto da Torgna ha mostrato che...

### NICOLO' DRUNTO A VITA

#### Ulissi, problemi al cuore Ora la carriera è a rischio



Nicolo' Drunton, 37 anni, è un calciatore di...

Fig. 30. il Giornale, 16 dicembre 2020, p. 27 [digitale.ilgiornale.it].







Fig. 32. la Repubblica, 4 gennaio 2021, p. 37.



Fig. 33. Corriere della Sera, 9 gennaio 2021, p. 45 [archivio.corriere.it].



**In Spagna**  
Altra tegola per il Real Madrid, Zidane positivo

**Staccati**  
Altra tegola per il Real Madrid, Zidane positivo

**Pallanuoto**  
Setteborsa a una vittoria dal pass olimpico

## Olimpiadi cancellata, ma il Cio smentisce: «Si va avanti così»

L'indiscrezione sul «Times»: Tokyo punta al 2032. Suga, premier del Giappone: «Una decisione a breve»

La federazione internazionale per la pallanuoto (Fina) ha annunciato che il campionato del mondo 2021 si svolgerà in Giappone nel 2022. Il presidente del Cio, Thomas Bach, ha smentito l'indiscrezione del «Times» secondo cui Tokyo punta al 2032. Il premier giapponese, Shinzo Abe, ha detto che una decisione a breve sarà presa.

Il presidente del Comitato olimpico internazionale (Cio), Thomas Bach, ha smentito l'indiscrezione del «Times» secondo cui Tokyo punta al 2032. Bach ha detto che il Cio è pronto a rivedere la sua decisione di tenere le Olimpiadi a Tokyo nel 2020, ma che una decisione a breve sarà presa.

Il premier giapponese, Shinzo Abe, ha detto che una decisione a breve sarà presa. Abe ha detto che il Giappone è pronto a rivedere la sua decisione di tenere le Olimpiadi a Tokyo nel 2020, ma che una decisione a breve sarà presa.

## Goggia jet più veloce anche del vento

«Vincere, so vincere, sono più matura»

Sofia domina a Crans Montana, terzo centro consecutivo, Paris sul podio a Kitzbuehel



**La polemica**

**Incidenti e accuse: pista preparata male**

**La scivolata di Kerry: jet privato per ritirare il premio sul clima**



**La polemica**

**Incidenti e accuse: pista preparata male**

**La scivolata di Kerry: jet privato per ritirare il premio sul clima**

Fig. 35. Corriere della Sera, 23 gennaio 2021, p. 45 [archivio.corriere.it].

**Il caso**  
Tokyo 2020

**Il caso**  
Tokyo 2020



**Tokyo, bufera sul comitato olimpico**

«Le donne? Parlano e sono fastidiose»

Il presidente Mori invitato a dimettersi. Lui ritratta e fa peggio: comunica poco con loro

**Il personaggio**

**PIERRE DE COUBERTIN**

**La scivolata di Kerry: jet privato per ritirare il premio sul clima**

**La scivolata di Kerry: jet privato per ritirare il premio sul clima**

**La scivolata di Kerry: jet privato per ritirare il premio sul clima**

Fig. 36. Corriere della Sera, 5 febbraio 2021, p. 19 [archivio.corriere.it].

XXXVI

# GIOCHI PERICOLOSI



Un poster per promuovere le Olimpiadi di Tokyo, provvisto di scorcio nero a portarlo a quarant'anni a causa del Covid-19.

La frase sessista del presidente del Comitato delle Olimpiadi di Tokyo getta un'ulteriore ombra su un evento che il governo si ostina a volere ma che la popolazione non gradisce

**MATTEO BOSCARINO**  
Tokyo  
Alla domanda se pensasse di introdurre più donne nella sua amministrazione, il presidente del Comitato organizzativo delle Olimpiadi di Tokyo, Toshiko Mori, ha risposto che se ci fossero più donne, visto che parlano troppo, le trasmissioni non finirebbero mai e per questo bisognerebbe limitare il tempo a loro disposizione. Queste dichiarazioni sessi-

ste non soltanto parrebbero strane per chi legge la politica giapponese, ma nel contesto internazionale in cui sono state pronunciate potrebbero diventare il colpo di grazia per l'evento sportivo, ipotizzato a questo punto, dalla città di Tokyo. Primo perché simbolicamente ha fatto venire a galla l'ineleggibilità di una classe politica vecchia e retriva, il trentatreenne pedicchio, primo ministro del Giappone dall'aprile 2020, Yoshiro Mori, e il suo governo, che si ostina a voler tenere le Olimpiadi di Tokyo, ha risposto che se ci fossero più donne, visto che parlano troppo, le trasmissioni non finirebbero mai e per questo bisognerebbe limitare il tempo a loro disposizione. Queste dichiarazioni sessi-

**«Mancano medici e infermieri»**  
Le Olimpiadi di Tokyo rischiano di non avere abbastanza medici e infermieri, gli ospedali sono completamente sovraccaricati, e se non me la sento di impegnarmi per un impegno volontario. Sono le parole del direttore della Tokyo Medical Association, riportate dal sito Channel News Asia, se nel governo giapponese ha chiesto di fornire almeno 3000 persone per le staffe.



Al via il 23 luglio e fino all'8 agosto. Ca segue Toshiko Mori, presidente del Comitato organizzativo delle Olimpiadi di Tokyo, già primo ministro giapponese dal 2020. In basso: il Giappone è tornato a far parte dell'area di influenza del Giappone. In basso: il Giappone è tornato a far parte dell'area di influenza del Giappone.

bea essere in netto contrasto con la salvaguardia della salute pubblica in tempo di pandemia. Anche se i casi e i decessi nell'arcipelago sono inferiori rispetto a quelli registrati in Europa o America, lo scorso gennaio il primo ministro Suga, all'avvenimento di politico distacco dalla realtà, i suoi consensi stanno andando a picco, ha dichiarato lo stato di emergenza in alcune delle prefetture più colpite dalla pandemia, Tokyo in prima. Non si tratta di escludere, ma della chiusura dei locali e del cinema al di fuori di un certo sito grandi aziende, trasmette il lavoro, quando possibile, a casa. Il governo sembra avere prodotto dei risultati, più per volontà e auto-disciplina di gran parte della popolazione in vacanza, ma è impossibile esentare certi paesi dal numero dei loro cittadini. Invece, il fatto che fino ad ora i decessi dovuti al Covid-19 in tutto l'arcipelago sono stati aggiunti alla giornata di ieri, 6.172, su un totale di 109 mila casi registrati dall'inizio della pandemia.

**UNA MA OMBRA** che si staglia minacciosa sulla folla volitiva di andare avanti con le Olimpiadi è la situazione dei vaccini. Fra i paesi del G7 il Giappone è infatti l'ultimo in ordine di tempo a cominciare le vaccinazioni, ufficialmente il personale ospedaliero impegnato in prima linea lo riceve il 17 febbraio, le persone oltre i 65 anni, e i militari, e poi il resto della popolazione principalmente da giugno. Una latta di marcia che non tiene conto dei vari rischi che potrebbero verificarsi per la diffusione globale e per il fatto che i vaccini acquistati dal Giappone, Pfizer, Moderna e AstraZenca, devono prima essere testati e approvati su scala giapponese prima di poter essere usati, una limitatezza della burocrazia che si inserisce anche con un'accelerazione di diffidenza generale da parte della popolazione. Nel caso a causa delle complicazioni con i vaccini per bambini, qualcuno è riuscito a girare un sacco di diffidenza che da quel momento in poi anche per una mancanza di adozione al riguardo, non è mai stata più riproposta.

## Da leggere al buio.

Scegli un giornale di cui ti puoi fidare: intelligente, visionario e fuori dagli schemi. **Abbanati.**

il manifesto

### il personaggio

di Matteo Penicchi

# Flynt, il pornografo che divenne il simbolo della libertà di parola

Morto l'editore di «Hustler», sopravvisse a un attentato. Difese Clinton, accusò Trump

**L**o stile iconico di Larry Flynt (1925-2021) è stato quello di un uomo che ha fatto del suo nome un marchio. È stato un uomo che ha fatto del suo nome un marchio. È stato un uomo che ha fatto del suo nome un marchio.

**Chi era**  
Larry Flynt (1925-2021) è stato un uomo che ha fatto del suo nome un marchio. È stato un uomo che ha fatto del suo nome un marchio.



**OLTRE LO SCANDALO**  
Larry Flynt è stato un uomo che ha fatto del suo nome un marchio. È stato un uomo che ha fatto del suo nome un marchio.

**BPER: Banca**

**PER BENEDETTA, BIAGIO E LA LORO NUOVA CASA.**

**Privacy violata**  
Meghan vince la causa ai giornali

**Vicina. Oltre le attese.**

**Paese che vai, BPER Banca che trovi.**

**Il caso**  
Frasi sessiste, lascia il capo di Tokyo 2021

Fig. 37. *il manifesto*, 6 febbraio 2021, p. 16 [ilmanifesto.it/edizioni].

Fig. 38. *Corriere della Sera*, 12 febbraio 2021, p. 19 45 [archivio.corriere.it].

XXXVIII

# Sport

ALLE 18 NAPOLI-JUVENTUS

## Il pendolo di Pirlo unisce Sarri e Allegri la minaccia è Gattuso

La Juventus fa la ricerca del possesso palla e il tradizionale pragmatismo La sfida col Napoli darà risposte sul gioco, alla vigilia della Champions

di Paolo Conà

Ogni risposta di Andrea Pirlo alle domande che gli vengono poste inizia allo stesso modo. «Sì, no...».



A una Coppa Italia vinta

Pirlo, con il Bayern Monaco, ha vinto la Coppa Italia 2019-2020 battendo in finale la Juventus.



A prima esperienza

Il tecnico bianconero Andrea Pirlo, 41 anni, ha vinto la Supercoppa contro il Napoli quest'anno.

«Sì, no...» è una risposta che si ripete con una certa regolarità. «Sì, no...» è una risposta che si ripete con una certa regolarità. «Sì, no...» è una risposta che si ripete con una certa regolarità.

«Sì, no...» è una risposta che si ripete con una certa regolarità. «Sì, no...» è una risposta che si ripete con una certa regolarità.

La partita difensiva contro la Roma, seguita tre giorni dopo da una scelta simile contro l'Inter nel ritorno di Coppa Italia - portandosi da una situazione di vantaggio, partendo da una situazione di vantaggio, partendo da una situazione di vantaggio.

La partita difensiva contro la Roma, seguita tre giorni dopo da una scelta simile contro l'Inter nel ritorno di Coppa Italia - portandosi da una situazione di vantaggio, partendo da una situazione di vantaggio.

Napoli		Juventus	
23	Digne	Secretary	16
22	Di Lorenzo	Converte	18
11	Raimanov	De Lig	4
19	Mancuso	Chelini	11
6	Mancuso	Quini	11
3	Bastoni	Miccerelli	14
20	Zaccardi	Bertanico	30
14	Luigi	Rafael	28
21	Pellegrini	Chiesa	22
18	Luigi	Mattaroli	33
3	Chiesa	Bonaldi	7

Andrea Dossena  
Fotografia: P. De Vito



Da Delleo, 36 anni, e Firvio, 25 anni, si disputano la partita di Coppa Italia, se sono 20 gennaio

questo dei tre gli all'Atletico - la Juve non era stata soltanto battuta, ma dominata. Il ritorno di Pirlo a un calcio più vicino alla tradizione italiana - patetica, irrisolvibile per tanti - gioverà però a ricardare i motivi che due anni fa hanno frenato il periodo più redditizio di un club che ha fatto un salto di qualità che non può mai essere normale. La demerito di licenziare Allegri avrebbe spinto Pirlo a una scelta omissiva, ma perché - spinto a Sarri e alla rivoluzione del gioco, tecnicamente una scelta omissiva.

### La giornata

#### Il Bologna slitta, pari sotto la neve Milan contro lo Spezia americano

La partita difensiva contro la Roma, seguita tre giorni dopo da una scelta simile contro l'Inter nel ritorno di Coppa Italia - portandosi da una situazione di vantaggio, partendo da una situazione di vantaggio.

La partita difensiva contro la Roma, seguita tre giorni dopo da una scelta simile contro l'Inter nel ritorno di Coppa Italia - portandosi da una situazione di vantaggio, partendo da una situazione di vantaggio.

La partita difensiva contro la Roma, seguita tre giorni dopo da una scelta simile contro l'Inter nel ritorno di Coppa Italia - portandosi da una situazione di vantaggio, partendo da una situazione di vantaggio.

### Sceglie il calcio

#### Argento per Moisi e Sommariva

Il presidente del Comitato organizzatore della Coppa di Calcio, Vito Tanzi, è a destra. La sua partner ha vinto la Coppa Italia 2019-2020 battendo in finale la Juventus.

Moisi e Sommariva, 36 anni, e Firvio, 25 anni, si disputano la partita di Coppa Italia, se sono 20 gennaio

«Dove sono nelle aeree...» è una risposta che si ripete con una certa regolarità. «Dove sono nelle aeree...» è una risposta che si ripete con una certa regolarità.

«Dove sono nelle aeree...» è una risposta che si ripete con una certa regolarità. «Dove sono nelle aeree...» è una risposta che si ripete con una certa regolarità.

«Dove sono nelle aeree...» è una risposta che si ripete con una certa regolarità. «Dove sono nelle aeree...» è una risposta che si ripete con una certa regolarità.

«Dove sono nelle aeree...» è una risposta che si ripete con una certa regolarità. «Dove sono nelle aeree...» è una risposta che si ripete con una certa regolarità.

«Dove sono nelle aeree...» è una risposta che si ripete con una certa regolarità. «Dove sono nelle aeree...» è una risposta che si ripete con una certa regolarità.

«Dove sono nelle aeree...» è una risposta che si ripete con una certa regolarità. «Dove sono nelle aeree...» è una risposta che si ripete con una certa regolarità.

### Sceglie il calcio

#### Argento per Moisi e Sommariva

Il presidente del Comitato organizzatore della Coppa di Calcio, Vito Tanzi, è a destra. La sua partner ha vinto la Coppa Italia 2019-2020 battendo in finale la Juventus.

Moisi e Sommariva, 36 anni, e Firvio, 25 anni, si disputano la partita di Coppa Italia, se sono 20 gennaio

«Dove sono nelle aeree...» è una risposta che si ripete con una certa regolarità. «Dove sono nelle aeree...» è una risposta che si ripete con una certa regolarità.

«Dove sono nelle aeree...» è una risposta che si ripete con una certa regolarità. «Dove sono nelle aeree...» è una risposta che si ripete con una certa regolarità.

«Dove sono nelle aeree...» è una risposta che si ripete con una certa regolarità. «Dove sono nelle aeree...» è una risposta che si ripete con una certa regolarità.

«Dove sono nelle aeree...» è una risposta che si ripete con una certa regolarità. «Dove sono nelle aeree...» è una risposta che si ripete con una certa regolarità.

«Dove sono nelle aeree...» è una risposta che si ripete con una certa regolarità. «Dove sono nelle aeree...» è una risposta che si ripete con una certa regolarità.

«Dove sono nelle aeree...» è una risposta che si ripete con una certa regolarità. «Dove sono nelle aeree...» è una risposta che si ripete con una certa regolarità.

### Sceglie il calcio

#### Argento per Moisi e Sommariva

Il presidente del Comitato organizzatore della Coppa di Calcio, Vito Tanzi, è a destra. La sua partner ha vinto la Coppa Italia 2019-2020 battendo in finale la Juventus.

Moisi e Sommariva, 36 anni, e Firvio, 25 anni, si disputano la partita di Coppa Italia, se sono 20 gennaio

«Dove sono nelle aeree...» è una risposta che si ripete con una certa regolarità. «Dove sono nelle aeree...» è una risposta che si ripete con una certa regolarità.

«Dove sono nelle aeree...» è una risposta che si ripete con una certa regolarità. «Dove sono nelle aeree...» è una risposta che si ripete con una certa regolarità.

«Dove sono nelle aeree...» è una risposta che si ripete con una certa regolarità. «Dove sono nelle aeree...» è una risposta che si ripete con una certa regolarità.

«Dove sono nelle aeree...» è una risposta che si ripete con una certa regolarità. «Dove sono nelle aeree...» è una risposta che si ripete con una certa regolarità.

«Dove sono nelle aeree...» è una risposta che si ripete con una certa regolarità. «Dove sono nelle aeree...» è una risposta che si ripete con una certa regolarità.

«Dove sono nelle aeree...» è una risposta che si ripete con una certa regolarità. «Dove sono nelle aeree...» è una risposta che si ripete con una certa regolarità.

### Sceglie il calcio

#### Argento per Moisi e Sommariva

Il presidente del Comitato organizzatore della Coppa di Calcio, Vito Tanzi, è a destra. La sua partner ha vinto la Coppa Italia 2019-2020 battendo in finale la Juventus.

Moisi e Sommariva, 36 anni, e Firvio, 25 anni, si disputano la partita di Coppa Italia, se sono 20 gennaio

«Dove sono nelle aeree...» è una risposta che si ripete con una certa regolarità. «Dove sono nelle aeree...» è una risposta che si ripete con una certa regolarità.

«Dove sono nelle aeree...» è una risposta che si ripete con una certa regolarità. «Dove sono nelle aeree...» è una risposta che si ripete con una certa regolarità.

«Dove sono nelle aeree...» è una risposta che si ripete con una certa regolarità. «Dove sono nelle aeree...» è una risposta che si ripete con una certa regolarità.

«Dove sono nelle aeree...» è una risposta che si ripete con una certa regolarità. «Dove sono nelle aeree...» è una risposta che si ripete con una certa regolarità.

«Dove sono nelle aeree...» è una risposta che si ripete con una certa regolarità. «Dove sono nelle aeree...» è una risposta che si ripete con una certa regolarità.

«Dove sono nelle aeree...» è una risposta che si ripete con una certa regolarità. «Dove sono nelle aeree...» è una risposta che si ripete con una certa regolarità.

### L'intervista

## Mikaela Shiffrin

### “Ho avuto tutto dire addio allo sci non sarà facile”

di Emanuela Audilio

«Dove sono nelle aeree...» è una risposta che si ripete con una certa regolarità. «Dove sono nelle aeree...» è una risposta che si ripete con una certa regolarità.

«Dove sono nelle aeree...» è una risposta che si ripete con una certa regolarità. «Dove sono nelle aeree...» è una risposta che si ripete con una certa regolarità.

«Dove sono nelle aeree...» è una risposta che si ripete con una certa regolarità. «Dove sono nelle aeree...» è una risposta che si ripete con una certa regolarità.

«Dove sono nelle aeree...» è una risposta che si ripete con una certa regolarità. «Dove sono nelle aeree...» è una risposta che si ripete con una certa regolarità.

«Dove sono nelle aeree...» è una risposta che si ripete con una certa regolarità. «Dove sono nelle aeree...» è una risposta che si ripete con una certa regolarità.

### L'intervista

## Mikaela Shiffrin

### “Ho avuto tutto dire addio allo sci non sarà facile”

di Emanuela Audilio

«Dove sono nelle aeree...» è una risposta che si ripete con una certa regolarità. «Dove sono nelle aeree...» è una risposta che si ripete con una certa regolarità.

«Dove sono nelle aeree...» è una risposta che si ripete con una certa regolarità. «Dove sono nelle aeree...» è una risposta che si ripete con una certa regolarità.

«Dove sono nelle aeree...» è una risposta che si ripete con una certa regolarità. «Dove sono nelle aeree...» è una risposta che si ripete con una certa regolarità.

«Dove sono nelle aeree...» è una risposta che si ripete con una certa regolarità. «Dove sono nelle aeree...» è una risposta che si ripete con una certa regolarità.

«Dove sono nelle aeree...» è una risposta che si ripete con una certa regolarità. «Dove sono nelle aeree...» è una risposta che si ripete con una certa regolarità.

### L'intervista

## Mikaela Shiffrin

### “Ho avuto tutto dire addio allo sci non sarà facile”

di Emanuela Audilio

«Dove sono nelle aeree...» è una risposta che si ripete con una certa regolarità. «Dove sono nelle aeree...» è una risposta che si ripete con una certa regolarità.

«Dove sono nelle aeree...» è una risposta che si ripete con una certa regolarità. «Dove sono nelle aeree...» è una risposta che si ripete con una certa regolarità.

«Dove sono nelle aeree...» è una risposta che si ripete con una certa regolarità. «Dove sono nelle aeree...» è una risposta che si ripete con una certa regolarità.

«Dove sono nelle aeree...» è una risposta che si ripete con una certa regolarità. «Dove sono nelle aeree...» è una risposta che si ripete con una certa regolarità.

«Dove sono nelle aeree...» è una risposta che si ripete con una certa regolarità. «Dove sono nelle aeree...» è una risposta che si ripete con una certa regolarità.



1400 metri Mikaela Shiffrin, 27 anni, 60 vittorie e 100 podi in Coppa del Mondo. Al centro: il giorno della vittoria nella Coppa del Mondo a Cortina il 10 gennaio 2019. In basso: la Shiffrin con la medaglia d'oro a Cortina il 10 gennaio 2019

«Dove sono nelle aeree...» è una risposta che si ripete con una certa regolarità. «Dove sono nelle aeree...» è una risposta che si ripete con una certa regolarità.

«Dove sono nelle aeree...» è una risposta che si ripete con una certa regolarità. «Dove sono nelle aeree...» è una risposta che si ripete con una certa regolarità.

«Dove sono nelle aeree...» è una risposta che si ripete con una certa regolarità. «Dove sono nelle aeree...» è una risposta che si ripete con una certa regolarità.

«Dove sono nelle aeree...» è una risposta che si ripete con una certa regolarità. «Dove sono nelle aeree...» è una risposta che si ripete con una certa regolarità.

«Dove sono nelle aeree...» è una risposta che si ripete con una certa regolarità. «Dove sono nelle aeree...» è una risposta che si ripete con una certa regolarità.

«Dove sono nelle aeree...» è una risposta che si ripete con una certa regolarità. «Dove sono nelle aeree...» è una risposta che si ripete con una certa regolarità.

Fig. 39. la Repubblica, 13 febbraio 2021, pp. 36-37.

# Dopo lo scandalo sulle frasi sessiste Tokyo prova la svolta: una donna guiderà le Olimpiadi

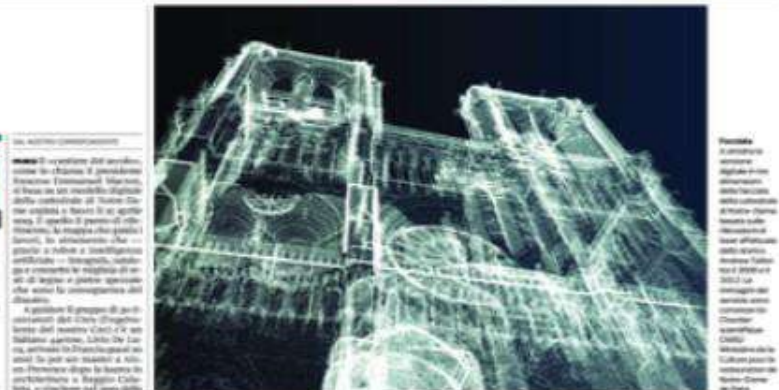
**Chi è**  
Tokyo, 19 febbraio 2021. La città giapponese si prepara a ospitare le Olimpiadi estive del 2020. La cerimonia di apertura sarà il 23 luglio, il giorno del tradizionale festival di Tanabata. La città è stata scelta per ospitare le Olimpiadi nel 2013, ma a causa della pandemia di COVID-19, le gare sono state spostate al 2021. La cerimonia di apertura sarà il 23 luglio, il giorno del tradizionale festival di Tanabata. La città è stata scelta per ospitare le Olimpiadi nel 2013, ma a causa della pandemia di COVID-19, le gare sono state spostate al 2021.

Il governo giapponese ha deciso di battezzare il nome del prossimo grande evento sportivo con un nome. La guida della grande manifestazione olimpica del Cio di Tokyo è stata affidata a una donna, la vice ministro della Cultura, Sport e Giochi, Tamie Takano, che sarà la prima donna a guidare le Olimpiadi. La cerimonia di apertura sarà il 23 luglio, il giorno del tradizionale festival di Tanabata. La città è stata scelta per ospitare le Olimpiadi nel 2013, ma a causa della pandemia di COVID-19, le gare sono state spostate al 2021.



La cerimonia di apertura sarà il 23 luglio, il giorno del tradizionale festival di Tanabata. La città è stata scelta per ospitare le Olimpiadi nel 2013, ma a causa della pandemia di COVID-19, le gare sono state spostate al 2021. La cerimonia di apertura sarà il 23 luglio, il giorno del tradizionale festival di Tanabata. La città è stata scelta per ospitare le Olimpiadi nel 2013, ma a causa della pandemia di COVID-19, le gare sono state spostate al 2021.

**Chi è**  
Tokyo, 19 febbraio 2021. La città giapponese si prepara a ospitare le Olimpiadi estive del 2020. La cerimonia di apertura sarà il 23 luglio, il giorno del tradizionale festival di Tanabata. La città è stata scelta per ospitare le Olimpiadi nel 2013, ma a causa della pandemia di COVID-19, le gare sono state spostate al 2021.



# Notre-Dame, rinascita digitale

Livio De Luca è italiano che cura l'elaborazione in 3D della cattedrale: un passaggio cruciale per la ricostruzione. Il progetto di ricostruzione della cattedrale di Notre-Dame di Parigi è in corso. Livio De Luca, un ingegnere italiano, è stato scelto per curare la ricostruzione digitale della cattedrale. Il progetto è stato finanziato dal governo francese e dal governo italiano. Livio De Luca ha lavorato con un team di ingegneri e architetti per creare un modello digitale della cattedrale. Il modello è stato utilizzato per simulare il comportamento della cattedrale sotto diverse condizioni. Livio De Luca ha anche lavorato per creare un database digitale della cattedrale. Il database è stato utilizzato per archiviare i dati della cattedrale e per facilitarne l'accesso. Livio De Luca ha lavorato per creare un sistema di gestione della cattedrale. Il sistema è stato utilizzato per gestire le attività della cattedrale e per facilitarne l'accesso.



Il progetto di ricostruzione della cattedrale di Notre-Dame di Parigi è in corso. Livio De Luca, un ingegnere italiano, è stato scelto per curare la ricostruzione digitale della cattedrale. Il progetto è stato finanziato dal governo francese e dal governo italiano. Livio De Luca ha lavorato con un team di ingegneri e architetti per creare un modello digitale della cattedrale. Il modello è stato utilizzato per simulare il comportamento della cattedrale sotto diverse condizioni. Livio De Luca ha anche lavorato per creare un database digitale della cattedrale. Il database è stato utilizzato per archiviare i dati della cattedrale e per facilitarne l'accesso. Livio De Luca ha lavorato per creare un sistema di gestione della cattedrale. Il sistema è stato utilizzato per gestire le attività della cattedrale e per facilitarne l'accesso.

Fig. 40. Corriere della Sera, 19 febbraio 2021, p. 19 [archivio.corriere.it].

# I primi Giochi senza pubblico straniero: è caos rimborsi

**Chi è**  
Tokyo, 21 marzo 2021. La città giapponese si prepara a ospitare le Olimpiadi estive del 2020. La cerimonia di apertura sarà il 23 luglio, il giorno del tradizionale festival di Tanabata. La città è stata scelta per ospitare le Olimpiadi nel 2013, ma a causa della pandemia di COVID-19, le gare sono state spostate al 2021.

La cerimonia di apertura sarà il 23 luglio, il giorno del tradizionale festival di Tanabata. La città è stata scelta per ospitare le Olimpiadi nel 2013, ma a causa della pandemia di COVID-19, le gare sono state spostate al 2021. La cerimonia di apertura sarà il 23 luglio, il giorno del tradizionale festival di Tanabata. La città è stata scelta per ospitare le Olimpiadi nel 2013, ma a causa della pandemia di COVID-19, le gare sono state spostate al 2021.



La cerimonia di apertura sarà il 23 luglio, il giorno del tradizionale festival di Tanabata. La città è stata scelta per ospitare le Olimpiadi nel 2013, ma a causa della pandemia di COVID-19, le gare sono state spostate al 2021. La cerimonia di apertura sarà il 23 luglio, il giorno del tradizionale festival di Tanabata. La città è stata scelta per ospitare le Olimpiadi nel 2013, ma a causa della pandemia di COVID-19, le gare sono state spostate al 2021.

**Chi è**  
Tokyo, 21 marzo 2021. La città giapponese si prepara a ospitare le Olimpiadi estive del 2020. La cerimonia di apertura sarà il 23 luglio, il giorno del tradizionale festival di Tanabata. La città è stata scelta per ospitare le Olimpiadi nel 2013, ma a causa della pandemia di COVID-19, le gare sono state spostate al 2021.

La cerimonia di apertura sarà il 23 luglio, il giorno del tradizionale festival di Tanabata. La città è stata scelta per ospitare le Olimpiadi nel 2013, ma a causa della pandemia di COVID-19, le gare sono state spostate al 2021. La cerimonia di apertura sarà il 23 luglio, il giorno del tradizionale festival di Tanabata. La città è stata scelta per ospitare le Olimpiadi nel 2013, ma a causa della pandemia di COVID-19, le gare sono state spostate al 2021.



La cerimonia di apertura sarà il 23 luglio, il giorno del tradizionale festival di Tanabata. La città è stata scelta per ospitare le Olimpiadi nel 2013, ma a causa della pandemia di COVID-19, le gare sono state spostate al 2021. La cerimonia di apertura sarà il 23 luglio, il giorno del tradizionale festival di Tanabata. La città è stata scelta per ospitare le Olimpiadi nel 2013, ma a causa della pandemia di COVID-19, le gare sono state spostate al 2021.

# A Sanremo steccano i 3 tenori L'acuto giusto è di Stuyven

Il belga fa il blitz con un allungo sul Poggio. Ewan secondo, Van Aert terzo. L'Italia non ha più fame E Ganna uomo squadra non è uno scandalo



Il belga fa il blitz con un allungo sul Poggio. Ewan secondo, Van Aert terzo. L'Italia non ha più fame E Ganna uomo squadra non è uno scandalo. Il ciclismo italiano ha vissuto una giornata di delusione. Wout van Aert, il belga, ha vinto la gara del Poggio di San Remo con un allungo. Ewan, il scozzese, è secondo e Van Aert, il belga, è terzo. L'Italia non ha più fame. Ganna, l'uomo squadra, non è uno scandalo.

Il ciclismo italiano ha vissuto una giornata di delusione. Wout van Aert, il belga, ha vinto la gara del Poggio di San Remo con un allungo. Ewan, il scozzese, è secondo e Van Aert, il belga, è terzo. L'Italia non ha più fame. Ganna, l'uomo squadra, non è uno scandalo. Il ciclismo italiano ha vissuto una giornata di delusione. Wout van Aert, il belga, ha vinto la gara del Poggio di San Remo con un allungo. Ewan, il scozzese, è secondo e Van Aert, il belga, è terzo. L'Italia non ha più fame. Ganna, l'uomo squadra, non è uno scandalo.

Il ciclismo italiano ha vissuto una giornata di delusione. Wout van Aert, il belga, ha vinto la gara del Poggio di San Remo con un allungo. Ewan, il scozzese, è secondo e Van Aert, il belga, è terzo. L'Italia non ha più fame. Ganna, l'uomo squadra, non è uno scandalo. Il ciclismo italiano ha vissuto una giornata di delusione. Wout van Aert, il belga, ha vinto la gara del Poggio di San Remo con un allungo. Ewan, il scozzese, è secondo e Van Aert, il belga, è terzo. L'Italia non ha più fame. Ganna, l'uomo squadra, non è uno scandalo.

Fig. 41. Corriere della Sera, 21 marzo 2021, p. 37 [archivio.corriere.it].

XXX



Il Tribunale federale prologa di un mese

Il presidente della Corte di Cassazione ha respinto il ricorso di un mese del ministro della Giustizia...

Il ministro della Giustizia ha respinto il ricorso di un mese del ministro della Giustizia...

Ma Augusta Stagi

GANNA: «ORA PARTE LA CORSA DEI MIEI CAPITANI»

# Che dormita i velocisti e il Giro si impenna

## Prima «sveglia» ai big Van der Hoorn beffa gli sprinter. Giornata difficile per Nibali. Oggi si arriva in salita

La prima tappa del Giro d'Italia si è svolta in salita, con Van der Hoorn che ha beffato gli sprinter...

La 4ª TAPPA

PRIMO: VAN DER HOORN (NED) - SECONDO: NIBALI (ITA) - TERZO: GAZDARIC (HRV)



Il ministro della Giustizia ha respinto il ricorso di un mese del ministro della Giustizia...

Il ministro della Giustizia ha respinto il ricorso di un mese del ministro della Giustizia...

Il ministro della Giustizia ha respinto il ricorso di un mese del ministro della Giustizia...

Il ministro della Giustizia ha respinto il ricorso di un mese del ministro della Giustizia...

Il ministro della Giustizia ha respinto il ricorso di un mese del ministro della Giustizia...

Il ministro della Giustizia ha respinto il ricorso di un mese del ministro della Giustizia...

Il ministro della Giustizia ha respinto il ricorso di un mese del ministro della Giustizia...

Il ministro della Giustizia ha respinto il ricorso di un mese del ministro della Giustizia...

Il ministro della Giustizia ha respinto il ricorso di un mese del ministro della Giustizia...

Il ministro della Giustizia ha respinto il ricorso di un mese del ministro della Giustizia...

Il ministro della Giustizia ha respinto il ricorso di un mese del ministro della Giustizia...

Il ministro della Giustizia ha respinto il ricorso di un mese del ministro della Giustizia...

Il ministro della Giustizia ha respinto il ricorso di un mese del ministro della Giustizia...

Il ministro della Giustizia ha respinto il ricorso di un mese del ministro della Giustizia...

Il ministro della Giustizia ha respinto il ricorso di un mese del ministro della Giustizia...

Il ministro della Giustizia ha respinto il ricorso di un mese del ministro della Giustizia...

Il ministro della Giustizia ha respinto il ricorso di un mese del ministro della Giustizia...

Il ministro della Giustizia ha respinto il ricorso di un mese del ministro della Giustizia...

Il ministro della Giustizia ha respinto il ricorso di un mese del ministro della Giustizia...

Il ministro della Giustizia ha respinto il ricorso di un mese del ministro della Giustizia...

Il ministro della Giustizia ha respinto il ricorso di un mese del ministro della Giustizia...

Il ministro della Giustizia ha respinto il ricorso di un mese del ministro della Giustizia...

Il ministro della Giustizia ha respinto il ricorso di un mese del ministro della Giustizia...

Il ministro della Giustizia ha respinto il ricorso di un mese del ministro della Giustizia...

Il ministro della Giustizia ha respinto il ricorso di un mese del ministro della Giustizia...

Il ministro della Giustizia ha respinto il ricorso di un mese del ministro della Giustizia...

Il ministro della Giustizia ha respinto il ricorso di un mese del ministro della Giustizia...

Il ministro della Giustizia ha respinto il ricorso di un mese del ministro della Giustizia...

Il ministro della Giustizia ha respinto il ricorso di un mese del ministro della Giustizia...

Il ministro della Giustizia ha respinto il ricorso di un mese del ministro della Giustizia...

# AstraZeneca alla sbarra, la Ue punta a una maxi-penale

Prima udienza: chiesti 1 euro a dose per ogni giorno di ritardo e una multa da 10 milioni

ANNA MARIAMERLO

Il ricorso di AstraZeneca alla Commissione europea è arrivato in tribunale. La Ue punta a una maxi-penale...



Tribunale di Svezia, a sbarra gli avvocati dell'Ue a destra e quelli di AstraZeneca a sinistra

Il ricorso di AstraZeneca alla Commissione europea è arrivato in tribunale. La Ue punta a una maxi-penale...

Il ricorso di AstraZeneca alla Commissione europea è arrivato in tribunale. La Ue punta a una maxi-penale...

Il ricorso di AstraZeneca alla Commissione europea è arrivato in tribunale. La Ue punta a una maxi-penale...

Il ricorso di AstraZeneca alla Commissione europea è arrivato in tribunale. La Ue punta a una maxi-penale...

Il ricorso di AstraZeneca alla Commissione europea è arrivato in tribunale. La Ue punta a una maxi-penale...

Il ricorso di AstraZeneca alla Commissione europea è arrivato in tribunale. La Ue punta a una maxi-penale...

Il ricorso di AstraZeneca alla Commissione europea è arrivato in tribunale. La Ue punta a una maxi-penale...

# TRANSPARENCY INTERNATIONAL. Trial clinici e contratti, sui vaccini troppi omissis

Il manifesto

ANDREA CAPORICI

Lo sviluppo dei vaccini anti-Covid non è stato finora un processo trasparente. Molti sono i contratti...

Lo sviluppo dei vaccini anti-Covid non è stato finora un processo trasparente. Molti sono i contratti...

Lo sviluppo dei vaccini anti-Covid non è stato finora un processo trasparente. Molti sono i contratti...

Lo sviluppo dei vaccini anti-Covid non è stato finora un processo trasparente. Molti sono i contratti...

Lo sviluppo dei vaccini anti-Covid non è stato finora un processo trasparente. Molti sono i contratti...

Lo sviluppo dei vaccini anti-Covid non è stato finora un processo trasparente. Molti sono i contratti...

Lo sviluppo dei vaccini anti-Covid non è stato finora un processo trasparente. Molti sono i contratti...

Lo sviluppo dei vaccini anti-Covid non è stato finora un processo trasparente. Molti sono i contratti...

Lo sviluppo dei vaccini anti-Covid non è stato finora un processo trasparente. Molti sono i contratti...

Lo sviluppo dei vaccini anti-Covid non è stato finora un processo trasparente. Molti sono i contratti...

Lo sviluppo dei vaccini anti-Covid non è stato finora un processo trasparente. Molti sono i contratti...

Lo sviluppo dei vaccini anti-Covid non è stato finora un processo trasparente. Molti sono i contratti...

# Il 50 per cento dei giapponesi contro la disputa delle Olimpiadi

## Tokyo, Giochi pericolosi: «Solo per i soldi»

Kang in salita, polemiche feroci. E il N. I. del Cio Bach rinista la visita

BASKET, MILANO-TRENTO E VENEZIA-SASSARI

I playoff ripartono dalle ultime due finali

Il 50 per cento dei giapponesi è contro la disputa delle Olimpiadi. I giochi sono considerati pericolosi...

# Il principale quotidiano al governo di Tokyo: «No alle Olimpiadi»

Il principale quotidiano al governo di Tokyo: «No alle Olimpiadi»

Il principale quotidiano al governo di Tokyo: «No alle Olimpiadi»

Il principale quotidiano al governo di Tokyo: «No alle Olimpiadi»

Il principale quotidiano al governo di Tokyo: «No alle Olimpiadi»

Il principale quotidiano al governo di Tokyo: «No alle Olimpiadi»

Il principale quotidiano al governo di Tokyo: «No alle Olimpiadi»

Il principale quotidiano al governo di Tokyo: «No alle Olimpiadi»

Il principale quotidiano al governo di Tokyo: «No alle Olimpiadi»

Il principale quotidiano al governo di Tokyo: «No alle Olimpiadi»

Il principale quotidiano al governo di Tokyo: «No alle Olimpiadi»

Il principale quotidiano al governo di Tokyo: «No alle Olimpiadi»

Il principale quotidiano al governo di Tokyo: «No alle Olimpiadi»

Il principale quotidiano al governo di Tokyo: «No alle Olimpiadi»

Il principale quotidiano al governo di Tokyo: «No alle Olimpiadi»

Il principale quotidiano al governo di Tokyo: «No alle Olimpiadi»

Fig. 44. Il Giornale, 11 maggio 2021, p. 30 [digitale.ilgiornale.it].

Fig. 45. Il manifesto, 27 maggio 2021, p. 6 [ilmanifesto.it/edizioni].



Corriere della Sera - Venerdì 17 giugno 2021

SPORT 23

**Tennis**  
Fagnini avanza oggi in campo in un completo derby Sinner-Mayer

**50**  
Tokyo prepara i Giochi (semi-chiusi) che nessuno vuole  
I primi 200 atleti giapponesi sono stati vaccinati: come funziona la mega bolle per l'Olimpiade separata

**Le previsioni**  
L'Italia dice... 33 medaglie  
Nuoto e scherma le miniere  
I rebus karate e arrampicata  
La stima mette gli azzurri al decimo posto, con otto ori

**Fenomeno Knighton**  
A 17 anni batte Bolt

**53**

la Repubblica - Giovedì 17 giugno 2021

Sport

EURO2020

**Francia** Inchiesta Uefa sul caso Pavard  
L'Uefa ha aperto un'inchiesta sulla mancata scelta di Pavard da parte della Germania. Il sistema è rimasto esposto per 15', ma è poi rientrato subito in campo.

**Germania** Rüdiger: "Non ho mosso Pogba"  
Il difensore Antonio Rüdiger (foto), si rischiò pagarla il dopo il primo errore di Pogba, si è difeso: "Giallo brutto da vedere, ma non ho addentato la sua schiena"

L'intervista

**Marcus Rashford**  
"Restiamo in ginocchio per essere migliori"

**50**

**Il fatto**  
Addio a Rudy Galdi

**il venerdì**

**la Repubblica**  
MILANO Via Nervosa, 21  
Tel. 02/574941 - FAX 02/57494860

Fig. 46. Corriere della Sera, 3 giugno 2021, p. 53 [archivio.corriere.it].

Fig. 47. la Repubblica, 17 giugno 2021, p. 45.

XXXX

OLTRE IL VIRUS La campagna di immunizzazione

Patricia Tagliarini

Il 19 settembre il ministro della Sanità, Roberto Speranza, ha annunciato che il vaccino anti-Covid-19 sarà distribuito in Italia a partire dal 15 ottobre. Per questo il governo ha...

Figliuolo, diktat alle Regioni «Immunizzate tutti i prof»

Per la ripresa della scuola in sicurezza mancano ancora 215mila docenti. I presidi: «Serve l'obbligo»

Il modo di governare il gap che si è creato tra le Regioni è stato deciso dal ministro della Sanità, Roberto Speranza, il 19 settembre. Non perché il ministro...

La campagna di immunizzazione è stata avviata in modo massiccio. I presidi delle scuole hanno chiesto che il governo imponga l'obbligo di vaccinare tutti i docenti...

Intervista Fabrizio Pregliasco

Stefano Basso

«Vaccini casa per casa Che non sia il virus a vincere gli Europei»

Il virologo sprona a stare in diffidente: «Dagli hub passiamo a medici e farmacie»

Il virologo Fabrizio Pregliasco, direttore del Centro di riferimento nazionale per l'assistenza ai pazienti con malattie infettive, ha parlato di vaccini e di strategie per contenere il virus...



Non ha senso rovinare per motivi politici ciò che si è guadagnato soffrendo

La Frau Bostegni è già al venticinquesimo giorno di isolamento. Il ministro della Sanità, Roberto Speranza, ha annunciato che il vaccino anti-Covid-19 sarà distribuito in Italia a partire dal 15 ottobre...

DISCOVERIRE Il popolo della notte in piazza per riaprire

85% Il 85 per cento delle persone sottostanti che ha lavorato la prima volta in un'attività di settore. O sono state le Regioni che hanno...

73% Un 73 per cento di imprenditori che ha lavorato la prima volta in un'attività di settore. O sono state le Regioni che hanno...

215mila Sono gli operatori sottostanti che non sono stati assorbiti dalle Regioni che hanno...



SCUDO VACCINI Vediamo se in Inghilterra dopo il 19 scenderanno anche i ricoveri

Il numero di ricoveri in ospedale per Covid-19 in Inghilterra è sceso del 19 per cento dopo il 19 settembre. Vediamo se anche i ricoveri scenderanno...

Il 19 settembre il ministro della Sanità, Roberto Speranza, ha annunciato che il vaccino anti-Covid-19 sarà distribuito in Italia a partire dal 15 ottobre...

Inglese rassegnati: «Focolai dopo Wembley E Tokyo chiude» gli stadi delle Olimpiadi

I labirinti: «Rischiamo milioni di persone in isolamento». Il premier: «Suggeriremo la massima sicurezza»

Il ministro della Sanità, Roberto Speranza, ha annunciato che il vaccino anti-Covid-19 sarà distribuito in Italia a partire dal 15 ottobre...

LO SPORT COME VEICOLO DEL VIRUS

Il ministro della Sanità, Roberto Speranza, ha annunciato che il vaccino anti-Covid-19 sarà distribuito in Italia a partire dal 15 ottobre...

IL BOLLETTINO Contagi sopra i mille Lombardia, zero morti

Il numero di contagi in Lombardia è aumentato a oltre mille, ma non ci sono morti. Il ministro della Sanità, Roberto Speranza, ha annunciato che il vaccino anti-Covid-19 sarà distribuito in Italia a partire dal 15 ottobre...

Fig. 48. il Giornale, 8 luglio 2021, pp. 2-3 [digitale.ilgiornale.it].

XXXX



# La scelta più sofferta Olimpiadi giapponesi senza gli spettatori

### A due settimane dalla cerimonia d'apertura, il governo di Tokyo e il Cio si sono dovuti arrendere di fronte all'impennata dei contagi



Foto: «Kempachi» all'aeroporto Haneda di Tokyo (su: Ap)

**DIENA CONGLI**  
 Anzi due settimane dalla cerimonia d'apertura del XXII luglio delle Olimpiadi di Tokyo, è arrivata la decisione che nessuno avrebbe mai voluto prendere. A causa dell'aumento dei contagi di Covid-19, in alcuni stati giapponesi dove si accorrono i spettatori. Come invece, l'agenzia stampa Nippon, oltre a Tokyo, porta chi si accinge per gli stadi di Chiba, Nagano e Saitama. Non i manifestanti fuori dalla zona metropolitana di Tokyo, come quelli nelle province di Hokkaido e Miyagi, e consentito l'ingresso fino a 10 mila spettatori.

**POPOLAZIONE DI 125 MILIONI** e più, il contagio dev'essere contenuto nel paese del Sol Levante. Il mezzo milione internazionale Thomas Bach, dalla presidenza del Comitato organizzatore Sono Hidemasa e della presidenza di Tokyo Yuzuru Kishi, assieme alla ministra per lo Sport Tamayo Maruyama, ha espresso l'ultima sentenza nel tentativo di

avere un'ovvia formulazione del governo giapponese. Smentita l'opposizione, senza pubblicare un titolo che gli organizzatori non hanno mai voluto prendere veramente in considerazione, tanto che il provvedimento è stato per un periodo di tempo ago sopra, anziché in un solo fazzoletto per il numero degli spettatori in tutti gli stadi. Con una presenza massima di 10 mila spettatori in ogni stadio, con un limite di 10 mila spettatori in ogni stadio. Non è un fatto di poter essere i giochi di Tokyo in una sicurezza nazionale, ma sono diventati eventi di fronte all'impennata di casi di contaminazione nella regione di Chiba, di cui si sono registrati un centinaio di casi, con un aumento del 10 per cento in un solo giorno. Il conteggio è diffusivo del virus, il governo di Yoshihide Suga si è visto costretto a introdurre lo stato di emergenza fino al 20 agosto nella prefettura di Chiba, così come in quella di Chikago, Chiba, Saitama, Kagawa e Osaka. Il provvedimento, a seguito del 14 luglio,

## A ROMA Class action dei parenti delle vittime

**FRANCESCO DE VIO**  
 Il 20 è il giorno in cui una persona che hanno perso i propri cari durante la pandemia a Roma ha chiesto un risarcimento di 10 milioni di euro. Il giorno in cui una persona che ha perso un caro durante la pandemia a Roma ha chiesto un risarcimento di 10 milioni di euro. Il giorno in cui una persona che ha perso un caro durante la pandemia a Roma ha chiesto un risarcimento di 10 milioni di euro.

## INTERVISTA A LUCIA BISCEGLIA, PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE ITALIANA DI EPIDEMIOLOGIA

### «Per riaprire la scuola bisogna ripensarla, non basta vaccinare i prof»

ANDREA CAROCCI

**Lucia Bisceglia** è la presidente dell'Associazione italiana di Epidemiologia. In 14 ha tenuto un convegno virtuale nel corso di "Scuola, un tema tornato caldo". Il convegno, a cui hanno partecipato epidemiologi di tutta Italia, ha toccato un tema che è tornato caldo fin qui e la lista delle cose da fare per riaprire le scuole in sicurezza è aumentata, sommaggiando per quanto possibile il ricorso alla Iud.

**Dottoressa Bisceglia, abbiamo capito se riaprire le scuole è pericoloso?**  
 C'è ancora un problema di mancanza di dati. Ma le evidenze che abbiamo accumulato ci dicono che l'epidemia nella scuola è uno specchio dell'epidemia nella comunità, e non ci sono prove che la scuola innesci catene di contagio. Lo scolaro ha un'attività fisica, si muove, si socializza, si nutre. D'altra parte, se si considerano i grandi focolai scolastici, il pericolo non sono stati i casi che questi, il problema vero è l'ampio uso dei servizi di asilo, in presenza di un caso positivo nella scuola servono strutture dedicate a test e contact tracing perché ogni singolo caso porta con sé l'impiego di risorse umane e materiali.

supporto l'idea che la scuola sia nella quarta ondata nella comunità. Tutto lo stesso ora è diverso, e invece a dipendere da prevenzione e servizi di igiene e sanità pubblica di strumenti che facilitano l'attività di test e isolamento. Chi partecipa a un programma di screening, tuttavia, come un maggiore rischio di isolamento e questo è un discorso. Dunque occorre trovare un compromesso che garantisca l'adempimento di questi programmi.

**L'85% del personale scolastico è vaccinato. È abbastanza?**  
 Se consideriamo questa media con quella relativa alla vaccinazione anti-epidemia scopriamo che c'è una percentuale alta. Ma si tratta di una media in situazioni molto eterogenee. Ci sono regioni in cui questa percentuale è molto più alta, in altre è molto più bassa. C'è stata difficoltà in cui questa percentuale è molto più alta, in altre è molto più bassa. C'è stata difficoltà in cui questa percentuale è molto più alta, in altre è molto più bassa.



Foto: A. Scuderi/Agf

**Nelle vittime 24 ore 1304 nuovi casi**  
 Nelle ultime 24 ore si sono registrati 1304 nuovi casi di Covid-19, secondo i dati pubblicati dal ministero della Sanità. Il numero di morti è di 104, con un aumento del 10 per cento rispetto al giorno precedente.

**Le evidenze che abbiamo accumulato ci dicono che l'epidemia nella scuola è uno specchio dell'epidemia nella comunità, e non ci sono prove che la scuola innesci catene di contagio.**

## FESTE E CONTAGI

### Sono 97 i casi confermati tra i presenti al The Clifton I genitori dei ragazzi contro i genitori del locale

GIUSEPPE DI NINO

**Alcuni sono tornati a casa con la febbre, altri con la tosse, altri con il mal di gola. Sono stati 97 i casi confermati tra i presenti al The Clifton I genitori dei ragazzi contro i genitori del locale.**

**Alcuni sono tornati a casa con la febbre, altri con la tosse, altri con il mal di gola. Sono stati 97 i casi confermati tra i presenti al The Clifton I genitori dei ragazzi contro i genitori del locale.**

## Primo piano | La nuova fase

# Olimpiadi, già quindici contagiati Un caso anche al Villaggio Timori a Tokyo, il Cio è ottimista

### Sono stati registrati i dati più alti dall'inizio del monitoraggio

GIUSEPPE DI NINO

**Il primo caso di positività al Covid-19 è stato registrato il 14 luglio, il giorno in cui il Comitato organizzatore delle Olimpiadi di Tokyo ha annunciato che avrebbe aperto il villaggio olimpico ai atleti. Il secondo caso è stato registrato il 15 luglio, il giorno in cui il Comitato organizzatore delle Olimpiadi di Tokyo ha annunciato che avrebbe aperto il villaggio olimpico ai atleti.**

**Il primo caso di positività al Covid-19 è stato registrato il 14 luglio, il giorno in cui il Comitato organizzatore delle Olimpiadi di Tokyo ha annunciato che avrebbe aperto il villaggio olimpico ai atleti. Il secondo caso è stato registrato il 15 luglio, il giorno in cui il Comitato organizzatore delle Olimpiadi di Tokyo ha annunciato che avrebbe aperto il villaggio olimpico ai atleti.**

**Il primo caso di positività al Covid-19 è stato registrato il 14 luglio, il giorno in cui il Comitato organizzatore delle Olimpiadi di Tokyo ha annunciato che avrebbe aperto il villaggio olimpico ai atleti. Il secondo caso è stato registrato il 15 luglio, il giorno in cui il Comitato organizzatore delle Olimpiadi di Tokyo ha annunciato che avrebbe aperto il villaggio olimpico ai atleti.**

## Il pub strapieno per le notti azzurre diventa il focolaio più grande d'Italia

### Sono 97 i casi confermati tra i presenti al The Clifton I genitori dei ragazzi contro i genitori del locale

GIUSEPPE DI NINO

**Alcuni sono tornati a casa con la febbre, altri con la tosse, altri con il mal di gola. Sono stati 97 i casi confermati tra i presenti al The Clifton I genitori dei ragazzi contro i genitori del locale.**



**Alcuni sono tornati a casa con la febbre, altri con la tosse, altri con il mal di gola. Sono stati 97 i casi confermati tra i presenti al The Clifton I genitori dei ragazzi contro i genitori del locale.**

**88**  
**500**

**Il caso del cricchio di sci spagna**

**Un'imbria cresce la variante Delta**

**Chi non si vaccina si espone a un rischio di morte**

**Il caso del cricchio di sci spagna**

**Un'imbria cresce la variante Delta**

**Chi non si vaccina si espone a un rischio di morte**

Fig. 50. il manifesto, 9 luglio 2021, p. 6 [ilmanifesto.it/edizioni].

Fig. 51. Corriere della Sera, 18 luglio 2021, p. 9 [archivio.corriere.it].

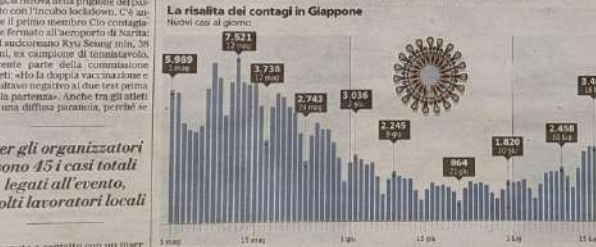
# C'è il virus nel Villaggio Tokyo sempre più chiusa il Covid minaccia i Giochi

### Addio bolle, fermati un delegato nigeriano e un membro del Cio, tensione tra gli atleti Nuova stretta sugli arrivi dall'estero. Bach ammette: "La popolazione è scettica"

**di Emanuela Anselmi**

Nagoya, dove vive la società di comicità, il rischio non ce n'è più. Si è fatta l'immissione. «There are big holes in the bubble», ci si sono fricati e infiltrazioni. I Giochi sono perennemente «sugli equilibri», a perenne «sugli equilibri», a perenne «sugli equilibri», a perenne «sugli equilibri».

È così ecco il contagio numero 1 al villaggio olimpico. 1.500 stanze e 15 mila letti, il tempio della religione è a cinque cerchi. Quello che doveva essere un luogo per atleti di Tokyo, il positivo non è un atleta ma un dirigente di stanza. Il giorno viene tenuto segreto. Ma parlati di un sospiro che si è aperto, la Tokyo olimpica non si scopre in un ma sempre più stretta, chi sperava di attendere la Giappone, la serata di attendere la stagione del cono, si ritrova nella prigione del paese, il primo membro Cio contagiato è fermato all'aeroporto di Narita e il landowner Ryu Seung-min, 50 anni, ex campione di tennis tavolo, docente parte della commissione atleti: «Ho la doppia vaccinazione risultato negativo a due test prima della partenza», anche tra gli atleti c'è una diffusa paranoia, perché se



**Per gli organizzatori sono 45 i casi totali legati all'evento, molti lavoratori locali**

del vento a contatto con un insetto o uno spedizione, magari scivolo, non si immuni, ma a luglio, e mandò in fumo cinque anni di allenamento. Lo conferma Bianca Walden, della squadra italiana della del taskwando, bronzo a Rio: «Tra noi c'è un'isteria diffusa, basta uno starnuto, e tutti si allarmano».

E poi ci sono le diploche geopolitiche di sempre: gli atleti coreani sono stati avvertiti dai loro dirigenti di stare attenti in mensa e di non accipponare alimenti contaminati. Se non c'è Covid è reattivo ma c'è la guerra, ne ha aiutato che un coreano si è scoperto, il primo a entrare in campo. Il secondo, il primo a essere in quarantena, ma gli atleti entrano in fase per 500 km verso il loro campo, dove un altro è risultato positivo. Né di conforto sapere che il loro altro ugale è ancora missing. Lo scorso agosto un altro atleta nigeriano cercavano per i test. Hanno trovato un biglietto. «Voglio lavorare in Giappone, in Uganda non è vita», si chiama Julius Seckelole, ha 20 anni, è un sollevatore di peso. «Ma noi, è un sollevatore, doveva tornare in patria. Invece alle 6.30 di mattina ha preso il treno verso per



Arrivi last Thursday a Naha

## Contatti, test e medaglie l'avversario più duro è invisibile

**di Fabio Tomaci**

**ROMA** - Sui tabelloni non compare, di sempre, gli atleti coreani sono stati avvertiti dai loro dirigenti di stare attenti in mensa e di non accipponare alimenti contaminati. Se non c'è Covid è reattivo ma c'è la guerra, ne ha aiutato che un coreano si è scoperto, il primo a entrare in campo. Il secondo, il primo a essere in quarantena, ma gli atleti entrano in fase per 500 km verso il loro campo, dove un altro è risultato positivo. Né di conforto sapere che il loro altro ugale è ancora missing. Lo scorso agosto un altro atleta nigeriano cercavano per i test. Hanno trovato un biglietto. «Voglio lavorare in Giappone, in Uganda non è vita», si chiama Julius Seckelole, ha 20 anni, è un sollevatore di peso. «Ma noi, è un sollevatore, doveva tornare in patria. Invece alle 6.30 di mattina ha preso il treno verso per

**Il protocollo**

Arrivi last Thursday a Naha

Arrivi last Thursday a Naha

Arrivi last Thursday a Naha



La squadra azzurra Da Fiumicino partite nuotatrici e pugliese

## Il campione di judo "Saranno Olimpiadi giuste gli atleti hanno sofferto"

**di Mattia Chiassano**

**OKO EUROPEO**  
**LUIGI LOMBARDO**, 22 ANNI

Nel suo Atleta per Tokyo, non ha avuto ostacoli. Non sono levere per quello che avrebbe fatto al Villaggio. Il pentato non è una così è un'olimpic "giusta", che è stata per quelli come lui. Per quelli come Manuel Lombardo, numero 1 del ranking mondiale di judo, categoria 100 chili, una delle carte pregiate, anche se ancora non ha vinto la medaglia d'oro. Lombardo è stato il campione di judo a Tokyo, ha vinto la medaglia d'oro. Lombardo è stato il campione di judo a Tokyo, ha vinto la medaglia d'oro.

**È la fine di un incubo per tanti. Le varianti? Irrilevanti. Meglio che non ci sia pubblico, lottiamo ad armi pari**

**Lombardo, la sua Olimpiade si consuma nel Nippon Budokan, tempo di poche ore, esibirsi anche di Bob Dylan ma per il dilagare dei contagi in Giappone sarà vuoto.**

«Un sito olimpico aperto chiuso per pandemia, nella coda del sito sport non la sembra assurda?». «Nel Budokan preferisco che non ci sia il pubblico. Mi sentirei tagliato che i giapponesi potrebbero essere sulla spinta delle loro famiglie, delle istituzioni, dei loro media, non ho mai posseduto nemmeno cartoni di potere per il reclutamento».

**Se i partner giapponesi non possono allenarsi con voi è per un protocollo Covid, la tensione che impedisce il perché che avete portato dall'Italia di entrare nel Villaggio. Che Olimpiade si aspetta?**

«C'è un protocollo Covid, la tensione che impedisce il perché che avete portato dall'Italia di entrare nel Villaggio. Che Olimpiade si aspetta?». «C'è un protocollo Covid, la tensione che impedisce il perché che avete portato dall'Italia di entrare nel Villaggio. Che Olimpiade si aspetta?».

**IL NUOVO AMICO DI PAPERINO È TUTTO UN PROGRAMMA**

**LA GRANDE SCIENZA DISNEY**

Scopri cosa significa avere un robot come amico, chef e compagno d'avventure, la sua chi cambia aspetto a piacere, come quello di Paperino o ancora un "robotico perfetto" in grado di farsi divertente e esplosivo in tre giorni. Come quello progettato dai disegni di Paperino.

**IN EDICOLA IL 10° VOLUME PAPERINO E L'UNIVERSO ANTIPOLARE**

la Repubblica

Fig. 52. la Repubblica, 18 luglio 2021, pp. 2-3.





Protesta a Tokyo contro i giochi olimpici 2021

# I giochi giapponesi rischiano di diventare un focolaio

Dal primo luglio sarebbero almeno 46 i positivi in totale segnalati dagli organizzatori

### SISTEMA CONSOLE

Non senza sorpresa, ieri si è segnalato il primo caso di infezione nel villaggio olimpico di Tokyo. Si tratta, fanno sapere gli organizzatori, di una persona proveniente dall'estero e controllata nell'operazione di ammissione, situazione che ha consentito di prevenire e dell'opposizione al governo si stanno dimostrando i nodi: i giochi olimpici parzialmente rischiano di diventare un focolaio di Covid-19. Per ora, almeno, il sistema di controllo sembra funzionare. Ma il rischio è sempre presente. In un villaggio di 35 mila persone, con un alto tasso di affollamento, la diffusione del virus è solo una questione di tempo. Il sistema di controllo, però, è stato messo a punto da un team di esperti che ha lavorato per mesi. Il sistema di controllo, però, è stato messo a punto da un team di esperti che ha lavorato per mesi.

Il sistema di controllo, però, è stato messo a punto da un team di esperti che ha lavorato per mesi. Il sistema di controllo, però, è stato messo a punto da un team di esperti che ha lavorato per mesi. Il sistema di controllo, però, è stato messo a punto da un team di esperti che ha lavorato per mesi.

Il sistema di controllo, però, è stato messo a punto da un team di esperti che ha lavorato per mesi. Il sistema di controllo, però, è stato messo a punto da un team di esperti che ha lavorato per mesi. Il sistema di controllo, però, è stato messo a punto da un team di esperti che ha lavorato per mesi.

Il sistema di controllo, però, è stato messo a punto da un team di esperti che ha lavorato per mesi. Il sistema di controllo, però, è stato messo a punto da un team di esperti che ha lavorato per mesi. Il sistema di controllo, però, è stato messo a punto da un team di esperti che ha lavorato per mesi.

## Cuba, tra proteste, covid ed embargo Usa Se Biden è una fotocopia di Trump

GIORGIO MURRO

—segue dalla pagina 6—

Sotto la sua presidenza, sono state aggiunte 545 sfiduciate misure restrittive all'embargo in vigore contro Cuba dal 1962, sotto le quali impose durante la pandemia di Covid-19 il cambio alla guida degli Ika, da solo, bastava a far immaginare l'idea di una mossa di via per Cuba. Dopo sei mesi alla Casa Bianca, i cubani danno ancora sporcata che il presidente democratico si sia occupato di una promessa elettorale, eliminando almeno parte delle misure decise da Trump. Partono dai cubani che vivono negli Stati Uniti, non di quelli che vivono a Miami o New York, per chi loro, proprio questo è il punto: il Biden che ha fatto esattamente come il suo predecessore, con una lista di sfiduciate misure, ancora più duri. Con il calcolo che un embargo stretto intorno al sole possa portare alla caduta definitiva della leadership cubana. Che un simile calcolo possa essere portato a un bagno di sangue, questo i cubani di Miami, della California, del New Jersey, di New York lo sanno benissimo, ma a loro non importa niente, perché, per loro, Cuba è un vespaio ideologico non è la realtà quotidiana in cui vive chi vi abita. Lo sa anche il segretario Biden, sa che l'embargo della Cuba può diventare un focolaio di infezione nazionale. E di pertinenza di stato internazionale. Lo sanno benissimo il democratico Bob Menendez, il repubblicano Marco Rubio e Ted Cruz, i senatori più in vista per il ruolo di presidente in particolare del cubano messicano. In tutto il mondo democratico della Florida, che non è un caso, si considerano la situazione a Cuba una "giant opportunity", un'occasione d'oro per rovesciare il regime. Biden sembra incapace di proteggere una situazione di per sé difficile, che molti strateghi considerano pericolosa non per le implicazioni che essa potrà avere sulla politica interna in vista delle importanti elezioni di medio termine del prossimo anno. L'amministrazione Biden è il rischio che sempre hanno detto la linea anti-Cuba e che adesso si sono fatti ancora più determinati. Nei prossimi giorni, tuttavia, si capirà se si va verso un aggiornamento della crisi o se, viceversa,

si va verso un allentamento della tensione nell'isola e nelle relazioni tra Cuba e Stati Uniti. In questo secondo caso, se ci saranno segnali positivi nella direzione di una distensione, per quanto relativa, sarà anche perché in questione è la diplomazia all'opera sotto traccia di Washington e l'America, anche con il trasferimento di Nelson. In questo senso andrebbe preso come un segno addirittura positivo il fatto stesso che Biden non abbia respinto le misure anti-cuba dopo l'arresto di un centinaio di manifestanti e la morte di uno di loro. In questo senso, vale anche il suo annuncio di voler tornare vacini alla popolazione cubana. Perché, se distribuiti e somministrati da organizzazioni sanitarie internazionali, Congesso non potrebbe ridirne, contraddicendo che Cuba, unico paese latinoamericano, ha sviluppato un vaccino anti-Covid-19 ma scarseggia di sintighe e materiale sanitario, per via dell'embargo, per poterlo distribuire adeguatamente. Ciò nonostante è stato vaccinato il 27% della popolazione, almeno con una dose. Il limite della Casa Bianca, di perdere seggi cruciali negli Stati dove la questione cubana è giocata politicamente dalla destra, è dunque da perdere la maggioranza alla Camera, dove però i cubani conti con una presenza ormai forte nel Partito democratico, di un ala di sinistra che interviene con decisione dal Medio Oriente a Cuba, nella quale un tempo, non lontano, regnò un omertà quasi indiscutibile. Oggi le voci di fermezza del senatore Alessandro Occasio-Cortez, la netta presa di posizione di Biden contro l'embargo (ovvero ancora nelle voci del mainstream del Partito democratico). Lo scorso marzo Orlando Letelier scrisse una lettera a Biden in cui gli chiedevano di assumere una approccio «più costruttivo verso Cuba e di porre immediatamente alla politica di amministrazione Obama-Biden di impegno e normalizzazione delle relazioni. Avrebbe risposto a queste sollecitazioni, Biden ora non sarebbe ostaggio dei tempi, una condizione che neppure ha il vantaggio di avergli il rischio di perdere terreno a loro vantaggio. Proprio dando loro ragione, non tutti, tendenti più forti, candidati della destra.

## BIDEN ATTACA I SOCIAL PER LA DISINFORMAZIONE CHE UCCIDE Epidemia antivax tra la destra nel Congresso Usa

### MARINA CAPUCCI NEW YORK

Nei giorni scorsi la battaglia contro le varianti Covid-19 per raggiungere l'immunità di massa è un tema che ha dominato le pagine del Congresso. In un momento di crisi, il presidente Biden ha chiesto ai suoi sostenitori di essere vaccinati, solo il 50% dei repubblicani della Camera dice di averlo fatto e i senatori del GOP lo rifiutano.

Nei giorni scorsi la battaglia contro le varianti Covid-19 per raggiungere l'immunità di massa è un tema che ha dominato le pagine del Congresso. In un momento di crisi, il presidente Biden ha chiesto ai suoi sostenitori di essere vaccinati, solo il 50% dei repubblicani della Camera dice di averlo fatto e i senatori del GOP lo rifiutano.

Nei giorni scorsi la battaglia contro le varianti Covid-19 per raggiungere l'immunità di massa è un tema che ha dominato le pagine del Congresso. In un momento di crisi, il presidente Biden ha chiesto ai suoi sostenitori di essere vaccinati, solo il 50% dei repubblicani della Camera dice di averlo fatto e i senatori del GOP lo rifiutano.

Nei giorni scorsi la battaglia contro le varianti Covid-19 per raggiungere l'immunità di massa è un tema che ha dominato le pagine del Congresso. In un momento di crisi, il presidente Biden ha chiesto ai suoi sostenitori di essere vaccinati, solo il 50% dei repubblicani della Camera dice di averlo fatto e i senatori del GOP lo rifiutano.

## Giudice si schiera con il Texas: stop ai Dca

Un giudice federale del Texas ha bloccato il Deferred Action for Childhood Arrivals (Daca), il programma che permette ai residenti in loco di giovani giuristi illegalmente in Usa di non essere deportati. Il giudice, all'indomani dell'annuncio, ha detto che il Dca ha permesso ad oltre 800.000 giovani di mantenere lo status protetto, ma il giudice Andrew Hanen si è schierato con il Texas che Usa l'obbligano a essere deportati. Hanen avrebbe oltrepassato il limite della sua autorità esecutiva e ha proibito al Dipartimento per la sicurezza nazionale di approvare nuove dimissioni. La questione è ora rimasta al presidente per la sicurezza nazionale degli Stati Uniti per un mese. Mentre il suo passo potrebbe essere ritenuto un ostacolo agli immigrati attualmente protetti dal programma di DACA, il presidente Biden ha detto che non ha intenzione di rinunciare al programma. Il presidente Biden ha detto che non ha intenzione di rinunciare al programma. Il presidente Biden ha detto che non ha intenzione di rinunciare al programma.

## Pelosi: mascherine obbligatorie in aula finché non saranno tutti vaccinati

### GIORGIO MURRO

La presidente della Camera Nancy Pelosi ha annunciato che le mascherine obbligatorie in aula finché non saranno tutti vaccinati.

La presidente della Camera Nancy Pelosi ha annunciato che le mascherine obbligatorie in aula finché non saranno tutti vaccinati.

La presidente della Camera Nancy Pelosi ha annunciato che le mascherine obbligatorie in aula finché non saranno tutti vaccinati.

La presidente della Camera Nancy Pelosi ha annunciato che le mascherine obbligatorie in aula finché non saranno tutti vaccinati.

Fig. 54. il manifesto, 18 luglio 2021, p. 7 [ilmanifesto.it/edizioni].

# CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Novara 20 - Tel. 02 58241 Roma, Via Capranica 20 - Tel. 06 58241

**SCAVOLINI**

**I Giochi al via È l'ora delle Olimpiadi tra paura e resistenza**  
di Marco Invernizzi da pagina 46 a pagina 51

**Oggi in edicola I polizieschi di de Giovanni**  
Il primo volume a 5,99 euro più il prezzo del quotidiano

**60 ANNI insieme**

Per ristoranti al chiuso, eventi e sport. Mille fino a mille euro e chiusure per le violazioni. Regioni, nuovi criteri per i colori

## Green pass, obbligo dai 12 anni in su

In vigore dal 6 agosto. Draghi: appello a non vaccinarsi è appello a morire. Sorpresa della Lega

**PER TENERE APERTI**  
di Roberto Grassi

Siamo tutti stufi e anche esasperati dalla fatica della scelta. Bheri per una breve e dispendiosa stagione e già quand'è pensiero a una Star ostentata di minime, di copifacino, di ritorno a scuola precario e con la famiglia a didattico a distanza di nuovo alle porte. Non possiamo più combattere così contro il virus tutti dietro le maniche ogni ondata di barbari. Abbiamo l'arma per farla finita, per chiuderla ogni volta per tutte: il vaccino. Funziona, gli effetti collaterali sono tollerabili e di breve durata, la possibilità di ricadde alla categoria dell'eccezione. In attesa di cure che risolvono la malattia, sono i vaccini che ci possono tirare fuori da questa pandemia che incide e ci impedisce da quasi due anni.

Non lo abbiamo usato abbastanza. Il vaccino sembrava che la grande maggioranza degli italiani che si sono messi in fila per farsi pungero il braccio potesse bastare, potesse essere sufficiente a coprire anche quanti, per mille motivi, non volevano immunizzarsi. Quello storico genovese, verso le aerei e gli altri, di grande parte della popolazione, avrebbe fatto bastare a portarci all'immunità di gregge, se non fossero intervenute le varianti, prima fra tutte la variante Delta, molto più contagiosa.

**IL MINISTRO GEMELLI**  
«Non si romperà l'asse con Salvini»  
di Monica Guazzoni da pagina 3

**GIANNELLI**  
  
IL PESO

**LE MISURE**  
IL DOCUMENTO  
Certificato valido nove mesi  
Tamponi a prezzo agevolato

**LA MOBILITÀ**  
Treni, navi e aerei esentati per i tragitti in Italia

**GLI ENDEMI PUBBLICI**  
Nei bar restano libere le consumazioni al bancone  
di Firenze Sarzanini da pagina 5-6

**VOGHERA, LE INDAGINI**  
In un video la lite mortale con l'assessore sempre armato  
di Andrea Galli

È un video in cui si vede il marchigiano Vito Di Bonaventura avvicinarsi a Massimo Adriani e sferziargli uno schiaffo. Poi lo aiutano a rialzarsi. Mancano però le immagini di quanto accaduto dopo, quando sarebbe partito «per entrare un colpo» dalla platea. Ed emergono alcuni retroscena sulla situazione dell'associazione di Voghera. L'ex poliziotto era solito girare armato, con il colpo in canna, e organizzare riunioni per la sicurezza. Dopo lo sparo ha fatto una chiamata non per chiedere i soccorsi, ma a un commissario di polizia. «C'era l'ho, venite», gli ha detto. **15 Lanzetti** da pagina 14

**L'incidente L'autista ha cercato di salvare tutti, poi è morto: 23 feriti**  
  
di Fulvio Burti

**Capri, il bus precipita sul lido con i turisti**  
di Fulvio Burti

**UNA SPINTA CONTRO I VETI INCROCIATI**  
di Giovanni Bianconi

È un annuncio del premier Draghi di porre la questione di fiducia sulla riforma della giustizia e l'idea di uno scenario inteso alla maggioranza che il governo non è disposto a sopportare oltre il richiamo a trovare subito un accordo tra le forze che lo sostengono del quale non tornare più indietro. **continua a pagina 12**

**IL CALDO TI BUTTA GIÙ?**

**SUSTENIUM PLUS**

**IL MASSIMO DELL'ENERGIA**

Il caldo ti butta giù? Sustenium Plus ti dà il massimo dell'energia. È un integratore alimentare a base di vitamine e minerali che ti aiuta a resistere al caldo e a mantenere la tua energia. È disponibile in bustine e compresse.

Fig. 55. Corriere della Sera, 23 luglio 2021, p. 1 [dire.it]

FIRMA DIGITALE | SPID | PEC

**Namirial**  
www.namirial.it

**la Repubblica**

Fondatore Eugenio Scalfari | **il venerdì** | Direttore Maurizio Molinari

Numero 46 - N. 173 | Venerdì 23 luglio 2021 | Oggi con il Venerdì | In tinta € 2,00

## VIRUS

# “NoVax, un invito a morire”

Draghi attacca le ambiguità di Salvini e Meloni, e insiste sulla campagna di immunizzazione. “Senza vaccinazioni si deve chiudere tutto di nuovo”. Il leader della Lega: “Chiedo solo prudenza”

## Dal 6 agosto obbligo di Green Pass per locali al chiuso

**Il commento**  
**Il doppio avviso del premier**  
di Francesco Bei

**Tasse**  
Franco presenta il nuovo Fisco  
di Roberto Petri

**Valute**  
Minatori di bitcoin dalla Cina al Texas  
di Gianluca Modolo

**Giustizia**  
Il governo: “Si alla fiducia sulla riforma Cartabia”  
di Liana Milella da pagina 8

**Il caso**  
**Così un bel film ci convincerà**  
di Natalia Aspesi

**Il documento**  
**UNA SPINTA CONTRO I VETI INCROCIATI**  
di Giovanni Bianconi

**Il documento**  
**UNA SPINTA CONTRO I VETI INCROCIATI**  
di Giovanni Bianconi

**Plastica e mare, prima intesa al G20**  
di Del Porto, Di Costanzo, Fraioli e Guerra da pagina 10 e 11

**Giustizia**  
Rossi e Di Matteo Si dividono anche i giudici  
di Salvo Palazzolo

**Il caso**  
Così un bel film ci convincerà  
di Natalia Aspesi

**Il documento**  
UNA SPINTA CONTRO I VETI INCROCIATI  
di Giovanni Bianconi

**Le idee**  
**Com'è struggente il tempo che fugge via**  
di Eugenio Scalfari

**Olimpiadi**  
**Oggi si accende la fiamma di Tokyo**  
di Andolfo, Chisano, Crovetti, Livi, Retico, Tonacci e Visetti da pagina 40 a pagina 45

**Domani e domenica**  
**Gratis Camilleri e la Repubblica enigmistica**  
di Lucio Luca da pagina 34 e 35

Fig. 56. la Repubblica, 23 luglio 2021, p. 1 [dire.it]





Fig. 57. *il Giornale*, 23 luglio 2021, p. 1 [digitale.ilgiornale.it].



Fig. 58. *il manifesto*, 23 luglio 2021, p. 1 [dire.it].

# Tokyo 2020

### Virus

Fuocata Repubblica Ceca, aperta inchiesta. Tale è il rischio che contagiare i suoi atleti. Il ministro della Salute, Boris Johnson, ha detto che il virus è ancora presente in alcune zone del paese. Il ministro della Salute, Boris Johnson, ha detto che il virus è ancora presente in alcune zone del paese.

Il via Sarà l'imperatore Naruhito ad aprirli senza usare la parola «celebrazioni» per non infastidire i sudditi



# L'ora dei Giochi

17  
3  
19  
46

### Parte l'Olimpiade più tormentata della storia I giapponesi: «Ci hanno chiesto troppi sacrifici»

#### La cerimonia racconterà la resistenza al Covid

La cerimonia di apertura delle Olimpiadi di Tokyo 2020, che si svolgerà il 23 luglio, sarà una celebrazione che racconterà la resistenza al Covid-19. Il presidente della commissione organizzativa, Toshiro Muroga, ha detto che il virus è ancora presente in alcune zone del paese.

### Inizio alle 13

#### I nostri sfilano in bianco, entreranno diciottesimi

La delegazione italiana sfilerà in bianco durante la cerimonia di apertura delle Olimpiadi di Tokyo 2020. I atleti entreranno in campo diciottesimi. La delegazione italiana sfilerà in bianco durante la cerimonia di apertura delle Olimpiadi di Tokyo 2020.



### Calcio

Francia e Argentina cadono il debutto. Il gol che Kessié gli è vittoria



Francia e Argentina cadono il debutto. Il gol che Kessié gli è vittoria. La Francia ha perso contro l'Argentina nella partita di debutto delle Olimpiadi di Tokyo 2020.

Il ciclismo tra i primi ad accendere Tokyo. L'Italia a cinque punte con il maestro Nibali per sfidare i fenomeni

Il ciclismo tra i primi ad accendere Tokyo. L'Italia a cinque punte con il maestro Nibali per sfidare i fenomeni. La gara di ciclismo su strada si è svolta il 23 luglio.

# L'Italia a cinque punte con il maestro Nibali per sfidare i fenomeni

Cassani: «Sfrutteremo il gioco di squadra». L'incubo del caldo



Il ciclismo tra i primi ad accendere Tokyo. L'Italia a cinque punte con il maestro Nibali per sfidare i fenomeni. La gara di ciclismo su strada si è svolta il 23 luglio.

Il calcio. Francia e Argentina cadono il debutto. Il gol che Kessié gli è vittoria. La Francia ha perso contro l'Argentina nella partita di debutto delle Olimpiadi di Tokyo 2020.

Ciclismo. Il direttore sportivo. Il nostro sfilano in bianco, entreranno diciottesimi.

Il ciclismo tra i primi ad accendere Tokyo. L'Italia a cinque punte con il maestro Nibali per sfidare i fenomeni. La gara di ciclismo su strada si è svolta il 23 luglio.

### Il pentecoste

#### Una corsa durissima, occhio a Pogacar

Il ciclismo tra i primi ad accendere Tokyo. L'Italia a cinque punte con il maestro Nibali per sfidare i fenomeni. La gara di ciclismo su strada si è svolta il 23 luglio.



Fig. 59. Corriere della Sera, 23 luglio 2021, pp. 46-47. [archivio.corriere.it].

# SPORT

### Sette colli, ventisei stadi e nella Piana Peculiato ceco al villaggio Avviata indagine

### Mercoledì 23 luglio 2021

### La cerimonia dei tormenti I Giochi fermano guerre, non il «politically correct»

## TOKYO 2020 OGGI ALLE 13 VIA ALLE OLIMPIADI

Il commento

### LE PAROLE DI SACCHETTI COME VACCINO OLIMPICO

di Henry Cavalli Sacchetti

Il Tokyo olimpico più bello...  
Gloria, Mario Sacchetti...  
Il commento...  
Le parole di Sacchetti...  
Henry Cavalli Sacchetti...

### La cerimonia dei tormenti I Giochi fermano guerre, non il «politically correct»

Su bullismo e Sboah saltano i pezzi grossi dello show. Tregua per i conflitti non per gli scandali

La cerimonia dei tormenti...  
Su bullismo e Sboah saltano i pezzi grossi dello show...  
Tregua per i conflitti non per gli scandali...

### La cerimonia dei tormenti I Giochi fermano guerre, non il «politically correct»

Su bullismo e Sboah saltano i pezzi grossi dello show. Tregua per i conflitti non per gli scandali

La cerimonia dei tormenti...  
Su bullismo e Sboah saltano i pezzi grossi dello show...  
Tregua per i conflitti non per gli scandali...

### La cerimonia dei tormenti I Giochi fermano guerre, non il «politically correct»

Su bullismo e Sboah saltano i pezzi grossi dello show. Tregua per i conflitti non per gli scandali

La cerimonia dei tormenti...  
Su bullismo e Sboah saltano i pezzi grossi dello show...  
Tregua per i conflitti non per gli scandali...

BORGIO A RIO, DOGGIANI (BATTERIE ALLE 22) SARÀ IL PRIMO AZZURRO DEL NUOVO A GAREGGIARE. PORTA ALL'ORO

## Detti, il gemello diverso di Greg e la grande occasione

«Sono pronto. Chi mi ha battuto nei 400 nel 2016 non c'è più. Il rivincito mi ha aiutato dopo l'infortunio»

Stefano Arraballo



Stefano Arraballo

Stefano Arraballo...  
«Sono pronto. Chi mi ha battuto nei 400 nel 2016 non c'è più. Il rivincito mi ha aiutato dopo l'infortunio»...  
Stefano Arraballo...

Stefano Arraballo...  
«Sono pronto. Chi mi ha battuto nei 400 nel 2016 non c'è più. Il rivincito mi ha aiutato dopo l'infortunio»...  
Stefano Arraballo...

### Il manifesto

Mercoledì 23 luglio 2021

### Interpreti e quattro nuovi scenari della tragedia L'ultimo atto del dramma di Giuseppe Tomasi di Lampedusa

### Interpreti e quattro nuovi scenari della tragedia L'ultimo atto del dramma di Giuseppe Tomasi di Lampedusa

### Interpreti e quattro nuovi scenari della tragedia L'ultimo atto del dramma di Giuseppe Tomasi di Lampedusa

### Sponsor in fuga e cerimonia in un clima teso, anche all'interno dello stesso Cio

di Massimo Mucchetti

La cerimonia della pandemia...  
Sponsor in fuga e cerimonia in un clima teso...  
anche all'interno dello stesso Cio...



Tokyo 2020. In alto: La cerimonia

## Tokyo 2021, al via i giochi tra mascherine, medaglie e timori

### Atleti blindati e contagi in aumento: inaugura l'edizione delle Olimpiadi più discussa nella storia della pandemia

Atleti blindati e contagi in aumento...  
Tokyo 2021, al via i giochi tra mascherine, medaglie e timori...  
Atleti blindati e contagi in aumento: inaugura l'edizione delle Olimpiadi più discussa nella storia della pandemia...

### visioni

13

### Interpreti e quattro nuovi scenari della tragedia L'ultimo atto del dramma di Giuseppe Tomasi di Lampedusa

### Interpreti e quattro nuovi scenari della tragedia L'ultimo atto del dramma di Giuseppe Tomasi di Lampedusa



Interpreti e quattro nuovi scenari della tragedia

Interpreti e quattro nuovi scenari della tragedia...  
visioni...  
Interpreti e quattro nuovi scenari della tragedia...

### VOX IN BESTIA - STASERA A MONTEPULCIANO

## La Commedia di Dante è un'ozio visionario nella fabbrica della voce di Laura Catrani

di Giuseppe Barbero

La Commedia di Dante è un'ozio visionario...  
VOX IN BESTIA - STASERA A MONTEPULCIANO...  
La Commedia di Dante è un'ozio visionario nella fabbrica della voce di Laura Catrani...

La Commedia di Dante è un'ozio visionario...  
VOX IN BESTIA - STASERA A MONTEPULCIANO...  
La Commedia di Dante è un'ozio visionario nella fabbrica della voce di Laura Catrani...



Laura Catrani

### VOX IN BESTIA - STASERA A MONTEPULCIANO

## La Commedia di Dante è un'ozio visionario nella fabbrica della voce di Laura Catrani

di Giuseppe Barbero

La Commedia di Dante è un'ozio visionario...  
VOX IN BESTIA - STASERA A MONTEPULCIANO...  
La Commedia di Dante è un'ozio visionario nella fabbrica della voce di Laura Catrani...

Fig. 60. il Giornale, 23 luglio 2021, p. 28 [digitale.ilgiornale.it].

Fig. 61. il manifesto, 23 luglio 2021, p. 13 [ilmanifesto.it/edizioni].